Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4
Tel.: 55255 - 55955 (centralino a ricerca automatica)

IL PICCOLO

Domenica, 20 aprile 1969
Anno 88 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 60
N. 6905 nuova serie Fondazione 1881

MINACCIOSO DISCORSO DEL NUOVO SEGRETARIO AL «PLENUM» DEL PARTITO COMUNISTA

Con Husak la Cecoslovacchia è ritornata a un regime duro

Disorientamento nell'opinione pubblica del Paese per il rapido e completo cedimento dei dirigenti politici
Anche le organizzazioni studentesche e i sindacati operai hanno deciso di rinviare per ora qualsiasi azione

L'errore e lo scotto

Il nazionalismo sportivo dei cittadini di Praga manifestatosi in senso antisovietico il 28 - 29 marzo, è stato duramente pagato dai cecoslovacchi come Dubcek aveva temuto e annunciato. Il Governo di Mosca ha profittato della occasione per chiudere la partita aperta nel gennaio 1968, quando il comunismo importato nel '48 aveva tentato lo esperimento di un socialismo nazionale e umanista. L'esperimento è stato interrotto il 21 agosto scorso dai carri armati sovietici e da allora aveva avuto inizio una fase angosciosa e drammatica, che si è conclusa giovedì sera con le commosse parole del Presidente Svoboda, il quale ha annunciato la sostituzione di Dubcek con Husak, uomo ambizioso e autoritario che accetta di governare all'ombra di Mosca. Il padre della «primavera cecoslovacca» ha quindi ceduto il suo posto e si è ritirato dalla scena del potere con il vicepresidente della assemblea federale Smrkovski, considerato uno degli uomini più popolari del Paese. Il «Diktat» russo di giovedì è in tutto simile a quello del 22 febbraio del 1948. E' quindi improbabile che il Governo di Mosca abbandoni una preda che ha voluto riconquistare con le armi il 21 agosto scorso, nonostante la politica della distensione di cui si parlava tanto negli ultimi tempi.

Vi è un momento in cui i forti imperi militari commettono i loro più gravi errori: così avvenne ai tempi di Guglielmo II, dopo la caduta di Bismarck, con la rottura di Berlino con Pietroburgo e l'allentamento dei rapporti con Londra, che aderì alla duplice franco-russa. Così è avvenuto, probabilmente, in questi giorni con la Russia di Breznev, che poteva impostare sul modello di Praga la sua unione delle Nazioni socialiste. Che cosa, in sostanza, hanno chiesto Budapest e Varsavia nel 1956, e che cosa chiedono Belgrado e Bucarest oggi? Null'altro che la realizzazione di una via propria e nazionale del socialismo.

Il Cremlino ha risposto con la forza. Eppure il 9 maggio del 1945, Praga aveva goduto dell'ebbrezza della vittoria a fianco dei russi. Un luogotenente colonnello dell'Armata Rossa si era presentato al Quartier generale céco presieduto da un non comunista, il prof. Alberto Prazak, della università di Praga. L'ufficiale russo, che apparteneva all'Armata di Koniev, disse: «Siamo qui per liberare il prode popolo di Praga, che è così vicino al popolo sovietico. Non vogliamo imporvi alcuna forma di governo, sapendo che i céchi sono buoni patrioti e sapranno amministrare il loro Paese da soli». Era quella la stagione d'oro della democrazia che il Governo di Washington e il comandante supremo Eisenhower attribuivano con grande indulgenza e ingenuità alle armate sovietiche che avanzavano nell'Occidente.

Eppure il 7 maggio di quel 1945, due giorni prima dei russi, tre carri armati americani erano entrati a Praga e gli ufficiali avevano parlamentato con lo stesso Smrkovski, che ha riempito negli ultimi sedici mesi le cronache del «nuovo corso». Egli era allora un comunista intransigente e non aveva conosciuto l'esperienza del 1948-1968. Il generale Patton si offriva di entrare a Praga l'8 maggio ove fosse invitato dal Consiglio nazionale céco. Molti del Consiglio si mostrarono entusiasti di tale offerta, ma lui, Smrkovski ha confessato recentemente di essersi opposto, perché «aveva immediatamente compreso il pericolo politico della offerta di Patton. Se gli americani fossero entrati loro a Praga, vi sarebbe stato uno slittamento determinante verso il governo della borghesia». Ora il capo politico, esonerato dal potere dai russi, a distanza di ventiquattro anni dai fatti narrati, avrà avuto la possibilità di meditare sull'irreparabile errore compiuto in quei giorni.

Tra il 1945 e il 1948, vi furono con Benes periodi alterni di timore e di speranze. Ma il 22 febbraio del 1948 la partita decisiva fu vinta dalla influenza sovietica. I socialisti favorirono l'avvento al potere dei comunisti, perché ritennero che fosse necessario trasferire una parte del potere politico alla classe operaia. E fu lo stesso Benes ad accettare le dimissioni dei ministri della destra e nominare il nuovo governo. Come si vede, il gioco dei partiti e le loro prospettive non sono mutati dal 1945 ad oggi. E i socialisti operarono a Praga nello stesso senso in cui stanno operando molti socialisti in Italia.

Senza dubbio l'operazione non meditata dei socialisti di Praga uccise allora la libertà della nascente libera Nazione céca che aveva lottato contro gli Absburgo e poi contro Hitler per la sua liberazione. A distanza di 25 anni le catene che parevano spezzate all'inizio del 1968, sono state ribadite sui polsi e sull'animo di quel grande popolo che ha dato prova di un sublime amore per la libertà. Questo esempio dovrebbe essere meditato da tutti i Paesi nei quali non è stata ancora operata una scelta definitiva tra libertà e tirannia. Tale tragico dilemma è nascosto dalle illusioni della rivoluzione proletaria. E questo consente che l'equivoco possa continuare tanto a lungo in Italia, e che il regime di sicurezza e di libertà continui ancora a non apparire da noi come stabile e sicuro.

Ugo D'Andrea

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Praga, 19

I giornali praghesi pubblicano oggi tutti i documenti relativi alle sessioni plenarie dei comitati centrali dei partiti comunisti cecoslovacco e slovacco resi noti ieri, senza fare alcun commento. Sotto titoli come «dobbiamo cercare una soluzione comunista onesta», «Non lasciamo che aumenti la tensione», «per una linea politica unita», i quotidiani riproducono, o per intero o per estratti, il discorso del primo segretario del PC cecoslovacco Gustav Husak, pronunciato davanti al plenum del comitato centrale il 17 aprile scorso. Questi documenti sono accompagnati dalla biografia di Husak e dalle prime prese di posizione delle organizzazioni di base dopo le decisioni del comitato centrale.

Non c'è dubbio che l'opinione pubblica è rimasta profondamente scossa dall'esonero di Dubcek dall'incarico che gli era stato affidato in sostituzione di Novotny e che in quindici mesi ha fatto di lui rappresentante del «nuovo corso» cecoslovacco, del «socialismo col volto umano»: scossa, impressionata e spaventata, perché ci si è resi conto chiaramente che questo decisivo cambiamento non è avvenuto per una crisi interna ma in seguito alla potente pressione straniera, alla quale i dirigenti del PCC non hanno più ritenuto di poter resistere.

In un discorso distribuito dalla agenzia «CTK» per essere pubblicato dai giornali di stamane, il nuovo primo segretario del PC cecoslovacco Gustav Husak si è detto deciso a combattere gli elementi di destra e antisovietici: «Noi — ha detto Husak nel discorso che è stato pronunciato davanti al plenum del comitato centrale che giovedì lo ha eletto primo segretario in luogo di Alexander Dubcek — non arretreremo davanti a nessuna forza ostile; di fronte agli elementi di destra ci impegneremo in una lotta politica, non in un gioco da ragazzi ma in una lotta. Sono assolutamente sicuro della vittoria politica».

«L'antisovietismo — ha poi affermato Husak — è incompatibile con l'ideologia del nostro partito e in netta contraddizione con la politica di questo Stato». Husak ha quindi ribadito la sua tesi secondo cui la «leadership» capeggiata da Dubcek aveva permesso a elementi anticomunisti di precipitare la Cecoslovacchia in una crisi. Egli si è chiesto: «Dove potrebbe portare la crisi se il nostro comitato centrale e gli organi centrali non intervenissero? Verso cosa può dirigersi? Verso la guerra civile? Dovremo attendere fino a quando qualcuno costringa le truppe sovietiche nel nostro territorio a intraprendere qualche azione per difendersi? Chi è interessato a questa catastrofica situazione?»

Criticando le attività svolte di recente dalla stampa e dagli intellettuali, Husak ha detto: «Non conosco una sola democrazia borghese occidentale che permetterebbe, senza esporsi a serie conseguenze, quanto è accaduto da noi». Per assolvere ai suoi compiti, ha quindi detto Husak, il partito deve ristabilire «la sua influenza essenziale nella televisione, nella radio e nella stampa».

Il nuovo primo segretario ha denunciato «le tendenze di destra che si nascondono dietro il patriottismo e con tutti i mezzi legali diffondono l'antisovietismo, compreso l'odio». Husak ha definito «provocatoriamente antisovietici» un'esposizione fotografica svoltasi a Ostrava e il «libro nero» contenente particolari sull'invasione pubblicato dall'Accademia delle scienze cecoslovacca. Ambedue le iniziative, ha detto Husak, sono state finanziate con denaro pubblico.

Husak ha poi condannato le tendenze all'autonomia dei sindacati cecoslovacchi e la rete di alleanze tra operai e studenti. Dopo aver ammonito che dai comunisti membri dei sindacati ci si attende rispetto per la disciplina del partito, Husak ha aggiunto: «Forse vi saranno difficoltà nel periodo davanti a noi. Alcuni parlano di scioperi, di panico. Vi è e vi sarà panico, avremo delle difficoltà, ma non ci lasceremo intimorire. Non farò concessioni su questioni di fondo, né arretrerò di un solo centimetro dalle posizioni marxiste».

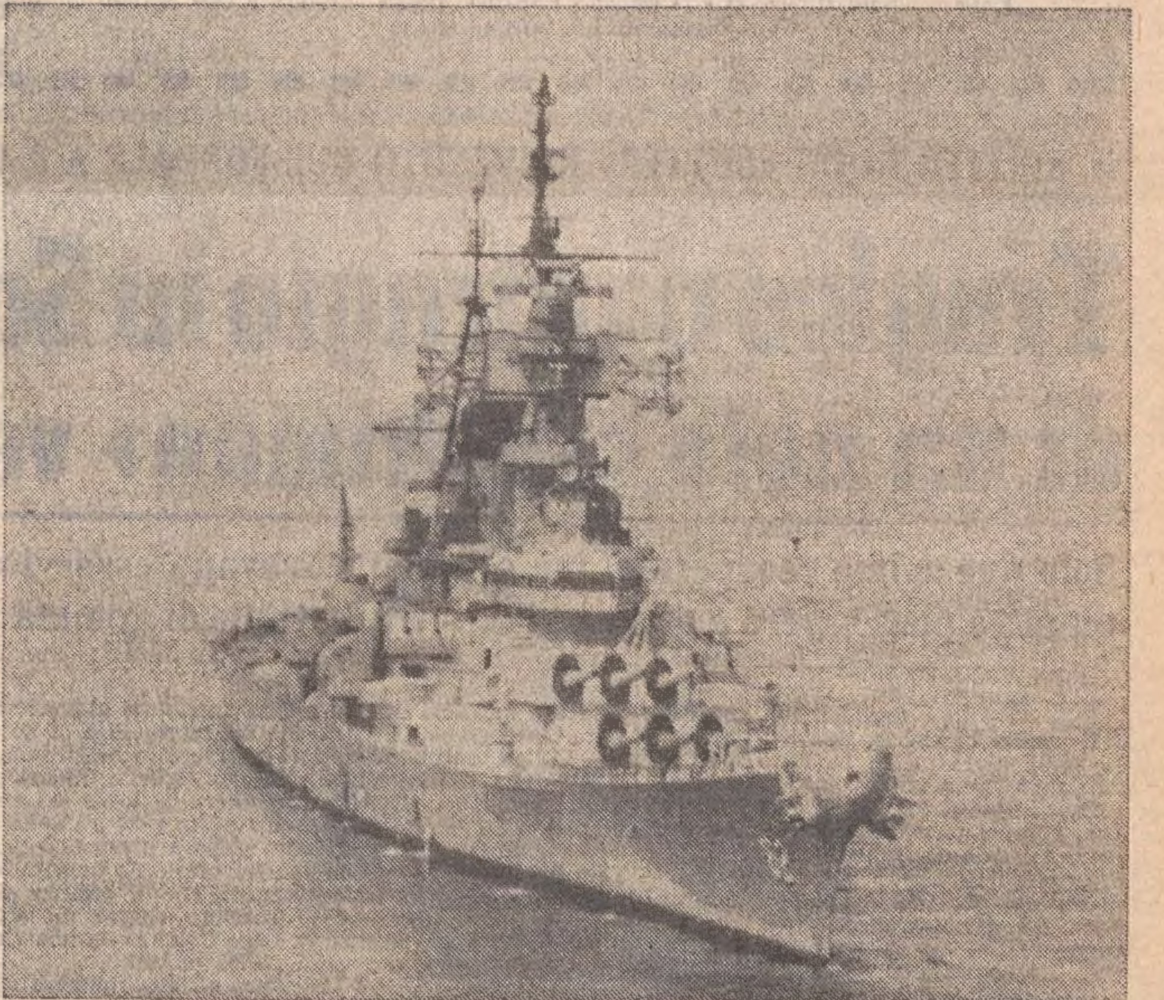
Ieri pomeriggio, come era stato deciso al momento dell'inizio dei lavori del comitato centrale, i rappresentanti delle fabbriche e degli studenti universitari praghesi si sono riuniti per discutere il da farsi. L'orientamento generale è stato di opposizione ai mutamenti al vertice. Ma nessuno si è sentito la forza e il coraggio di assumere atteggiamenti di lotta aperta. I dirigenti sindacali, tra cui Toman, segretario del sindacato dei metallurgici, non hanno consigliato azioni in tal senso. I rappresentanti operai erano disorientati, quelli studenteschi più di loro. Qualcuno ha proposto uno sciopero, altri un'azione in vista della festa del Primo Maggio. Ma non sono state prese decisioni. L'inclusione del presidente dei sindacati, Karel Polacek, nel presidium, ha certamente pesato nell'evitare iniziative.

B. P.

GIA' IN ATTO LE OPERAZIONI PER PROTEGGERE LA RICOGNIZIONE AEREA

Flotta americana inviata al largo della Corea del Nord

Due portaerei e la corazzata «New Jersey» fra le unità impegnate
Voci sulla cattura di sette superstiti dell'«EC-121» abbattuto



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Mare del Giappone — La potente nave da battaglia «New Jersey», l'unica operante nel mondo

Washington, 19

Potenti forze navali degli Stati Uniti, fra cui la corazzata «New Jersey» e forse un paio di portaerei, stanno assumendo nuove dislocazioni per fornire protezione alle missioni di ricognizione aeronavali americane al largo della Corea del Nord.

Il Pentagono non ha tardato a impartire gli ordini in proposito, subito dopo che tale decisione era stata annunciata dal Presidente Nixon nella sua conferenza stampa: anzi, quasi certamente, le misure erano già state adottate dopo la riunione del Consiglio nazionale di sicurezza dei giorni scorsi, quando Nixon aveva esaminata la situazione con i suoi più diretti collaboratori.

La nave da battaglia «New Jersey», che sarebbe dovuta arrivare ieri e Long Beach, in California, dopo il suo periodo di servizio al largo del Vietnam, ha ricevuto l'ordine di tornare nel Pacifico occidentale. I cannoni da sedici pollici di questa che è l'unica corazzata in servizio nel mondo sono stati sinora impiegati per colpire obiettivi sino a 30 chilometri all'interno del Vietnam. A parte la «New Jersey», il Pentagono non ha precisato quali altre navi sono state destinate alle acque al largo della Corea, ma un portavoce ha detto che le operazioni interessano «un certo numero di navi di tipo diverso».

I caccia saranno impiegati soprattutto per proteggere gli aerei come l'«EC-121», che sono aeroplani a elica molto lenti in confronto alla velocità dei «jets» moderni. Una portaerei che si ritiene stia navigando alla volta del Mar del Giappone è la «Kittyhawk», che trasporta 90 aerei; essa lasciò il porto di Hongkong, assieme a due cacciatorpediniere, all'inizio della corrente settimana senza che venisse annunciata la sua destinazione.

A Chicago, Paul Lindstrom, presidente del comitato «Ricordatevi della "Pueblo"» («remember the Pueblo»), il quale, martedì scorso, aveva affermato di aver appreso da fonte governativa che alcune cannoniere nord-coreane avrebbero raccolto sette superstiti dell'«EC-121» ha detto di sapere che sette dei 31 membri dell'equipaggio dell'aereo si erano lanciati con il paracadute nel Mar del Giappone ed erano probabilmente stati tratti in salvo dai nord-coreani: «E' nel campo delle possibilità — ha aggiunto Lindstrom — che il nostro Governo disponga di queste informazioni e non le riveli per paura di provocare una reazione del pubblico».

Lindstrom ha anche dichiarato che, sempre dalla stessa fonte, gli era stato fatto capire che l'Unione Sovietica potrebbe essere implicata nell'incidente. Egli ha affermato che i «Mig» che hanno abbattuto l'aereo-spia provenivano dalla base aerea sovietica di Vladivostok.

Egli ha infine annunciato di essere entrato in possesso giovedì scorso della copia di una nota americana indirizzata all'Unione Sovietica nella quale gli Stati Uniti affermano di sapere che nove aviatori americani dati per dispersi dal 1950 si trovavano invece nell'Unione Sovietica.

A VIAREGGIO INTERROGATORIO E DRAMMATICO CONFRONTO DA IERI MATTINA ALLE 7

Ragazzo accusa un uomo di avere ucciso Ermanno

Il povero Lavorini sarebbe morto per uno schiaffo in un'automobile sulla quale era stato invitato da un conoscente dell'accusatore - Si mise a gridare e fu colpito - Il fermato nega recisamente

DAL NOSTRO INVIATO
Viareggio, 19

Un migliaio di persone stasera alle 23 era ancora davanti alla caserma «Pellegrini» di Viareggio: lì dentro dalle 7 del mattino un uomo, Adolfo Meciani, è stato interrogato dal giudice istruttore di Lucca dottor Francesco Tamilia: deve scagionarsi da una serie di accuse circostanziate che un ragazzo di 16 anni, Marco Baldisseri, gli ha lanciato. Meciani, secondo il racconto del ragazzo, dovrebbe essere l'assassino di Ermanno Lavorini. I mille che stasera fino a tardi stavano commentando il fatto davanti alla caserma, attendevano una conferma alle voci e ai sospetti, volevano vedere in faccia l'uomo accusato, gli stavano facendo già uno di quei processi sommari che le parole, seguite da atti inconsulti, possono trasformare in drammi. Gli inquirenti non hanno soddisfatto le attese, si sono limitati a dire: «Ci sono indizi molto seri».

La gente qui fuori attende di sapere che cosa ha deciso il magistrato, il perché di questo improvviso vivace ritorno all'inchiesta serrata. Troppo grande e troppo lungo è stato il tormento della gente di Viareggio nell'attesa di una soluzione della tragedia del piccolo Ermanno Lavorini, perché ora che un traguardo sembra raggiunto, la gente non abbia addosso l'ansia bruciante delle grandi occasioni.

Gli investigatori stavano da una settimana attorno a Marco Baldisseri, il punto debole — erano convinti — doveva essere questo ragazzo un po' discolo e un po' fantasioso che aveva detto e non detto diverse cose, che aveva offerto qualche indizio e che alla fine si è deciso a fare il nome di Adolfo Meciani, un nome che la gente si ripete stupita, perché è quella di una persona qualificata e insospettabile; ma, come si ricorderà, è proprio verso gli insospettabili che sin dai primi giorni dell'inchiesta gli inquirenti avevano rivolto la loro attenzione.

Adolfo Meciani, di 40 anni, è figlio del proprietario di un negozio di elettricista, lui stesso è proprietario di uno dei bagni centrali «La Pace», ha un figlio che ha compiuto da poco un anno. E' un uomo molto alto, sul metro e ottantacinque, biondo e magro, considerato dagli amici un tipo intelligente e per niente capace di avventure pazzesche come quella che ha portato alla morte Ermanno Lavorini. Lo descrivono come un tipo simpatico, dotato di autocontrollo e dalla vita irreprensibile.

I carabinieri, poco dopo le 6 di questa mattina, sono andati a cercarlo in una casa di campagna, alle spalle di Viareggio, dove la famiglia si è trasferita momentaneamente per far cambiare aria al bambino indisposto. Lo hanno portato in caserma e lo hanno messo a confronto con Marco Baldisseri, che aveva fatto il suo nome.

«Eravamo al bocciodromo nella pineta di Ponente — questo avrebbe detto con sicurezza il ragazzo — quando arrivò costui che io conoscevo per averlo già altre volte incontrato. Ha fatto salire Ermanno sul posto davanti della sua «spider» rossa; io sono salito dietro e siamo partiti per la spiaggia di Vecchiano. Ermanno non voleva starci, diceva di voler tornare a Viareggio, si è messo a gridare. Meciani gli ha dato uno schiaffo e Lavorini ha battuto la testa contro il montante interno della portiera: si è afflosciato morto. E' stato un momento terribile. Io sono sceso e sono corso via, mentre costui trascinava fuori dall'auto il corpo di Ermanno. Mi sono fermato un attimo, mi sono voltato e ho visto Meciani che stava scavando nella sabbia».

E' vero un racconto di questo genere? Se lo sono chiesti per primi, oltre al magistrato, tutti gli investigatori accorsi in caserma, mentre avveniva il drammatico confronto tra il ragazzo e l'uomo accusato che, a quel che ci risulta, respinge l'addebito con molta tranquillità, affermando di non entrare nella vicenda e che nessuno ha il diritto di portarlo dentro a forza. Ma il ragazzo gli snocciola in faccia particolari che solo chi ha visto quel che è accaduto potrebbe conoscere: «Due giorni dopo il fatto — ha detto — mi ha messo un biglietto nel contatore dell'acqua che è fuori dalla porta di casa mia, come ha fatto altre volte, quando voleva parlare con me; nel biglietto c'era scritto di non dir nulla, se non volevo passare guai».

Fulvio Apollonio

ULTIMA ORA

Tutto falso

Viareggio, 20

Alle ore 2.15 della notte Adolfo Meciani è stato rilasciato: le dichiarazioni e le accuse del ragazzo contro di lui si sono rivelate infondate.

Sempre sulla base delle dichiarazioni del ragazzo, è stata fermata un'altra persona: F. M. Domani saranno compiuti ulteriori confronti.

«TENEBROSA» DEFINITA DAL MARESCIALLO L'ATTUALE SITUAZIONE

Tito teme un conflitto che coinvolga il Paese

«Nel caso lotteremo di nuovo per mantenere le nostre conquiste»
Vlahovic denuncia gli eccessi dell'imperialismo dell'Unione Sovietica

Belgrado, 19

Il Maresciallo Tito, in un discorso pronunciato a Subotica, cittadina della Vojvodina dove sta compiendo una visita ufficiale, ha definito «tenebrosa» l'attuale situazione nel mondo. Egli ha aggiunto che «esiste un permanente timore che in qualche luogo possa accadere un confronto che non mancherebbe di avere ripercussioni anche in Jugoslavia». «Guardandovi qui, così, — ha continuato il Capo dello Stato jugoslavo rivolto alla folla che gremiva la principale piazza della città — non posso immaginarmi che tutti potreste venire trascinati in una situazione drammatica, essere portati al sacrificio supremo. Noi stiamo facendo però di tutto per salvaguardare la pace».

Il Maresciallo ha ricordato che i popoli jugoslavi hanno combattuto una guerra sanguinosa «per ottenere ciò di cui oggi dispongono». «Se sarà necessario — ha esclamato —, lotteremo di nuovo per mantenere quanto abbiamo conquistato con grandi sacrifici e con un duro lavoro».

Analoghe preoccupazioni per la presente situazione internazionale sono state espresse da Veliko Vlahovic, uno dei più autorevoli esponenti della Lega dei comunisti jugoslavi, in un discorso tenuto questa sera nella capitale ad un comizio celebrativo del cinquantesimo anniversario della fondazione del partito. «Noi — ha detto — desideriamo edificare il socialismo in pace, ma non possiamo nascondere la più grande apprensione per l'evolversi della situazione nel mondo: siamo preoccupati per il persistere dei focolai di guerra nel Vietnam, nel Medio Oriente, per il sempre più frequente ricorso alle manovre militari, per il continuo aumento dei bilanci militari, per le crescenti pressioni esercitate sui piccoli popoli, contro la loro indipendenza e la loro libertà». In queste parole è quanto mai trasparente il riferimento all'imperialismo sovietico e alla repressione in atto in Cecoslovacchia.

Parlando delle difficoltà che i comunisti jugoslavi hanno dovuto superare nel loro cammino in questo dopoguerra, Vlahovic ha dichiarato che essi «dai conflitti non voluti ma subiti, perché noi abbiamo rifiutato il "Diktat" e gli argomenti basati sulla forza» ne sono usciti rafforzati. L'esponente jugoslavo ha quindi denunciato «quelle forze che criticano la via jugoslava fondata sull'autogoverno», riferendosi ancora una volta alle pressioni di Mosca.

«Da alcuni decenni — ha detto a tale proposito — si tenta di gettare discredito su di noi, di travisare le nostre realizzazioni, di dare false interpretazioni della nostra concezione del socialismo democratico e umanistico. Oggi, il socialismo parla linguaggi diversi e ci sono di quelli che si esprimono nella lingua della forza, della costrizione dello Stato e che arroccati, come dice la leggenda, su alte vette montagnose, si illudono di essere divenuti altrettanti maometti. I comunisti jugoslavi parlano il linguaggio dell'autogestione, che difficilmente viene compreso dai suoi censori».

LANCIATO ALL'ALBA DA UN GIOVANE A BORDO DI UN'AUTO

ORDIGNO CONTRO LA CASA DEL MINISTRO DEGLI INTERNI

E' stato coraggiosamente afferrato da uno degli agenti di guardia che lo ha scagliato nel Tevere - La bomba è subito esplosa sul greto

Roma, 19

Dopo il Senato, il palazzo di Giustizia e il Ministero della Pubblica Istruzione, anche l'abitazione del Ministro degli Interni è stata presa di mira dagli estremisti dinamitardi romani. Questa mattina, poco prima delle 5, un involucro è stato lanciato contro l'abitazione del Ministro Restivo. Ecco come si sono svolti i fatti.

A quell'ora, una «Giulia» di colore bianco e con la targa coperta da un pullover, avente a bordo due giovani, è transitata per il Lungotevere Marzio; l'auto, giunta all'altezza del numero civico 10, si è fermata un istante; uno dei due giovani ha lanciato l'involucro, del peso di 300-400 grammi, con miccia accesa. Il contenuto dell'involucro appariva molle. Sotto l'abitazione del Ministro si trovavano di guardia gli agenti di P.S. Giuseppe Mascianà ed Antonio Ascenzi. Il Mascianà che aveva notato l'auto e il giovane lanciare l'involucro, è corso ad afferrare il pacco, e attraversato il tratto di strada che lo separava dal Tevere, lo ha gettato nel fiume. Il pacco è esploso nella sottostante banchina della riva, senza provocare danni.

L'agente ha notato l'auto, ha notato i giovani, ma non è riuscito a prendere il numero della targa perchè, come si è detto, era coperta. Il Mascianà, appena raccattata la bomba, ha avvertito il collega, che si trovava nell'atrio del palazzo, gridando «una bomba, una bomba», ma l'auto si era già dileguata. Poco dopo giungevano sul posto il dott. Saetta ispettore capo di P.S., il questore Melfi, il dirigente dell'ufficio politico e altri funzionari della questura, che hanno iniziato le indagini.

Particolare interessante: fino a qualche tempo fa, nello stesso stabile dove alloggia il Ministro degli Interni, c'era la redazione dell'agenzia «Nuova Cina»; l'ufficio ha cambiato sede, ma è registrato ancora, nell'elenco telefonico, all'indirizzo di Lungotevere Marzio 10. Tuttavia a questa coincidenza gli investigatori non sembrano dare molta importanza, e sono dell'idea che gli attentatori abbiano voluto compiere un gesto dimostrativo contro il Ministro. I servizi di sorveglianza nelle adiacenze dell'abitazione di Restivo sono stati raddoppiati.

Nelle pagine interne

Respinto il ricorso di Nigrisoli

La Corte di Cassazione ha respinto il ricorso contro la condanna a 24 anni presentato dal dottor Carlo Nigrisoli, accusato d'aver ucciso con il curaro la moglie.

Naufragio in Sardegna

Il cutter «Ambria» di proprietà del noto yachtman dott. Renzo Dolcetti, di Venezia, e solitamente ormeggiato a Grado, è affondato durante una tempesta in Sardegna. Dispersi il dott. Dolcetti e un suo amico; recuperate le salme di due marinai.

IL PICCOLO

Referendum «LA COMMESSA IDEALE»

Voto per ______________________

commessa presso ______________________

Indirizzo del negozio: ______________ Tel. ________

(Cognome, nome e indirizzo del votante): ______________

____

La scheda, compilata e ritagliata, va fatta pervenire con cartolina o in lettera a: «Il Piccolo», Trieste, via Silvio Pellico 8; o Gorizia, corso Italia 86; Udine, via Belloni 6; Monfalcone, via Duca d'Aosta 102

Finale nazionale: Merano, 23 e 24 maggio - Patrocinio Azienda Soggiorno e Cura Merano
Organizzazione O.M.I.T.A., Milano

E' TERMINATA A MEZZANOTTE LA PROTESTA DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Fermato dallo sciopero l'apparato dello Stato

I dirigenti statali preannunciano intanto un'azione sindacale di più di venti giorni
Un minaccioso discorso ultimativo fatto a Roma dal segretario della CGIL Mosca

Roma, 19

Con lo sciopero di ventiquattro ore di oltre un milione di statali, conclusosi alla mezzanotte di oggi, ha preso il via una serie di massicce manifestazioni di protesta del settore della pubblica amministrazione. All'agitazione non ha aderito la DIRSTAT, ma ciò non significa che i funzionari direttivi dello Stato siano contrari allo sciopero; anzi la giunta esecutiva del sindacato ha proprio oggi deliberato di riprendere dal prossimo lunedì l'azione sindacale che era stata sospesa due settimane fa in seguito a un invito del Presidente del Consiglio Rumor. Lo sciopero della DIRSTAT sarà ancor più gravoso per la popolazione di quello attuato oggi. Si articolerà, infatti, fino a metà maggio secondo un calendario che è destinato a paralizzare pressoché totalmente l'intera vita amministrativa.

Ecco il ruolino di marcia stabilito dalla DIRSTAT: dal 21 al 27 aprile riprenderà lo «sciopero bianco» mediante l'applicazione rigorosa di leggi e regolamenti che normalmente sono «dimenticati». Già nei giorni scorsi, nella prima fase di attuazione dello «sciopero bianco» si è avuto modo di constatare soprattutto nel settore delle Dogane i gravissimi effetti di un'applicazione letterale dei regolamenti che risalgono a oltre cent'anni fa. Dal 28 al 30 aprile sciopero «tout-court»; dall'1 all'11 maggio nuovo «sciopero bianco» e dal 12 al 17 altro sciopero in senso stretto. Il tutto perché, sostengono i sindacati, le trattative sinora intercorse a livello governativo non hanno registrato dei passi in avanti sul piano della burocrazia, ma hanno addirittura comportato un regresso rispetto alle posizioni «inizialmente strappate dai sindacati alla controparte».

Altra grave agitazione in programma è quella dei professori della scuola media che nei prossimi giorni decideranno in merito alle modalità dello sciopero. Gli ufficiali giudiziari e gli aiutanti sono da oggi in sciopero per dieci giorni. Infine nelle Borse valori per lunedì e martedì si astiene dal lavoro il personale dipendente dalle Camere di commercio. Sono sospesi anche i servizi amministrativi e sanitari dell'ENPAS. Questo il quadro dal quale si deduce chiaramente che lo sciopero odierno segna, come si è detto, l'avvio di una vera e propria reazione a catena. E veniamo allo sciopero di oggi al quale, come si è detto, hanno partecipato oltre un milione di dipendenti statali.

Ferrovie, poste, telegrafi di Stato, uffici amministrativi e finanziari, monopoli, arsenali, scuole elementari sono rimasti deserti. Il blocco è stato parziale negli istituti e nelle scuole secondarie, nei Tribunali e nella sfera dell'alta dirigenza statale. Il disagio della popolazione è stato notevole, specialmente per la mancanza di treni, nonostante il piano di emergenza, per la mancanza di posta e per le notevoli difficoltà nelle comunicazioni telefoniche e telegrafiche.

Secondo i dati comunicati da fonte sindacale, la percentuale di adesione all'agitazione è stata altissima anche perchè, essendo sabato, non pochi dipendenti statali hanno colto l'occasione per un «week-end» lungo. Nel corso dello sciopero si sono svolte numerose manifestazioni con cortei e comizi decisi dalle tre organizzazioni sindacali. In particolare, a Roma, in un'assemblea di pubblici dipendenti, ha parlato il segretario della CGIL, on. Mosca. «Se il Governo non si deciderà a sciogliere i nodi della vertenza del pubblico impiego, la lotta sindacale — ha detto Mosca — dovrà continuare con maggiore frequenza e intensità e non è escluso il ricorso ad azioni di tipo articolato».

Ed ecco un quadro riassuntivo della situazione nei settori non direttamente dipendenti dai Ministeri. *Lotto* - L'estrazione di oggi è rinviata a data da destinarsi. In conseguenza, anche il concorso pronostici Enalotto n. 16, invece di domani, si svolgerà in data da stabilirsi. A partire da lunedì prossimo comincerà la raccolta delle giocate concernenti la settimana 21-26 aprile 1969. *Treni* - Bloccati per tutto il giorno, dalle sette di stamane alla stessa ora di domani. Un certo numero di treni speciali (una settantina in tutto), guidati dal personale del Genio, hanno assicurato i collegamenti tra i maggiori centri. *Passaggi a livello* - In massima parte sono rimasti incustoditi e aperti.

Poste e telefoni - Tutti i servizi postali e telegrafici sono sospesi dalla mezzanotte. Sono stati accettati solo telegrammi urgenti. Interrotte le comunicazioni telefoniche tramite centralino. Regolare la teleselezione e i servizi urbani automatizzati anche se sopraffatti di lavoro. *Scuole* - Quasi tutte le elementari sono rimaste chiuse; gli istituti di istruzione secondaria (ginnasi, licei, istituti tecnici e scuole professionali) hanno funzionato quasi regolarmente. *Tribunali* - L'attività è ferma, benché i magistrati non abbiano aderito allo sciopero. Vi hanno preso, infatti, parte cancellieri e dattilografi (eccettuati quelli della CGIL) e tutto il personale aderente alle tre confederazioni. *Vigili del fuoco* - Hanno scioperato, ma di fatto sono rimasti in caserma a disposizione per ogni chiamata urgente. A Roma stamane i vigili si sono schierati tutti fuori della caserma di via Genova per manifestare la loro protesta. *Dogane* - Si sono verificate in alcuni punti doganali, nonostante l'impiego della Guardia di Finanza, difficoltà.

IMPROVVISA SCIAGURA NELL'ENTROTERRA DI ALBENGA

Suora udinese travolta dalla caduta di una gru



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Savona, 19

Una gru alta venticinque metri è caduta stasera sulla Via Aurelia, schiacciando due suore dell'asilo «G. Polla» di Toirano, nell'entroterra di Albenga. Le due religiose sono state ricoverate in gravi condizioni nell'ospedale di Albenga; ad una di esse, Suor Adriana Gobbo, di 65 anni di Udine, è stata amputata una gamba; l'altra, Brigida Invernizzi, di 50 anni di Bergamo, ha subito gravi fratture. Per entrambe i medici si sono riservati la prognosi.

L'incidente è accaduto in un cantiere di viale Pontelungo, che fa angolo con la Via Aurelia. Gli operai stavano ancora lavorando, ma, a quanto si è appreso, nessuno si trovava sulla gru, che si è inclinata su un lato e si è quindi abbattuta sulla Via Aurelia. Suor Invernizzi e Suor Gobbo erano ferme alla fermata dell'autobus, che le avrebbe dovute riportare a Toirano; si erano recate ad Albenga per acquistare un paio di occhiali. Accanto a loro c'erano alcune persone che, un istante prima che cadesse la gru, si erano allontanate per guardare una vetrina di giocattoli. Nella immagine i lavori per la rimozione del relitto.

Debré illustra i colloqui romani

Roma, 19

Il Ministro degli Esteri francese Debré in una conferenza stampa svoltasi nella sala degli affreschi a Palazzo Farnese, ha illustrato i risultati dei colloqui avuti nei suoi due giorni di soggiorno a Roma con gli esponenti del Governo italiano. Italiani e francesi si sono trovati concordi nel constatare il soddisfacente andamento dei rapporti bilaterali tra i due Paesi sia nel settore economico che in altri campi ed è intenzione comune dei due Governi fare quanto è in loro potere per intensificarli sempre più. Sul piano delle questioni a carattere multilaterale, invece, la concordanza di vedute è stata constatata solo nell'individuazione degli obiettivi: una Europa europea in cui converga la conciliazione tra Est e Ovest.

Anche a proposito della conferenza paneuropea Debré ha ammesso l'esistenza di divergenze tra il punto di vista francese e quello italiano: è interessante tuttavia notare che tale ammissione è stata fatta minimizzando tali divergenze e sottolineando invece i punti di contatto tra le due posizioni.

Fin qui per quanto riguarda i problemi di politica internazionale: i giornalisti francesi presenti hanno tuttavia notato che le cose più interessanti Debré le aveva dette rispondendo ad una domanda di politica interna: «L'importanza del referendum che avrà luogo il 27 aprile in Francia — ha detto Debré — è tale da superare ogni altro problema interno del Paese: non si tratta tanto da discutere l'importanza delle regioni o del ruolo del Senato, si tratta di dare alle organizzazioni sindacali e professionali una possibilità di partecipazione agli affari pubblici, responsabilizzandole in modo che il ricorso alla contestazione o allo sciopero sia considerato veramente come la ultima estrema risorsa e non come un metodo normale».

Debré stamane si era recato in Vaticano per essere ricevuto da Paolo VI.

IL RELITTO DI UN «CUTTER» RINVENUTO SUL FONDALE A 350 METRI DALLA RIVA

Tragico naufragio in Sardegna di un noto «yachtman» veneziano

Solo due salme recuperate, ma a bordo dovevano esservi oltre al proprietario un altro passeggero e due marinai - Un battello di gomma avvistato alla deriva

Cagliari, 19

Il panfilo «Ambria», una bella barca di 13 metri, ha fatto naufragio l'altra notte presso la isola di Carloforte, in Sardegna, durante un violento fortunale. A bordo del «cutter», che era partito da Grado il giorno di Pasqua per una lunga crociera nel Mediterraneo, dovevano esservi il proprietario dott. Renzo Dolcetti, di 68 anni, veneziano; il suo amico Otello Sicilia, di 46 anni, di Mestre; e uno o due marinai, pare imbarcati nelle isole Baleari. Si dà per certo che tutti siano periti nella sciagura, sebbene soltanto due siano i corpi sinora ricuperati.

Il relitto dell'«Ambria» è stato rinvenuto ieri da alcuni pescatori affondato a circa 350 metri da Punta Colonne, nell'isola di Carloforte. Palombari sono scesi sul fondo e sono penetrati nell'interno dell'imbarcazione, portando poi a galla qualche documento, che ha permesso l'identificazione dell'«Ambria»: nessun corpo era nell'interno dello scafo. Più tardi è stato stabilito che l'affondamento non era stato tanto immediato da impedire agli uomini ch'erano a bordo di prendere il mare, a nuoto o forse su un battellino di salvataggio, che non è stato rinvenuto.

Successivamente, un peschereccio ha avvistato in mare due salme, che sono state poi ricuperate da un battello inviato dalla capitaneria di porto di Cagliari e trasportate a Santo Antioco. Nel corso della giornata, un aereo del centro di soccorso di Elmas ha avvistato a circa sei miglia da Capo Spartivento un battellino di gomma, che potrebbe essere quello mancante dal panfilo affondato: ma una motovedetta inviata sul posto non è riuscita ad avvistare la piccola imbarcazione, che sta probabilmente andando alla deriva verso la Sicilia o la Tunisia.

Dei due cadaveri ricuperati, uno è sulla cinquantina, l'altro molto più giovane. Il primo indossava un salvagente sopra vestiti da «yachtman» e aveva un fazzoletto di seta annodato al collo. Il secondo era senza salvagente, indossava vestiti da marinaio, le sue calze erano rammendate. Potrebbe trattarsi di Otello Sicilia (non del Dolcetti, che è molto più anziano) e di uno dei marinai. L'identificazione dei due cadaveri potrà comunque avvenire domani mattina, dopo che saranno arrivati a Sant'Antioco un fratello del Sicilia e due parenti di Renzo Dolcetti.

L'«Ambria», dopo la partenza da Grado, aveva raggiunto le coste della Grecia e quindi le Baleari. Ieri mattina, una sorella di Otello Sicilia ha ricevuto da lui una lettera nella quale le diceva che erano fermi in un porto delle Baleari, in attesa di un bollettino meteorologico, in quanto intendevano compiere la traversata fino all'isola di San Pietro. Evidentemente il panfilo è nel frattempo partito e l'altra notte, giunto a brevissima distanza dalla costa, è affondato.

Alla «Compagnia della vela», la società veneziana che annovera, appunto, tra i suoi soci il Dolcetti e il Sicilia, nessuno si illude che non si tratti di loro. L'imbarcazione è quella, non vi sono dubbi, un cutter di 13 metri, il cui nome è quello dell'antica Grado, il porto da dove il panfilo è partito. Da qui, il dott. Dolcetti e Otello Sicilia si sono diretti verso la Sardegna, per approdare al porto di Carloforte, loro meta abituale quando rientravano in Italia dopo una crociera nel Mediterraneo.

Dolcetti, titolare dell'agenzia dell'Agip di Marghera, passava col suo amico il tempo libero in barca, percorrendo le rotte più diverse. I loro amici hanno detto che questa era la loro unica passione, e i due erano considerati esperti di questo genere di navigazione. Infatti, non hanno affrontato solo il Mediterraneo, ma, specialmente il dott. Dolcetti, anche lo Atlantico. Dolcetti, a detta di tutti, ha navigato moltissimo. Passava gran parte dell'estate in barca e anche quest'anno si era già mosso due o tre volte prima di questa crociera.

Al ritorno dai suoi viaggi, spesso pericolosi, non parlava di quel che gli era capitato. Non amava, infatti, alcun genere di esibizionismo e spesso non si veniva a sapere che molto tempo dopo dove era andato l'ultima volta. Ogni tanto, alla «Compagnia della Vela», mostrava agli amici fotografie e piccoli film, girati un po' dappertutto, ma senza rilungarsi in racconti. «Dolcetti — ha detto di lui un amico — è un tipo piuttosto taciturno; non faceva mai propaganda delle sue crociere; un vero lupo di mare. Vive e gode della solitudine del mare. Al contrario, invece, di Sicilia, molto più espansivo, e che veniva spesso al circolo, anche perché meno impegnato nel lavoro».

Il dott. Dolcetti era sposato e aveva due figlie, anch'esse sposate. Sicilia, invece, era scapolo. «Speriamo che non si tratti di loro — hanno detto gli amici della "Compagnia della vela" — ma è molto improbabile. E pensare che Sicilia ha combattuto tutta la guerra sui mezzi da sbarco, proprio in Sardegna ed in Corsica, ed è stato uno dei pochi sopravvissuti».

La capitaneria di porto ha fatto sapere intanto che le cause che hanno provocato l'affondamento dell'«Ambria» debbono essere attribuite al maltempo, che nei giorni 16 e 17 aprile ha imperversato lungo le coste meridionali della Sardegna. In quei giorni, la forza del mare oscillava tra i sei e i sette e il vento soffiava a più di cento chilometri orari. E' presumibile pertanto che il panfilo sia stato abbattuto contro gli scogli di Capo Colonna da una violenta raffica di vento.

Secondo gli accertamenti del medico legale, che ha effettuato quest'oggi un'indagine corporale sulle due salme ritrovate, la morte è avvenuta per annegamento e assideramento, non oltre 48 ore prima dal ritrovamento. I due cadaveri avevano gli orologi fermi uno alle 10.30 e l'altro alle 9.45. Il datario dell'orologio dell'uomo vestito da «yachtman» (si tratta di un orologio impermeabile) era fermo sul giorno 18. La sciagura, quindi, dovrebbe essere avvenuta tra le 9.30 e le 10 (di mattina o di sera?): l'orologio da sub, che all'interno era perfettamente asciutto, è probabile che abbia continuato a funzionare anche dopo il naufragio, mentre l'altro — quello che era al posto del marinaio — era pieno d'acqua e perciò deve essersi fermato poco tempo dopo che il poveretto aveva abbandonato la nave.

CONDANNATI DUE OPERAI per tre litri di benzina

Enna, 19

Per avere sottratto tre litri e trecento grammi di benzina, due operai addetti ad un distributore di carburante della miniera «Pasquasia», Giuseppe Roveto e Francesco Rizzo, sono stati condannati dal Tribunale di Enna alla pena, rispettivamente, di 3 mesi e un mese e mezzo di reclusione. Il Roveto ha avuto concessa la sospensione condizionale della pena, mentre il Rizzo, recidivo, dovrà scontarla. I due, nell'effettuare il pieno di benzina di una macchina dell'azienda, avevano versato tre litri e trecento grammi in meno che poi avevano messo nell'auto di uno di loro.

SEVERA CONDANNA PER OLTRAGGIO E TURBAMENTO DI SERVIZIO PUBBLICO

OLTRE UN ANNO A CAPONETTO LEADER DEI «CINESI» FIORENTINI

Revocata anche la condizionale relativa a una sentenza del Tribunale militare
Aveva tacciato di «spia» e qualificato come «poliziotto da piazza» un professore

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Firenze, 19

Il Tribunale di Firenze ha condannato Michelangelo Caponetto, lo studente «cinese» di architettura che aveva capeggiato alcune delle più clamorose azioni di contestazione degli universitari fiorentini. La pena è di un anno e un mese di reclusione per oltraggio nei confronti del professor Giovanni Koenig e di turbamento continuato di un pubblico servizio. I giudici hanno inoltre ordinato la revoca della condizionale e della non menzione della condanna a un anno di reclusione per disubbidienza militare inflitta al Caponetto il 21 marzo 1966 dal Tribunale militare territoriale di La Spezia. Lo studente è stato assolto dal reato di oltraggio nei confronti di un gruppo di altri docenti, perché il fatto non costituisce reato. Il Pubblico Ministero aveva chiesto la condanna a un anno e mezzo. I difensori la completa assoluzione: ricorreranno in appello.

Michelangelo Caponetto è stato giudicato per la riunione di due distinti processi: il primo per interruzione di pubblico servizio, relativo all'irruzione effettuata nell'aula magna dell'Università il 9 ottobre 1968, mentre si stava discutendo sulla elezione del Rettore; il secondo per l'oltraggio nei confronti del professor Koenig apostrofato nel corso di una riunione alla Facoltà di architettura con l'appellativo di «spia»; lo studente disse anche al professore Koenig: «Ci renderà conto come da docente sia sceso a livello di poliziotto di piazza». Per lo stesso episodio il Caponetto è stato ritenuto colpevole anche di interruzione di pubblico servizio. E' caduta invece l'accusa di oltraggio nei confronti degli altri professori.

Il Caponetto ha sempre respinto tutte le accuse. Arrestato fu rimesso in libertà provvisoria un mese fa all'inizio del processo. Era rimasto in carcere 52 giorni. Il Tribunale concedendo la libertà provvisoria ordinò al Caponetto di non allontanarsi da Firenze e di presentarsi tre volte la settimana al Commissariato di zona.

F. A.

QUATTRO ARRESTATI: devastarono un giornale

Massa, 19

Quattro persone — il pittore Vito Tongeani di 29 anni, il bidello Silvio Riccardi di 33 anni, il meccanico Guglielmo Gigli di 20 anni e l'imbianchino Pierpaolo Parolini di 19 anni di Massa — sono state arrestate su ordine di cattura emesso dalla Procura della Repubblica per violazione di domicilio. I quattro sono accusati di aver partecipato la sera dell'11 aprile scorso alla devastazione, avvenuta al termine di una manifestazione per i fatti di Battipaglia, dell'ufficio di Massa del giornale «La Nazione». Gli arrestati hanno dichiarato invece di essere entrati nell'ufficio solo per convincere gli altri a non danneggiare gli oggetti e le suppellettili che vi si trovavano.

INCIDENTI A VICENZA tra polizia e missini

Vicenza, 19

Polizia e carabinieri sono intervenuti stasera a Vicenza in piazza dei Signori per sciogliere una dimostrazione del Movimento sociale italiano, che era stata vietata dalla Questura. Si sono avute cariche, nel corso delle quali i dimostranti hanno gettato petardi. Durante la dimostrazione sono rimasti contusi due carabinieri ed una guardia di Pubblica sicurezza.

Sono stati invece fermati dalla Polizia: Franco Guerci di 21 anni, studente, di Treviso; Paolo Pecoriello di 24, operaio, di Reggio Emilia, trovato in possesso di due petardi; Mario Cipolla di 23, di Treviso, impiegato, trovato in possesso di una pistola lancia-razzi con sette capsule, di cui due sparate; Franco Confalone di 24, di Padova e Walter Feltrin di 20.

Nel pomeriggio, al casello di Vicenza-Est dell'autostrada «Serenissima», la Polizia stradale aveva fermato quattro giovani, uno dei quali minorenne, a bordo di una «500» targata Venezia; nell'autovettura sono stati trovati due elmetti, alcuni bastoni e uno sfollagente.

SINGOLARE EPISODIO GIUDIZIARIO PER UNA PERIZIA A BARI

La Procura della Repubblica denuncia il Comando militare

I Magistrati hanno qualificato come reato una lettera di critica alla nomina di un ufficiale a esperto balistico in un dibattimento

Bari, 19

Il Sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Zaccaria, ha presentato denuncia alla segreteria della Procura contro il Comando della zona militare di Bari a norma dello art. 340 del Codice Penale per «interruzione di un servizio di pubblica necessità». Per tale reato, è prevista una pena da uno a cinque anni di reclusione.

Tale provvedimento è stato originato da una lettera inviata dal Comando della zona militare al Presidente della Corte di Assise, dott. Stea, davanti alla quale è in corso «per legittima suspicione» da oltre due mesi un processo contro sessantaquattro siciliani — tra i quali Luciano Liggio — accusati di gravi reati che sarebbero stati compiuti per il predominio mafioso nella zona di Corleone.

In tale missiva, letta dal dott. Stea durante l'udienza di mercoledì, veniva criticato la scelta del ten. col. Scialdone a svolgere una complessa perizia balistica e rispondere a quindici quesiti formulati dalla Corte. Il perito era stato incaricato a tale scopo nell'udienza di martedì assieme all'avv. Cardinale ed al medico legale, prof. Ambrosi. Nella lettera si invitava la Corte a rivolgersi al «Comiliter» di Napoli per designare un migliore perito. Il dott. Zaccaria, che in tale processo svolge la funzione di Pubblico Ministero, osservò che il contenuto della missiva ledeva il prestigio di un pubblico ufficiale (il ten. col. Scialdone era tale avendo già prestato giuramento) e che si trattava di una inopportuna interferenza.

Giovedì la Corte, con una ordinanza, dispensò il ten. col. Scialdone — che aveva già cominciato il lavoro — dallo svolgere la sua funzione di perito «considerato che non potrebbe assolvere all'incarico senza possibili difficoltà derivanti dai suoi ordinari impegni di servizio e dai vincoli connessi al rapporto di gerarchia». Il dott. Zaccaria, conclusa l'indagine, ha presentato — come già detto — la denuncia.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Capitale senza acqua. Nella fotografia: un gruppo di persone si riforniscono alla famosa «barcaccia» di piazza di Spagna. Dietro si può notare la scalinata con le azalee

Un pittore così

VICINO a casa mia avevo scoperto un pittore. Davanti alla sua bottega la strada era sempre ingombra di carretti e di ruote. Egli stava sull'uscio, seduto, la tavolozza poggiata sopra uno sgabello vicino, cosparsa di colori e pennelli. Sceglieva un pennello, lo intingeva in un colore, che diluiva e correggeva con un altro colore e, poggiando la mano su un'asta, formava figure umane e cavalli, boschi e cieli; copiava le illustrazioni da un libro.

Io stavo in silenzio incantato ore e ore a vederlo dipingere.

Ancora fanciullo, trascuravo i giuochi, per stare immobile dietro alla sedia del pittore in un'estasi, che non ho più conosciuta nella mia vita. Un giorno lessi il titolo di quel libro: «I paladini di Francia».

Egli copiava le scene più significative: il duello tra Orlando e Rinaldo, la fuga di Angelica, la battaglia di Roncisvalle, il tradimento di Gano di Magonza. In silenzio dipingeva figure e paesaggi con pochi colori, vivaci e squillanti: le armature argentee, i mantelli rossi, la campagna verde, i cieli azzurri. Carlo Magno era maestoso e imponente, avvolto in vestiti regali, i guerrieri cristiani erano belli, Angelica bellissima, i guerrieri turchi con la faccia nera, come se fossero etiopi, erano assai brutti con l'espressione cattiva, crudele e feroce; Gano di Magonza, pur essendo un paladino, era più brutto dei Musulmani, perché traditore.

Sulle due fiancate del carretto, un quadro a destra e uno a sinistra, faceva lo schizzo generale, i contorni delle figure e dei luoghi; poi dipingeva le persone; naturalmente cominciava dalla testa: l'elmo, che nel combattimento copriva anche il volto, poi il busto ricoperto dalla corazza, le braccia pure corazzate, la mano destra che impugnava la spada, la sinistra che imbracciava lo scudo, quindi le gambe inguainate e i piedi con alti calzari. Di solito di fronte a un guerriero ne dipingeva un altro, entrambi in atteggiamento di lotta. Frequenti erano le scene di battaglia, i Saraceni distesi a terra uccisi, oppure feriti alla mercé dei Paladini. A volte dipingeva Carlo Magno sul trono, serio e solenne, circondato dai dignitari della Corte.

Io provo anche adesso per quel pittore taciturno ammirazione profonda, perché dalla tavolozza sporca di colori era capace di creare un mondo, che aveva l'apparenza della realtà, anzi era la realtà. Quei fatti erano avvenuti e quei personaggi erano stati esattamente come lui li raffigurava sempre allo stesso modo.

Io seguivo nascere svilupparsi formarsi creature viventi, che amavano combattevano e morivano. E il pittore era lì seduto. Egli le evocava, le animava, le rendeva attuali, palpitanti, con una vivacità di colori e di movimenti, che forse neppure da vivi avevano avuto in sé così compiutamente.

Questa opera di creazione avveniva nel silenzio. Quando aveva terminato di dipingere i quadri principali, pitturava anche le altre parti del carretto, il cassone le stanghe e le ruote; ogni angolino aveva i suoi colori, le sue piccole figure di angioletti.

Finita l'opera, egli spingeva il carro fuori della bottega e lo collocava nella strada sotto il marciapiede con le stanghe poggiate sul selciato.

La gente, che passava, si fermava a guardare.

La domenica arrivava il padrone, vestito a festa, tenendo in mano le redini, alle quali era legato il cavallo, che lo seguiva mansueto La bestia aveva paramenti di cuoio finemente lavorati e un pennacchio di piume bianche sopra la testa. L'uomo legava alle stanghe il cavallo, che cominciava ad agitarsi e faceva tintinnare i sonagli appesi alla bardatura. Attorno si raccoglievano gruppi di uomini e di ragazzi.

Il pittore dall'uscio guardava la consacrazione della sua opera. Sembrava triste e lieto, come il padre, che assiste allo sposalizio della figlia.

Quando il cavallo diventava tutt'uno con il carretto, il padrone saliva a cassetta, prendeva le redini con la mano sinistra, con la destra faceva schioccare la frusta con un ampio arco del braccio e rivolgeva un grido di incitamento all'animale, che iniziava subito la corsa, seguito dalle voci allegre e festose dei paesani.

Il pittore sulla porta guardava allontanarsi il carretto, che non gli apparteneva più.

* * *

Non era un autodidatta, perché non aveva studiato nulla d'arte e di storia; era proprio analfabeta, di una ignoranza generale e totale; viveva al di fuori di ogni processo artistico e della stessa evoluzione storica e culturale dell'umanità. Era un primitivo autentico. Non era neppure un artigiano, perché non esercitava un'arte meccanica, una professione, un mestiere, non lavorava sul legno sul ferro sul cuoio sui tessuti, come i falegnami i fabbri i calzolai i sarti. Ogni figurazione era opera unica, irrepetibile, personale e originale. Inconsapevolmente era un artista, un creatore. Dipingeva con umiltà, candidamente, un mondo favoloso di re e di principi, regine e guerrieri, ma i paesaggi e i personaggi erano a lui contemporanei. Pure essendo intransigente nella raffigurazione della realtà, la sua opera conteneva qualcosa di meno e di più della realtà medesima: un fascino magico, una atmosfera di sogno, una letizia infantile e sofferta nel trionfalismo della bellezza e della giustizia.

Neanch'io s-pevo allora che egli fosse un pittore naïf. Allorché ho visto quadri di primitivi, che mi hanno stupito per il candore e l'ingenuità della loro pittura, ho pensato al primo, al più grande artista, di cui ho ammirato le opere, esposte ancora nel museo del mio cuore.

I pittori moderni, cubisti, surreali, informali, astratti, che rifiutano contestano e disprezzano la realtà, dovrebbero attingere dal mio antico amico ingenuità, semplicità, umiltà, e porsi dinanzi all'arte con candore.

Alfio Ferrisi

Il premio giornalistico «Palermo - Cefalù»

Palermo, 19

Il premio giornalistico internazionale Palermo-Cefalù, organizzato dalle aziende per il turismo di Palermo e Monreale e di Cefalù, con il patrocinio dell'Unione della stampa turistica italiana e sotto gli auspici dell'ordine nazionale dei giornalisti, dell'Associazione della stampa estera in Italia, dell'Associazione siciliana della stampa e dell'assessorato al turismo della Regione siciliana, sarà consegnato domani sera ai vincitori, nel corso di una manifestazione che si svolgerà nel salone dei convegni di Villa Igiea.

Il primo premio, di lire 500 mila, è stato assegnato a Silvano Villani del «Corriere della Sera» di Milano; il secondo premio, di lire duecento mila, è andato ex aequo a Umberto Quilici di «Sette strade» di Roma e a Bianca Cordaro del «Roma» di Napoli; il terzo premio, anch'esso di lire 200 mila, è stato assegnato a Vittorio Presicci de «Il Piccolo» di Trieste. Un attestato speciale è stato assegnato a Salvatore Crucillà per i servizi diffusi dall'agenzia giornalistica Italia.

PROVA GENERALE DELLA PROSSIMA VISITA AL SATELLITE NATURALE DELLA TERRA

HANNO RECITATO IN DUE LA PASSEGGIATA SULLA LUNA

Collaudo molto soddisfacente di Armstrong e Aldrin che indossavano le stesse tute spaziali progettate per l'impresa del prossimo luglio - Ricostruito il terreno e le condizioni ambientali

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Houston, 19

I due uomini che per primi, fra tre mesi, potrebbero passeggiare sulla superficie della Luna hanno compiuto ieri la prova generale della loro «visita» al satellite naturale della Terra, e i dirigenti della Nasa hanno detto che si è trattato di un collaudo molto soddisfacente.

Gli astronauti Neil Armstrong ed Edwin Aldrin, con indosso le stesse tute spaziali autonome progettate per la Luna, hanno passeggiato per due ore e mezzo in quelle condizioni ambientali che essi troveranno a luglio sulla superficie della Luna.

La prova si è svolta su di un terreno accidentato, ricostruito dagli esperti sulla base delle conoscenze passate e recenti della Luna per riprodurre il più possibile dal vero le stesse condizioni ambientali che i due astronauti troveranno sulla superficie lunare

«A vederli sembrano più degli automi che degli uomini — ha detto un giornalista, volendo intendere che Armstrong e Aldrin si muovevano con molto impaccio, con andatura lenta e cadenzata, come del resto i film di fantascienza ci hanno già abituato a vedere. Ma i tecnici hanno fatto rilevare che i movimenti degli astronauti erano normali, se si tiene conto che indossavano tute pressurizzate del peso di 120 libre, circa 54 chili, e portavano sulle spalle il «Life support back», ossia la cassettina dalla quale traggono l'ossigeno per poter respirare.

Armstrong, che comanderà il volo dell'«Apollo 11» con sbarco sulla Luna, e sarà il primo uomo a mettere piede sulla superficie del nostro satellite naturale, si è esercitato a installare una antenna parabolica. L'antenna assomiglia a un ombrello scoperchiato. Lo astronauta ha piazzato tre sostegni e poi ha tirato una lesina. L'antenna piatta si è aperta come le stecche di un ombrello.

Aldrin invece ha fatto pratica con una carrucola che sarà trasportata in uno scompartimento del modulo lunare ed utilizzata per depositare strumenti per rilevazioni durante la permanenza dei due astronauti sul suolo lunare. Lo astronauta ha afferrato due lesine ed è andato indietro per 3 metri e 35 centimetri con una di esse. Tirando la lesina Aldrin ha manovrato una carrucola che ha abbassato sino a terra il pacco degli strumenti. L'altra lesina è stata usata per guidare le apparecchiature mentre venivano abbassate.

Aldrin portava con sé una delle apparecchiature, un sismografo, che ha tirato fuori dal modulo lunare. Agendo con estrema cautela mediante i suoi grossi guanti, l'astronauta ha tirato delle cordicelle, e la scatola contenente il sismografo si è aperta come quando si apre una carta stradale ripiegata su se stessa, e sono venuti fuori dei pannelli di colore azzurro.

Armstrong ha rimosso la copertura protettiva da altre apparecchiature, un riflettore di raggi Laser, e lo ha puntato su di un punto del soffitto del simulatore, ponendolo nella stessa posizione nella quale dovrà venirsi a trovare sulla Luna quando dovrà essere messo effettivamente in funzione.

In una esercitazione effettuata prima della prova di 36 minuti per la stampa, Armstrong si è servito di un raccoglitore, una specie di grosso cucchiaione, per prendere campioni del suolo lunare. Il cucchiaio è posto in cima ad un'asta affinché gli astronauti possano utilizzarlo senza doversi piegare nelle loro rigide tute.

Come è già stato annunciato, sarà Neil Armstrong il comandante della missione «Apollo 11» che metterà per primo il piede sulla superficie lunare.

Armstrong e Aldrin dovrebbero rimanere sulla Luna 2 ore e 40 minuti, il tempo di effettuare tutti quegli esperimenti previsti dal programma. Ma sono stati addestrati anche ad una eventuale partenza di emergenza fin dal momento in cui il modulo lunare si sarà posato sulla Luna. Se invece tutto andrà bene i due astronauti eseguiranno tutta la serie di esperimenti e di collaudi che hanno sperimentato ieri, fra cui la raccolta di una quindicina di chili di rocce. Comunque nessuno dei due si allontanerà dal Lem più di una trentina di metri. Tutte le attività previste possono infatti svolgersi in quel raggio.

Intanto ad Anna Arbor, nel Michigan, l'astronauta James McDivitt, veterano di due voli spaziali, fra cui quello dello «Apollo 9», ha detto in una conferenza stampa che, se dipendesse da lui, non sceglierebbe una donna per le prossime imprese spaziali.

A. P.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

I cosmonauti Neil Armstrong ed Edwin Aldrin destinati a scendere per primi sul suolo lunare

ISTRUTTIVA PRESENZA INGLESE ALLA RASSEGNA DEGLI «STABILI»

Con due tappeti in una balera hanno fatto del buon teatro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Firenze, aprile

Ecco un esempio di come si deve e si può fare teatro senza spocchia, senza pretese, senza esagerazioni, senza rovinare gli impresari. Ce lo danno i giovani, bravissimi, simpaticissimi attori del «Victoria Theatre Stoke on Trent», un gruppo di ragazzi, e meno ragazzi, venuti alla rassegna fiorentina dei Teatri Stabili con due grandi tappeti che hanno steso al centro di una sala da ballo di periferia (gli spettatori si sono dovuti accontentare dei posti d'un'arena di tipo sportivo anziché delle comode poltrone della Pergola), disegnandovi sopra i tracciati di una vecchia ferrovia britannica, poggiandosi sopra qualche sedia, con costumi dell'Ottocento e dei primi vent'anni del XIX secolo, qualche chitarra e molta bravura.

«The Knotty» è un documentario musicale sulla nascita delle ferrovie del Nord Staffordshire, una linea destinata al florido sviluppo per i forti traffici delle città della ceramica. Vi si accenna alla iniziale diffidenza degli abitanti, alle difficoltà sollevate dai proprietari fondiari, alle speculazioni durante gli espropri, allo sfruttamento degli operai, alle vittime sul lavoro, agli scioperi per migliorare i contratti; insomma a tutti quegli eventi che accompagnano una grande trasformazione tecnica e industriale. Si va dal 1820 circa fino a qualche anno dopo il primo conflitto mondiale.

Materia arida, facile a deteriorarsi nel bozzetto di maniera, dalla quale il regista Peter Cheeseman, magnificamente coadiuvato dai suoi giovani, ha ricavato una serie di agili quadretti nei quali la blanda polemica sociale e politica è tutta affidata al gioco di rapide notazioni. Un «humour» che non risparmia, com'è del più classico stile inglese, neppure le venerabili figure dei pionieri; una comicità ravvivata da deliziose canzoni popolari e da brani musicali tradizionali.

Uno spettacolo nel quale si avverte l'efficacia del lavoro di «équipe» non limitato alla recitazione, ma esteso all'adattamento del testo, della musica e alle particolari esigenze della recita che costituisce una lezione di come si possa e si debba sfruttare la scena a pianta circolare offrendo al pubblico, da qualsiasi lato si trovi, la possibilità di «assistere» senza limitazioni di vista e di udito, allo spettacolo.

Spesso il commento dell'azione era direttamente in italiano, qualche altra volta gli attori hanno dialogato nella nostra lingua: un atto di cortesia molto apprezzato dal pubblico, soprattutto perché questi spettacoli in lingua straniera — che costringono gli spettatori alla noiosa ricezione del dialogo a mezzo cuffia — da questi intervalli nella lingua più accessibile a tutti danno la sensazione di una comunicativa, di una partecipazione diretta al dramma rappresentato, solo quando ci si può sentire introdotti nell'azione, anche e soprattutto attraverso la partecipazione al dialogo.

La coraggiosa iniziativa degli attori inglesi (che hanno imparato dizione italiana dal pompiere di servizio e dagli elettricisti!) è stata un ulteriore motivo per accrescere la simpatia per uno spettacolo che di simpatia, di humour, di squisita intelligenza era tutto pervaso.

Fulvio Apollonio

L'ARIA DEL TEMPO

Una sera al cinema

Ormai può far sorridere, come tutte le cose ripensate a distanza di decenni e riviste con una specie di cannocchiale rovesciato. Una sera tanti anni fa, ci trovammo con poche altre persone rinchiusi con una certa segretezza nella platea del vecchio Teatro Nazionale: eravamo stati invitati ad assistere alla proiezione del primo film «sonoro e cantato». Era un grosso avvenimento, una tappa rivoluzionaria. Sino a prima i film scorrevano silenziosi in un cono luminoso tra cabina e schermo, e solo un pianoforte, o talvolta una modesta orchestrina, strimpellavano nella sala qualche cosa, per aggiungere una dimensione emotiva allo spettacolo. Poi dall'America arrivò quella novità sconvolgente: il «movietone». Il primo film che giunse in Europa fu «Il cantante pazzo» con il negro Al Jolson. Era la storia patetica di un «clown» costretto a cantare anche quando gli muore il figlio, il «Sonny boy» com'era ricordato nella canzone rimasta famosa. Un tecnico andava spiegando che dietro lo schermo erano incasèllati due giganteschi altoparlanti, e che le cabine di proiezione — ne occorrevano ormai due — erano state rifatte per ospitare i nuovi apparecchi: i proiettori sincronizzati con i giradischi. Perché inizialmente i suoni erano dati dai dischi; occorrerà ancora qualche anno per arrivare alla «colonna sonora», alla banda di pellicola con impressa la partitura musicale. Il nostro Paese, grazie alla intraprendenza di Stefano Pittaluga, sarà tra i primi ad allinearsi nelle nuove tecniche: la «Canzone dell'amore», realizzata dalla Cines, sbalordirà il mondo in tema di cinema parlato. Era modesta cosa, al confronto, il film di Al Jolson, dove musica e canto erano prevalenti; di parlato v'era una sola battuta, un «mamy» che il cantante negro rivolgeva alla madre: ma era sufficiente per sconvolgere gli spettatori. Il film di Jolson fece la sua impressione, produsse uno squasso, anche se il genere restava alla periferia della nostra sensibilità. Fu solo con la «Canzone dell'amore» che avvenne il miracolo; il pubblico ne fu conquistato, travolto: rideva, cantava, piangeva. Come al solito non mancarono i profeti del «dura minga» davanti al nuovo fenomeno; ma vennero travolti dal crescente favore per i film «cantati e parlati». Non si tornava più indietro, alle buie sale dove un pianista «inventava» i suoi commenti melodici mentre il film scorreva sullo schermo con il fruscio di un ruscello. Ormai era stata inventata la lampadina e bisognava spegnere le candele. Gli anziani rimpiangevano con malinconia le Bertini le Menichelli, i Capozzi, i Bonnard. con i quali erano abituati a soffrire in silenzio, soffiandosi il naso o versando un lacrima al comparire della scritta «Ma l'amor mio non muore!». Adesso cominciavano i nuovi miti, con legioni di ragazze longilinee tutte acqua e sapone e la voce profonda e misteriosa di Marlene Dietrich, famosa anche per il resto.

Ugo Sartori

Morto a Napoli Antonio Scarfoglio

Napoli, 19

E' morto stamani, nella sua abitazione di via Pietro Castellino 179, nel rione Arenella, il giornalista Antonio Scarfoglio. Aveva 83 anni.

Figlio di Eduardo Scarfoglio e Matilde Serao — fondatori del «Mattino» e del «Corriere di Napoli», nonché del gruppo di settimanali illustrati — cominciò giovanissimo l'attività giornalistica, distinguendosi ben presto per la solida preparazione culturale; tra l'altro fu inviato dal padre a Parigi a lavorare nei principali quotidiani francesi. Nei primi anni del secolo Antonio Scarfoglio partecipò al raid automobilistico Roma-Pechino. A Napoli fondò «L'Unione giornalisti» e il «Circolo della stampa». Alla morte del padre ereditò, con i fratelli Paolo e Carlo (gemelli) e Michele, morto alcuni anni fa, l'azienda editoriale del «Mattino» che fu poi costretto a cedere ad altri durante il fascismo. Nonostante l'età Antonio Scarfoglio collaborava ancora con i suoi articoli a numerosi quotidiani e riviste.

Biblioteca

L'energia nel Duemila

Quanta energia verrà consumata nel 2000 nel mondo? Esistono riserve sufficienti di energia? Quali sono i problemi più importanti che l'industria dell'energia dovrà affrontare da qui al 2000? Questi i temi di fondo affrontati da Diego Guicciardi nel suo libro «Le fonti di energia: prospettive al Duemila» presentato alla stampa romana al Centro Rizzoli. Lo studio monografico di Guicciardi pubblicato dalla collana «Futuribili» (mensile di esplorazione e studio dei futuri possibili del «Gruppo futuribili Italia» costituito presso l' IREA, cioè l'Istituto per le ricerche di economia applicata) è stato introdotto e illustrato da due noti articolisti, Piero Ottone e Francesco Forte.

Il Guicciardi inquadra il problema dell'industria dell'energia in un triplice quesito: «Che cosa si può e si deve fare fin da ora per assicurare che lo sviluppo dell'offerta di energia rimanga adeguato allo sviluppo della domanda; quante risorse naturali di energia sono attualmente disponibili e cosa si può fare per aumentare questo quantitativo; come fare per evitare che l'uso di queste risorse da parte di un numero crescente di persone, e in volume crescente per persona, acceleri irrimediabilmente il loro esaurimento?».

Il libro è un profondo studio su questi quesiti e una attenta analisi delle prospettive che si delineano all'orizzonte per sopperire al problema «centrale», che è quello di nutrire una popolazione che cresce a un ritmo accelerato (si parla di oltre sei miliardi di abitanti nel mondo nell'anno 2000) e di provvedere perché essa fruisca nel suo complesso di un più elevato tenore di vita e goda di maggior benessere sia spirituale sia materiale. Dopo un interessante approfondimento sul problema delle riserve e su quello dell'evoluzione della domanda per l'industria petrolifera in particolare, Guicciardi traccia un ampio quadro dei problemi che l'industria petrolifera deve prepararsi a risolvere per quel che riguarda le infrastrutture e a proposito dei porti petroliferi in Italia.

E' noto che i porti sono una di quelle infrastrutture tipiche a cui l'industria petrolifera deve fare ricorso e di cui si serve per far affluire il petrolio greggio alle raffinerie e per smistare i prodotti dalle raffinerie ai centri di consumo. E' anche noto che con il crescere del traffico petrolifero per via mare anche il movimento del petrolio nei porti è aumentato e oggi la classifica per tonnellate sbarcato e imbarcato dei più grandi porti mondiali vede in testa quelli petroliferi. Dal 1961 gli scambi mondiali di petrolio coprono più della metà dei trasporti marittimi mondiali: questa percentuale è già salita al 54 per cento nel 1966. E' evidente che bisogna adeguare tempestivamente le attrezzature portuali alle nuove dimensioni dei traffici petroliferi. Come si agirà dunque? Guicciardi asserisce che «è possibile che la soluzione venga trovata nella concentrazione del traffico petrolifero in pochi grandi scali, particolarmente adatti all'attracco delle grandissime petroliere che costituiranno la parte più importante della flotta cisterniera mondiale, e nel ricorso agli oleodotti e a trasferimenti su navi minori per lo smistamento del petrolio grezzo da questi porti alle raffinerie». Per quanto riguarda la particolare posizione dell'Italia e dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo il Guicciardi vede soluzioni di altro tipo perché «non sarà materialmente possibile nell'area del Mediterraneo» trovare uno scalo adeguato per cui il traffico degli idrocarburi «potrebbe venire sensibilmente ridotto o per lo meno contenuto nei limiti odierni dalla costruzione di condutture sottomarine».

Lo scrittore afferma — quindi — che occorrerà far progredire la tecnologia in due direzioni: quella di realizzare progetti che a, parità di capacità, siano di dimensioni più piccole, e l'altra di perfezionare sempre di più gli studi sulla sicurezza e sul controllo degli impianti e sulla lotta all'inquinamento. Le previsioni comunque non sono pessimistiche per la nostra area se si considera che si tende e si tenderà sempre di più a impostare l'attività dell'industria petrolifera senza limitazioni di confini su basi geografiche più vaste, superando così le difficoltà che sorgerebbero se il problema della localizzazione dovesse venir risolto nell'ambito strettamente nazionale. «E sarebbe logico — conclude Guicciardi in merito a questo particolare problema — attendersi un rapido sviluppo soprattutto in Europa dove le condizioni si presentano sulla carta più favorevoli che in qualsiasi altra area del mondo; ma per ora ciò viene impedito dalla mancata realizzazione di una unità politica ed economica e dalle diverse leggi e regolamentazioni fiscali, doganali e amministrative che regolano l'industria petrolifera».

L. M.

Aperto a Venezia il congresso dei Rotary

Venezia, 19

Il congresso nazionale del «Rotary Club» d'Italia è stato inaugurato stamani a Venezia, nella sala del «Maggior consiglio» del Palazzo Ducale, presenti oltre 2500 rotariani provenienti da ogni parte del Paese. Alla cerimonia sono intervenuti autorità cittadine, il vice comandante generale dei carabinieri gen. Celi e rappresentanti dei Rotary d'Austria, Grecia e Svizzera.

Dopo il saluto del sindaco ing. Favaretto Fisca, ha parlato il presidente del centro nazionale delle ricerche, prof. Vincenzo Caglioti.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

BLOCCATO IL PROGETTO DI CATTINARA

Si riparte da zero per il nuovo ospedale

Le relative scelte demandate al costituendo ente regionale voluto dalla «legge Mariotti»

La notizia, pubblicata ieri dal «Piccolo» sulla «pausa di riflessione» circa i progetti del nuovo complesso ospedaliero a Cattinara e delle cliniche universitarie, ha suscitato, come era logico, un diffuso senso di perplessità e ha posto molti interrogativi. A prescindere — infatti — dai motivi che possano aver determinato la «pausa di riflessione», immediato e preciso è stato colto dalla cittadinanza l'aspetto paradossale dell'inaspettata battuta di arresto, e cioè il maggiore ritardo che ne consegue per gli attesi rimedi ai disagi dei servizi ospedalieri. Ciò, tanto più che alla ormai lontana posa della prima pietra a Cattinara, appena recentemente avevano fatto seguito i primi concreti atti di avvio dei lavori per la costruzione del nuovo nosocomio; ad essi inoltre proprio nei giorni scorsi era venuto ad aggiungersi l'annuncio di un cospicuo provvedimento finanziario a favore delle costruende cliniche universitarie.

Cos'è mai successo, quindi, a far allontanare prospettive tanto sollecitate e che finalmente stavano traducendosi in operanti realtà?

Anzitutto è da dire che dalle reazioni raccolte ieri in ambienti responsabili, abbiano avuto conferma dei ripensamenti, che sono scaturiti anche da un riesame della situazione fatto ad alto livello, in una riunione del Sindaco Spaccini con il Rettore dell'Università Origone, con il presidente degli Ospedali Riuniti Morgera e con il preside della Facoltà di medicina, Zatti.

A rimettere in discussione i proponimenti già tanto avanzati nella fase realizzativa è sopravvenuta la riforma ospedaliera, nota come «legge Mariotti». Tale legge si fonda sul principio che tutta l'assistenza sanitaria deve essere assicurata dagli enti ospedalieri pubblici la cui organizzazione sta per essere ristrutturata, abbandonando le attuali autonomie locali settoriali o specialistiche per una nuova organicità funzionale sul piano provinciale e regionale. Secondo i nuovi concetti cioè, è l'intera disponibilità locale di istituzioni ed attrezzature ospedaliere a formare la capacità di intervento nell'assistenza sanitaria, il che per Trieste significa considerare nell'assieme e in un'unica finalità il patrimonio rappresentato dall'Ospedale Maggiore, dalla Maddalena, dall'Infantile, dall'Ospedale sanatoriale dello INPS e, per quanto concerne i cronicari, dall'Ospedale di San Giovanni.

E' in questo quadro che, negli ambienti responsabili, si è ritenuto opportuno di rimeditare sul progetto del nuovo ospedale di Cattinara, sottoponendolo a verifica per una «programmazione» dei vari presidi sanitari, appunto nel loro complesso provinciale. Ciò perché — si sottolinea negli ambienti stessi — principale assillo che spingeva a costruire a Cattinara era la necessità di provvedere ad uno sfoltimento dei degenti all'Ospedale maggiore. Ora invece il nuovo ospedale — che rimane comunque una opera indispensabile e indifferibile — viene collocato nello schema organico di un nuovo assetto ospedaliero regionale comprendente tutte le istituzioni qui operanti. Di più, il problema delle cliniche universitarie, implicante non facili scelte in ordine alla loro ubicazione e al loro agganciamento all'organizzazione sanitaria anche nel complesso — e delicato — rapporto Università-ospedali.

Cosa quindi succederà? E' da dire, in primo luogo, che si tratta di rimeditazioni e di scelte che competono ormai al costituendo ente ospedaliero regionale e già il termine «costituendo» rinvia all'effettiva costituzione di un organismo che ancora deve essere investito del compito (anche se, si assicura, nomine e insediamento sono imminenti). E le rimeditazioni sfociano facilmente in infrenabili rielaborazioni dei progetti. Nei già richiamati ambienti non si sottace infatti la influenza che situazioni urbanistiche ed ambientali (la bora, soprattutto) non potranno non avere nel riesame del progetto di Cattinara ed il panorama si allarga quindi ancora di più, rimettendo, forse, un po' tutto in discussione.

Insomma per l'ospedale siamo tornati all'anno zero, dopo tanta attesa; ed all'anno zero rimane l'organizzazione della Facoltà di medicina, proprio nel momento in cui si doveva completarla per consolidare la coraggiosa iniziativa universitaria.

Il Ministro parlerà alla TV sui nuovi esami

Il Ministro on. Ferrari Aggradi illustrerà i nuovi criteri degli esami di maturità e abilitazione nel corso di due trasmissioni televisive, dopodomani martedì, al mattino alle ore 11.20 e nel pomeriggio alle ore 15.30. I presidi sono stati invitati a facilitare l'ascolto di dette trasmissioni agli alunni interessati e ai docenti, provvedendo alla necessaria organizzazione.

LA PROPOSTA SEMA A PALAZZO MADAMA

«Sì» alla Z.F. a Trieste della Commissione Esteri

La proposta di legge del senatore Paolo Sema (PCI) per l'istituzione della zona franca a Trieste che non aveva avuto il parere favorevole della Commissione industria di Palazzo Madama è stato invece approvata — in sede consultiva — a larghissima maggioranza dalla Commissione Esteri; la proposta dovrà essere ancora esaminata — in sede referente — dalla Commissione Finanze-Tesoro prima di essere trasmessa in aula.

In Commissione Esteri, sulla «proposta Sema» si sono dichiarati d'accordo lo stesso relatore Bettiol (DC), il sottosegretario Pedini (DC), il sottosegretario Albertini (PSI), il quale ha affermato che da parte della Farnesina non c'è opposizione al provvedimento anche se si ritengono necessarie alcune misure di carattere tecnico. Nella discussione ha preso la parola anche il sen. D'Andrea (PLI) il quale, pur riconoscendo l'estrema gravità della situazione del capoluogo giuliano, ha espresso riserve sulla zona franca, dichiarandosi invece favorevole all'assegnazione di franchigie limitate per contingenti. Infine il presidente della Commissione, Pella, riassumendo il dibattito, dava incarico al sen. Bettiol di esprimere il parere favorevole sulla «proposta Sema» alla Commissione Finanze-Tesoro, ritenendo il provvedimento rispondente alle esigenze e alla situazione economica di Trieste e soprattutto perché compatibile con gli accordi comunitari e suscettibile, per questi motivi, di aprire positive prospettive per lo sviluppo di scambi commerciali con i Paesi danubiani e dell'Est europeo. A tal proposito il sen. Oliva aveva dichiarato in Commissione Esteri che nulla vieta nell'ambito della comunità di conservare punti franchi esistenti o di creare zone franche nuove purché con accordi comunitari. Le conclusioni cui è pervenuta la Commissione Esteri non sono decisive tuttavia aprono uno spiraglio nell'aggrovigliata questione, in quanto fanno rilevare l'orientamento favorevole della Farnesina che viene a sgombrare il terreno dalle preoccupazioni politiche di coloro che ritenevano incompatibile la zona franca con gli impegni comunitari.

TRAGICA FINE IN AUTOMOBILE DI UN GIOVANE A MIRAMARE

Ha la gola tagliata dalle lamiere nello schianto contro un parapetto

È deceduto all'istante - Ferita la ragazza al volante

Un giovane di ventidue anni, Luigi Germani, è morto ieri sera con la carotide recisa da una aguzza lamiera della «cinquecento» sulla quale viaggiava e che era finita contro i blocchi di cemento posti al lato mare della strada sulla discesa di Miramare, a una cinquantina di metri dal bivio. Lo sventurato giovane era stato sbalzato fuori dall'abitacolo al momento dell'urto, ma vi era rimasto preso e quindi trascinato dalla macchina per alcuni metri, sino al punto in cui si è arrestata.

Alcuni volonterosi, subito accorsi, hanno dovuto spostare di mezzo metro l'auto, per estrarre una ragazza che sedeva quasi inanimata, per le ferite riportate, al volante (Erica Bertuzzi, impiegata, di 19 anni, abitante in viale Campi Elisi 26). Nulla potevano invece fare i soccorritori per il giovane, dalla cui gola sgorgava copioso il sangue. Era morto all'istante.

La tragedia si è compiuta pochi minuti dopo le 23. Luigi Germani e la sua fidanzata Erica avevano lasciato Grignano qualche attimo prima assieme ad altri amici. All'altezza del centro di fisica di Miramare, la utilitaria guidata da Erica Bertuzzi ha superato la «cinquecento» di un loro amico, Diego Dazzara, di 22 anni, abitante in via Isola 13. «Andavo piano — ci ha detto Diego con voce tremante — l'utilitaria mi ha superato e poi l'ho vista sbandare. Non capisco come sia avvenuto. La "cinquecento" è sailta sul marciapiede, ha urtato contro la colonna di cemento ed è quindi rimbalzata in mezzo alla strada».

L'urto contro il manufatto di cemento è stato come un'esplosione: il parabrezza è volato oltre il muro, finendo sulla sottostante strada che porta al castello e così pure il serbatoio di benzina. La ruota di scorta è rimasta invece sul marciapiede e dappertutto sono volati alcuni libri che si trovavano nell'auto. Davanti alla macchina, giaceva, come detto, il giovane ormai privo di vita.

Mentre con un'auto di passaggio la Bertuzzi veniva avviata all'ospedale (ne avrà per un mese, per ferite varie), sul luogo dell'incidente si sono fermate decine e decine di macchine. Due utilitarie si sono addirittura tamponate e una giovane è rimasta contusa al ginocchio sinistro; ha però rifiutato il ricovero all'ospedale.

I rilievi, eseguiti dalla polizia stradale sono proseguiti sino a mezzanotte circa. La salma, previa autorizzazione del magistrato di turno, è stata rimossa e traslata all'obitorio. La «cinquecento», praticamente priva del muso, è stata agganciata da una autogrù e trasportata al cimitero delle automobili.

La vittima è un giovane diplomato dal «Volta»: insegnava alla scuola di avviamento professionale di via dell'Istria. Lascia i genitori e un fratello.

Oggi congresso CISAL dipendenti Enti locali

Il Sindacato autonomo dipendenti della Provincia, aderente alla FIADEL-CISAL, indice il proprio congresso provinciale FIADEL per oggi, alle ore 9.30 presso la sede dell'ARAC (Giardino Pubblico). Il congresso si svolge nell'imminenza del congresso nazionale dei sindacati aderenti alla FIADEL, che si terrà a Napoli nei giorni 25 e 27 aprile e che dovrà nominare i delegati a detto congresso nonché provvedere al rinnovo delle cariche locali.

CALENDARIETTO

Oggi: Sant'Adalgisa — Il sole sorge alle 5.11 e tramonta alle 18.57. **Ieri:** temperatura massima 12, minima 5.

Maree — OGGI: bassa alle 5.10 con cm. 49 e alle 16.10 con cm. 8 sotto il l.m.; alta alle 11.40 con cm. 15 e alle 22.30 con cm. 38 sopra il l.m. — DOMANI: bassa alle 5.35 con cm. 44 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 9.30): Busolini, via Revoltella 41, tel. 741447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via Tiziano Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805; All'Esculapio, via Roma 15, tel. 23581; INAM, al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; Dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2, tel. 38068.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Esculapio, via Roma 15, tel. 23581; INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; Dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2, tel. 38068.

Servizio medico comunale, per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

ESPOSTO DAL MINISTRO KOTZINA IL PIANO AUTOSTRADALE

POLARIZZATA DA TRIESTE LA VIA AUSTRIACA AL SUD

Concreti sviluppi - anche se in tempi lunghi - della Villaco-Vienna Sarà fatto il traforo dei Tauri - Adesione per Monte Croce Carnico

(«Giornalfoto»)

Il ministro austriaco Kotzina (a destra) nel cordiale incontro con il vicepresidente della Giunta regionale, assessore Moro

Potremmo definirla una puntualizzazione del programma autostradale austriaco osservata alla luce dei riflessi che si irradiano sulla nostra Regione e in particolare su Trieste, quella che il Ministro federale austriaco delle costruzioni, Vincenzo Kotzina e il vicepresidente e assessore ai lavori pubblici della Carinzia, Walther Weissman, hanno inteso di concretare nell'incontro avuto ieri con gli esponenti dell'Amministrazione regionale e della Camera di commercio. I temi sono stati quindi sviluppati in una conferenza al Circolo della Stampa, dove i graditi ospiti hanno ricevuto il caloroso saluto del presidente del Circolo ing. Gianni Bartoli.

Va premesso che il programma autostradale austriaco costituisce un indispensabile ponte per rapidi collegamenti viari fra la nostra Regione e quindi il porto di Trieste e il Nord Europa. Questa funzione di ponte è meglio definita quando si consideri che attraverso una efficiente rete viaria austriaca che possa procedere di pari passo con il nostro sviluppo (Udine-Tarvisio e traforo di Monte Croce Carnico) si assicura l'innesto della rete autostradale austriaca con quella tedesca a Nord e con la italiana a Sud.

«Nel corso della mia visita a Trieste — ha dichiarato il Ministro Kotzina — mi sono convinto che le arterie Udine - Carnia-Tarvisio e Udine - Carnia - Passo di Monte Croce Carnico rappresentano la soluzione ideale per le correnti di traffico che dall'Austria, e attraverso l'Austria, vanno verso l'Italia. Gli sforzi da parte italiana, e da parte della Regione Friuli-Venezia Giulia in particolare, per la realizzazione del traforo di Monte Croce Carnico, trovano quindi la mia approvazione e in questo senso in futuro si dovrà sviluppare una attiva collaborazione». Questi concetti sono stati anche ribaditi nel corso della conferenza stampa, alla quale sono intervenuti il vicecommisario del Governo Molinari, il console austriaco Freis, il Sindaco Spaccini, il presidente della Camera di commercio Caidassi, oltre al vicepresidente della Regione Moro e all'assessore all'industria e commercio Dulci. Numerosi anche gli esponenti economici della città.

Il Ministro austriaco ha ricordato che il Governo di Vienna ha già aperto le trattative per la realizzazione dei progetti di collegamento con l'Italia. In particolare — ha ricordato — sono già pronti i progetti relativi ad alcuni tratti di quella che sarà chiamata l'autostrada del Sud e che dalla capitale austriaca passerà, per Graz, Klagenfurt e Villaco per innestarsi a Tarvisio. Tra breve, anzi, potranno iniziare i lavori tra Wiener Neustadt e la Stiria. Ciò però non può indurre a un eccessivo ottimismo sui tempi di realizzazione definitiva, in quanto come ha precisato lo stesso Ministro, si prevede che l'autostrada austriaca del Sud non potrà essere completata prima di una decina d'anni, cioè nei primi anni «ottanta».

Per quanto riguarda, invece, l'autostrada dei Tauri destinata a collegare Salisburgo a Villaco attraverso le Alpi orientali (172 chilometri con pendenze non superiori al 3,5-4 per cento) il Ministro Kotzina ha ricordato che è stato deciso, due mesi fa, di realizzare due grandi tunnel, quello dei Tauri (6,3 chilometri) e quello del Katschberg (5,3 chilometri) per rendere più veloce e sicura l'arteria anche nei mesi invernali. Il progetto generale dell'autostrada può comunque essere considerato concluso e attualmente si sta lavorando ai progetti di dettaglio che dovrebbero essere portati a termine entro l'anno. Sono ormai in fase molto avanzata anche i progetti di dettaglio per i manufatti più costosi e impegnativi.

La primavera segna il passo

Aria di neve in città ed ancora altra neve sulle alture del Carso. Nel pomeriggio si è avvertita la poco gradita sensazione che questa instabile e ancor gracile primavera finisse per soccombere e l'inverno fosse un'altra volta alle porte. La sensazione è stata resa più sensibile dall'ormai leggera difesa degli abiti che indossiamo, forse nell'illusione di poter accelerare l'arrivo di un clima più tiepido. Ma il respiro che si condensa davanti alla nostra bocca è il segno inequivocabile, meglio di un termometro, che l'aria è gelida per davvero. Forse l'ultimo colpo di coda di un inverno che avremmo dovuto dimenticare già da un pezzo. Le previsioni, in effetti, sono ottimistiche. E' in arrivo dall'area atlantica aria tiepida che dovrebbe in breve sostituirsi a questa pazza folata di aria fredda piombataci improvvisamente addosso da un cielo indeciso fra l'azzurro e la pioggia. La temperatura intanto ha segnato ancora qualche piccolo regresso con punte minime da cinque gradi. A un mese quasi esatto dell'ingresso ufficiale della primavera sul calendario sembra proprio che la stagione abbia deciso di segnare il passo. Forse scoppierà improvvisa, ma allora sarà subito estate.

GRAVE INCIDENTE SUL LAVORO A MONFALCONE

AUTISTA TRIESTINO FRA CAMION E RIMORCHIO

Trauma toracico: prognosi riservata

Ieri mattina all'ospedale civile di Monfalcone è stato ricoverato con prognosi riservata l'operaio autista Giovanni Lubignan, di 48 anni, residente al n. 56 di via Sinico a Trieste, il quale presentava un grave trauma toracico con fratture costali all'emitorace destro e con sospette lesioni interne, una grave insufficienza respiratoria e stato di choc.

Il Lubignan ha raccontato che si era fermato a Monfalcone sulla via Marzio Moro con il rimorchio, targato TS 999, per scaricare della merce, mentre la motrice, targata TS 88085, era andata in aiuto a un altro autocarro della ditta di Angela Desio in Muschiatti. Completato il proprio lavoro, il Lubignan ha chiesto di procedere allo spostamento del rimorchio per liberare la strada all'autista Primo Bulian, di 38 anni, residente a Begliano, in via Carducci 5, che era lì con l'autocarro «Leoncino», targato GO 18735, di proprietà della ditta «Sei» di Monfalcone.

Nella operazione, il Lubignan si è trovato improvvisamente stretto fra «Leoncino» e rimorchio, rimanendo schiacciato tra i due veicoli.

Assemblea alla Ginnastica

I soci della Società Ginnastica Triestina si riuniranno domani per l'assemblea annuale ordinaria, che avrà luogo alle ore 20 in prima convocazione e alle ore 20.30 in seconda, con il seguente ordine del giorno: 1) comunicazioni del presidente; 2) lettura verbale assemblea dell'anno 1968; 3) relazione morale dell'anno 1968; 4) relazione finanziaria di previsione per il 1969; 5) varie; 6) elezione del presidente della Società; 7) elezione per il rinnovo parziale del Consiglio direttivo.

Convegno organizzativo delle ACLI triestine

Si riuniranno stamane tutti i quadri dirigenti delle ACLI triestine per l'annuale scadenza del convegno organizzativo del movimento. L'incontro, che assume particolare rilievo in quanto si tiene a un mese soltanto di distanza dall'undicesimo congresso provinciale ordinario

I lavori del convegno si svilupperanno con il seguente programma: ore 8.30 S. Messa dell'assistente provinciale mons. Costante Sieff, ore 9.30 relazioni sul tema «Le strutture di base del movimento, i circoli (relatore il segretario provinciale Barbo), i nuclei ed i gruppi (relatore il responsabile settore industria Ghersa), lavori di gruppo»; conclusioni del presidente provinciale Mario Paron.

SEDUTA IN MUNICIPIO CON L'ING. POLVERIGIANI

«Ricognizione» a Muggia per i progetti dell'Aquila

Ieri sera, nel Municipio di Muggia si sono riuniti i capi gruppo consiliari, sotto la presidenza del Sindaco e con l'intervento dell'ing. Polverigiani, direttore generale della raffineria «Aquila». La riunione è stata indetta dal Sindaco Millo per conoscere e valutare nei suoi giusti termini e con cognizione di causa, la richiesta di ampliamento degli impianti e costruzione di nuovi serbatoi della raffineria.

L'Amministrazione comunale ha inteso sentire dalla viva voce del direttore responsabile dello stabilimento di Zaule le ragioni relative alla richiesta di utilizzare, per la costruzione dei progettati nuovi serbatoi, 225.000 mq. del terreno del comprensorio industriale di Valle delle Noghere, allo scopo di derimere le preoccupazioni e le perplessità sorte in seguito a tale utilizzo di terreno destinato a nuove installazioni industriali. Nell'esame è stata naturalmente tenuta presente la grave crisi occupazionale che attraversa il Comune di Muggia a seguito della perdita del cantiere San Rocco e del ridimensionamento, in senso negativo, di altri cantieri e stabilimenti.

Il direttore dell'Aquila, ing. Polverigiani, ha illustrato in modo dettagliato e preciso la reale situazione venutasi a creare nella raffineria di Zaule e l'assoluta necessità, per poter sopravvivere e collocare sul mercato nazionale ed europeo i propri prodotti a prezzi economici e competitivi, di sviluppare e modernizzare gli attuali impianti, elevandone la capacità di produzione con modifiche sostanziali, criteri e qualità di prodotti.

Il problema sarà sottoposto anche ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali in una riunione già indetta per il giorno 24 aprile, e successivamente sottoposto all'esame del Consiglio.

Sollecitate per i portuali le nuove tabelle salariali

Scadeva ieri il termine posto dalle organizzazioni sindacali per la concessione delle nuove tabelle salariali ai dipendenti dell'Ente porto. Pertanto a seguito dell'aggravarsi della situazione nell'ambito portuale per la mancata approvazione da parte dei competenti organi ministeriali della relativa deliberazione dell'Ente porto, l'assessore regionale al lavoro, Nereo Stopper è intervenuto ieri presso il Ministro della Marina mercantile, presso il Ministro del Tesoro e presso il Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale.

Anche l'assessore regionale all'industria e commercio, Dulci, ha preso immediati contatti con il Ministro Lupis al fine di trovare una pronta soluzione al problema stesso.

Sono previsti ulteriori interventi in sede politica e si confida che queste azioni riusciranno a riportare la tranquillità fra i lavoratori interessati e consentiranno una regolare attività nell'ambito del porto.

Fra i membri della nuova commissione amministratrice dell'Acegat eletti l'altra sera dal Consiglio comunale figura anche l'ing. Paolo Pellis.

Azionisti Montedison

Ricordatevi — se ancora non l'avete fatto — di consegnare il biglietto d'ammissione all'assemblea all'Associazione dei Risparmiatori di Trieste c/o dott. Paolo Di Paoli, via degli Artisti n. 2, tel. 37514, dalle ore 18.30 alle 20, che unitamente alle Associazioni del resto d'Italia si propone l'azione di salvaguardia dei vostri interessi di privati risparmiatori.

AL PONTE DELLA STRADA DI SAN DORLIGO

Scontro con tre feriti fra vettura e corriera

Fragoroso scontro frontale tra una corriera e una macchina di grossa cilindrata. Nello scontro, avvenuto alle 17.45, sul ponte della strada che da San Dorligo porta a Trieste, tre persone sono rimaste ferite: gli occupanti della vettura e una passeggera del veicolo di linea.

La macchina, una «Taunus» targata TS 99338, stava procedendo in direzione di Domio quando, complice la pioggia che aveva bagnato l'asfalto rendendolo sdrucciolevole, giunta sul ponte, in curva, ha sbandato paurosamente sulla sinistra andando a sbattere contro la corriera della SAP (TS 56256) che in quel momento era diretta verso il villaggio di S. Dorligo.

L'autista del veicolo pubblico, Bruno Zerial (27 anni, S. Antonio in Bosco), ha sterzato di colpo sulla destra tanto da andare a sbattere con la fiancata contro la spalletta del ponte. Malgrado la sua pronta manovra, la «Taunus» è finita quasi sotto il parafango di sinistra della corriera.

Il conducente della vettura, Giuseppe Primossi di vent'anni, abitante in via Fabio Severo 90, ha riportato contusioni e ferite giudicate guaribili in quattro giorni. Le schegge di cristallo del parabrezza hanno colpito al volto la giovane che era seduta al suo fianco, Ada Damiani, di 21 anni, abitante in via Cavalli 12.

Per la brusca frenata e l'urto violento, è rimasta ferita pure una passeggera del pullman, la pensionata Maria Zerial vedova Zeriali, di 82 anni, abitante al numero 79 di Bagnoli.

Ottimista l'on. Fortuna per il divorzio nel '70

L'on. Loris Fortuna ha parlato ieri sera nella sala maggiore del C.C.A. sulle caratteristiche del disegno di legge nazionale sull'introduzione del divorzio nella legislazione italiana, di cui è firmatario. La conferenza, seguita da un dibattito, è stata promossa a cura del circolo culturale «Giuseppina Saragat».

L'on Fortuna ha dichiarato che questa manifestazione si svolge in un momento importante, poiché mercoledì, con tutta probabilità, la commissione Giustizia della Camera voterà in sede referente questo disegno di legge, e quindi molto certamente — sempre secondo l'onorevole Fortuna — la discussione passerà alla Camera già prima delle ferie estive. Se la Camera e poi il Senato l'approveranno la legge sul divorzio diverrà effettiva entro i primi mesi del 1970.

Continua l'occupazione alla Facoltà di medicina

L'occupazione della Facoltà di medicina e chirurgia è giunta al settimo giorno. Ieri si sono avuti incontri tra delegazioni di studenti occupanti e autorità locali, al fine di giungere ad una soddisfacente soluzione dei problemi affrontati.

ARGOMENTI E PROBLEMI DI ATTUALITÀ NELLE SEGNALAZIONI

Democratico o autoritario il nuovo Piano regolatore?

Una lettera dell'ex assessore ai Lavori pubblici Geppi

Riceviamo, sul problema del Piano regolatore, questa lettera di Elio Geppi, che fu assessore comunale ai Lavori pubblici ed ebbe quindi una parte di rilievo — nel 1961 — sull'elaborazione del Piano originario:

Egregio Direttore, più per dovere verso chi, dentro e fuori dell'Amministrazione comunale, diede disinteressato, appassionato e valido contributo di idee, d'esperienza e di lavoro — dall'ing. Aldo Badalotti all'arch. Umberto Nordio, per citare solo due dei circa quaranta nomi di collaboratori — per la predisposizione del nuovo Piano regolatore comunale, che non per amore di polemica, ritengo di intervenire nel dibattito aperto dalle «Segnalazioni».

Nella discussione in corso sul Piano regolatore, va soprattutto rilevata una questione di fondo riguardante l'essenza stessa delle norme urbanistiche e del modo come una comunità se le prescegile: essenza e modo possono essere democratici oppure autoritari.

Orbene, il Piano regolatore adottato dal Comune, sia nell'essenza che nel modo, è certamente democratico, mentre quello approvato dal Comitato urbanistico regionale presenta molte caratteristiche per essere giudicato autoritario.

E' opportuno innanzitutto un chiarimento. L'assessore regionale all'Urbanistica, De Carli, ha auspicato, in un suo recente intervento sull'argomento, che si levassero presto «altre voci le quali sulla questione del Piano regolatore diano un giudizio ispirato a concetti non solo utilitaristici o speculativi».

Sono lieto d'accogliere tale appello, anche se le considerazioni che in appresso svolgerò coincidono in buona parte con quelle di coloro ai quali l'assessore ha attribuito un'impostazione non disinteressata.

Toccò a me coordinare lunghi e impegnativi lavori che un numeroso gruppo di funzionari molto preparati dell'Amministrazione comunale e noti e valenti professionisti, ingegneri, architetti, economisti, statistici, igienisti e sociologi — in tutto, oltre quaranta persone —, svolse per attribuire al progetto di Piano regolatore allora allo studio, lineamenti d'impostazione che potessero risultare validi per un congruo periodo di tempo. Toccò a me, allora assessore comunale ai Lavori pubblici, presentare l'originario progetto di Piano prima alla Giunta e poi al Consiglio comunale, nel 1961.

Ritengo d'essere perciò qualificato a dare pubblica attestazione che i funzionari del Comune, i professionisti, gli assessori e i consiglieri comunali mai indulsero a concetti utilitaristici o speculativi quando dibatterono il Piano regolatore, sin dalle sue origini impostative. Oltre centocinquanta furono le sedute nelle quali i lineamenti del Piano vennero dibattuti, per non accennare alle centinaia di incontri che io ebbi con esponenti qualificati di ogni settore cittadino.

Il Consiglio comunale adottò, sul Piano, non una ma più deliberazioni; l'ultima nel 1965, con consiglieri diversi ai precedenti a causa delle elezioni comunali nel frattempo intervenute. Quelle successive alla prima ebbero valore di verifica delle impostazioni essenziali, che rimasero confermate.

Concludo questa parte che mi ha costretto a parlare in prima persona rilevando come il Piano regolatore adottato dal Comune non possa non essere considerato una genuina e democratica espressione di scelte politiche, economiche e sociali, alle quali è stata data poi la necessaria interpretazione urbanistico-tecnica.

Non si può certo affermare che il Comitato urbanistico regionale abbia dimostrato molto rispetto per i principi democratici di autogoverno locale, col decidere un sostanziale rigetto del Piano comunale. In tale caso la cosiddetta autorità tutoria si è effettivamente sentita molto «autorità», quasi quanto un ministero e forse di più, come se la Regione non fosse un mezzo per rendere i cittadini più direttamente partecipi alle decisioni che li riguardano.

Se non vi sono stati incontri chiarificatori fra l'assessore regionale e il Sindaco, fra il Comitato e il Comune, è come se i 300 metri di distanza fra piazza Unità e via Cadorna fossero pari ai 700 chilometri che separano Trieste e Roma. Fin qui per quanto riguarda il modo.

Dal punto di vista dell'essenza del Piano, va subito rilevato che quello del Comune, prevedendo ampie alternative di scelta, è un Piano «di libertà», mentre quello della Regione sembra essere invece un Piano «di caserma», perché riduce notevolmente e inutilmente la possibilità di libera scelta dei cittadini tra varie alternative di sistemazione residenziale.

A questo punto è il caso di ricordare quali siano state *le scelte politiche d'impostazione per il Piano regolatore comunale*.

La prima di queste si riferisce, appunto, al concetto di libertà, che si volle inserito in una visione democratica e socialmente avanzata dell'assetto urbanistico del territorio comunale. Si ritenne che il cittadino dovesse essere posto nella condizione di non dover subire un'impostazione urbanistica autocratica che lo costringesse entro un territorio urbanizzabile angusto, ove le scelte alternative non sarebbero state praticamente possibili e dove soltanto le categorie sociali più abbienti avrebbero potuto usufruire dei pochi terreni dichiarati edificabili in posizione salubre e paesaggistica. Il Piano previde perciò zone urbanizzabili molto ampie, in modo da assicurare a tutti i cittadini, e non solo ai più abbienti, ogni possibile scelta.

Questo fondamentale concetto di libertà venne congiunto a taluni indirizzi limitativi di carattere sociale e culturale, come quello di subordinare l'edificabilità, specie nelle zone paesaggistiche, a vincoli e prescrizioni tecniche tali da assicurare un buon congiungimento tra l'edificio e l'ambiente. Venne ovviamente respinto il concetto secondo il quale ove l'uomo si insedia rovina l'ambiente, perché l'alterazione in senso negativo dell'ambiente avviene soltanto quando gli insediamenti siano sbagliati nei modi d'effettuazione.

La prima scelta politica di fondo del Piano si può dunque così riassumere: *molte più aree urbanizzabili e in tutte le zone del territorio comunale per attribuire al Piano stesso un contenuto di libertà e di socialità.*

La seconda scelta politica tenne invece conto delle esigenze di sviluppo economico della città. Si rilevò, allora, che un assetto di collaborazione nei rapporti commerciali tra i Paesi dell'Europa occidentale e quelli dell'Europa orientale, e più intense correnti di scambio tra il Mercato comune europeo e i Paesi afro-asiatici, avrebbero apportato una notevole valorizzazione della funzione emporiale e portuale di Trieste, con positive conseguenze riflesse sui settori economici dell'industria e del turismo; ne sarebbero derivate due «spinte» di carattere urbanistico: di tipo demografico, la prima (aumento del numero degli abitanti); di tipo sociale, la seconda (miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini e quindi un maggior numero di abitazioni in conseguenza della diminuzione dell'indice d'affollamento).

Anche la seconda scelta politica si può così riassumere: *molte più aree urbanizzabili per assicurare il soddisfacimento sia della spinta demografica, che di quella sociale (per quest'ultima apparve opportuno prevedere alternative di scelta su tutto il territorio comunale).*

La terza scelta politica volle corrispondere all'esigenza di un incisivo intervento pubblico sui prezzi delle aree fabbricabili. Tale scelta fu conseguente a tre ordini di ragioni.

Il primo è costituito dalla sentita esigenza di compiere un'intensa azione calmieratrice sul mercato delle aree fabbricabili, da tempo saturo di richieste, col rendere disponibili, tanto per l'edilizia privata quanto e soprattutto per quella pubblica, nuovi comprensori di sviluppo urbanistico: fine, quindi, incisivamente antispeculativo e di grande rilievo economico-sociale.

Il secondo è rappresentato dall'opportunità di prevedere una pianificazione idonea a conseguire, finalmente, il migliore possibile adattamento della città al suo ambiente naturale, che comprende anche i colli facenti corona al classico centro urbano, la riviera e il ciglione carsico; adattamento da ottenere per mezzo di una zonizzazione appropriata, tale da consentire (altro aspetto altamente sociale) il massimo sviluppo del tipo edilizio di «villetta» o «palazzina», isolato e circondato da verde, al posto del tipo «alveare», socialmente negativo e senz'altro diseducativo.

Il terzo, infine, è costituito dall'insorgenza dei problemi derivanti dall'apertura di nuove strade. Ammessa per inconfutabile ed anche urgente, l'esigenza di aprire una strada di circonvallazione a monte della città, con i suoi indispensabili raccordi radiali e con le altre necessarie strade complementari di collegamento tra quartiere e quartiere, ne viene di conseguenza la necessità di contemporaneamente disciplinare le aree rese accessibili dalle previste nuove vie di comunicazione.

Se si tiene presente che il complesso INA-Casa di Chiadino in Monte è sorto in «zona bosco» di Piano regolatore, e che non molto dissimile è il caso del Borgo San Sergio, si deve convenire che il Piano regolatore del 1934 ha gravemente difettato di lungimiranza, e che anche la nuova pianificazione urbanistica si baserebbe su parametri ridotti, senza ampiezza di vedute e dimensioni a grande scala, se non prevedesse vaste zone d'espansione della città, particolarmente verso le principali direttrici di sviluppo delle attività economiche (che sono la industrializzazione a Sud e a Nord e la turistica a Nord), per l'indispensabile correlazione da considerare fra posti di lavoro e posti di residenza.

Anche la terza scelta politica conduceva dunque all'esigenza di prevedere ampie nuove zone urbanizzabili nell'intero territorio comunale.

Giunti a questo punto le conclusioni non sono difficili da trarre: *gli interessi della città coincidevano con un indirizzo urbanistico che ne prevedesse un notevole ampliamento dimensionale.*

Alla critica negatrice della validità di tale indirizzo va replicato che l'abbondanza delle scelte crea le migliori condizioni di mercato (principio generale che vale soprattutto per le aree fabbricabili); che una città si espande non soltanto a causa dell'aumento della sua popolazione ma anche in conseguenza del miglioramento delle condizioni sociali dei cittadini e del continuo incremento del progresso culturale e tecnico, che sono correlativi a quello sociale; infine che all'iniziativa privata e pubblica non vanno sottoposte poche scelte obbligate, per non comprimere le possibilità creative dei progettisti e ridurre quindi le soluzioni dei problemi d'ambientazione e di architettura a pochi tipi standardizzati, dissimili fra loro quasi esclusivamente per alcuni dettagli di facciata.

All'ampliamento della città venne attribuito un valore: passaggio da 300 mila a 500 mila abitanti effettivi più un «indice» di 100 mila abitanti teorici in conseguenza del generale migliore tenore di vita dei cittadini, per un totale, dunque, di 600 mila persone.

A questa impostazione comunale, che è democratica e sociale oltreché di fiducia e di speranza nell'avvenire economico della città, viene ora contrapposta un'impostazione regionale secondo la quale lo sviluppo economico e per giunta anche quello sociale di Trieste (miglioramento delle condizioni residenziali e quindi diminuzione dell'indice di affollamento dei vani) dovrebbero trovare il loro limite nel tetto di 360 mila abitanti. E' un indirizzo mortificatore, ultrapessimista e duramente lesivo delle aspirazioni e degli interessi della città.

Trieste non può accettare un piano «freddamente tecnico», che non abbia tenuto conto delle considerazioni di quegli urbanisti di primo grado che sono gli economisti e i sociologi e, più ancora, i rappresentanti responsabili e qualificati della città, consiglieri e assessori comunali e il Sindaco. Tanto più che un piano regolatore non è mai un corrispondente impegno di spesa. Infatti, entro quel quadro generale di espansione che è valido per un lungo periodo di tempo, spetta all'Amministrazione comunale decidere, volta per volta, come e dove rendere concretamente possibili e realizzabili le singole fasi di espansione, mediante gli interventi tecnico-finanziari di sua competenza, che iniziano con l'apertura di nuovi tronchi stradali e si sviluppano con le dotazioni dei servizi e degli impianti pubblici.

Questa azione a scelte ed interventi successivi dell'Amministrazione comunale, ha il suo termine nella saturazione dei concreti bisogni espansionistici dei decenni avvenire, e non già nella teorica d'espansione del Piano regolatore, che resta soltanto un quadro entro il quale si effettuano le scelte e gli interventi, se ed in quanto necessari.

Nulla quindi giustifica l'indirizzo del Comitato urbanistico regionale; nemmeno l'aspetto finanziario.

Obbligatoria per i cani l'antirabbica

Il Comune informa che con ordinanza del Ministero della Sanità è stata disposta la vaccinazione obbligatoria antirabbica dei cani.

Nel territorio del Comune di Trieste la vaccinazione antirabbica avrà inizio con domani, lunedì 21 aprile, e sarà conclusa il 30 giugno. Essa sarà effettuata dai veterinari comunali nelle sedi e con gli orari qui di seguito riportati:

1) Presso la direzione del Civico macello (via Macelli n. 6, adiacente allo Stadio «Grezar»), tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12.

2) Presso il Canile comunale (via Pola 79), tutti i giorni feriali dalle 10 alle 11 e dalle 16 alle 17.

3) Presso l'ex Macello comunale di Villa Opicina (via Nazionale 196), tutti i giorni feriali dalle 16 alle 17.

I cani dovranno essere presentati alla vaccinazione muniti di solida museruola.

La vaccinazione sarà differita, previa autorizzazione dell'Ufficio veterinario comunale: nelle femmine gravide, a dopo il parto e l'allattamento; nei cuccioli, a dopo il terzo mese di età; nei cani vaccinati contro il cimurro a dopo 15-20 giorni da detto trattamento.

I cani vaccinati dopo il 1.o ottobre 1968 sono esenti dall'obbligo della vaccinazione.

Ai veterinari comunali sarà corrisposto dai privati, a titolo di rimborso spese, la somma di lire 300 per ogni cane vaccinato nei luoghi e nelle ore stabilite.

IL CONCORSO REGIONALE INDETTO DAL «PICCOLO»

A una commessa ideale tredici giorni in Spagna

Il premio offerto dalla Riunione Adriatica di Sicurtà

Tradimento? Oggi nessuna fotografia di commesse ideali, e ne abbiamo ancora tante da far «sfilare» sull'ideale passerella! Problemi di spazio ci hanno imposto, nostro malgrado, questa pausa, proprio di domenica: ma nel giornale di domani, lunedì, ci sarà una nuova «vetrina» a tutta pagina, con una sorridente sfilata di concorrenti. Le quali, peraltro, non devono essere deluse: perché se oggi mancano le immagini, c'è in compenso una lieta sorpresa, quella che abbiamo indicato proprio nel titolo. Nel lungo elenco di premi regionali se n'è aggiunto ieri, infatti, uno particolarmente suggestivo, offerto dalla Riunione Adriatica di Sicurtà. Ecco anzi la lettera con cui ci è pervenuta da parte della direzione generale la generosa offerta:

«Seguiamo con vivo interesse lo svolgimento del concorso per la proclamazione della «commessa ideale» per la Regione Friuli-Venezia Giulia, cui giustamente il vostro giornale dà così larga e ricorrente evidenza.

«Desideriamo pertanto manifestare questo nostro apprezzamento per la bella iniziativa offrendo un premio consistente in un viaggio in Spagna organizzato dalla nostra Agenzia di viaggio "UTRAS".

«A scelta dell'interessata, il viaggio potrà avere inizio il 5 agosto o il 2 settembre da Milano; avrà la durata di giorni 13, sarà effettuato in auto-pullman e toccherà le principali città della Spagna con soggiorno in albergo di prima categoria con bagno. Vogliamo anche aggiungere che durante il soggiorno a Madrid la vincitrice sarà ospite della nostra direzione per la Spagna».

La notizia è questa, dunque, e si tratta veramente di un premio che riuscirà certamente molto gradito a chi toccherà in sorte.

Torniamo, per le fotografie, a darci appuntamento a domani. E intanto rinnoviamo l'esortazione a quanti seguono con simpatia il nostro concorso: votate e fate votare!

LE ORE DELLA CITTA'

Oggi a Muggia Vecchia

La Parrocchia di Muggia informa che oggi si svolgerà l'antico tradizionale pellegrinaggio dei muggesani al Santuario di Muggia Vecchia. Nell'intento di estendere la partecipazione anche ai triestini, l'orario è stato portato al pomeriggio. Si partirà dalla casa parrocchiale, alla base della salita delle Mura, alle ore 16, preceduti dallo standardo della Madonna delle Grazie e recitando il Rosario. La Messa al Santuario sarà celebrata alle 17, in coincidenza con l'arrivo della corriera che parte da Muggia alle 16.50.

«Petrarca»: assemblea

L'assemblea dell'Associazione dei genitori degli alunni del Liceo-ginnasio «Petrarca» è convocata per domani, lunedì, alle ore 18.30, nell'aula magna della scuola. L'ordine del giorno reca i seguenti punti: 1) relazione del comitato direttivo; 2) esami di maturità; 3) adozione dei libri di testo; 4) varie ed eventuali.

Rinvio del lotto e istruzioni alle ricevitorie

In relazione allo sciopero degli statali il Ministero delle finanze conferma il rinvio dell'estrazione del lotto del 19 aprile a data da destinarsi. I gestori delle ricevitorie del lotto cureranno la chiusura del gioco settimanale di detta estrazione nei modi consueti. I pieghi delle matrici e i relativi documenti contabili non ancora spediti alla sede di archivio segreto resteranno racchiusi e sigillati presso le ricevitorie stesse fino al giorno nel quale verrà fissata l'estrazione valevole per il 19 aprile 1969.

Lunedì 21 inizierà la raccolta del gioco per l'estrazione successiva e precisamente di sabato 26 aprile.

I gestori provvederanno, altresì, al versamento dei proventi estrazionali nei modi consueti, ai sensi dell'art. 86 della vigente legge sul lotto pubblico.

Corso di ostetricia

La Scuola di ostetricia di Trieste e il Collegio provinciale delle infermiere professionali, assistenti sanitarie e vigilatrici di infanzia, e il Collegio provinciale delle ostetriche comunicano che il corso di aggiornamento sui moderni problemi di ostetricia avrà inizio domani, lunedì 21, e si protrarrà fino a sabato 26. La inaugurazione del corso e le prime due relazioni inizieranno alle ore 17.30 presso la sala delle riunioni del Centro tumori, in via della Pietà 15. Com'è noto, si alterneranno in interessanti relazioni specialisti e docenti tra i più noti dell'Università e degli Ospedali Riuniti di Trieste.

Telefono Amico

Si informano gli interessati che il Telefono Amico ha due linee telefoniche con i seguenti numeri: 766666 e 766667.

Autoscuole Automobile Club

Piazza Duca degli Abruzzi n. 1, tel. 28435; via Cumano n. 2, tel. 763391. Corso completo teorico e pratico Lire 22.500.

Attrazione al «Paradiso»

(via Flavia filov. 20 tel. 812391) Oggi al trattenimento con inizio alle ore 16 parteciperà la cantante *Cristina Hansen* accompagnata dal suo trio, la quale si esibirà *soltanto* dalle ore 18 alle ore 19. Completeranno il programma i complessi *I Maghi, Children, The Rangers.* Oggi per ballare si va al dancing *Paradiso.*

Mobili bagno bellissimi

alla Brema. Arredamenti di via Mazzini 16, il negozio del PASSO, VEDO e COMPRO.

Eleganza maschile

che piace alle donne, con scarpe da uomo Modellina, via Filzi 3, angolo via Machiavelli.

Da Presel

Troverete un vasto assortimento di plafoniere, cestini e lampadari originali *Boemia*, articoli da regalo porcellane e ceramiche artistiche nazionali ed estere, cristallerie Fontana Arte, piatti da muro, pannelli decorativi ed una vasta produzione dell'artigianato mondiale. Sconti speciali sugli articoli da regalo per i futuri sposi. Visitateci!!! Via S. Francesco, 16

Nozze d'oro

Marcello Tomasi, triestino d'elezione (è nato a Rovereto ma vive nella nostra città dal 1909), capo ispettore, fino al 1956 alle Cooperative Operaie, celebra oggi la lieta ricorrenza delle sue nozze d'oro con Fausta Callegari. Figli e nipoti circonderanno d'affetto, con gli altri parenti, la coppia felice e ai loro auguri si aggiungono, cordialissimi, quelli del "Piccolo".

Nella chiesa di Borgo San Sergio, don Piero celebrerà oggi le nozze d'oro di Pietro Auber e Giovanna Bebernardi, giunti alla bella età di 72 anni (nelle fotografie li vediamo leggermente più giovani...) e all'aureo traguardo della loro unione felice ch'era stata consacrata nel 1919 a Monte di Capodistria. Agli auguri dei figli e di tutti gli altri nipoti uniamo anche i nostri, molto cordiali.

La Persia a Trieste

in via Palestrina n. 8, tappeti persiani d'importazione caucasici e cinesi, vi offre l'occasione d'acquisto per questo periodo. Prezzi bassi e grandi sconti C.D.A.O.

Scelta facile scelta sicura

Scelta facile e sicura da *Beltrame* per gli abiti e costumi da cerimonia per le prossime comunioni e cresime, sempre i migliori, sempre i più ammirati. Scelta facile e sicura per tutti coloro che hanno l'ambizione di vestire bene e alla moda i propri ragazzi poiché *Beltrame* offre l'abbigliamento più scelto, più curato, i modelli più recenti, i capi più adatti.

Un fastidioso problema

è quello della cucina e in particolare per chi lavora, per chi ha fretta e per chi desidera talvolta deliziare il palato con qualche bocconcino prelibato. La MASSAIA GASTRONOMICA di Largo Santorio 5 pensa a questi vostri desideri con la preparazione giornaliera per asporto.

Italplast pavimenti!

il negozio che offre la più vasta gamma di pavimentazioni viniliche e sintetiche. La prestigiosa serie *Armstrong*, lavorata in rilievo, le piastrelle *Rikett* e *Deliflex* dal vasto assortimento di colori ed il *Brigade*, il pavimento americano di classe. Poste in opera vengono a costare dalle 2550 alle 3400 lire al mq. Per concessione dell'esclusivista Soc. Pragotecna di Trieste, i suddetti pavimenti sono in vendita da *Italplast*, Piazza Ospedale 6 tel. 95919.

Italplast moquette!

Eccezionale assortimento di moquette's in 50 tipi e 400 tinte e disegni. Su tutte primeggiano le favolose moquette's *Barwick*, indistruttibili, adatte a tutti gli ambienti, compresi bagni, cucine, terrazze. Per concessione dell'esclusivista Soc. Pragotecna di Trieste la gamma completa della produzione Barwick è in vendita, anche in opera, da *Italplast*, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Italplast pareti!

Tappezzerie murali viniliche in tinte unite e disegni; rivestimenti autoadesivi da applicare da soli; tessuti plastificati per pareti. Rivestite con questi resistentissimi nuovi materiali le pareti, saranno veramente lavabili! *Italplast*, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

M. Polieri parchetti

Moderne pavimentazioni in mosaici di legno. Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra permanente in via Gatteri 9 b telefono 744832.

Al Mobilificio Ballarin

La cucina *Sabrina* per voi giovani. E' un modello «BB».

Sci CAI XXX Ottobre

Tutti i soci sono invitati alla cena sociale che avrà luogo martedì, 22 aprile, alle ore 20 presso il ristorante «La Bora». In tale occasione verranno premiati i vincitori assoluti e di categoria della gara sociale e del concorso a punti riservato ai giovani. Prenotazioni ed iscrizioni presso la sede sociale sino ad esaurimento dei posti.

Danze alla Ginnastica

Dalle 16 alle 20 trattenimento danzante alla Società Ginnastica Triestina con la brillante orchestra «The Billows».

Polaroid: 50 %

G. Avanzo Succ., Corso Italia 17 (angolo piazza Benco) presenta il nuovo apparecchio Polaroid a colori, che costa meno della metà del precedente: solo L. 19.900.

Mobili Ballarin in Viale

Le cucine più belle nei modelli più recenti. Ballarin, viale XX Settembre 53 (dopo il Teatro) e via Fonderia 3 (Largo Barriera).

Negozio frutta a Roiano

Antonietta e le figlie Graziella e Laura ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato all'inaugurazione del nuovo negozio di vendita frutta e verdura, di via Roiano 7. Un particolare grazie vada alle gentili persone che hanno inviato fiori e doni

«Stivale d'oro» sposi!

Nel noto locale *«Stivale d'oro»* di viale XX Settembre 5 (ex Riosa) riprendendo il tradizionale servizio di *rinfreschi* nuziali in ambiente accogliente e rinnovato per le prime coppie di sposi viene praticato il prezzo di lire 1900 tutto compreso. Prenotazioni di persona.

SEGNALAZIONI

Omaggio a Curiel

«E' molto lodevole che numerose vie di Trieste siano state intitolate a triestini illustri artisti, scrittori, scienziati, storiografi, ecc. Ma allora perché non ricordare il concittadino Carlo Leone Curiel, scrittore, storiografo, studioso della storia di Trieste, specialmente nel periodo settecentesco, commediografo e competente anche nella vita teatrale di Trieste? Perché è stato dimenticato? Tutti coloro che hanno seguito ed apprezzato la sua opera dovrebbero unirsi affinché sia riparato a tale mancanza e chiedere al Comune di Trieste che una via sia intitolata al suo nome. Grazie anticipate per la pubblicazione della presente. Vi prego di pubblicare le sole iniziali perché non sono una persona importante. L. K.».

Zingari in via Cesca

«Voglio vedere pubblicata la lettera per intero»: così conclude la sua segnalazione un lettore che firma la sua lettera, ma non possiamo accontentarlo. E non per il motivo che egli certamente aveva in mente concludendo in modo così perentorio la sua lettera — e cioè per non dispiacere a una personalità che egli nomina —, ma perché la frase che egli attribuisce a un agente può essere vera o no, e non sta a noi né metterlo in dubbio né cercare di provarne l'esattezza, ma certo non sarebbe nemmeno giusto riferirla. Possiamo invece segnalare il problema: agli abitanti di via Cesca disturba, per molti aspetti (igiene, morale, pericoli d'incendio eccetera) il permesso di sosta concesso nella zona a una carovana di zingari, «cui mai si permetterebbe di sostare in piazza Unità, pur pagando le tasse sia quanti abitano in piazza Unità sia in via Cesca». Un agente del Commissariato di P.S. di S. Anna, secondo il lettore, avrebbe detto che gli zingari «possono accamparsi dove vogliono», e ciò per deriderlo della personalità cui si accennava più su. Ai tutori dell'ordine il compito di esaminare obiettivamente la situazione, anche perché il reclamo appare fondato.

Giro d'Europa

UCV CIT 25 aprile - 10 maggio

Si sono resi liberi alcuni buoni posti sull'interessante «Giro d'Europa» in partenza da TRIESTE per la SVIZZERA, GERMANIA, BELGIO, INGHILTERRA e FRANCIA. Gli interessati sono pregati di dare la loro adesione al più tardi entro il 23 aprile presso l'UFFICIO CENTRALE VIAGGI di PIAZZA UNITA' 6.

MENTRE REGOLAVA L'USCITA DI UN CAMION

ATTERRATO DA UN'AUTO CHE PROSEGUE LA CORSA

L'investitore è ora ricercato dalla Polizia

La Polizia stradale sta ricercando il conducente di una grossa cilindrata targata TS e immatricolata di recente (la targa reca infatti sei numeri, vale a dire oltre il centomila) che ha investito un autista e si è quindi allontanato senza prestare soccorso al ferito.

La disgrazia è avvenuta in via Fabio Severo, all'altezza del numero 26, dove si trova il fondo di materiali per l'edilizia della società SPEA. L'autista Ladislavo Gelihar (54 anni, via Corti) si trovava sulla carreggiata intento a regolare l'uscita di un camion, che doveva immettersi nel flusso veicolare. Mentre stava svolgendo tale operazione, dalla parte bassa della via, è sopraggiunta, diretta verso San Cilino, una grossa auto. Il conducente (pare un giovane di meno di trent'anni) ha frenato di colpo, urtando l'uomo di striscio. Mentre Ladislavo Gelihar cadeva a terra, l'automobilista ha accelerato, eclissandosi.

L'autista rimasto ferito si è presentato all'Ospedale maggiore, dove il medico di turno gli ha riscontrato abrasioni all'avambraccio destro, nonché contusioni alla scapola sinistra. Ladislavo Gelihar è stato giudicato guaribile in una settimana circa. Dell'episodio, come abbiamo detto, si stanno interessando gli agenti della Polizia stradale, ai quali è stato inviato per competenza il referto medico.

Turchia e Mar Nero

con la T/n «Ausonia» 18/6 - 2/7; ancora alcune cabine disponibili

UCV CIT Ufficio Centrale Viaggi Piazza Unità 6, Trieste

FESTOSAMENTE INAUGURATA IERI SERA

Ha una nuova sede la Lega Nazionale

(«Giornalfoto»)

Il presidente della Lega Nazionale, ing. Muratti appunta sul vessillo del sodalizio la medaglia conferita dal Capo dello Stato

Iersera, alla presenza delle autorità e di una vera folla di soci ed invitati, si è svolta la cerimonia dell'inaugurazione della nuova sede della Lega Nazionale, trasferita da corso Italia a via Reti n. 4. Il Prefetto Cappellini, il Provveditore agli Studi, prof. Angioletti, lo assessore alla P.I. prof.ssa Faraguna, il vice Questore dott. Ubertis, il generale Armeli per il comando del Presidio, il maggiore Trosi, nuovo comandante del Gruppo carabinieri, il presidente della Ginnastica Triestina prof. Tagliaferro ed altre autorità, sono stati ricevuti dal presidente della Lega dott. Muratti che ha fatto gli onori di casa.

Ha preso per primo la parola il Provveditore agli Studi che, dopo aver messo in rilievo le benemerenze acquisite nel campo della cultura, della scuola e dell'arte, ha consegnato al dottor Muratti una medaglia d'oro conferita alla Lega di Trieste dal Presidente della Repubblica su proposta del Ministro della Pubblica Istruzione. Il presidente Muratti ha risposto, dicendosi profondamente commosso per l'ambito riconoscimento che onora l'Ente.

Dopo la benedizione della nuova sede officiata da don Rainer, Carlo Carbone ha recitato a memoria versi patriottici: «Saluto Italico» di Carducci, l'invocazione da «La Nave» di D'Annunzio, e «Santa Gorizia» di Locchi, ascoltati con commozione dai presenti e conclusi con prolungati applausi.

E' seguita la consegna di medaglie di benemerenza a Carlo de Dolcetti presidente della Lega di Trieste dal 1950 al 1952, (alla memoria), al dott. Nicola Beltrandi presidente della sezione di Cervignano dal 1950 al 1966, dott. Armando Sala presidente della sezione di Pesaro dal 1955 al 1965, prof. Marino de Szombathely commissario centrale per un biennio, dott. Guido Salvi, dott. Antonio Bisiach, ing. Graziano Radimiri, prof. Paolo Signoretto presidente e segretario della sezione di Monfalcone, signorina Maria Tuzzi, gr. uff. Chino Alessi, comm. Dario Doria, dott. Ugo Irneri, dott. Aldo Combatti, cav. del lav. Guido Baroncini, dott. Giacomo Modiano per la Cassa di Risparmio, dott. Dario Zaffiropulo per la RAS, e al dott. Silvio Alesiani per il Lions Club.

La manifestazione si è chiusa al suono dell'inno della Lega «Viva Dante il gran Maestro» cantato in coro da tutti i presenti.

L'assemblea annuale dei dirigenti assicuratori

Si è svolta l'altra sera nel salone delle Assicurazioni Generali l'assemblea annuale del sindacato dirigenti imprese assicuratrici della regione Friuli - Venezia Giulia. Il presidente dott. Federico Morway ha svolto la relazione morale, mentre la situazione finanziaria è stata presentata dal segretario dott. Guido Salvi. Aperta la discussione, dopo alcuni interventi, le due relazioni sono state approvate all'unanimità.

Essendo scaduto il mandato degli organi statutari, l'assemblea ha proceduto all'elezione del nuovo consiglio direttivo che è risultato così composto: presidente dott. Federico Morway, vicepresidente dott. Fabio Ara, segretario dott. Guido Salvi, consiglieri dott. Paolo Fonda, sig. Giulio Frausin, rag. Egidio Sinigaglia e dott. Remo Vergna. Sono revisori effettivi i sigg. Umberto Brovedani e Mario Marcantoni, e supplente il dott. Eugenio Jurcev. In apertura dei lavori, il presidente dott. Morway ha commemorato il compianto ing. Antonio Majorana, presidente dell'Unione regionale dirigenti d'azienda, scomparso recentemente.

Colloqui a Roma per i docenti

Il Sindacato provinciale scuola elementare SINASCEL-CISL comunica che l'on. Bologna ed il Segretario provinciale del Sindacato dott. Prelli sono stati ricevuti al Ministero della P.I. dal Sottosegretario on. Buzzi. Scopo dell'incontro è stato quello di mettere a punto e di assicurarsi l'appoggio del Governo sulle proposte di legge che l'on. Bologna, su richiesta del SINASCEL e del SNSM, ha presentato a favore di numerose categorie di docenti e dirigenti della scuola triestina.

Più precisamente, le proposte di legge sono: la n. 124 sulla estensione dei benefici previsti dall'art. 2 della legge n. 248 anche agli insegnanti della zona di Trieste già amministrata dal GMA; la n. 125 sulla retrodatazione della nomina in ruolo di alcune categorie di maestri elementari; la n. 127 concernente la possibilità di riscatto ai fini della pensione e della buonuscita del servizio prestato nelle scuole della Zona B e dei territori ceduti; la n. 128 relativa all'estensione della sopravvalutazione del servizio nelle zone di confine anche per i maestri e direttori delle scuole dei capoluoghi di Trieste e Gorizia.

Il sottosegretario on. Buzzi, al termine della lunga riunione, ha espresso la piena disponibilità del Governo a favore dei suddetti provvedimenti. Per quanto riguarda la proposta n. 124, ha accettato l'impostazione del SINASCEL e dell'on. Bologna, di giungere all'estensione dei benefici di cui alla legge n. 284 agli insegnanti e dirigenti di ogni ordine e grado di Trieste, con un'interpretazione in via amministrativa della già esistente legge n. 248.

Le altre proposte di legge già all'ordine del giorno dell'VIII Commissione, saranno esaminate in una delle prossime riunioni della Commissione stessa.

HANNO RICEVUTO IERI LE INSEGNE

Altri Cavalieri di Vittorio Veneto

Consegnate anche 42 medaglie-ricordo

(«Giornalfoto»)

Il dott. Timeus riceve la croce di Cavaliere di Vittorio Veneto

Presenti i rappresentanti delle associazioni combattentistiche e il col. Vascotto in rappresentanza del Comando di Presidio, si è ripetuta ieri, nella sala del Consiglio comunale, la solenne cerimonia della consegna delle onorificenze ai Cavalieri di Vittorio Veneto: altri 46 combattenti della Grande Guerra si sono così aggiunti ai commilitoni di cui abbiamo già pubblicato gli elenchi. Sono state consegnate ieri anche 42 medaglie d'oro-ricordo, destinate ai reduci della prima guerra mondiale delle più giovani leve. La consegna è stata eseguita dall'assessore prof. Redento Romano, che ha sottolineato il significato della cerimonia.

Cavalieri di Vittorio Veneto: *Francesco Abruzzese, Orazio Annese, Mario Antonini, Giacomo Battigelli, Alfredo Benetti, Aldo Bertesi, Guglielmo Bertoldi, Adolfo Boitano, Ernesto Bormioli, Pasquale Buonanno, Ernesto Cadelli, Damergo Camici, Nicolò Catalano (e, per esso, la vedova Giorgina Catalano nata Giurco), Leonardo Cesaratto, Luigi Cossutta, Salvatore Cretella, Cesare Cuccoli, Luigi Del Giudice, Alfonso Dicara, Luigi Florit, Giuseppe Fresco, Francesco Guadagno, Marcello Magris, Giuseppe Manzon, Livio Mattioni, Stefano Minasi, Mario Negri (e, per esso, il nipote Adelmo Negri), Luigi Nigido, Augusto Nordio, Giuseppe Oriolo (e, per esso, il figlio Vincenzino Oriolo), Galliano Padovan, Antonio Petralia, Armato Picchiotti (detto Amato), Carlo Pironti, Gino Pitton, Salvatore Podda, Enzo Policastro, Alberto Polli, Pasquale Raiola, Carmine Ruggiero, Oreste Sala, Giovanni Scarazzato, Menotti Specchia, Gennaro Tammaro, Renato Timeus, Giorgio Zambonelli.*

Medaglie-ricordo in oro: *Antonino Aliotta, Angelo Barberi, Paolino Cacciari, Giovanni Caforio, Giovanni Castellana, Giovanni Battista Colavizza, Arnaldo Cortini, Medico Cutazzo, Antonio Donnarumma, Domenico D'Urso Condorelli, Giovanni Emmanuele, Costantino Foddai, Guglielmo Iannacchione, Pietro Ingrao, Pasquale Leone, Giovanni Lisot, Agostino Lupo (e, per esso, la vedova Paola Lupo nata Kosuta), Antonino Majorana (e, per esso, la vedova Ada Majorana nata Petronio), Raimondo Manca, Nicolò Marcellino, Alceste Massaini, Armando Mattioli, Pietro Medurga, Pietro Mulachie, Giacomo Muzzetto, Giulio Orazietti, Gino Piccini, Sabatino Quagliano (e, per esso, la vedova Rosa Quagliano nata Lacina), Antonio Ruggeri, Guglielmo Salvatori, Marino Santoni (e, per esso, la vedova Stefania Santoni nata Bolle), Guido Sartorio, Mario Stasi, Alessandro Tarsitani, Gisberto Tassi, Lucio Torrisi, Pasquale Trotta, Luigi Turra, Aldo Valdiserri, Giuseppe Vassallo, Antonino Vindigni, Agostino Zani.*

ESAMINATA DALLA 3.a COMMISSIONE REGIONALE

Incentivo con una legge allo sviluppo della cultura

Previsto l'impegno di spesa di un miliardo

La terza Commissione consiliare permanente (Pubblica istruzione, lavoro, previdenza e assistenza sociale, igiene e sanità) si è riunita in questi giorni sotto la presidenza del consigliere regionale Ramani per l'esame del disegno di legge, d'iniziativa giuntale, relativo agli «Interventi regionali per lo sviluppo delle attività culturali, e contributi per la conservazione, la valorizzazione e l'incremento del patrimonio bibliografico, storico ed artistico e per lo sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica nella regione Friuli-Venezia Giulia». Alla riunione era presente l'assessore all'Istruzione Giust.

L'impegno di spesa previsto è di un miliardo in un quadriennio. Il provvedimento è stato illustrato dal relatore, che è lo stesso presidente Ramani, e dall'assessore Giust. Il cons. Ramani ha sottolineato inoltre che il provvedimento è postulato in primo luogo dal programma di sviluppo economico e sociale del Friuli-Venezia Giulia per il quinquennio 1966-70, che rappresenta il naturale punto di orientamento per l'azione legislativa e amministrativa dell'Ente Regione, nonché dall'opportunità di stabilire un costante e non casuale rapporto tra l'Amministrazione regionale e le istituzioni culturali, al duplice scopo di inserire con efficacia l'azione dell'Amministrazione nel vivo della realtà culturale della regione e di promuovere, attraverso una maggiore partecipazione delle istituzioni, un sempre più armonico e coordinato sviluppo della cultura. Egli ha quindi illustrato ampiamente il testo del provvedimento.

L'assessore regionale all'istruzione Giust, da parte sua, si è soffermato su alcuni punti particolari del disegno di legge. Le norme del provvedimento — ha detto l'assessore — rappresentano il tentativo di favorire uno sviluppo organico e razionale delle attività culturali a beneficio dell'intera comunità regionale. Esse si ispirano al principio fondamentale che ogni cittadino ha diritto di partecipare a quel bene comune che è la cultura, intesa come insostituibile fattore di elevazione spirituale, morale e sociale, e che i servizi culturali sono servizi di pubblico interesse che devono essere promossi e sostenuti dagli organi pubblici.

Ottanta posti alla «Nunziatella»

Il Ministero della Difesa comunica che è indetto un concorso, per esami, per l'ammissione ai licei annessi alla Scuola militare «Nunziatella» di Napoli. I posti messi a concorso sono 40 per il primo anno del liceo classico e 40 per il secondo anno del liceo scientifico.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani che siano in possesso del titolo di ammissione alla prima classe del liceo classico o alla seconda classe del liceo scientifico, o siano in grado di conseguirlo nell'anno scolastico 1968-69; siano in sana e robusta costituzione fisica; abbiano tenuto regolare condotta morale e civile; abbiano al '1 dicembre 1969 una età compresa tra il 15.o ed il 17.o anno per gli aspiranti al liceo classico, e tra il 14.o ed il 16.o anno per gli aspiranti al liceo scientifico.

Le domande in carta legale da lire 400 dovranno essere indirizzate al Comando della Scuola Militare, e presentate al Distretto Militare di residenza non oltre il 31 maggio 1969. Le modalità e condizioni relative al concorso risultano dalla dispensa 5.a del «Giornale Ufficiale» 1969, della quale gli interessati potranno prendere visione rivolgendosi ai Comandi di Distretto Militare. Ogni altra notizia o indicazione riferentesi al concorso potrà essere richiesta ai Comandi di Distretto Militare o alla Scuola Militare «Nunziatella» di Napoli.

Esami di stato rinviati al 28 aprile

Gli esami di Stato all'esercizio delle professioni di dottore commercialista, attuario, medico chirurgo, chimico, farmacista, ingegnere, architetto e discipline statistiche che avrebbero dovuto cominciare il 21 aprile sono stati rinviati al 28 aprile. Ne ha dato notizia il rettorato dell'Università di Roma in un comunicato nel quale viene precisato che la decisione è stata presa in seguito a disposizioni impartite dal Ministero della Pubblica istruzione.

Ragazzi d'oggi e i «ragazzi» della Grande Guerra

Grande successo ha riscosso l'iniziativa dell'opera «Figli del popolo» di far incontrare i propri giovani della repubblica dei ragazzi con i «ragazzi» della Grande Guerra, i cavalieri di Vittorio Veneto.

Oltre un centinaio di reduci come abbiamo dato notizia, si è recato alla «repubblica», ed un'altra cinquantina, essendo impedita per i motivi più svariati a presenziare all'«appuntamento», ha telefonato, un poco per scusarsi di non poter intervenire, un poco per sottolineare in questo modo la propria partecipazione.

La «Repubblica dei Ragazzi» ha consegnato a tutti i «ragazzi della Grande Guerra» presenti (ed anche a quelli che si sono fatti rappresentare da una... telefonata) un piccolo ricordo, e da ora innanzi spedirà gratuitamente loro la rivista della «repubblica» stessa.

UNA SERIE DI FILM A PARTIRE DA MERCOLEDÌ

Documentari industriali al Circolo della stampa

Quattro saranno proiettati la prima sera fra i quali uno sulla «Grandi Motori Fiat»

In questi ultimi anni il film industriale è andato assumendo una crescente diffusione ed un ruolo sempre più importante, quale strumento informativo, inteso non soltanto a far conoscere — nel nostro Paese e all'estero — le molteplici attività e produzioni dell'industria italiana, ma altresì a documentare i prodigiosi sviluppi in campo tecnologico, nonché le realizzazioni sul piano economico e sociale.

Grazie all'immediatezza ed alla precisione del suo linguaggio, la cinepresa è infatti in grado di rendere lo spettatore partecipe dei continui progressi della scienza applicata, della tecnica e dei nuovi sistemi di produzione adottati dalle industrie del nostro Paese.

L'Associazione degli industriali della provincia di Trieste ha pertanto organizzato — con la collaborazione del Circolo della stampa — una serie di manifestazioni, nel corso delle quali verranno proiettati i documentari maggiormente significativi presentati all: più recenti «Rassegne nazionali del film industriale» svoltesi nelle varie città italiane, fra cui Trieste, che ne ha ospitato l'ottava edizione nel 1967.

La prima di queste manifestazioni avrà luogo mercoledì 23 aprile, alle ore 18, nella sede del Circolo della stampa, in corso Italia 12. Verranno proiettati i documentari a colori: «Itinerario industriale», che illustra gli sviluppi assunti dall'industria chimica nei suoi vari settori (materie plastiche, colori, concimi chimici, ecc.) in un grande complesso industriale italiano; «Tornitura integrata», riguardante il processo — completamente automatizzato — di lavorazione di un volano motore; «La liofilizzazione», che documenta sul piano tecnico-industriale tale nuovo sistema di preparazione dei prodotti farmaceutici ed alimentari; e «Grandi Motori Fiat», in cui, dopo una breve storia della motorizzazione navale dalle origini ad oggi, sono illustrate le complesse fasi della costruzione dei grandi motori Diesel destinati alle navi.

Alla manifestazione possono partecipare tutti coloro che si interessano all'argomento.

Oggi l'Arcivescovo a Sant'Antonio Nuovo

In occasione della «Giornata mondiale delle vocazioni» che si celebra oggi — Domenica del Buon Pastore — in tutto il mondo, l'Arcivescovo mons. Santin celebrerà questa sera alle 18 una Messa a Sant'Antonio Nuovo. Alla celebrazione sono particolarmente invitate le giovani famiglie che l'Arcivescovo intende sensibilizzare al grave dovere di aiutare i figli ad orientarsi rettamente nel cammino da seguire nella vita non disdegnando, se chiamati, il servizio di Dio e del prossimo nella vita apostolica, religiosa, sacerdotale e missionaria.

Al Liceo scientifico «G. Galilei». La presidenza del Liceo scientifico statale «G. Galilei» informa che il giorno 22 aprile alle ore 20.30, in prima convocazione, e alle ore 21 in seconda, avrà luogo nella sede centrale del Liceo stesso, in via G. Corsi 1, l'assemblea generale dell'Associazione dei genitori degli alunni.

CONFERENZE

Santa Caterina patrona d'Italia

Il padre Enrico Maria Rossetti, priore dei Domenicani di Bologna, verrà a Trieste il 22 aprile e parlerà su Santa Caterina, patrona d'Italia, nell'aula magna del liceo «Dante Alighieri» (via Giustiniano) alle ore 19.

La Mostra dei progetti sulla Resistenza

La Mostra del concorso per il progetto del Museo della Resistenza alla Risiera di San Sabba rimarrà aperta nella Sala comunale d'arte di Palazzo Costanzi fino a domenica 27 aprile 1969 compresa, secondo il consueto orario: dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20 nei giorni feriali e dalle 10 alle 13 nei giorni festivi.

La proroga della conclusione della Mostra, allestita in concomitanza con la XII Settimana dei musei italiani, è dovuta al largo afflusso di pubblico e al vivo interesse suscitato dalla rassegna. Sono esposti, come noto, i progetti dell'arch. Romano Boico di Trieste, vincitore del concorso. e degli architetti Costantino Dardi di Cervignano del Friuli e Gianugo Polesello di Udine.

E' visibile anche la statua «Morte di un giovane ebreo» di Robert Fowler. Con quest'opera l'artista, nativo da Houston nel Texas, vinse il primo premio ex aequo per la scultura alla seconda Mostra internazionale d'arte sacra nell'autunno del 1966 a Trieste. Successivamente Fowler donò l'opera alla Città di Trieste suggerendo che essa fosse destinata al Museo della Resistenza.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Celestina Brunelli, nel I anniversario, dal figlio Bruno 20.000 pro chiesa S. Giacomo.

In memoria di Umberto Angeli, nel II anniversario, da Renata Angeli e figlia 10.000 pro Associazione nazionale combattenti e reduci.

In memoria di Virgilio Schmid sen., nel II anniversario (20/4), dalla moglie e figlio 2500 pro «Domus Lucis», 2500 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Maria Clotilde Mattiazzi, nel III anniversario, dai figli Mattiazzi e Zorz 20.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Anna Ribarich, nel III anniversario, dalla famiglia Tripcovich 2000, da Stefania Illich 2000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Edoardo Dudi Germogli, nel XVII anniversario, dalla mamma 2000 pro Ospedale infantile (lettino a suo nome); dagli zii Panicali 1000 pro Casa di Nazareth.

In memoria del com. Mario Murani, nel XXVI anniversario, dalla figlia Alda 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Luigi Gentilie, nel L anniversario, dalla figlia Amalia 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Ottilia Mazzucato dalla famiglia Gridelli 3000 pro Associazione maestri cattolici.

In memoria di Enrichetta Calafato, nel trigesimo, da Maria Amadore 2000 pro Istituto industriale «Volta» (cassa scolastica).

In memoria di Maria Turk da Maria Cosulich 3000 pro Ospedale infantile.

In memoria di Ado Zarnetti dai nipoti Favaretto e Tarabochia 10.000 pro Casa di ricovero di Cormons.

In memoria di Amelia Detoni da Anita Pieri 5000 pro «Operazione lana».

In memoria di Emma Coen dal nipote Giacomo 2500 pro Pia Casa «Gentilomo», 2500 pro Comunità israelitica.

In memoria di Guglielmo Desilia da Carla Desilia 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Virgilio Schmid da Carla Desilia 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Anna Manzetti da Franca e Alberto Binaghi 3000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Antonietta Vidacovich da Paola Cosulich 3000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Giovanni Fontanot dal personale insegnante e non insegnante della scuola elementare italiana di S. Croce 5500 pro cassa scolastica della scuola stessa.

In memoria dei propri cari da Sofia Pertot 2000 pro Istituto dei poveri.

In memoria della mamma da S. M. 20.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Giuseppina Sepin dalla famiglia Bacci 2000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria dei propri cari dalla famiglia Bacci 2000 pro Istituto «Rittmeyer».

Da Anna Bressan Busan 20.000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare, 15.000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Pietro Vicos da Ottone ed Herma Kraus 5000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare; da Milena Malossi 2000 pro ECA.

In memoria di Giovanni Bradini da Dolly Marcello 3000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Angelina Maggia dalla famiglia De Comuni 2000 pro chiesa di via Manzoni.

In memoria di Iolanda Grassi dalle famiglie Umberto Giacomini e Bruno Giovagnoli 20.000 pro Ospedale infantile (lettino a suo nome).

In memoria di Luisa Mari dalle zie Maria e Cristina Albanese e cugina Maria Laura 15.000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Silva Salvador Cioccari da Anna e Luigi Salvador 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Furio Breschi da Pia e L. Vittorio Rusca 2000 pro ECA (Fondo «Dott. Rusca»).

In memoria di Giuseppe Krassovich da Bruno Fioriti 500 pro «Domus Lucis», 500 pro Seminario diocesano.

MOSTRE D'ARTE

La pittrice Birsa alla Galleria Barisi

E' stata allestita alla Galleria Barisi, di via Rossetti 8, una mostra personale della pittrice Birsa, la rassegna comprende 25 opere riguardanti il Carso, nature morte e marine. Rimarrà aperta fino al giorno 23 corr. La Galleria è aperta anche nei giorni festivi.

La LANTERNA
via S. Nicolò 6
opere di
BALLA e PRAMPOLINI
sino il 2 maggio
Orario:
10.30-12.30 - 17-20 - Festivi 11-13

Vacanze per i giovani

Presso gli Uffici **U. T. A. T.** si possono ritirare i programmi per le **vacanze estive per i giovani dai 18 ai 35 anni** nei villaggi vacanze di VULCANO, PONZA, SANTA TERESA, MAHON, LESINA, ecc. Inoltre quest'anno due nuovi villaggi a MARINA DI OSTUNI e nella ISOLA DI CAPO RIZZUTO con le forme più moderne di turismo unito al massimo comfort e tranquillità.

Prenotazioni presso gli Uffici U.T.A.T. di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2

PREVISIONI DEL TEMPO

Ovunque nuvolosità variabile in graduale accentuazione sulle regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna ove a partire dalle regioni tirreniche e dal pomeriggio saranno possibili piogge.

Temperatura: in aumento più sensibile al Nord, sulle isole e sulle regioni tirreniche.

Venti: in prevalenza deboli o moderati intorno Sud-Ovest.

Mari: da poco mossi a localmente mossi.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano —2, 12; Verona 3, 11; Trieste 5, 12; Venezia 5, 10; Milano —1, 14; Torino —2, 13; Genova 8, 13; Bologna 1, 13; Firenze 1, 10; Pisa 5, 11; Ancona 5, 11; Perugia 2, 10; Pescara zero, 15; L'Aquila zero, 10; Roma Nord 2, 15; Roma Fiumicino 4 16; Campobasso zero, 8; Bari 3, 14; Napoli 3, 14; Potenza —1, 5; S. Maria di Leuca 7, 13; Catanzaro 5, 12; Reggio Calabria 5, 17; Messina 9, 15; Palermo 11, 15; Catania 4, 19; Alghero 11, 14; Cagliari 8, 17.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 dell'8 maggio 1969, nell'aula 238 di questo Tribunale avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti immobili:

P.T. 2642 di Trieste pp.cc. 3687 e 3686, per intero di proprietà di GIORGIO DOLLINAR e ADA ANTONINI, costituita dalla casa diroccata ubicata in via Rossetti 83, al prezzo ridotto di L. 13.640.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 500 mila.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria, stanza 240 - 241 ove potranno aversi maggiori informazioni, il 20 per cento del prezzo base per cauzione e spese fiscali. Versamento del saldoprezzo, entro gg. 10 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 14 aprile 1969

Il Cancelliere Capo
(Egidio Sore)

Alle capitali nordiche

L'ANLA di Monfalcone in collaborazione con la PATERNITI VIAGGI organizza un viaggio in autopullman alle Capitali Nordiche dal 31 maggio al 22 giugno.

Le iscrizioni si accettano sino ad esaurimento dei posti disponibili presso la Paterniti Viaggi, Corso Cavour 7, tel. 23362-3.

DA TRE ANNI IL MES AIUTA CHI PERDE I CAPELLI

I centri estetici Mes da tre anni si battono sullo schema di un trattamento cosmetologico moderno per aiutare a mantenere i capelli

Trieste, aprile

Molti, anzi moltissimi avranno notato più volte sulle pagine dei giornali più diffusi, articoli in cui si parlava dei Centri Mes. Chi certamente saprà tutto su questi istituti estetici è colui il quale accusa già i segni premonitori di una incipiente calvizie. In effetti, tutti dovrebbero essere interessati all'attività dei Centri Estetici MES. Infatti, questi Istituti che non si propongono finalità terapeutiche, basano la loro positiva azione sulla scrupolosa applicazione di un'igiene appropriata ad ogni singolo individuo. Su particolari tecniche di massaggi, sull'uso di preparati frutto di esperienze, sulla personalizzazione delle singole applicazioni. I capelli, come qualsiasi altra parte del corpo, richiedono una costante attenzione, e il più delle volte, la loro caduta è determinata da trascuratezza.

E' stato assodato che non possono essere restituiti i capelli ad un calvo; ma i Centri Mes, che non promettono l'impossibile, hanno la possibilità di evitare il progredire della calvizie precoce, come abbiamo più volte scritto, grazie alla evoluzione della moderna cosmetologia ed alle loro formule che sono il frutto di ricerche eseguite da laboratori e chimici di primissimo piano. Inoltre, consci di uno scetticismo sovente esagerato, si sono preoccupati di dare la massima tranquillità ai loro clienti ed hanno stipulato con una Compagnia Assicurativa un «Certificato di Garanzia» che dà la possibilità, al cliente insoddisfatto dei risultati, di riavere il denaro speso. Forse questa è una delle particolarità più importanti di questa Organizzazione.

I Centri Estetici MES per il trattamento dei capelli, festeggiano in questi giorni il loro terzo anno di attività nel Veneto. L'Istituto di Padova fu, infatti, aperto nell'aprile del 1966, nel novembre sempre del 1966 venne inaugurato quello di Brescia, nel 1967 in maggio fu aperto un altro Centro a Trieste e, solo da pochi mesi, i Centri MES sono presenti anche a Parma. Ma, la fama della serietà professionale con cui gli estetisti MES operano, ha varcato anche i confini nazionali. Durante il XXII Congresso C.I.D.E.S.C.O. di Barcellona, il sig. Ettore Magni, dei Centri, ha presentato una relazione che ha ottenuto l'unanime consenso dei congressisti. Alcuni specialisti brasiliani presenti gli hanno proposto l'apertura di una sede MES anche nell'America Latina; e a Vienna, nel giugno prossimo, saranno ancora presenti con una relazione.

Ma torniamo a noi. Qual è il segreto degli Istituti MES? Perché dove molti hanno fallito, questi estetisti hanno avuto successo? La risposta è tanto semplice: il segreto è tutto nella chiarezza, nella serietà e nella sincerità delle promesse.

Riconoscimento rilasciato ai Centri MES al Congresso di Cosmetologia di Barcellona

Sembra quasi ridicolo il successo di una Organizzazione che appena gli si presenta un cliente comincia ad illustrare (ciò che essa non può fare per lui). Eppure, anche in un periodo come l'attuale, la buonafede è sempre un ottimo argomento.

I Centri MES hanno detto più volte, non fanno ricrescere i capelli a nessuno. I Centri MES non curano nessuno. I Centri MES studiano soltanto i fenomeni estetici che riguardano i capelli nei loro inestetismi e suggeriscono al cliente i trattamenti trico-cosmetici da seguire per un ristabilimento dello stato ideale della vita del bulbo pilifero. Applicando tecniche particolari e lozioni «personalizzate», favoriscono l'irrorazione sanguigna del cuoio capelluto ed agevolano in tal modo la ripresa delle funzioni vitali del follicolo in via di atrofia. La polizza assicurativa serve poi, come abbiamo detto, a garantire il cliente della somma spesa, in caso di sua insoddisfazione. Ma, fra tutte le persone trattate dai Centri in 3 anni, solo una decina hanno usufruito della polizza ed hanno chiesto il rimborso.

Il concetto fondamentale su cui si basa tutta l'azione degli Istituti è che l'uomo nasce con i capelli e che durante la sua giovinezza egli non si preoccupa molto del loro stato e della loro igiene per terrorizzarsi poi un giorno quando, guardandosi allo specchio, si scoprirà quasi calvo. A quel punto tutto sarà vano e tutte le promesse, da chiunque provengano, saranno solo pietose bugie: i capelli perduti non si recuperano più. Bisogna non perderli! Perciò, chiunque si trovi nelle spiacevoli condizioni di perdere i capelli, non indugi oltre, corra a sottoporti — senza impegno — ad una intervista presso il più vicino Centro Estetico per il trattamento dei capelli, MES, forse farà in tempo ad avere i consigli che non lo faranno diventare calvo!

VERRANNO PROCESSATE IL 21 MAGGIO

PER I «BALLETTI ROSA» SEI PERSONE A GIUDIZIO

Al vaglio della magistratura i «balletti rosa» e fors'anche di altre tinte dei quali ci occupammo qualche mese fa. Per le boccaccesche imprese — chiamiamole così anche se l'autore de «Il Decamerone» pare sia stato ampiamente superato — sono state rinviate a giudizio sei persone: il geometra Marino Caffau di 43 anni, il fotografo Giovanni Scherbi di 48 anni, e quattro giovani donne. Originariamente gli imputati erano sette ma il «terzo uomo» è stato assolto in istruttoria.

Il processo avrà inizio il prossimo 21 maggio al Tribunale penale: a quanto si dice lo «staff» della Difesa sarà piuttosto imponente. In considerazione degli scottanti fatti in causa, il dibattimento verrà celebrato a porte chiuse.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Bando di concorso dell'ECA

L'Ente comunale di assistenza di Trieste bandisce il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ragioniere di III classe, riservato ad aspiranti in possesso del diploma di ragioneria. Le domande di ammissione al concorso, indirizzate alla presidenza dell'ente, devono essere presentate alla segreteria generale dell'ECA - Ufficio personale - non oltre le ore 12 del giorno 20 giugno 1969. Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio personale dell'ECA in via G. Pascoli 31, dalle ore 9 alle 13 di ogni giorno feriale.

NON DESIDERARE I SOPRAMMOBILI ALTRUI

Costa 20 giorni un coccodrillo

Hanno rubato un coccodrillo ma qualsiasi allarme è ingiustificato: si tratta di un soprammobile che il pescatore Pietro Pozzetto di 43 anni, residente a Grado, in Campiello Tonegazzo 40, trafugò dalla casa di un collega, Gino Monferà. Del singolare furto si è riparlato alla Corte d'appello, presieduta dal dott. Zumin, P. G. dott. Franzot, cancelliere Mosca-Riatel.

Relatore del fatto è il Presidente: puntualizza che il 13 agosto 1967, il Monferà prese il mare e, sbarcato il mattino successivo, tornò a casa e s'accorse della sparizione del piccolo alligatore imbalsamato comperato anni prima in Marocco, che teneva sul televisore. Ne chiese spiegazioni alla moglie, e costei gli narrò che l'aveva preso «Capon» — così è conosciuto il Pozzetto — amico di suo fratello. Il Monferà andò in cerca del ladruncolo, incontrò per strada un amico e, avviatisi verso un locale, scorsero l'indiziato col suo bel coccodrillo in mano. Il derubato sporse denuncia, e l'innamorato dei soprammobili altrui, incriminato per furto aggravato, il 22 novembre dello scorso anno venne condannato dal Tribunale di Gorizia a un mese di reclusione e 30 mila lire di multa. Ricorse.

Alla Corte non ha altro da aggiungere. Il P. G. propone che al Pozzetto siano concesse le attenuanti per la particolare tenuità del danno e la conferma nel resto della prima sentenza. Il difensore, avv. Mayo del Foro isontino, perora, invece, la assoluzione con formula dubitativa. La Corte concede al Pozzetto l'attenuante del danno lieve e gli riduce la pena a venti giorni di reclusione e 20 mila lire di multa. Pena che dovrà scontare in quanto ha dei precedenti: niente male come prezzo per un coccodrillo sia pure del Marocco.

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

IL CONCERTO DIRETTO DAL RUSSO JURI SIMONOV

Un giovane di classe sul podio del «Verdi»

Il quinto concerto sinfonico ci ha rivelato un direttore di eccezionali doti musicali e di altrettante qualità espressive, il sovietico Juri Simonov, che ha iniziato il suo concerto con la ouverture il «Carnevale romano» su temi ricavati dal «Benvenuto Cellini» di Berlioz, opera in tre atti composta nel 1840, che non ebbe successo. Però a Parigi, luogo delle sue glorie musicali, Berlioz si afferma con la «Dannazione di Faust» e con la «Sinfonia fantastica», e prosegue con «L'infanzia di Cristo» e il grandioso «Requiem» che ottenne in tutto il mondo successo inespugnabile. Ieri, l'uditorio ha prontamente riconosciuto la sostanza musicale del «Carnevale romano» realizzata con limpido accento dal maestro Juri Simonov. Berlioz fu infatti l'autore non solo dei «Troiani» opera epica, ma anche del proprio trionfo come direttore d'orchestra a Pietroburgo e a Mosca, tanto che Franz Liszt organizzò una splendida «semaine Berlioz» in Weimar. Per concludere, Berlioz divenne prigioniero delle sue proprie inettitudini, pur possedendo il genio del colorista infallibile nella scelta dei timbri strumentali. Da questo, i suoi successi popolari e il giudizio su di lui come precursore.

In questa categoria ha da essere riconosciuto in modo del tutto particolare il maggiore compositore della musica sovietica Dimitri Sciostakovic. La sua prima sinfonia eseguita da Bruno Walter, ne affermò il genio nei concerti a Vienna, Berlino, Monaco e in tutta la Germania. Sciostakovic appartiene alla nuova generazione cresciuta dopo la rivoluzione russa del 1917. «Al conservatorio, dove studiai per quindici anni — egli dichiara —, compresi che la musica non è solo una combinazione di suoni disposti in un ordine determinato, ma un'arte capace di esprimere le idee e i sentimenti più diversi. L'arte di Sciostakovic si impose attraverso le critiche mosse contro «Lady Macbeth di Minsk» opera che suscitò clamore al tempo del periodo N.E.P. del primo piano quinquennale, ciò che diede pretesto ad una revisione della politica artistica, allora molto liberale dell'Unione Sovietica.

A conclusione del concerto, abbiamo ascoltato la «Patetica» di Ciaikowski che fu il musicista più russo tra i russi. Infatti egli dichiarò: «Io amo questa sinfonia come non ho mai amato i miei altri figli musicali», e soggiunse: «In questa sinfonia — posso dire senza esagerazione — ho messo tutta l'anima». Musica, eredità sacra di Apollo, linguaggio misterioso carico di magia e di sortilegi. La musica, come ci ha ieri insegnato il direttore Juri Simonov, riassume il dominio dell'arte sugli elementi prosaici della nostra vita quotidiana. Giacché il maestro russo ha trovato miracolosamente idealizzato, spiritualizzato e trasfigurato con la sua bacchetta, il tempo, lo spazio, i movimenti, la durata e i silenzi. Il pubblico ne sentì il fascino, l'espansione del sentimento, la limpida semplicità del canto melodico, del ritmo imperioso e incalzante. Juri Simonov ha affrontato, con coraggio eroico, un programma molto complesso e impegnativo, avendo a disposizione un tempo di prove limitato. Dal «Carnevale romano» di Berlioz alla poesia lirica di Sciostakovic «Poema d'ottobre», dall'umorismo di Scedrin, il pezzo più difficile di carattere popolare, burlesco, fino alla sinfonia «Patetica» di Ciaikowski. Mosca, Leningrado, Londra, Parigi e Roma si contendono questo insigne direttore che ieri è stato acclamato, festeggiato da un pubblico che gli ha gridato la propria ammirazione e riconoscenza per il profondo godimento offertogli. L'orchestra triestina, duramente provata, ha collaborato obbediente, esperta e generosa oltre che consapevole alla felicità musicale della serata.

v. t.

Il pianista Baldini per i Venerdì musicali

Domani nella sala del CCA si terrà il concerto del pianista Lorenzo Baldini. Il concertista triestino affronterà per tale serata, promossa dai «Venerdì musicali», un impegnativo programma, comprendente la Sonata postuma di Schubert, «Tre ritratti di Van Gogh» di Giulio Viozzi e le Variazioni su un tema di Paganini di Brahms.

Il cavallo in giardino

Salinas (California), 19

Kim Novak potrà tenere, nella sua proprietà sull'Oceano Pacifico, presso Carmel, il puledro arabo al quale è molto affezionata. I vicini di casa infatti avevano protestato, sostenendo che il puledro emanava un odore sgradevole, tanto sgradevole da essere insopportabile. Un funzionario della locale Contea aveva accettato tale tesi, invitando la Novak a disfarsi del quadrupede. Ma il consiglio dei revisori della Contea ha invece deciso diversamente, autorizzando Kim Novak a tenere il puledro. La storia del cattivo odore, ha detto l'attrice, è veramente una sciocchezza».

QUESTA SERA SUL VIDEO

Gli apostoli per immagini

Prosegue stasera, sul programma Nazionale (ore 21) la «lettura per immagini» degli «Atti degli Apostoli», l'opera di Roberto Rossellini che ha molte probabilità di qualificarsi — a meno che non si voglia ridurre tutta la problematica televisiva ad un unico e puro fatto di consumo digestivo — come la realizzazione più importante di questi mesi, e forse di tutta l'annata.

Le pagine di San Luca che vedremo visualizzate stasera narrano della compiuta conversione di Paolo nella sinagoga di Damasco, del suo ritorno a Gerusalemme in compagnia di Barnaba, dopo tre anni di vita nel deserto, della sua nuova partenza a causa dei pericoli che lo minacciano, della grave carestia che affligge Gerusalemme e che, spingendo il popolo alla sommossa, provoca la feroce rappresaglia di Erode Agrippa. L'implacabile persecuzione è ormai in atto e anche Pietro viene arrestato, ma l'intervento miracoloso d'un angelo lo libera, così ch'egli può raggiungere i suoi compagni ed iniziare il lungo pellegrinaggio per portare ovunque la parola di Gesù Cristo.

Questi, in rapidissima sintesi, dovrebbero essere gli episodi salienti dell'odierna puntata, dalla quale i telespettatori, possono attendersi le emozioni semplici e profonde, quel richiamo alla contemplazione delle antiche cose sacre dell'uomo cristiano, che probabilmente li hanno già colpiti e commossi nelle settimane scorse, accostandosi a questo compatto racconto di voci, di facce, di oggetti, di gesti, parole e sentimenti, relativi a tutto ciò che riguarda la prima e la più grande rivoluzione del mondo: il Cristianesimo.

Gli interpreti, benché in gran parte non professionisti, sono tutti bravi e molto espressivi, ma fra tutti ricorderemo almeno Edoardo Torricella (Paolo) e Jacques Dumur (Pietro), così come un cenno di speciale riguardo ci sembra dev'essere riservato a Mario Nascimbene, autore delle musiche, allo scenografo Gepy Mariani, al direttore della fotografia Mario Fioretti e alla costumista Marcella De Marchis.

Ber.

Ultime repliche di Bramieri al Cristallo

Ultime due repliche oggi al teatro «Cristallo» dei quattro atti unici presentati da Garinei e Giovannini sotto l'originale titolo «Lo sai che non ti sento quando scorre l'acqua». Lo spettacolo, che ha avuto un gran successo di pubblico, ha come protagonista Gino Bramieri; gli sono al fianco Lia Zoppelli, Scilla Gabel, Checco Rissone ed Enzo Garinei. Quattro soli attori per uno spettacolo brioso e divertente, che dibatte quattro aspetti del problema del sesso. Bramieri, anche nella prosa, resta l'attore comico dalla grande comunicabilità, ed il copione gli si adatta felicemente sempre, permettendogli di sfruttare tutte le sue risorse artistiche.

George Peppard e la moglie, l'attrice Elizabeth Ashley, hanno annunciato la loro intenzione di separarsi, perché «hanno dei problemi che non possono risolvere in questo momento». Ambedue al secondo matrimonio, essi si erano sposati nel 1966, e hanno un figlio.

Due indiavolati a «Settevoci»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 19

Gli indiavolati Antonella Steni ed Elio Pandolfi saranno gli animatori della puntata di domani. La loro partecipazione non si limiterà ad una sola scenetta, ma Elio ed Antonella faranno da condimento a tutta la rubrica. In mattinata la coppia darà vita ad alcuni mimi, mentre in serata i due daranno vita a personalissime esecuzioni. Anche il cinema sarà presente attraverso una stella di prima grandezza, conosciuta forse un tempo soltanto per essere moglie di Peter Sellers, ma oggi affermatasi con alcune interpretazioni azzeccate. Il personaggio è Britt Ekland, bella e brava nello stesso tempo. Tempo fa annunciai l'arrivo di Cliff Richard e la promessa non fu mantenuta. Colpa dei numerosi impegni di Cliff e di certi aerei, che da Londra, causa la nebbia, molto spesso fanno i capricci. Finalmente Richard è nostro. Per sottolineare l'importanza del personaggio basta dire che il cantante inglese ha vinto ben otto dischi d'oro, pari quindi a otto milioni di dischi venduti. In redazione sono arrivate numerosissime lettere di saluti e complimenti per don Raffaele Mele, il parroco di Taranto che domenica scorsa, cantando donna Rosa e azzeccando il motivo mascherato, ha vinto 300 mile lire in marameo d'oro.

Pippo Baudo

Brigitte Bardot due giorni a Roma

Roma, 19

L'attrice cinematografica Brigitte Bardot è giunta questo pomeriggio all'aeroporto di Fiumicino proveniente da Parigi. La Bardot, che indossava un completo giacca-pantaloni bianco, si tratterrà nella capitale due giorni per partecipare ad alcune riprese del film di Jean Aurel «Les femmes».

Con lo stesso aereo da Parigi è giunto anche il partner della attrice, l'attore francese Maurice Ronet.

I programmi RAI-TV

TV NAZIONALE

11.00: Concelebrazione della Santa Messa.
12.00: La nostra risposta.
MERIDIANA
12.30: Settevoci - Giochi musicali.
13.25: Previsioni del tempo.
13.30: Telegiornale.
14.00: La TV degli agricoltori.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: Roccastrada - Ciclismo - Giro della Toscana — Milano - Atletica leggera.
17.00: Segnale orario.
LA TV DEI RAGAZZI
«Un cavallo meraviglioso» - Film.
POMERIGGIO ALLA TV
18.00: E' domenica, ma senza impegno.
19.00: Telegiornale.
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.
RIBALTA ACCESA
19.55: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: Atti degli Apostoli - Terza puntata.
22.00: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.10: La domenica sportiva.
23.00: Telegiornale.

TV SECONDO

17.00: Milano - Ippica - Premio Emanuele Filiberto di galoppo — Milano - Atletica leggera.
18.30: Concerto sinfonico diretto da Fulvio Vernizzi.
19.15: Magic Coiffeur - Balletto di André Coffrant e Jean Guélis.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.15: Settevoci - Giochi musicali.
22.20: Missione impossibile - «Il gioco del principe» - Telefilm.
23.10: Prossimamente - Programmi per sette sere.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30: Segnale orario - Musiche della domenica; 7.24: Pari e dispari; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio - Sui giornali di stamane - Sette arti; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve ragazzi; 10.45: M. Bongiorno presenta: Ferma la musica; 11.40: Il Circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.32: Sì o no; 12.37: La ginnastica ha più di cento anni; 12.47: Punto e virgola; 13.15: Morandissimo; 14: Musicorama; 14.30: «Count down»; 15: Giornale radio; 15.10: Un disco per l'estate; 15.40: Pomeriggio con Mina; 16.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30: Pomeriggio con Mina (sec. parte); 17.55: Dall'auditorium di Torino: Concerto sinfonico; 19: Vieni e seguimi; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale radio; 20.20: Cori da tutto il mondo; 22.45: Prossimamente; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica - Nell'intervallo: Bollettino per i naviganti; 7.30: Giornale radio - Almanacco; 7.40: Biliardino a tempo di musica; 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.30: Giornale radio; 8.40: Lei; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - Nell'intervallo: Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131; 11.30: Giornale radio; 12.15: Anteprima sport; 14.30: Voci dal mondo; 15: Il personaggio del pomeriggio; 15.03: Gli amici della settimana; 16.10: La Corrida; 16.55: L'altra radio; 17.25: Giornale radio; 17.30: Domenica sport; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino per i naviganti; 18.40: Buon viaggio; 18.45: Arrivano i nostri; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20.01: Arrivano i nostri (sec. parte); 20.45: Albo d'oro della lirica; 21.30: Pantheon minore; 22: Giornale radio - Bollettino per i naviganti; 22.15: Il tram per Cinecittà; 22.45: Novità discografiche francesi; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Ricordo di M. Montessori; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musiche di Vivaldi; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: Scuola di G. Pascoli a Bologna; 12.20: Sonate per violino e pianoforte di Mozart; 13: Intermezzo; 13.55: Folk-music; 14.10: Le orchestre sinfoniche: Orchestra sinfonica di Londra; 15.30: «Simili a Dio», commedia di A. Galeazzo Galeazzi; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Discografia; 18.30: Musica leggera; 18.45: La Lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Passato e presente; 21: Club d'ascolto: Wagner, oggi; 22: Il giornale del Terzo - Sette arti; 22.30: Interpreti a confronto; 23.15: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musiche per archi; 11.25: Canti corali triestini; 12: I programmi della settimana - Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Segnaritmo; 19.40: Il Gazzettino.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO VERDI - Stagione sinfonica. Giovedì, alle 21, concerto diretto da Riccardo Muti; violinista Salvatore Accardo. Orchestra del Teatro Verdi. In programma musiche di Gherdini, Sciostakovic e Ciaikowski. Vendita dei biglietti, da domani, alla biglietteria del Teatro (tel. 23988).

TEATRO AUDITORIUM. Ore 16.30, ultima replica, fuori abbonamento della commedia: «Ventidue modi per avere un figlio» di Cile e Mazzucco con Tonino Micheluzzi, Andreina Carli, Giorgio Gusso della Compagnia di prosa «La Serenissima». Riduzioni per gli abbonati alla stagione di prosa del Teatro Stabile. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547).

TEATRO CRISTALLO. Oggi ultimi due spettacoli: ore 16.30 e 21.15. Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in: «Lo sai che non ti sento quando scorre l'acqua» di Robert Anderson, con Scilla Gabel, Checco Rissone, Enzo Garinei e Lia Zoppelli. Prezzi: L. 3000, 2300 e 1500. Prenotazioni Galleria Protti (telefono 38547). Vendita nel pomeriggio alla cassa del teatro.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste, viale XX Settembre 31. Nuovi arrivi: rettili, mammiferi, anfibi, pesci. Visitate la suggestiva, grande esposizione: è la più completa del genere oggi esistente in Italia. Aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

EDEN. 16: «Partner». L'uomo che nessuna possiede e tutte vorrebbero, con Pierre Clementi e Stefania Sandrelli. In technicolor. Vietato ai minori di 16 anni.

EXCELSIOR. Apertura 15, ultima 22.10: «L'altra faccia del peccato». Gli aspetti più sconvolgenti della libertà sessuale in Svezia, Danimarca, Africa, Olanda, Germania ed Inghilterra. Eastmancolor. Colorscope. Vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. Oggi alle 10 e 11.30. Un nuovo programma di cartoni animati: «Un uomo chiamato Flinstone». Dalla serie dei pronipoti. Venerdì 25 aprile: «L'ammiraglio è uno strano pesce». Ingresso indistintamente lire 150.

FENICE. 14.30, ult. 22.10: «Una ragazza piuttosto complicata», con Catherine Spaak, Jean Sorel, Florinda Bolkan. Regia di Damiano Damiani. Vietato ai minori di 18 anni. Technicolor.

GRATTACIELO. 14.30: «Metti, una sera a cena», di Patroni Griffi. Un film Euro con J. L. Trintignant, F. Bolkan, T. Musante, A. Girardot, L. Capolicchio. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni. Terza settimana di crescente entusiastico successo.

NAZIONALE. Apertura 15, ultima 22.10: «Che cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?», con Doris Day, Robert Morse, Terry Thomas e Patrick O'Neal. Panavision. Metrocolor.

RITZ. 14.30, ult. 22. Un urlo, un'imprecazione, un nome: «Tepepa», con Thomas Milian e Orson Welles. Techniscope.

ALABARDA. 14.30: «Testa di sbarco per 8 implacabili», in colorscope. Il più sensazionale film di guerra. Un solo grido di battaglia, un solo urlo di guerra: entrano in azione otto belve scatenate, con Peter Lee Lawrence, Guy Madison e Erika Blanc. Film per tutti.

AURORA. 15. A richiesta proseguono le repliche di «Serafino» di P. Germi con A. Celentano. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni. Ultimi giorni.

CAPITOL. 14: «Bora Bora». Il fenomeno di cui tutta Trieste parla. Interpreti: Haidèe Politoff e Corrado Pani. Spettacolare technicolor presentato in edizione integrale. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.

CRISTALLO. Vedi teatri.

FILODRAMMATICO. 15: «Il gobbo di Londra», a colori. Il più grande successo di Edgar Wallace. Film di concezione ardita, con il ricordo dei lager e della casa istituita per redimere le giovani, con Uter Levka e Gunther Stoll. Vietato ai minori di 18 anni.

IMPERO. 15. Un problema di sempre trattato con molta umanità, realismo e commozione: «Anch'io ho il diritto di nascere», con A. Bautista. Technicolor Euro in prima visione assoluta per Trieste.

MIGNON. XX Settembre. 14, ult. 22: «Sette dollari sul rosso». Un western spettacolare in technicolor. Genitori venite coi figlioli. Nuovo Topolino. Lire 250, Enal 220. Grande successo.

MODERNO. 14.30: ...arrivano sempre al tramonto, li chiamavano... «I quattro dell'Ave Maria», con Bud Spencer, Terence Hill, Eli Wallach, Brock Peters. Cinemascope.

VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor. Giuliano Gemma, Klaus Kinski, Claudine Auger, Margaret Lee, nel film di Duccio Tessari: «I bastardi» (I gangster degli anni settanta). Vietato ai minori di 18 anni.

ABBAZIA. 14.30: «L'ora della furia». Un grandioso e spettacolare western in technicolor con i due eccezionali interpreti: James Stewart ed Henry Fonda.

ALCIONE (tel. 96162). 14.30: «La notte dei generali». E' un film eccezionale. Sam Spiegal, il geniale produttore di «Fronte del porto», «Il ponte sul fiume Kwai» e «Lawrence d'Arabia», presenta questo suo ultimo capolavoro magistralmente interpretato da Peter O'Toole e Omar Sharif per la regia di Anatole Litvak. Cinemascope technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

ALDEBARAN. 15: «Dalle Ardenne all'inferno». Nel terrore della guerra l'aggressiva suspense di una missione straordinaria. Technicolor con Frederich Stafford, Daniela Bianchi, Curd Jurgens e John Ireland.

ASTRA. 15.30. Ritorna lo straordinario, festoso, divertentissimo capolavoro Metro in technicolor: «Sette spose per sette fratelli», con J. Powell e H. Keel.

ARISTON. 14: «La strana coppia». Allegro technicolor con Jack Lemmon e Walter Matthau.

IDEALE. 14. Technicolor: «Barbarella», con Jane Fonda, Ugo Tognazzi. Regia di Vadim. Successo!

LUMIERE. 14: «Io non protesto, io amo». Scopecolor con Caterina Caselli.

MARCONI. 14: «Killer Kid». Violento, spietato, spettacolare... il vero western italiano! Technicolor con Anthony Steffen, Fernando Sancho e Ken Wod. Ultimo giorno. Domani: «La cieca di Sorrento».

RADIO. 14.30: «Cenerentola». Il capolavoro di Walt Disney che vi divertirà e vi commuoverà. Technicolor.

SERVOLA. 14. Una valanga di risate con Franco Franchi Ciccio Ingrassia ed Hélène Chanel in «Due RRRingos nel Texas». Scopecolor atomico.

MUGGIA

VERDI. 15: «Il medico della mutua». Cinemascope in technicolor con Alberto Sordi, Bice Valori e Sara Franchetti. Il capolavoro della stagione.
VOLTA. 15: «Jim l'irresistibile detective». Cinemascope in technicolor con Kirk Douglas e Sylva Koscina.

UDINE

ARISTON. «Un bellissimo novembre».
ASTRA. «Citty Citty Bang Bang».
CAPITOL. «Quella dannata pattuglia».
CENTRALE. «La pulce nell'orecchio».
ODEON. «L'altra faccia del peccato».
PUCCINI. «I sette senza gloria».
CRISTALLO. «Vivo per la tua morte».
DIANA. «La caccia».
ASQUINI. «Svezia, inferno e paradiso».
FRIULI. «Anche nel West c'era una volta Dio».
FERROVIARIO. «Banditi a Milano».
SAN GIORGIO. «Bambi».
ROMA. «...e per tetto un cielo di stelle».

GORIZIA

CORSO. 15.15: «El Verdugo», con J. Brown e R. Welch. A colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «L'amante di gramigna», con G. M. Volontè e S. Sandrelli. A colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.15: «La fredda alba del commissario Joss», con J. Gabin e D. Carrel. A colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «I 600 di Balaklava», con T. Howard e V. Redgrave. Panavision a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.15: «L'età del malessere», con H. Politoff e J. Sorel. A colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «La grande notte di Ringo», con W. Berger, A. Ambesi e E. Fajardo. Scope a colori. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Il mercenario», con F. Nero e T. Musante. A colori.
PRINCIPE. 14: «Nuda soto la pelle», con A. Delon e M. Faithfull. A colori.
EXCELSIOR. 14: «C'è un uomo nel letto di mamma», con Doris Day e Brian Keith. Cinemascope in technicolor.
SAN MICHELE. 14: «El Dorado», con J. Wayne e R. Mitchum. A colori.
MARCELLIANA. 14.30: «I 10 Comandamenti», con C. Heston, Y. Brynner. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 15: «I due crociati», con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia e Janet Ahgren; in cinemascope technicolor. Ult. 17.
CRISTALLO. 19.30: «Bora Bora», con Haidée Politoff, Corrado Pani e Doris Kunstmann; in cinemascope technicolor. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 21.30.

STARANZANO

EDISON. 15: «Una Roll Royce gialla». I. Bergman, R. Harrison, A. Delon, O. Sharif. A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «La coppia più bella del mondo», con Adriano Celentano. A colori.

GRADISCA

COMUNALE. «Silvia e l'amore», con Angelo Infanti e Anna Maria Rosati.
EDEN. «L'uomo dalla cravatta di cuoio», con Clint Eastwood e Susan Clark.
COASSINI. «Mille frecce per il re», con Barrie Ingham e James Hayter.

SAN LORENZO ISONTINO

SALA BAR «DA FLAVIA». Dalle 20.30 alle 0.30 trattenimento danzante con il complesso «I Nobili».

PORDENONE

VERDI. 14: «Cinque per l'inferno». A colori.
CRISTALLO. 14: «Gli uccelli vanno a morire in Perù». A colori. Vietato ai minori di 18 anni.
SUPERCINEMA. 13: «Via col vento».
DON BOSCO. «Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica».

SACILE

NUOVO. 14: «Sartana non perdona». Cinemascope a colori.
ZANCANARO. 14: «Barbarella». Cinemascope a colori.

CORDENONS

VERDI. 14: «Due sporche carogne».

CERVIGNANO

NUOVO. «Calma ragazze, oggi mi sposo».

CORMONS

COMUNALE. «Corri, uomo corri».

RONCHI

RIO. «Chimera».

PALMANOVA

ITALIA. «Due volte Giuda».
GARIBALDI. «Helga e Michele».

GEMONA

SOCIALE. «Serafino».

TARCENTO

MARGHERITA. «Commandos».

GRATTACIELO

TRICESIMO

MODERNO. «Mayerling».

SAN DANIELE

T. CICONI. «I quattro dell'Ave Maria».

CASARSA

ROMA. «La ragazza con la pistola».

Oggi congedo della «Serenissima»

Prende congedo oggi dal pubblico dell'Auditorium la Compagnia di prosa «La Serenissima» di Tonino Micheluzzi, Andreina Carli e Giorgio Gusso. L'ultima replica della commedia di Cile e Mazzucco «Ventidue modi per avere un figlio» avrà inizio alle 16.30. Lo spettacolo è fuori abbonamento ma riduzioni di prezzo sono riservate agli abbonati alla stagione di prosa del Teatro Stabile.

«Special» di Fellini alla TV americana

New York, 19

E' stato trasmesso dalla televisione statunitense uno «special» della durata di un'ora che Fellini ha realizzato per la «NBC» l'anno scorso poco prima di cominciare le riprese del «Satyricon». Il titolo del filmato è «Fellini, appunti di un regista» ed è stato inserito in un programma della «NBC» che va sotto il titolo «Experiment in television». Trattandosi di un programma culturale, questa trasmissione va in genere in onda nelle ore pomeridiane ma per Fellini la «NBC» ha fatto un'eccezione proiettandolo nelle ore serali, che, come in Italia, così anche in America registrano i più alti indici di ascolto.

Nel corso del filmato Fellini mostra alcuni momenti del suo lavoro, parla della sua opera passata e di film che, come il «Mastorna», non ha ancora realizzato. Particolarmente interessante sono state le sequenze relative alla preparazione del «Satyricon». Il pubblico ha infatti potuto assistere all'improvvisa trasformazione di camionisti in centurioni, di operai del mattatoio in gladiatori, di donne della borghesia in Messaline.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 50 per cinque giorni.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

OFFRESI stabile, donna non giovane, indipendente, pratica cucinare, tuttofare, assistenza presso una-due persone. Cassetta 25393 A SPI.

PRESTASERVIZI referenziata offresi 4-6 ore giornaliere. Cassetta 44240 A, SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

A. CERCASI stabile, massimo 50-enne, famiglia due persone, centro città. Telefonare 95019. 44470 B

CERCASI cameriera referenziata esperienza capacità età media non inferiore anni 50 per servizio stabile. Scrivere Cassetta 45837 B SPI.

CERCASI stabile referenziata capace cucina per tre adulti centro. Telefono 35058. 44222 B

CERCASI tuttofare capace stirare casa con elettrodomestici referenze controllabili, ore 10-14. Telefonare solo mattina n. 50723. 25185 B

CERCASI donna pratica bambini anche dormire presentarsi lunedì dalle 8 in poi, largo Barriera 10,I sinistra. 44250 B

CERCASI donna 3 volte per settimana mezza giornata. Telefono 50637. 45875 B

CERCASI referenziata 8-17. Telefono 744451. 45715 B

CONIUGI distinti cercansi per leggero aiuto casalingo compagnia a signore anziano. Giorni ed ore d'accordarsi. Trattamento familiare. Cass. 45709 B SPI.

DISTINTA famiglia tre persone adulte cerca abile referenziata tuttofare disposta trasferirsi Roma, alto stipendio. Telefonare 410002 Trieste. 44238 B

DOMESTICA serie referenze cercano coniugi con bambino ore 8-15 o da combinarsi zona Besenghi. Telefonare 763427 ore 9-10 o 19-21. 44192 B

FAMIGLIA signorile cerca cuoca stabile o giornata dalle 8 alle 19 ottimo stipendio e trattamento. Telefonare 61416. 44156 B

PRESTASERVIZI per sole due persone cercasi. Telefonare n.ro 30875. 44390 B

STABILE pratica capace cucinare media età referenziata cercano due persone. Telefonare 25901 domenica. 44098 B

STABILE esperta robusta sana buona paga cercasi. Telefono n. 29876 mattino. 25211 B

C Richieste d'impiego L. 50

ASSISTENZA ammalati offresi signora specie anziani o infermi. Pratica referenze. Cassetta 25447 C SPI.

CAMERIERE offresi per ristorante bar conoscenza un po' di tedesco. Tel. 55578 dalle 14 in poi. 25445 C

COMMESSA 21-enne, conoscenza sloveno croato seria volonterosa offresi per negozio elettrodomestici. Cassetta n. 25373 C SPI.

CONIUGI pensionati offronsi custodia villa marito patente C moglie eventuale aiuto domestico. Scrivere dettagliando cassetta 25004 C SPI.

CUOCO gastronomo capace in pesce ed in genere offresi mezze giornate o stagione estiva. Cassetta 45833 C, SPI.

DATTILOGRAFA cerca lavoro anche in negozio come cassiera o simile. Massima conoscenza serbo-croato e sloveno poco italiano. Cassetta 45861 C, SPI.

DIPLOMATO militesente con macchina propria offresi a ditta. Telefonare 748774. 25425 C

IMPIEGATA 17-enne, pratica ufficio, seria volonterosa offresi. Cassetta 25381 C SPI.

IMPIEGATA settore edile assolutamente pratica contabilità paghe e contributi offresi. Cassetta 43844 C, SPI.

INSEGNANTE scuola materna conoscenza inglese offresi custodia bambini pomeriggi eventuali sere. Tel. 28565. 25157 C

MAESTRA elementare, universitaria, per impiego mezza giornata offresi. Telefonare lunedì ore 13-14 al 411845. 25429 C

MEDIA età offresi custodia bambino eventualmente stiro e cucito. Tel. 744971. 25160 C

OFFRESI volonteroso capace di qualsiasi lavoro preferenza portiere di albergo conoscenza tedesco sloveno, patentino e mezzo proprio. Tel. 65239. 44120 C

OFFRESI pulitrice ufficio. Telefono 93539. 25160 C

OFFRESI cameriere autista presso famiglia signorile sei ore mattina. Tel. 57406 mattinata. 45737 C

PENSIONATO pratico tutti lavori giardinaggio offresi. Telefonare 815785. 25191 C

PRATICA spedizioni via mare, fatturazioni conoscenza tedesco e francese offresi. Cassetta n. 25148 C, SPI.

PULITRICE a ore per Opicina offresi. Telefonare ore serali 211837. 25125 C

SARTA guardarobiera capace con referenze offresi per casa signorile, albergo o clinica. Cassetta 25132 C SPI.

SEGRETARIA stenodattilografa ottimo inglese parlato scritto esperienza offresi. Cassetta 25171 C, SPI.

SIGNORA meda età ottime referenze amante bambini offresi baby sitter ore da stabilirsi, telefonare 33310 ore 8-9, 17-20. 45849 C

SIGNORINA offresi per traduzioni d'inglese. Tel. 726479. 25227 C

SIGNORINA 34-enne infermiera diplomata in Germania, conoscenza italiano e tedesco, cerca posto bene retribuito come infermiera oppure come interprete in località marina. Libera per 1.o maggio. Cassetta 45827 C SPI.

SIGNORINA 21enne referenziata sorveglianza bambini offresi. Tel. 733440. 25034 C

SIGNORINA volonterosa diplomata arte esperienza contatto pubblico occuperebbesi lavoro stabile. Cassetta 44092 C SPI.

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Telef. 410726 ore 12-14. 25174 C

31ENNE presenza seria conoscenza sloveno occuperebbesi intera mattinata lavoro dignitoso. Telefonare 820990. 24992 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè) verniciatura cinghie finestra 1.500; riparazioni ordinarie 1.500 - 2.000. Telefonare mattino 765110. 44504 CC

A.A.A.A.A.A. IMPRESA artigiana esegue lavori di restauro pitturazioni quartieri ville negozi stanze cucine coloriture ad olio e lavabili tappezzerie carta lavori accurati con garanzia sopralluoghi e preventivi gratuiti. Telefonare ore 9-12, 16-19 al n. 767747. 44270 CC

A.A.A.A.A. ROLE' (legno) specializzato riparazioni cambio cinghie 1500, 2000 in giornata. Tel. 749124. 25261 CC

A.A.A.A. TELEVISORI riparazioni accurate con garanzia preventivi domicilio. Radiolaboratorio Stella, viale D'Annunzio n. 26, telefono 93452. 25395 CC

A.A.A. PITTORE veramente capace semilavabile 10.000, lavabile 16.000, coloriture a olio cornici rosoni. Tel. 94100. 25224 CC

A. A. A. RIPARAZIONI radio transistors registratori autoradio giradischi televisori rasoi elettrici. Universalradio, v. Settefontane 1, tel. 741317. 43978 CC

A.A. PITTORE esegue stanze cucine moderne 10.000. Telefonare 35729. 44438 CC

A.A. PITTORE decoratore tappezziere carta parati veramente capace. Telefonare 763837 ore 13-15. 44432 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor fonovaligie Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 57691 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI televisori antenne giradischi registratori transistors. Udine 19, tel. 68431. 25467 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti, interpellateci. Abatangelo & Gaspari, Gambini 27, telefono 90497. 45759 CC

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi. Offronsi prontamente. Tel. 767975. 24752 CC

A. SICURO risparmio consultandovi con artigiani esperti restauri edili. Preventivi gratuiti. Tel. 730813. 45687 CC

ARTIGIANO falegname assume lavori rinnovo appartamenti mobili formica armadi guardaroba. Tel. 95083, Pacinotti 7. 25142 CC

DATTILOGRAFA esegue lavori domicilio anche tesi. Tel. lunedì dalle ore 13 al 767346.

FRITTOLI Parchetti. Riparazioni, raschiatura e verniciatura con «SYNTEKO» ORIGINALE SVEDESE. Per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA. CONCESSIONARIO ESCLUSIVO. Puntualità, garanzia lavoro. Via S. Zenone 6 tel. 50895. 25363 CC

GIA' dirigente ragioniere pensionato profugo attualmente Roma desideroso rientrare città natale Trieste offre propria qualificata opera per bilanci impianti contabilità generale pratiche societarie bancarie fiscali anche saltuariarmente ad aziende triestine. Telefonare 2580922 Roma. 44262 CC

IDRAULICO impianti acqua gas riparazioni. Tel. 59910. 44126 CC

MANCINELLI PARCHETTI riparazioni specializzazione raschiature verniciature sintetiche. Via Gambini 55 tel. 765255. 24714 CC

MURATORE restauri pitturazione facciate tetti e canalizzazioni offresi. Tel. 744783. 44074 CC

PITTORE pitturazione camere cucine coloriture olio prezzi modici. Tel. 69344. 44316 CC

PITTORI appartamenti camere cucine pitturazioni olio; prezzi modici. Tel. 723823. 44414 CC

PITTURAZIONE appartamenti lavori accuratissimi prezzi modici preventivi gratuiti. Telefonare 813817 dalle 20 alle 22. 25183 CC

PULITURA antilope e tutti i capi in pelle borsette ecc. Pulitura Regionale Cattaruzza, superspecializzata. Via Giulia 13. 44006 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili via Carducci 32, telefono 741605. 44134 CC

SPOSE confezionate i vostri abiti nella moderna sartoria Ginnastica 41. Tel. 96913 cartamodelli. 44190 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telefono 66460. 44152 CC

TENDAGGI lavatura stiratura con servizio stacco riattacco telefonando 95341. 24800 CC

TRASLOCHI domicilio eseguiamo preventivi gratuiti, prezzi onesti, serietà. Tel. 23742. 44024 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A.A. CERCHIAMO elementi ambosessi cultura media per importante campagna di vendita. Offriamo stipendio fisso lire 60.000 ed incentivi sul venduto. Presentarsi lunedì ore 9-12.30 via Ginnastica 15 I p. 44193 D

A.A.A.A. STENODATTILOGRAFA di grande capacità cercasi. Minimo 5 anni di attività ininterrotta nel ramo. Retribuzione molto alta. Assolutamente necessario specificare posti occupati età e studi compiuti. Offerte Cassetta 25439 D SPI.

A.A.A. APPRENDISTE commesse conoscenza lingua slava cerca negozio di abbigliamento (magazzini EDO) via F. Filzi 5. 44330 D

A.A. ASSUMIAMO non per vendere ma per facile lavoro di propaganda personale di buona cultura eventualmente anche mezza giornata. Presentarsi ore 9-12, 16-18 alla CHS, via Mazzini 30. 25371 D

A.A. CERCASI donna fatica pratica lavare mezza giornata ore da combinarsi via Diaz 6. Presentarsi 8-10, 18-20. 25443 D

A.A. APPRENDISTA commessa cercasi panificio Lupetti, viale Miramare 27, pressi stazione. 25437 D

A.A. APPRENDISTE e aiuto commesse cercansi per panificio pasticceria presentarsi via Carducci 32. 45889 D

A. APPRENDISTA commessa anni 16-18 cercasi. Presentarsi negozio giocattoli v. Settefontane 37, lunedì mattina ore 10-12. 44376 D

A. INFERMIERA diplomata assumesi per occupazione continuativa. Offerte indicando età e posti occupati. Cassetta 25117 D, SPI.

A casalinghe studentesse e impiegate: importantissima società internazionale ramo cosmetici offre attività molto seria e redditizia da svolgersi senza impegno a tempo libero. Per informazioni telefonare al 54565 signorina Bologna, lunedì dalle 8 alle 12.30 altri giorni feriali dalle 8.30 alle 9.30. 5220 D

A cinque elementi maschili, residenti Trieste, dotati presenza, iniziativa, portati a pubbliche relazioni, società nazionale offre lavoro in attività esterna preorganizzata. Ottimi guadagni, minimo mensile 80.000, possibilità di interessante carriera ispettiva. Cassetta 44062 D SPI.

AD impiegati statali, parastatali aventi pomeriggi liberi, importante società con sedi in Trieste, Muggia, Gorizia, Monfalcone, Grado offre possibilità di lavoro esattivo, produttivo. Minimo guadagno mensile garantito L. 40.000. Cassetta 44060D SPI.

AIUTO commessa cercasi panificio Pasticceria via Giulia 11. 25212 D

AIUTO commessa, commessa possibilmente pratica e garzona cerca tintoria, via M. D'Azeglio n. 11. 25397 D

AIUTO banconiere cameriere qualificato aiuto cameriere cercansi. Stivale Oro, XX Settembre 5. 1988 D

AIUTOBANCONIERA-E giovane presenza cercasi. Telefonare al 31551 lunedì ore 10-16. 44456 D

ALBERGO San Giacomo Rigolato Udine cerca cuoco capace e cameriera sala e piani disposti trasferirsi per stagione estiva, inviare referenze. 25046 D

AMBOSESSI max quarantenni se volete guadagnare 10.000 al giorno venite Fenu Valdirivo 14 Trieste. 1975 D

APPRENDISTA e aiuto banconiere cercansi presentarsi bar Eugen via Carducci 32. 45889 D

APPRENDISTA o aiuto banconiera cercasi. Caffè «Italia», piazza Vico 2. 45855 D

APPRENDISTA ragazzo-a festività libere, orario ufficio, cerca Bar Sombrero, via Piccardi 59. 25166 D

APPRENDISTA calzature 15 anni cercasi calzature Carsia Passo Goldoni 1. 44244 D

APPRENDISTA commessa cerca calzoleria Stella, Oriani 8. 44128 D

APPRENDISTA 15-17 orario ufficio cerca Bar Trento, v. Trento 13. 44520 D

APPRENDISTA commesso maschio possibilmente conoscenza sloveno cerca importante società per negozio casalinghi. Possibilità carriera. Scrivere Cassetta 24987 D, SPI.

APPRENDISTA elettricista cercasi ditta Moliterni, via Milano 31. 44204 D

APPRENDISTA banconiere - a orario diurno cercasi bar Mario, Lamarmora 11, tel. 96096. 25299 D

APPRENDISTA ragazzo cerca alimentari, Franca 24. 25231 D

APPRENDISTA commessa conoscenza sloveno possibilità rapido avanzamento cerca Generaltecnica, piazza S. Antonio 6. 44430 D

APPRENDISTA cercasi orario ufficio. Bar Mazzini, Mazzini n. 5. 25409 D

APPRENDISTA commessa conoscenza sloveno croato cercasi. Presentarsi lunedì 9-13, Valdirivo 26, negozio. 44502 D

APPRENDISTA tornitore cerca officina via Corridoni 6. 44464 D

APPRENDISTA e mezzalavorante cercansi. Salone «Luciano», Mazzini 15 tel. 36706. 25353 D

APPRENDISTA elettrotecnico diplomato cercasi. Telefonare da lunedì 761177. 25177 D

APPRENDISTA o mezza lavorante cerca salone Ondina. Piazza Vico 8, tel. 50638. 25218 D

APPRENDISTA o mezza lavorante parrucchiera cercasi Salone Zacchigna via Emo Tarabocchia 3. 44162 D

APPRENDISTA pittore cercasi. Telefonare 95041. 44112 D

APPRENDISTA 15-16 anni cerca degustazione El Oro via Baiamonti 56/12. Tel. 816394. Orario negozio, festività libere. 25201 D

APPRENDISTE svelte volonterose per carriera abbigliamento cercasi. Cassetta 25236 D, SPI.

APPRENDISTE commesse conoscenza sloveno croato cerca negozio abbigliamento TRI-GE-CO, via Machiavelli 7 telefono 35356. 43980 D

APPRENDISTE cercansi. Presentarsi lunedì ore 11-16 al Maglificio Rolly, viale III Armata n. 17. 44454 D

A Signore signorine età non inferiore 23 anni presenza moralità entusiasmo aventi disponibile anche mezza giornata società internazionale cerca. Offre iniziali lire 50.000 mensili per organizzato lavoro visite clientela femminile Trieste. Cassetta 43292 D SPI.

ASPIRANTI capitani macchina cercansi per imbarco terzo secondo primo ufficiale motocisterne bandiera italiana. Scrivere dettagliando curriculum Cassetta 19 L, SPI, 16121 Genova. 5599 D

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Scrivere a: Icam, Sancataldo (Caltanissetta). 5493 D

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Ditta Tina, 73018 Squinzano. 5557 D

ASSUMIAMO giovane ragazzo distinto età 15-16 anni bella presenza apprendista per carriera abbigliamento. Cassetta 25236 D SPI.

AUTISTA serio capace preciso, età non superiore 26 anni, cerca locale importante azienda per consegne a domicilio. Vengono esclusi elementi che cercano lavoro provvisorio. Scrivere Cassetta 24987 D, SPI.

AUTORADIO installatore apprendista cerca Generaltecnica, piazza S. Antonio 6. 44430 D

BANCONIERA possibilmente pratica hotel cercasi. Telefono 23091. 25289 D

BAR interno cerca apprendista rivolgersi da lunedì via Machiavelli 4. 25359 D

CALZA Bloch cerca personale maschile e femminile massimo 28 anni, presentarsi lunedì pomeriggio, martedì mattina, II traversale Est, Zona Industriale. 25146 D

CAMERIERE per servizio sala e piani, aiuto di cucina, apprendiste cameriere, cerca ente per soggiorno estivo montano. Telefonare lunedì 35798. 284 D

CERCANSI cameriere e cuoco o cuoca per trattoria ristorante città. Via G. Galilei n. 20, telefono 749224. 25379 D

CERCANSI 2 apprendiste commesse 16-18enni negozio mobili da bambino. Telefonare al n. 37838. 25285 D

CERCANSI apprendisti impianti riscaldamento acqua e gas. Buona retribuzione ditta Lorenzi, via Ginnastica 32, telefono 90333. 44518 D

CERCANSI cantanti - complessi per lancio discografico. Cassetta 25389 D SPI.

CERCANSI signore e signorine età 20-35 anni anche mezza giornata iteressante lavoro propaganda fisso e provigione. Telefono 981407. 45815 D

CERCASI signorina pratica contabilità ufficio massima serietà e referenze. Cassetta 25194 D SPI.

CERCASI mezzalavorante. Salone «Elvy» Roiano. Tel. mattinata domenica 62141. 25361 D

CERCASI apprendista banconiere. Bar Maggio - Roiano, tel. 38876. 25109 D

CERCASI apprendista, aiuto commessa e commessa possibilmente conoscenza sloveno. Rivolgersi ditta Mario Gaggi, via Roma 10. 44492 D

CERCASI apprendista radio TV età 15-17 anni. Radio Telex, v.le D'Annunzio 44. 44514 D

CERCASI apprendista carrozziere; carrozzeria Lampo, Salita di Zugnano 4/1. 44354 D

CERCASI cameriera o banconiera pratica per trattoria possibilmente conoscenza sloveno, domeniche libere. Presentarsi lunedì dalle ore 9 alle 10 presso trattoria Gorizia, via Machiavelli 9. 25275 D

CERCASI apprendista abbigliamento 15 - 17enne conoscenza croato. Telefonare 68021. 44362 D

CERCASI apprendista 16-17enne negozio autoricambi. Tel. 30229. 45679 D

CERCASI apprendista commessa per abbigliamento. Conoscenza sloveno o croato. Rivolgersi Magazzini di Piazza San Giovanni, via Imbriani 12. 25461 D

CERCASI apprendista motorista meccanico pratico 16-17 anni volonteroso. Bar Diaz 13. 43960 D

CERCASI ragazzo 16-18-enne pratico scooter, sano, robusto e volonteroso. Presentarsi Dei Rossi Calzature piazza S. Giovanni 5. 44470 D

CERCASI ragazza 15-16enne per latteria caffè via Malcanton 14, telefono 35596. 25229 D

CERCASI signora o signorina per lavoro esterno, presentarsi lunedì ore 12-13 via Università n. 11. 44336 D

CERCASI apprendista commessa per oreficeria conoscenza lingua slava. Tel. 68980. 44048 D

CERCASI aiuto banconiera giovane presentarsi in mattinata. Tel. 23549. 25175 D

CERCASI aiuto cuoca. Telefono 65288. 25199 D

CERCASI apprendista banconiera bar Wayra, tel. 731330 viale Ippodromo n. 8. 25207 D

CERCASI apprendista parrucchiera primo lavoro salone Piero, via Donota 1. 45879 D

CERCASI apprendista 15enne pelletterie Bruna, via Mazzini 38. 44124 D

CERCASI autista per ribaltabile. Strada per Basovizza 86. 25111 D

CERCASI elemento giovane per aiuto minatore. Strada per Basovizza 86. 25111 D

CERCASI lavorante o apprendista parrucchiera. Tel. 36756. 44496 D

CERCASI garagista pratico autorimessa S. Giacomo via dei Giuliani 37. 44186 D

CERCASI giardiniere due tre volte settimana. Cassetta 44178 D, SPI.

CERCASI mezzalavorante o apprendista parrucchiera. Telefono 95158 ore negozio. 25193 D

CERCASI ragazza 16enne apprendista studio dentistico, scrivere casella 44142 D, SPI.

CERCASI ragazzo apprendista e ragazza apprendista litografia Ricci, via Carletti 16, Zona Porto Industriale. Telef. 817331. 45845 D

CERCASI segretaria d'azienda massimo 20enne per incarichi stenodattilocontabili in studio professionale. Inviare offerte manoscritte a Cassetta 44266 D, SPI.

COMMESSA per abbiglamento conoscenza croato cerca Universaltex, Machiavelli 15. 45657 D

COMMESSA abbigliamento signora cercasi. Faro, via Carducci 23. 44424 D

COMMESSE aiuto commesse referenizate, presenza, cerca abbigliamento Cassetta 25236 D, SPI.

CONFEZIONATRICI capaci cercansi. Presentarsi lunedì ore 11-16 al Maglificio Rolly, viale III Armata n. 17. 44454 D

CONIUGI per servizio portierato con alloggio grande stabile condominiale centralnafta ascensori cercasi. Offerte referenziate manoscritte. Cassetta 25156 D SPI.

CORRISPONDENTE inglese con buona conoscenza tedesco cerca industria triestina. Cassetta 25168 D SPI.

CUOCO-A capace per ristorante stabile cercasi. Telefonare al 410630. 25172 D

CUOCO cuoca referenziati cerca ristorante. Tel. 24038 Trieste. 25208 D

DATTILOGRAFA primo impiego cerca ufficio commerciale. Scrivere cassetta 44420 D SPI.

DIRETTORE macchina esperto grandi motori cercasi per imbarco supertanker bandiera italiana. Buone condizioni. Inviare dettagliato curriculum Cassetta 19 L, SPI, 16121 Genova.

DITTA locale cerca per lavoro interessante e redditizio commesse e operaie; non necessita esperienza. Scrivere cassetta n. 25321 D SPI.

DITTA impianti termosanitari condizionamento cerca tecnico progettista anche per solo pomeriggio. Cassetta 44056 D SPI.

DITTA surgelati Friuli-Venezia Giulia cerca giovane volonteroso con patente per distribuzione e consegne. Offerte dettagliate Cassetta 44148 D, SPI.

DUE - tre amiche parenti cercansi per lavoro bar spiaggia chiuso sera. Appartamento vitto. Stipendio adeguato. Cassetta 44392 D SPI.

EVGA elettromeccanica assume apprendisti e giovani operai volonterosi, Cadorna 23. 44360 D

FALEGNAME giovane assume media industria. Telefonare n. 411075. 44002 D

FAMIGLIA tre-quattro persone anche non pratiche bar cercasi prontamente per lavoro spiaggia vicino Trieste. Alloggio - ottimo guadagno. Cassetta 44392 D SPI.

GIOVANE dattilografa studio legale cercasi. Telefonare lunedì 23110. 44138 D

GRANDE organizzazione vendite rateali ai privati, senza cambiali di tessuti alta moda, tendaggi, tappeti, lenzuola, tavagliati, copriletti, asciugamani, confezioni pelle, ecc. cerca abili seri collaboratori ambosessi auto propria anche se parzialmente occupati. Ottime provvigioni, elegante campionario in valigia. Esclusi protestati. Scrivere Società Avalon, 57027 San Vincenzo (Livorno). 5518 D

IMPIEGATA giovane cerca ufficio amministrativo. Cassetta n. 44426 D SPI.

IMPORTANTE azienda nazionale cerca giovane elemento militesente per primo impiego. Licenza media inferiore. Cassetta 25238 D, SPI.

IMPORTANTE industria meccanica Verona assume disegnatori mecanici e progettisti macchine cartiera. Inviare curriculum vitae. Cassetta 43988 D, SPI Trieste.

IMPORTANTE società assicurazione cerca elementi volonterosi disposti dedicarsi attività assicurativa anche se pensionati oppure già impiegati. Stipendio e provvigioni. Scrivere Cassetta 44530 D SPI.

IMPORTANTE negozio cerca commesso 25-35 anni praticissimo abbigliamento uomo. Scrivere Cassetta 25176 D SPI.

IMPORTANTE società commerciale cerca ragioniera già pratica lavori ufficio e tenuta schedari conoscenza stenodattilografia. Dettagliato curriculum. Scrivere Cassetta 44050 D, SPI.

IMPORTANTE società cerca giovane volonteroso praticante ufficio età 16-18 anni. Scrivere Cassetta 44052 D, SPI.

IMPORTANTE Industria tessile cerca veloce stenodattilografa. Rivolgersi personalmente Stabilimento Poggioterzamata - Sagrado. 716 D

IMPORTANTE società macchine ufficio arredamenti metallici cerca venditori massimo trentenni residenti Trieste Gorizia Monfalcone spiccate attitudini esterne per potenziamento propria organizzazione - Fisso + provvigioni - Premi di produzione. Telefonare 30080 ore 9-12. 25038 D

IMPRESA pulizie cerca personale referenziato pulizie stabili. Via Ginnastica 20, tel. 767878 ore 15.30-18. 44476 D

INDUSTRIA meccanica cerca giovane disegnatore militesente scrivere dettagliando referenze. Cassetta 25173 D, SPI.

INFERMIERA oppure ostetrica cercansi ottimo stipendio 6 ore al giorno. Scrivere Cassetta 44458 D SPI.

ISTITUTO cerca callista massaggiatrice. Telefonare lunedì pomeriggio 60998 Udine. 5597 D

LAVORANTE parrucchiera cercasi subito fino fine settembre per Villabassa (Pusteria) informazioni telefonare Hofer prefisso 0474 - 75119 Villabassa. 44364 D

LAVORANTE parrucchiera brava cerca salone Liliana via Costalunga 318. 25279 D

MECCANICI veicoli industriali e speciali, larga esperienza, assume ditta Panauto. 25232 D

MECCANICO auto pratico desideroso di migliorare cerca servizio Peugeot, Torricelli 3. 25387 D

MECCANICO auto capace cercasi Simca, viale Ippodromo 2. 53 D

MEZZALAVORANTE e apprendista parrucchiera cercansi. Salone Nives, piazza Ospedale 2. 25385 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera cercasi, telefonare in mattinata n. 731583. 44168 D

MONTATORI ed aiuto montatori di ponteggi tubolari e carpenteria ferro cercansi per lavori a Monfalcone e provincia. Cassetta 44160 D, SPI.

NEGOZIO calzature cerca cassiera pratica preferibilmente conoscenza sloveno. Cassetta n. 25163 D, SPI.

ODONTOTECNICA già pratica e apprendista 15-16enne cercansi. Cassetta 44508 D SPI.

OFFICINA Rossi via Flavia 25, porto industriale, cerca apprendista tornitore et carpentiere. 44412 D

PARRUCCHIERA cercasi salone Silvia, strada Rozzol 83. Telefono 731360. 44182 D

PARRUCCHIERA capace cerco salone Anna viale D'Annunzio n. 79. 44136 D

PASTICCIERE cercasi paticceria Penso, Diaz 11. 44370 D

PORTINAI per stabile signorile cercansi. Cassetta 44260 D, SPI.

PRIMARIA società assicurazione cerca elementi giovani per incarichi produttivi zone Trieste e Monfalcone. Dopo breve periodo avviamento stipendio provvigioni e rimborso spese. Possibilità carriera. Scrivere Cassetta 44532 D SPI.

RAGAZZA 15-19 anni per latteria caffè cercasi. D'Annunzio 41. 25313 D

RAGAZZA latteria cercasi, rivogersi via Beccaria 10. 25115 D

RAGAZZE 16 - 18 anni assume media industria zona Barcola. Telefonare 411075. 44002 D

SALONE Nives cercasi mezza lavorante. Tel. 30732. 25469 D

S.P.A. assume ambosessi liberi anche mezza giornata per interessante collaborazione, ottimi guadagni. Presentarsi lunedì 9-12, 15-19, via Ghirlandaio 19, 1.o piano. 25335 D

STABILIMENTO elettromeccanico Zona industriale cerca apprendisti. Telefonare 812394. 46146 D

STENODATTILOGRAFA provetta stipendio adeguato cerca studio legale. Cassetta 25144 D SPI.

TUBISTI saldatori provetti e meccanici montatori generici cerca impresa montaggi industriali per zona Milano. Scrivere Cassetta 19-C SPI, 33100 Udine. 5590 D

TUBISTI installatori cottimisti artigiani e non cercansi urgentemente. Telefonare 763376. 25263 D

F Off. cam. e pens. L. 60

AFFITTASI stanza a signore distinto presso persona sola. Cova, via Cristoforo Belli 7/3. 44246 F

AFFITTASI camera centralissima. Tel. 28452 orario 13-14. 44166 F

AFFITTASI camera due letti silenziosa bagno telefono, v. Milano 16, II piano destra. 44366 F

AFFITTASI stanza signore distinto. Telefonare 746919 ore 11. 44386 F

AFFITTASI uso ufficio centro stanza vuota ingresso libero. Tel. 36821. 44516 F

AFFITTASI stanza centro tutti comforts escluso donne. Telefonare 745382. 44490 F

AFFITTASI mobiliata centro occupati lunghi brevi soggiorni. Tel. 38742 mattinate. 44290 F

AFFITTASI vuota ingresso scale. Ginnastica 12, I, Gellini. 25329 F

AFFITTASI stanza due letti ariosa paraggi università a persone per bene anche studenti. Telefonare lunedì 61460. 45839 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto. Benedetto Marcello 2, I principio Tigor. 44292 F

CAMERA mobiliata affitto. Ireneo della Croce 5 p. I, Demani. 25375 F

CAMERA mobiliata centralissima ascensore primo piano acqua corrente affittasi. Telefonare 26344. 43984 F

MATRIMONIALE grande mobiliata possibilità cucinino affittasi. S. Francesco 38 piano II porta I. 43832 F

MATRIMONIALE comodo cucina comforts affitta donna sola zona Fiera. Telefonare al 734664 dopo le ore 10. 44410 F

MOBILIATA centrale tutti comforts offresi a distinto presso persona sola. Tel. 38795 lunedì. 44332 F

MOBILIATA bagno affittasi a signore distinto occupato. Telefono 745985. 25233 F

MONFALCONE mobiliata due letti affittasi eventualmente cucinino. Callisto Cosulich 13. 25215 F

SEIMILA affittasi mobiliata bella soleggiata a signora presso signora. Cassetta 25186 F, SPI.

STANZA lussuosa massimo conforto affittasi presso persona sola. Tel. 91473. 25451 F

G Istruzione L. 60

A.A. BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni per corsi di: inglese, francese, italiano, tedesco, russo, croato; traduzioni. Piazza Ponterosso 2, telefono n. 23121. 80 G

ACCURATAMENTE matematica medie metodo scuola insegnante pratica, modica. Telefonare 745771. 44188 G

ACCURATE traduzioni dal tedesco in italiano e viceversa capacissima laureata. Tel. 722592. 45863 G

CAPACISSIMA universitaria laureata matematica fisica tedesco francese latino italiano anche domicilio paraggi Fiera Tel. 722592. 25155 G

DANZE classiche balli moderni ultima novità scuola della professoressa Maria Jessipova, San Lazzaro n. 3, tel. 38719. 25423 G

ESPERTO problemi educativi offre propria consulenza genitori per trattamento ragazzi difficili, Panzini via Patrizio 15 (linea C) lunedì ore 15.30, 17.30. 45823 G

(Continua in 10.a pagina)

IN ISTRIA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric

ISOLA: libreria Edizioni Tiglio, via Gorki 2

PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 43

PIRANO: libreria Edizioni Tiglio, piazza Tartini 8

UMAGO: rivendita giornali v. dell'Armata Jugoslava 4

CITTANOVA: rivendita giornali e tabacchi piazza della Libertà 3

PARENZO: rivendita giornali piazza della Libertà 13

ROVIGNO: agenzia giornali piazza Maresciallo Tito 3

POLA: agenzia giornali piazza Unità e Fratellanza 22

UN CONVEGNO ITALO-JUGOSLAVO

PRODUTTIVITÀ DELL'ADRIATICO

Viene minacciata su due fronti: eccesso di pesca e inquinamento

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Venezia, 19

«In un mondo che sta diventando sempre più piccolo il mare Adriatico è quasi uno stagno casalingo, sulle cui rive, estremamente varie per configurazione e clima si affacciano popolazioni umane da secoli fraternamente amiche, unite nel comune intento di utilizzare le notevoli ricchezze che annualmente, nel periodo riproduttivo, vi nascono e dopo il loro più o meno lungo ciclo vitale, vi muoiono. Nell'arco di questo ciclo, il cui equilibrio instabile è continuamente insidiato da innumerevoli fattori naturali e umani, quando, come e dove è possibile sfruttare questa ricchezza senza, d'altro canto, impoverirla evitando che in un avvenire più o meno lontano essa venga a ridursi e forse anche a mancare?».

Lo ha detto stamane a Venezia — nel corso del convegno italo-jugoslavo — sul tema «Il patrimonio ittico dell'Adriatico: difesa e valorizzazione», il prof. Antonio Giordani-Soika, presidente della sezione pesca della Camera di commercio di Venezia. Al convegno ha presenziato, tra le altre autorità, il Sottosegretario alla presidenza del Consiglio, on. Bisaglia.

«Questo convegno — ha detto il prof. Giordani-Soika — intende lanciare un grido di allarme, stimolatore di interventi di studiosi, tecnici e legislatori. Il progresso, che negli ultimi anni ha fatto passi quanto mai rapidi e che ha permesso, e potrà meglio permettere, un più efficace e razionale sfruttamento delle ricchezze marine, le minaccia su più fronti, dei quali due sono i più noti e i più gravi: l'eccesso di pesca, che si avvale di mezzi sempre più potenti per uno sfruttamento eccessivo ed indiscriminato, che comporta la distruzione di pesce novello e la modificazione di ambienti biologici, rendendo inospitali estese zone di mare e il sempre peggiore inquinamento delle acque, in certi casi tale da ridurre o anche escludere ogni forma di vita.

Questo è il tema del presente convegno che mira, da un lato ad esaminare i mezzi piu idonei per valorizzare questo cospicuo patrimonio del nostro mare e, dall'altro, a considerare quali fattori incidono negativamente sulla produttività del l'Adriatico. «Occorre, quindi — ha concluso Giordani-Soika — identificarli, studiare le possibilità di rimuoverli e stabilire, in conclusione, le possibilità e le modalità di un massimo sfruttamento, senza che esso superi quei limiti oltre i quali viene alterato l'equilibrio biologico ed inizia quel pericoloso fenomeno che in tutto il mondo viene ormai chiamato "overfishing"».

Sugli aspetti scientifici della produttività dell'Adriatico, ha poi preso la parola il prof. Bruno Battaglia, direttore dell'Istituto di biologia del mare del CNR. «Alcune semplici considerazioni — ha detto — ci permettono di rilevare quanto poco sfruttata sia la capacità produttiva dei mari e degli oceani nel loro insieme. I mari assorbono l'80 per cento dell'energia solare che perviene al nostro globo. Lo spessore dello strato fertile sulle terre emerse oscilla tra il mezzo metro e il metro, mentre nel mare lo strato produttivo ha uno spessore che va dai 100 ai 200 metri. Ciò significa che, se adeguatamente utilizzato, questo strato può fornire, secondo un calcolo grossolanamente approssimativo, da uno a due miliardi di tonnellate di pesce l'anno, contro i 50 milioni di tonnellate che in media vengono pescati attualmente. Già riuscire a triplicare questo valore, vorrebbe dire potere mettere a disposizione dell'umanità le proteine necessarie alla sua sopravvivenza, almeno per i prossimi tre o quattro decenni. Sarebbe, in ogni caso, un grosso contributo alla soluzione del problema della fame nel mondo».

«La questione di un più razionale sfruttamento delle risorse biologiche marine, in particolare di quelle ittiche — ha proseguito il prof. Battaglia — non può essere risolta se non in termini rigorosamente scientifici. Ma per una trasformazione radicale, quale è non soltanto auspicabile, ma addirittura indispensabile, occorre escogitare soluzioni nuove: e queste non possono essere raggiunte senza una ricerca scientifica adeguatamente programmata e finanziata. Si impone, per esempio, lo studio dei processi fisici che esercitano una manifesta influenza sulla ripartizione e abbondanza della fauna marina. E, così, è necessario conoscere la circolazione sia atmosferica sia delle masse d'acqua per poter prevedere i processi che la determinano. Altrettanto importanti saranno le ricerche sulla penetrazione e la ripartizione della luce nel mare». «In altri termini — ha concluso il relatore — lo studio della vita nell'ambiente acquatico non potrà essere avulso da una compiuta conoscenza delle sue caratteristiche non biologiche. Ricerche sulla produttività vengono condotte in Adriatico da anni e con risultati sempre più interessanti, ma la conoscenza dell'Adriatico è ancora lontana dall'essere compiuta, nonostante lo sforzo massiccio del CNR e della vicina Jugoslavia».

Ha poi svolto una relazione il dott. Dusan Zavodnik, dell'Istituto per la ricerca marina di Rovigno, il quale ha trattato il tema: «I problemi scientifici della pesca pelagica nell'Adriatico». Dopo alcune comunicazioni — svolte dal prof. Carlo Mozzi dell'Università di Padova — su «considerazioni sulle possibilità di sviluppo della vallicoltura»; del prof. Luigi Majori, dell'Università di Trieste su «l'inquinamento marino: proposte di previsione e di soluzione» e del prof. Grga Novak, presidente dell'Accademia delle scienze di Zagabria, su «le lotte per la pesca nel medio Adriatico alla fine del XVIII secolo», si è svolta una «tavola rotonda» con la partecipazione di esperti del settore e giornalisti.

G. B.

PADRE BOULOGNE, DOPO UN ANNO, RACCONTA LA SUA GRANDE AVVENTURA

Sono un altro uomo, dice il frate dal cuore nuovo

E' venuto in Italia con l'aereo: «Non ho avuto nessun disturbo perché non sono più un cardiopatico» - Per la Chiesa non c'è alcun dubbio sulla legittimità dei trapianti

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Milano — Padre Boulogne: testimonianza della nuova scienza

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 19

«Al mio vecchio cuore ho detto addio da un pezzo con la speranza di non rivederlo mai più; mi ha fatto soffrire troppo». Nella candida tonaca del l'ordine domenicano, padre Charles Boulogne, il «frate dal cuore nuovo» ha così riassunto, con un largo sorriso, il suo particolarissimo stato nel corso della prima conferenza stampa in Italia. Anche se non lo ha detto esplicitamente, egli ha però fatto capire che rifiuta lo stato fisico e psicologico del «miracolato».

«Non avevo, prima del trapianto — ha precisato — particolari meriti se non quelli di essere un cardiopatico in condizioni gravissime, né avevo un solo soldo: ho avuto piena fiducia nella scienza medico-chirurgica ed in particolare nella tecnica dei trapianti che io considero un nuovo dominio di carità fraterna. Per questo ho accettato il ruolo di testimone-missionario della nuova scienza».

Padre Boulogne compirà 58 anni il 21 luglio prossimo, ma il suo aspetto è vigoroso e giovanile al tempo stesso. Si fa fatica a pensare che poco meno di un anno fa egli fosse una larva d'uomo, tormentato dagli attacchi di angina pectoris, costantemente preparato alla morte. «Come stavo prima del trapianto? Vi basti pensare — ha detto come se parlasse di un altro uomo — che ero costretto a trangugiare 25 pastiglie di trinitrina al giorno». Il segretario generale della fondazione italiana di cardiologia, prof. Livio Meciani che ha fatto da interprete, nella sua qualità di medico ha ritenuto a tal proposito di dover precisare che si tratta della dose massima di tri-nitroglicerina, un potente vaso-dilatatore somministrato ai cardiopatici in gravissime condizioni. «Ma il passato conta poco — ha aggiunto padre Boulogne, il cui cuore nuovo compirà un anno il 12 maggio prossimo — e quasi non me ne ricordo più. Ora sto bene e conto di star sempre meglio».

Giunto ieri a Milano in aereo dalla Francia (il suo secondo volo dopo il trapianto) padre Boulogne è stato invitato dall'Istituto italiano di cardiologia di Milano a partecipare ad una tavola rotonda alla quale intervengono anche numerosi esperti mondiali sul «trapianto cardiaco nei suoi aspetti tecnici, biologici e sociali».

Di statura media, e corporatura piuttosto massiccia, padre Boulogne ha un volto aperto e simpatico; i capelli biondicci e bianchi, ai lati della testa formano due ciuffi ribelli al pettine. Inforca un paio di occhiali di tartaruga dietro i quali strizza sovente gli occhi mobilissimi. Ha le mani curate e la carnagione rosea: un autentico specchio della salute. Anche la sua voce, leggermente baritonale, è piuttosto vigorosa e non si nota alcun affanno.

E' la prima volta che padre Boulogne viene in Italia. «In aereo — ha precisato — non ho avuto alcun disturbo come del resto era già accaduto anche in occasione del mio primo volo, piuttosto recente anch'esso. Nessuna meraviglia: tengo a precisare — ha aggiunto con una punta di orgoglio — che non sono più un cardiopatico».

A quasi un anno dal trapianto, padre Boulogne deve sottostare a qualche precauzione, specie nell'alimentazione (cibi con poco sale) e sottoporsi ad un moderato trattamento dal punto di vista immunologico. Fuma e beve con moderazione. Quante sigarette? «Una alla volta» ha risposto sorridendo; e al giornalista che ha insistito su questo punto ha risposto dicendo di non aver mai avuto il tempo o la voglia di fare conti del genere.

Si considera un convalescente? «La mia situazione — ha risposto — è del tutto particolare rispetto agli altri ammalati. Non posso considerarmi ammalato, né convalescente, né completamente guarito. Le frontiere tra questi tre stadi sono meno precise nel mio caso che in altri. Alterno così giorni brillantissimi a giorni meno buoni». Per definire con una parola la sua attuale condizione, padre Boulogne è ricorso ad un termine musicale: «Sono un intermezzo» ha detto allargando le braccia e muovendo le mani come a ritmare una musica immaginaria.

Come ha accettato il ruolo di testimone vivente del progresso della scienza medica? «Ho compreso — ha risposto — di avere dei doveri di ordine sociale. Considero perfettamente legittima la questione della donazione del cuore ed anzi penso che essa sia un atto di carità».

E' stato chiesto a padre Boulogne come considera, sotto lo aspetto morale e religioso, uno degli aspetti più delicati, il trapianto cardiaco. «Per ciò che riguarda la morte dei donatori — ha detto — vorrei far rilevare che mi trovo personalmente in una posizione piuttosto delicata. Non conoscevo il mio donatore, Jean Claude Vaugirard; so soltanto che aveva 37 anni, che era un doganiere e che non era sposato. Dopo il trapianto ho incontrato il padre e il fratello, le stesse persone che avevano autorizzato il prelievo del cuore. Dal punto di vista generale posso dire che prima i morti erano inesorabilmente avviati al cimitero; oggi, invece, sotto certi aspetti, la morte è in parte vinta se è vero che col prelievo degli organi si ha più rispetto dei cadaveri che possono essere ancora utili alla vita mentre prima andavano irrimediabilmente distrutti. All'inizio c'era nell'opinione pubblica una certa avversione per il prelievo degli organi. In Francia ben dodici cardiopatici gravi non hanno potuto usufruire del trapianto cardiaco e sono morti perché i familiari dei donatori si sono rifiutati di autorizzare il prelievo. Personalmente ritengo — ha detto padre Boulogne — che si sia trattato quasi di un crimine: omissione di soccorso. Per la Chiesa — ha detto ancora il religioso — non ci sono dubbi sulla legittimità dei trapianti, alla ovvia condizione che la morte del donatore sia scrupolosamente accertata».

Padre Boulogne ha quindi rapidamente descritto la propria giornata: si alza dal letto («come tutti» ha precisato con un sorriso, tentando così di smitizzare il proprio personaggio), dice messa tutte le mattine (tranne oggi), riceve molta gente e soprattutto ha una fittissima corrispondenza. Vive ancora in ospedale e due volte alla settimana si sottopone a particolari controlli medici. Non ha avuto una crisi cardiaca dopo l'operazione. «Non so più nulla del mio vecchio cuore — ha concluso padre Boulogne congedandosi dai giornalisti — e non ho rimpianti. So che lo hanno conservato nell'Istituto di anatomia patologica di Parigi a scopo di studio. Almeno così mi hanno detto, perché non ho proprio alcuna intenzione di rivederlo».

Mario Palumbo

ULTIMO ATTO GIUDIZIARIO DEL «GIALLO» DEL CURARO

Il ricorso di Nigrisoli respinto in Cassazione

La sentenza emessa dalla Corte d'Appello che condannava a ventiquattro anni il medico è diventata così definitiva

Roma, 19

La prima sezione penale della Corte suprema di Cassazione presieduta dal dottor Ugo Pioletti ha respinto oggi, dopo alcune ore di camera di consiglio, il ricorso presentato dai difensori di Carlo Nigrisoli, il medico bolognese che fu condannato dalla Corte d'Assise di appello di Bologna il 12 aprile 1967 a 24 anni di reclusione per aver ucciso sua moglie, Ombretta Galeffi.

La Corte ha anche respinto il ricorso presentato contro la medesima sentenza del Procuratore Generale che nel corso del processo aveva sostenuto la pubblica accusa. Mentre i difensori tendevano ad ottenere l'annullamento della condanna e la rinnovazione del procedimento per poter dimostrare la innocenza dell'imputato, il Procuratore Generale tendeva all'annullamento per poter dimostrare, nel corso del giudizio, la piena responsabilità di Nigrisoli ed ottenere la conferma della condanna all'ergastolo, pronunciata in primo grado dalla Corte d'Assise di Bologna. Come è noto la condanna era stata modificata in secondo grado poiché i giudici d'appello concessero a Nigrisoli le attenuanti generiche che comportarono una notevole riduzione della pena.

Il giudizio, iniziatosi ieri, aveva visto lo svolgimento delle arringhe degli avvocati di parte civile De Marsico e Zaganelli, i quali avevano chiesto la conferma della sentenza di secondo grado, la stessa richiesta era stata fatta dal Procuratore Generale dott. Chiliberti il quale aveva invitato la Corte a respingere entrambe le istanze.

L'esame del ricorso era continuato stamane con l'intervento dell'avvocato Giacomo Delitala, l'unico difensore di Nigrisoli a prendere la parola. Delitala, opponendosi alle tesi espresse ieri dal Procuratore Generale, ha sostenuto la validità dei cinque motivi d'appello presentati dalla difesa a sostegno della necessità di annullare il giudizio di secondo grado e di rinnovarlo per consentire la dimostrazione dell'innocenza del medico boolgnese. La Corte però è stata di diverso avviso, respingendo entrambi i ricorsi proposti.

La morte di Ombretta Galeffi, come è noto, risale al 14 marzo 1963. La donna, che era a letto con il marito, si sentì improvvisamente male e morì poche ore dopo senza riprendere conoscenza. A dare l'avvio alle indagini, che si conclusero con l'arresto di Nigrisoli e con il suo rinvio a giudizio quale responsabile della morte della moglie, fu Paolo Nigrisoli, fratello dell'imputato. Paolo Nigrisoli si rivolse all'autorità giudiziaria per chiedere che venisse svolta un'inchiesta. Le indagini ebbero sviluppi clamorosi e varie perizie mediche accertarono la presenza, nel corpo della vittima, di sostanze curariche.

Subito dopo la denuncia dei familiari fu il medico di fiducia della donna, il dottor Carlo Frascaroli, a prospettare la ipotesi di uxoricidio. Il medico disse che la signora Galeffi, sofferente per un esaurimento nervoso, qualche giorno prima di morire gli aveva mostrato due fiale di sincurarina, trovate in un armadietto del bagno. Ombretta Galeffi inoltre aveva raccontato al medico che il marito le stava facendo alcune iniezioni ricostituenti: dopo una di queste punture si era sentita male rimanendo priva di sensi per un paio d'ore. Carlo Nigrisoli invece avanzò la ipotesi di un suicidio in quanto la moglie — egli disse — andava soggetta ad attacchi di tachicardia ed aveva cercato di togliersi la vita per tre volte.

Nel corso delle indagini però fu accertato che Carlo Nigrisoli aveva una relazione con una giovane, Iris Azzali, la quale aveva deciso di abbandonarlo. Successivamente i risultati dell'autopsia effettuati sul corpo di Ombretta Galeffi peggiorarono notevolmente la posizione del medico bolognese: i periti settori infatti stabilirono che il decesso della Galeffi era stato provocato da asfissia in seguito a paralisi polmonare e poiché non esisteva una causa patologica, conclusero che il fenomeno era tipico dell'avvelenamento da curaro.

Carlo Nigrisoli allora fu incriminato per uxoricidio aggravato e rinviato a giudizio. Al termine del processo di primo grado il medico fu condannato all'ergastolo; in appello la pena venne ridotta a 24 anni di reclusione. Questa sentenza, dopo la decisione odierna della suprema Corte di Cassazione, diventa definitiva.

TRE EPISODI PRESI IN ESAME

SUI FONDI S.I.F.A.R. ISTRUTTORIA APERTA

La Procura della Repubblica ha trasmesso al giudice i risultati della sua inchiesta

Roma, 19

La Procura della Repubblica, al termine di una indagine preliminare condotta su presunte distrazioni di fondi del SIFAR, ha trasmesso i risultati della sua inchiesta al giudice istruttore per la formalizzazione.

Diversi sono i fatti che sono stati presi in esame dalla Procura della Repubblica. Uno riguarda l'acquisto in Germania, Irlanda e Svizzera di cavalli destinati ai Carabinieri quando era comandante dell'Arma il generale Giovanni De Lorenzo. Secondo una denuncia, due cavalli, pagati con i fondi dei Carabinieri, sarebbero stati dati al figlio di De Lorenzo, Alessandro, anch'egli ufficiale dell'Arma. Giovanni De Lorenzo ha smentito l'episodio, nel quale potrebbe configurarsi il peculato militare; ha sostenuto di aver pagato con i propri denari i due animali. Nella faccenda dei cavalli, sempre secondo la Accusa, potrebbero essere coinvolti, oltre ai De Lorenzo padre e figlio, il tenente colonnello dei Carabinieri Enrico Galvaligi, il mediatore di cavalli Luigi Coccia, il colonnello Luigi Tagliamonti, amministratore dell'Arma e del SIFAR.

Un altro episodio sul quale si è indagato da parte della Procura riguarda un assegno di cinque milioni che, secondo certe «rivelazioni» di un settimanale, sarebbe stato consegnato dal generale Egidio Viggiani, allora capo del SIFAR, al dottor Aldo Venturini, segretario amministrativo del PSI, che lo avrebbe incassato il 2 marzo 1964. Il giornale in questione pubblicò anche la fotocopia dell'assegno di cinque milioni. Nonostante uno studio fatto dalla Polizia scientifica, non si è potuto stabilire, almeno con sicurezza, se il documento è autentico. Nel dubbio che esso possa essere stato «creato» con una sovrapposizione, la Procura ha preferito rimettere anche questo caso nelle mani del giudice.

Un terzo episodio riguarda un biglietto aereo di andata e ritorno per gli Stati Uniti che sarebbe stato pagato dal SIFAR e utilizzato dalla signora Vera Pieraccini, moglie dell'ex Ministro del Bilancio. Il sen. Giovanni Pieraccini ebbe già a precisare in passato che il biglietto era stato pagato non dal SIFAR, ma da una società editrice.

Le indagini sui diversi episodi connessi per un verso o per l'altro con il SIFAR sono attualmente nello stadio preliminare e toccherà al giudice istruttore stabilirne la portata.

IL «MERCURIO D'ORO» al presidente dell'I.C.E.

Roma, 19

Il premio europeo Mercurio d'oro 1969 è stato assegnato, fra gli altri, al presidente dell'Istituto del commercio con l'estero, prof. Antigono Donati, in riconoscimento dell'azione positiva da questi svolta per tanti anni a favore dello sviluppo degli scambi commerciali del nostro Paese; scambi che tanta importanza hanno per il buon andamento generale dell'economia.

Il Mercurio d'oro al presidente dell'ICE è stato assegnato ad honorem, con la stessa procedura e modalità cioè seguita per l'edizione 1968 nei riguardi dell'allora Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno on. Giulio Pastore.

La cerimonia di consegna del Mercurio d'oro, un premio istituito nove anni fa dal Centro giornalistico Annali ed ormai noto per il suo prestigio in tutta Europa, si svolge per consuetudine a Roma nel mese di maggio alla presenza di numerose autorità.

UNA BAMBINA MUORE per aver bevuto benzina

Roma, 19

Una zingarella di due anni, che ieri sera, sfuggita alla sorveglianza della madre, aveva bevuto un sorso di benzina, è morta oggi nell'ospedale policlinico. La bimba, Elena Spada, aveva trovato la bottiglia contenente la benzina nel carrozzone che i suoi genitori avevano parcheggiato nei pressi di Ponte Flaminio.

AL TRAGUARDO IL LUNGO VIAGGIO GASTRONOMICO DA TREVISO A GORIZIA

I «MAGNIFICI SETTE» ALLA SCOPERTA DELLA BUONA TAVOLA VENETA E FRIULANA

Sono stati assegnati a Pramaggiore il «Fogher d'oro» e gli «Oscar» del vino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pramaggiore, 19

Fantasia di piatti veneziani, ovvero: capasanta alla pescaora e sfogeto in saor, seguiti da un risottino di bruscandoli e da moleche a la muranese, distanziati da un «cavreto al speo» con contorni vari e subito dopo da un trionfo di «golosessi» con biscottini e infine, il «sorbeto». Questo il «menu» che ha fatto vincere all'antica trattoria «dall'Amelia» di Mestre il Fogher d'oro.

Il concorso enogastronomico si è ormai inserito nel quadro di altri concorsi non meno famosi (l'Oscar del vino, il Nappo d'oro e il Boccale di Bacco), che la Mostra nazionale dei vini di Pramaggiore — oggi inaugurata dal Ministro della P. I. on. Mario Ferrari Aggradi — organizza su di un piano organico con il riconoscimento dei vari ministeri interessati.

Lo scopo di questa iniziativa, giunta alla quarta edizione e realizzata nel Veneto orientale e, precisamente, nelle province di Venezia, Treviso, Udine, Gorizia e Pordenone, è stato quello di restituire alla cucina regionale il suo antico pregio e il suo tipico profumo. Hanno raccolto l'invito a partecipare al concorso enogastronomico oltre 40 trattorie.

Nel nostro tempo di continue espansioni sulle vie del progresso, il compito dei ristoranti — che è quello di fornire cibi sani e sostanziosi, di soddisfare il cliente con un servizio di mensa pronto, in ambienti decorosi e modernamente attrezzati — è stato compreso dai concorrenti che hanno partecipato al torneo con un impegno appassionato. Un impegno rivolto alla ricerca di piatti genuini, di ricette odorose, capaci di superare il clima delle ansie, delle preoccupazioni, dei crucci che nascono nel giro delle vicende quotidiane — con le risorse segrete della buona tavola ed il fascino delle vivande accortamente sposate al vino.

Noi italiani godiamo fama di saper mangiare bene e bere ancora meglio e, ammettiamolo pure, non è una fama immeritata. Sino a poco tempo fa l'arte di far cucina era un fenomeno ristretto, per buona parte familiare, domestica. Pochi i locali pubblici di modeste dimensioni, anche se ispirati alla semplicità e al mangiar genuino.

Turismo e benessere hanno portato rivoluzione anche in questo settore: i locali si sono moltiplicati e i consumatori, pochi e privilegiati, sono diventati valanga. Conoscitori impreparati, facili alla suggestione, irregimentati dalla pubblicità verso quei locali che hanno standardizzato la cucina, portandola ben lontano dalle sue origini di arte vera. Ecco, così, il fiorire di concorsi e gare promosse — con fini pretestuosi — al solo scopo di favorire taluni concorrenti per ragioni esclusivamente pubblicitarie. Troppi compromessi, troppi che si improvvisano trattori racimolando spesso, ingiustamente, dei premi. Così non è accaduto in quest'ultima edizione del Fogher d'oro, con la sua nuova formula che si è rivelata quella giusta.

I 40 ristoranti del Veneto e del Friuli, iscritti al concorso, sono stati visitati, senza preavviso, nel giro di due mesi, da una commissione composta da sette giudici. Alla fine del pranzo uno dei «magnifici sette» — come i giudici sono stati chiamati — ha pagato regolarmente il conto. E' seguita la votazione che ha portato ad una prima eliminatoria. Ai cinque ristoranti giunti alla finalissima — «Al Vetturino» di Pieris (Gorizia), «La Dimoret» di Udine, «Al Noncello» di Pordenone, «Bertacco» di Motta di Livenza (Treviso) e «Dall'Amelia» di Mestre — è stato subito attribuito il Fogher d'argento.

Formula valida, quindi, né poteva essere diversamente, considerando che l'iniziativa era della Mostra campionaria dei vini di Pramaggiore che è già riuscita a dare al consumatore una sicura garanzia nel settore dei vini. L'impostazione enogastronomica del «Fogher d'oro» ha assolto ad una giusta funzione, rispondendo ad una esigenza ben precisa, colmando una carenza diffusissima: il binomio cibo-vino è inscindibile per chi fa veramente dell'arte gastronomica. Ecco perché non è stato trascurato nel giudizio finale che ha portato all'assegnazione del massimo premio all'«Amelia» di Mestre, anche la qualità del vino presentato dai vari trattori.

Il vino, che è il simbolo della civiltà mediterranea, rappresenta — quando ha tutte le caratteristiche — un lato fondamentale della nutrizione umana. Ma vuol prendere possesso del palato con giusto vigore, armonizzandosi, nella progressione del pasto, alle norme della cucina classica che ai vini sapidi, austeri e robusti antepongono leggeri, sottili, delicati, per reclamare — sul finire del pranzo — qualche «bianco paglierino» di stoffa dolce e di umore gaio.

La giuria del concorso, presieduta dall'ing. Tosoni Gradenigo, delegato dell'Accademia italiana della cucina, ha avuto un compito difficile. In tutte le «tappe del sacrificio» ora venete ora friulane, ha ricevuto l'entusiasmo degli imprenditori e dei cuochi che hanno fatto del loro meglio per presentare quei piatti, tutti «nostri», di cui si parlerà ancora a lungo per la loro rustica origine, la loro festosa presentazione, tanto da essere inseriti nel libro del «Fogher d'oro».

Così come oggi avviene nei settori più disparati, anche nel campo della gastronomia si sono messe in luce le «nuove leve», tanto da far pensare che la cucina veneta e quella friulana abbiano ancora molto da dire e da insegnare. Sono tanti, infatti, i cuochi bravi che operano spesso in umiltà meritando una fama legittima.

Conclusa la quarta edizione del Fogher d'oro, già gli organizzatori — e primo fra tutti il «patron» della manifestazione Pasquale Terrida, uomo di fervidissimo ingegno — si preparano al nuovo torneo che, a quanto si è appreso, sarà esteso a tutte le Tre Venezie e riproporrà le ricette autentiche di piatti densi di aroma e orienterà il pubblico, anche quello delle vacanze a «prezzo fisso», agli onesti godimenti della gastronomia tradizionale.

Abbiamo parlato di gastronomia e di vino abbinato ai piatti di fattura casalinga, ma non possiamo concludere queste note senza accennare ai vincitori della 23.a edizione della Mostra campionaria nazionale dei vini, almeno per quanto riguarda quelli che appartengono al Friuli Venezia Giulia, e alla quale hanno partecipato 272 espositori, in rappresentanza di 315 produttori con 912 qualità di vino.

L'«Oscar del vino», massimo premio dell'VIII concorso enologico nazionale dei vini tipici, aperto a tutte le aziende vinicole, commerciali ed industriali, alle aziende agricole, cantine sociali ed enopoli di tutta Italia, è stato appannaggio della Azienda vinicola udinese di Udine e dell'Azienda agricola ex tenuta Quadri Catemario di Corno di Rosazzo, in provincia di Udine. A 16 aziende vitivinicole del Friuli e della Venezia Giulia sono state assegnate altrettante medaglie d'oro.

Nel corso della mostra — che rimarrà aperta fino al 28 aprile — si avrà il Convegno triveneto degli enotecnici e degli albergatori e gestori di ristoranti, nonché dell'Associazione amici del vino, il tutto rallegrato da festival della canzone bacchica, del folklore e delle danze popolari.

Gigi Bevilacqua

Lo stand spaziale

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Milano — Il Ministro del commercio degli Stati Uniti d'America, signor Maurice H. Stans e l'ambasciatore degli USA a Roma Gardner Ackley, hanno compiuto ieri una ricognizione alla Fiera campionaria accompagnati dal console generale USA a Milano e da un gruppo di esponenti del commercio e dell'economia americani, tra i quali Harry Dent, consigliere speciale del Presidente Nixon. Nella foto il Ministro Stans (a sinistra) nello stand speciale a disposizione degli Stati Uniti

IN TUTTA LA PENISOLA LA FREDDA PRIMAVERA CONTINUA

A Venezia cade la neve dopo un violento temporale

Sottozero nelle Dolomiti e bianca coltre anche nelle Puglie e in Calabria

Venezia, 19

La neve è caduta la scorsa notte a Venezia. Verso le 4, si è abbattuto sulla città e sulla laguna un violento temporale, con tuoni e fulmini; poi è nevicato abbondantemente. La neve ha imbiancato tetti e giardini, ma con il primo sole si è sciolta. Intanto nella regione dolomitica persiste il freddo con punte eccezionali per la presente stagione. La scorsa notte si sono avute minime di meno nove a Santo Stefano di Cadore ed Auronzo, meno sette a Cortina e Falcade, meno sei a Pieve di Cadore. Temperature rigide anche sui passi dolomitici, dove la minima spetta ancora al Passo Pordoi con meno 13, Passo Falzarego meno 11, Misurina meno nove. Anche i valori massimi diurni sono di gran lunga inferiori alla media stagionale: nel fondo valle le temperature sono comprese tra più tre e più cinque. I passi dolomitici sono ancora sotto zero, con meno cinque. In tutta la zona il cielo è sereno e il vento è cessato.

Freddo anche al Sud: le condizioni meteorologiche sono sempre perturbate su tutte le Puglie; la temperatura è dovunque al di sotto della media stagionale in particolare sulle zone collinari e montuose.

Nevicate si sono avute sui punti più alti del sub-Appennino Dauno, del promontorio del Gargano e degli Appennini a confine tra il Basso Materano e la Calabria; in pianura e lungo la fascia costiera si abbattono forti piovaschi.

Il Mare Adriatico è sempre agitato; banchi di nebbia sono segnalati al largo specialmente sul Canale d'Otranto, dove la navigazione di piccolo cabotaggio si svolge con difficoltà.

ALLA FIERA DI MILANO successo della Finmeccanica

Roma, 19

Nell'ambito della partecipazione di gruppo dell'IRI, presente alla 47.a edizione della rassegna milanese con 21 aziende operanti nei settori delle più moderne tecnologie e dei più avanzati servizi, vivo interesse sta ottenendo la Finanziaria Finmeccanica che propone agli operatori italiani e stranieri le più recenti affermazioni e produzioni di alcune sue controllate.

L'Asgen di Genova, in uno stand apprezzato anche architettonicamente, espone trasformatori, motori elettrici e avanzatissimi telai di apparecchiatura. La Salmoiraghi di Milano, illustrando la sua produzione sempre più incentrata nei settori delle strumentazioni per l'aviazione generale, oltre che militare, e nel campo topografico per i più vasti impieghi, come la costruzione delle grandi opere edili moderne (dighe, grattacieli, autostrade, ponti e viadotti), espone strumenti topografici, misuratori, regolatori e segnalatori. La Termomeccanica Italiana di La Spezia infine, oggi all'avanguardia anche nel campo degli impianti per il trattamento delle acque industriali e di dissalazione, presenta gli ultimi tipi dei suoi compressori frigoriferi.

Un particolare successo di pubblico, specialmente tecnico, ha ottenuto la proiezione in anteprima di un lungometraggio realizzato dalla Salmoiraghi per la presentazione della sua più recente produzione: i sei strumenti della «linea Garda» per l'aviazione generale, oggi adottati anche dalla grande industria aeronautica americana.

SEI AUTOCARRI DISTRUTTI in un incendio a Busto

Busto Arsizio, 19

Un incendio, divampato alla alba nei capannoni dell'azienda trasporti Garavaglia, ha distrutto 6 autocarri e numerosi colli di merce in deposito. Anche una parte del capannone, che copre un'area di circa 500 metri quadrati, è crollata senza provocare vittime fra le persone.

INSEGNANTE esperta impartisce lezioni medie elementari anche domicilio. Telef. 64803. 44130 G

INSEGNANTE impartisce lezioni chimica matematica fisica. Telefonare ore 19-20, n. 211988 Opicina. 44102 G

LAUREANDA lettere impartisce accurate ripetizioni alunni medie inferiori e superiori, rivolgersi a Fabbroni via Settefontane 49. 24664 G

LAUREATO impartisce lezioni accurate qualsiasi materia medie inferiori materie scientifiche medie superiori anche domicilio. Prezzi modici. Telefono 744740. 43986 G

MATEMATICA lettere lingue materie commerciali chimica stenografia. LEZIONI INDIVIDUALI ogni livello. Preparazione esami. MARKETING, psicologia del consumatore, organizzazione aziendale. Inizio corsi 7 maggio. Via del Bosco 1. Telefono 765308. 44311 G

PREPARAZIONE esami geometri ripetizioni medie elementari matematica costruzioni scienze impartisce laureato. Telefonare 741296. 44528 G

PROFESSORE inglese insegna madrelingua impartisce lezioni. Tel. 69344. 44316 G

STUDENTESA liceale impartirebbe lezioni ragazzi medie (italiano latino inglese) ed elementari. Tel. 747079. 24934 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni inglese italiano. Telefono 70944. 44208 G

UNIVERSITARIO esperto ripetizioni matematica medie a domicilio 1000 ora. Tel. 813543. 25327 G

H Oggetti smarriti L. 60

CERCASI gatto siamese scomparso 5 aprile. Trattasi questione morale; compensando pregasi chi l'avesse trovato telefonare al 410548. 25463 H

GATTINA tigrata nome Gigio collare con campanellino smarrita. Prego telefonare n. 50113 verso mancia. 25351 H

MEDAGLIONE oro effige San Giusto con dedica caro ricordo, smarrito. Mancia tel. 762920. 25179 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A. A. A. A. A. B. COMMERCIALE stanza, cucina, WC, ammezzato affittasi 10.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 18, tel. 23382. 25433 I

A.A.A.A.A.B. PASCOLI 2 stanze, stanzetta, cucina, WC affittasi IV piano. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 18, tel. 23382. 25433 I

A.A.A.A.A.B. ZONA S. VITO 3 stanze grandi vista mare cucina, bagno, WC, da tinteggiare, affittasi 30.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 18, tel. 23382. 25431 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI BOX PARAGGI ROIANO 9.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.X. FABIO SEVERO CASA NUOVA PIANO ALTO stanza cucina bagno gabinetto ripostiglio ascensore centralnafta poggiolo AFFITTASI 25.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A. A. A. A. X. FABIO SEVERO PROSSIMA CONSEGNA AFFITTANSI APPARTAMENTI PRIMO INGRESSO DA 1, 2, 3 stanze cucina servizi ascensore centralnafta acqua calda centralizzata poggioli AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.X. FABIO SEVERO LIBERO 31 LUGLIO 2 stanze cucina gabinetto 30.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.X. FABIO SEVERO PARAGGI UNIVERSITA' PRIMO INGRESSO in palazzina matrimoniale soggiorno cucinino bagno gabinetto ripostiglio balconata centralnafta soffitta 35.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.X. GIULIA LOCALE LIBERO ADATTO QUALSIASI ATTIVITA' 105 mq. AFFITTASI 80.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.X. GIULIA PRIMO INGRESSO SIGNORILE 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto poggiolo terrazza ripostiglio acqua calda centralizzata ascensore centralnafta 50.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIRAE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.X. INIZIO REVOLTELLA NUOVISSIMO 2 stanze stanzino cucina doppi servizi 35.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.X. MANSARDA CENTRALISSIMA PRIMO INGRESSO salone stanza stanzetta cucina bagno gabinetto ascensore centralnafta ripostiglio terrazza 60.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.X. MOBILIATO BAIAMONTI PRONTO INGRESSO 2 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta 65.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.X. ROIANO CENTRO PROSSIMA CONSEGNA camera cucina bagno gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta 33.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.X. ROIANO CENTRO PRIMO INGRESSO 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto ripostiglio ascensore centralnafta 2 poggioli 45.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.X. VERGERIO PRIMO INGRESSO 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto ripostiglio balconata ascensore centralnafta 40.000 MENSILI DODUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A.A.X. VERGERIO PIANO ATTICO PRIMO INGRESSO 2 stanze saloncino cucina bagno gabinetto ripostiglio ascensore centralnafta terrazza 80 mila EMNSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.A.A. AGEP Crispi 14 affitta appartamenti 2 stanze bagno centralnafta ascensore: GHIRLANDAIO, NAVALI, CANOVA, ROIANO, FLAVIA. Lussuosissimo CARLOALBERTO. Mobiliato quadristanze centralnafta, Commerciale. 25127 I

A.A.A. APPARTAMENTI pronto ingresso: BENUSSI (Flavia) 2 stanze cucina bagno poggiolo IV p. 32.000. F. SEVERO due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo tutti comforts 41 mila. O. MILITARE 2 stanze salone cucina bagno poggioli autoriscaldamento nafta 43.000. SOTTORIPA 2 stanze soggiorno cucinino servizi separati poggioli tutti comforts 43.000. ROIANO 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore. SALVI 2, 3 stanze bagno centralnafta ascensore. GAMBINI 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta 40 mila affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 44233 I

A.A.A. APPARTAMENTO zona viale D'Annunzio, saloncino due stanze stanzetta cucina doppi servizi poggioli armadio e attaccapanni a muro tutti comforts AFFITTA IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 44234 I

A.A.A. CORSO Italia uso ufficio o deposito 2 stanze I p. 25.000 affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 44234 I

A. A. A. CENTRALISSIMO appartamento via Crispi, rimesso a nuovo, 5 stanze, servizi, I p., adatto professionista affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885 orario 16-19.

A.A.A. LOCALE affari nuovo via Puccini (Flavia) attività varie 43 mq. L. 40.000 LOCALE F. Severo ex parrucchiera mq. 40 L. 38.000 altri vie Flavia, Baieno, Pisoni, Gambini, Nathan, Molino a Vento, Manzoni. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telefono 28300. 44233 I

A.A.A. UFFICIO indipendente, 2 stanze, servizio, centralnafta, in palazzo signorile affittasi 24 mila. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 18, tel. 23382. 25433 I

A. AFFITTANSI ad OTTIMO PREZZO diversi modernissimi appartamenti da 2, 3, 4 stanze servizi, con centralnafta, ascensore, in diverse zone centrali e periferiche. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 25245 I

A. GRETTA, strada del Friuli, vista mare, affittasi prontamente appartamento nuovissimo con salone, 2 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni6 tel. 55885 orario 16-19. 25245 I

A. LARGO PIAVE (zona) affittasi lussuosissime bistanze salone servizi. AGEP. Crispi 14. 44308 I

A. ROTONDA BOSCHETTO primo ingresso 1 stanza salone cucina bagno terrazza ascensore centralnafta affittasi 50 mila ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 25184 I

A. SANGIACOMO locale 80 mq. 2 fori adatto qualsiasi attività affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 44436 I

A. VIA FABIO SEVERO affittasi prontamente appartamento vista libera, moderno, con salone, 2 stanze, stanzetta, doppi servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885 orario 16-19. 25245 I

AFFITTANSI: 2 stanze, stanzetta, bagno, pianoterra; 2 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento centrale, II piano; 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento centrale, ascensore III piano; 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, V piano; 3 stanze, cucina, wc, II piano; 2 stanze, cucina, wc, soffitta; 2 stanze, cucina, bagno, I piano. Tel. 55220, dalle ore 16 alle 18. 25295 I

AFFITTANSI zona Besenghi 2 stanze, cucina, accessori, VII piano, 38.000. Agenzia Renè Valdirivo 13. 44350 I

AFFITTANSI pronto ingresso SEVERO 3 stanze soggiorno. V.LO SCAGLIONI 3 stanze tinello. TONELLO box auto. Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA, 61512, Ponterosso 3. 79 I

AFFITTANSI Marina sei stanze doppi servizi adatti abitazioni ufficio. Tel. 30321. 25317 I

AFFITTANSI locali zona cimitero. Tel. 68482 orario ufficio. 25086 I

AFFITTASI appartamento camera cucina con mobili nuovi in vendita. Per informazioni via Navali 29 ore 15.30-16.30. 25407 I

AFFITTASI appartamento camera e cucina con prelievo mobilio. Tel. 225102. 25205 I

AFFITTASI appartamento camera cucina mobiliato zona S. Giacomo. Tel. 821226. 44150 I

AFFITTASI appartamento in villa con giardino a Grignano, quattro stanze, servizi, centralnafta. Telefono 224180. 44494 I

AFFITTASI appartamento quattro stanze accessori città. Cassetta 25417 I SPI.

AFFITTASI appartamento centrale 2 camere cucina bagno 27 mila. Tel. 66476. 25164 I

AFFITTASI locale Borgo San Sergio. Tel. 810302. 44114 I

AFFITTASI tre stanze cucina bagno autonomo zona Tigor. Telefono 65181. 44276 I

ALLOGGIO signorile casa nuova saloncino stanza stanzetta cucinino bagno ripostiglio armadio muro due poggioli cantina riscaldamento centrale ascensore, Raffaello Sanzio affittasi 50.000 mensili. Telefonare lunedì 37580. 44312 I

AMMEZZATO Roiano 2 stanze stanzetta cucina wc affitta prontamente Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 25219 I

APPARTAMENTI Rossetti due stanze stanzetta cucina centralnafta ascensore AFFITTA Immobiliare «EUROPA», Battisti 10 tel. 69527. 44406 I

APPARTAMENTINI camera cucina AFFITTA Immobiliare EUROPA Battisti 10 tel. 69527. 44408 I

APPARTAMENTINO camera cucina gabinetto. Via Molino a Vento 104 affittasi. 25349 I

APPARTAMENTINO mobiliato affittasi visitare lunedì pomeriggio Conti 20 Allegretto. 25154 I

APPARTAMENTO casa vecchia via Zovenzoni 6 stanze quattro da restaurare affitta condizioni vantaggiose Amministrazione Buzzi, S. Lazzaro 1. 44212 I

APPARTAMENTO BARRIERA 4 stanze cucina bagno poggioli affitta prontamente Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 44436 I

APPARTAMENTO 5 stanze signorili soleggiate servizi separati autoriscaldamento nafta affittasi zona Giardino Pubblico 65.000 più spese. Tel. 746787. 44500 I

APPARTAMENTO RIVA 2 stanze cucina riscaldamento libero agosto affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 44436 I

APPARTAMENTO Marina due stanze cucina autoriscaldamento affitta «EUROPA» Battisti n. 10, tel. 69527. 44406 I

APPARTAMENTO Marina uso circolo - ufficio restaurato sei stanze cucina bagno AFFITTASI. Tel. 69527. 44406 I

APPARTAMENTO 4 camere, cucina, bagno, wc, poggioli, 42.000 affittasi. Tel. 23143, lunedì pomeriggio. 25287 I

APPARTAMENTO due stanze cucina via Mazzini 19, V p. affittasi. Telefonare lunedì 37580. 44314 I

APPARTAMENTO Gambini 4 camere camerino cucina poggioli 42.000 affittasi Amministrazione Fonderia 12. 44264 I

APPARTAMENTO Giardino PUBBLICO 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4, telefono 61712. 44282 I

APPARTAMENTO signorile, S. Andrea, 4 stanze spaziose, stanzetta, armadi muro, bagno installato, cucina, stanzetta servitù, doppi servizi, centralnafta, ascensore, portineria, affittasi 80.000; tel. 37479. 44374 I

APPARTAMENTO pronto ingresso 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore affitta 36.000 Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4, telefono 61712. 44282 I

APPARTAMENTO Flavia 2 camere cameretta cucina bagno centralnafta ascensore AFFITTA Immobiliare EUROPA Battisti 10 tel. 69527. 44406 I

(Continua in 12.a pagina)

CRONACHE SPORTIVE

I ROSSONERI (UNA PARTITA IN PIU') HANNO RAGGIUNTO LA FIORENTINA

SI IMPONE SULLA ROMA IL MILAN CON UNA RETE DEL REDIVIVO PETRINI

Herrera aveva puntato al pareggio con una tattica disperatamente difensivistica

Milan - Roma 1-0

MARCATORE: al 12' del s. t. Petrini. **MILAN:** Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Maldera, Malatrasi, Trapattoni; Petrini, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati (secondo portiere: Vecchi; n. 13: Fogli). **ROMA:** Ginulfi; Sirena, Bet; Salvori, Carpenetti, Santarini; Scaratti, Peirò, Landini II, Capello, Cordova (secondo portiere: Pizzaballa; n. 13: Spinosi, entrato nella ripresa al posto di Scaratti). **ARBITRO:** Monti di Ancona.

Milano, 19

Questi anticipi di campionato, cui il Milan si trova costretto a ricorrere per far fronte anche all'impegno di Coppa dei Campioni, sono un'arma a doppio taglio per la squadra rossonera: se perde punti si traducono in un vantaggio per le dirette avversarie nella lotta dello scudetto, cioè Cagliari e Fiorentina, che il giorno dopo possono giocare galvanizzate dalla battuta di arresto del Milan; se vince, ottiene invece il vantaggio di accrescere il nervosismo delle stesse avversarie che devono scendere in campo con l'imperativo categorico di vincere a loro volta. Oggi il Milan ha vinto e così domani si verificherà questo secondo caso: i rossoneri potranno restare alla finestra e vedere la reazione di Fiorentina e Cagliari.

La partita con la Roma è stata vinta dal Milan con il minimo scarto. Helenio Herrera ha le idee estremamente chiare quando deve recarsi in trasferta ad affrontare le «grandi» del campionato: sia lui che i suoi giocatori non si pongono complessi: sanno che la Roma è inferiore e che l'unica possibilità di ottenere un risultato positivo è riposta in una stretta tattica difensiva e nella speranza che i rari contropiede riescano ad andare a segno. I risultati parlano a favore di questa direttiva: già a Cagliari ed a Firenze la Roma era riuscita a uscire dal campo imbattuta. A Milano la Roma è stata sconfitta per una serie di ragioni: ha fallito le rare occasioni che ha avuto; quando non ha sbagliato ha trovato in Cudicini la solita insormontabile barriera ed infine è saltato fuori Petrini che, dopo aver commesso tanti errori da far pensare con molta tristezza ai 200 milioni che è costato, ha indovinato il colpo di testa che ha dato al Milan la vittoria.

La tattica della Roma è stata la solita di queste occasioni. Landini punta, Peirò mezza punta e quindi tutti gli altri, ali comprese, indietro a chiudere ogni varco possibile. Se un errore Herrera ha compiuto, è stato quello di affidare a Bet la marcatura di Prati, l'uomo-gol rossonero. Bet non sembra aver compiuto progressi da quando lo stesso Herrera lo fece esordire nell'Inter e Prati si è liberato di lui spesso e volentieri. Fortuna per Bet e per la Roma che oggi l'attaccante rossonero non indovinava le conclusioni. Prati è uno dei maggiori opportunisti che esistano sul campo di gioco, non solo italiani: nelle conclusioni i suoi errori sono rarissimi, ma oggi ne ha commessi tanti quanti non ne aveva fatti in tutto il resto del campionato. In progresso è invece apparso Sormani, ma il suo gioco è quello di aprire i varchi per Prati e se poi quest'ultimo non va a rete, anche il lavoro di Sormani risulta vano. Chi invece è in netto calo è Rivera, che già da alcune partite non appare assolutamente all'altezza della sua fama.

Ecco la descrizione del gol che ha deciso. Nella ripresa, al 12' il Milan passa: dalla sinistra Prati calcia un lungo traversone al centro, dove Petrini indovina la schiacciata di testa che batte Ginulfi. Tutto qui.

Milan - Roma 1-0. Petrini di testa «schiaccia» in rete il pallone della vittoria (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Arbitri in Serie A

Atalanta - Inter: Di Tonno
Fiorentina - Torino: Francescon
Juventus - Verona: Serafino
Vicenza - Palermo: D'Agostini
Pisa - Cagliari: Lo Bello
Sampdoria-Bologna: Pieroni
Varese - Napoli: Toselli

CLASSIFICA: Fiorentina, Milan p. 37; Cagliari 35; Juventus, Inter 29; Torino 28; Roma, Verona 25; Napoli 24; Palermo 23, Bologna 22; Varese 19; Pisa 18; Sampdoria, Atalanta, Vicenza 17. Milan e Roma una partita in più.

Nella Freccia Vallone duello Merckx - Godefroot

Liegi, 19

All'insegna del duello Merckx-Godefroot scatta domani la 33.a edizione della Freccia Vallone, una delle classiche belghe di primavera e una delle più dure prove in calendario. Lungo i 222 chilometri che porteranno i corridori da Liegi fino a Marcinelle, pochi chilometri da Charleroi nel cuore del distretto minerario belga, i corridori si daranno battaglia anche sui duri strappi delle Ardenne.

Merckx, l'asso pigliatutto del ciclismo belga, vincitore della Milano-Sanremo, della Parigi-Nizza, del giro delle Fiandre, accusa in questi giorni un lieve calo di forma, forse provocato dai recenti acciacchi all'ormai famoso ginocchio, infortunatosi nel finale della Milano-Sanremo. Al contrario Walter Godefroot, che ha battuto chiaramente sia Merckx che Felice Gimondi alla recentissima Parigi-Roubaix, sembra arrivato proprio in questi giorni all'apice della forma.

La partecipazione italiana alla corsa non è massiccia ma qualitativa: ci saranno Franco Balmamion, Roberto Poggiali e Dino Zandegù, asso pigliatutto del giro della Catalogna, dove vinse tre tappe, che torna alle gare dopo la convalescenza. Zandegù, tradito proprio dalle strade belghe al Giro delle Fiandre dove cadde facendosi molto male e spaventando tutti, si è ripreso in fretta.

AL COSULICH UNA SQUADRA CON LA CLASSIFICA CHE PIANGE

DISPERATO IL MACOBI ASTI MA IL MONFALCONE NON MOLLA

Monfalcone, 19

Per la prima volta, allo stadio di via Cosulich, scenderanno gli atleti piemontesi di Asti. Si sa che vogliono risalire la corrente per potersi piazzare meglio nella classifica. Per questo vengono a Monfalcone con il preciso proposito di guadagnare i due punti in palio. Puntano decisi al risultato utile.

I monfalconesi, però, sono pure intenzionati a non perdere, anche se sono più cauti nell'esprimere il proprio pensiero prima della gara, anche se sfuggono ai pronostici. «Non sottovalutiamo nessun avversario — dice Zelesnich — e riteniamo che ogni partita abbia la sua storia. Per questo, però, non ci dichiariamo battuti prima di giocare, ma andiamo in campo per non perdere e sempre con la segreta speranza di vincere, anche se non lo diciamo apertamente».

Anche gli atleti azzurri sono dello stesso parere e non parlano volentieri prima della gara: è una loro abitudine. Comunque, nutrono la speranza del risultato utile, magari a punteggio pieno.

Nessuna novità, oggi, in casa monfalconese. Domani gli azzurri saranno in campo così: Maschietto; Ceschia, Rigonat; Sortino, Baccari, Calonaci; Mian, Barile, Medeot, Cossar, Zulich; secondo portiere Nicoli, rincalzo Trevisan.

Il sodalizio piemontese annuncia questo schieramento: Odasso; Rambaldelli, Avere; Zanelli, Dorini, Pitton; Marmo, Vannicola, Pandolfi, Chiaranda, Venturello. Nelle file astigiane, però, potrebbe aversi pure qualche ritocco all'ultimo momento.

M. C.

Arbitri in Serie C

Monfalcone-Macobi Asti: Ciacci
Piacenza-Alessandria: Bianchi
P. Patria-Biellese: Messinese
Savona - Legnano: Cimma
Solbiatese-Venezia: Monforte
Sottomarina-Rapallo: Pesciarelli
Trevigliese-Novara: Sgherri
Treviso-Triestina: Ciulli
Udinese-Marzotto: Frasso
Verbania-Cremonese: Martinelli

CLASSIFICA: Piacenza p. 42; Udinese 37; Treviso, Triestina 36; Alessandria, Solbiatese 35; Novara, Savona 34; Monfalcone 31; Pro Patria 30; Trevigliese 29; Venezia 28; Legnano 27; Verbania 24; Biellese 23; Cremonese, Sottomarina, Marzotto 21; Macobi Asti 20; Rapallo 16.

STAFFETTA MISTA

■ La squadra degli Jayhawks della Università del Kansas ha stabilito con il tempo di 9'33" un nuovo record mondiale della staffetta mista. Gli Jayhawks avevano in squadra il prestigioso Jim Ryun.

Calcio minore

Dilettanti seconda categoria: C.R. D.A. - Pro Romans (viale Sanzio, ore 10.30); Sant'Anna-Turriaco (via Flavia, 15.30); Rosandra Zerial-Pro Farra (Aurisina, 15.30).

Dilettanti terza categoria: Inter San Sabba-Union (via Flavia, 8.30); Tecnoferramenta-Vesna (San Luigi, 15.45); Esperia-Roianese (San Luigi, 14); Libertas Barcolana-Campanelle (viale Sanzio, 8.15); Zaule-Virtus (San Sergio, 15.30); Giarizzole-San Sergio (San Sergio, 8.30); Flaminio-Don Bosco (San Sergio, 10.30); Breg-Edera (San Sergio, 13.30).

Allievi regionale: Ponziana-Udinese (via Flavia, 10 30); Triestina-Aquileia (Guardiella, 16).

Allievi locale: Fortitudo-Ponziana (Muggia, ore 9); Union-Sant'Anna (Guardiella, 11.15); Triestina-San Giovanni (Guardiella, 10).

Juniores locale: Ponziana-Sant'Anna (via Flavia, ore 13.30); Libertas-San Giovanni (via Flavia, 11.45); Gaja-San Sergio (Aurisina, 10.30); Fortitudo-Arsenale (Muggia, 10.30); Esperia-Aurisina (San Luigi, 12 30); Edera-Breg (viale Sanzio, 12.15); Cremcaffè-Centro Giovanile Studenti (viale Sanzio, 13.45).

MONDIALE 200 RANA

■ Il sovietico Nikolai Pankin ha migliorato il proprio primato mondiale dei 200 metri rana maschili in 2'25"4 nel corso della seconda giornata dell'incontro di nuoto tra Germania Orientale e URSS. Il precedente limite di Pankin era di 2'26"5, stabilito il 22 marzo scorso a Minsk.

NEL CALENDARIO CICLISTICO UNA CLASSICA MOLTO ATTESA

Giro della Toscana: Bitossi pretende il bis

Vittorio Adorni pronostica anche Motta, Dancelli e Michelotto

Grosseto, 19

Motta, Dancelli, Bitossi e Michelotto: questi i favoriti di Vittorio Adorni per il 43.o Giro Ciclistico della Toscana che si disputerà domani.

«Per quanto mi riguarda, non ho grandi aspirazioni — ha detto il campione del mondo —: mi sono iscritto perché ho bisogno di allenarmi molto, prima di raggiungere la forma soddisfacente il che, prevedo, avverrà poco prima del Giro di Italia. E' chiaro però che se la situazione domani volgerà a mio favore, non mi tirerò indietro e farò la mia parte».

Gianni Motta, nel primo pomeriggio, prima di presentarsi alla punzonatura, ha compiuto in bicicletta un breve tratto del percorso provando particolarmente la salita finale. Motta è in ottime condizioni fisiche, tuttavia non è ancora molto soddisfatto per quanto riguarda la preparazione. «E' una gara che non presenta severe difficoltà — ha detto — difficile dunque che si verifichi una selezione. Per questo non è molto facile che riesca a farmi largo».

Anche Bitossi, che ha punzonato regolarmente, così come tutti gli altri assi, è convinto che sia difficile per lui ripetere l'exploit dell'anno scorso.

«Mi piacerebbe fare il bis — ha detto il toscano — ma dovrò fare i conti con Dancelli, che mi sembra in buona forma, con Michelotto, sempre pericoloso specie in inizio di stagione, e con molti altri. Sono convinto del resto, poiché la gara non presenta molte difficoltà, che saranno numerosi i corridori ad avere la possibilità di aggiudicarsi la vittoria».

MONDIALE WELTER

Napoles toglie il titolo a Curtis Cokes

Los Angeles, 19

Prostrato da un diluvio di pugni micidiali, Curtis Cokes ha dovuto cedere ieri il titolo mondiale dei pesi welter al messicano di origine cubana Jose Napoles: su richiesta dei secondi del negro americano, l'arbitro ha interrotto l'impari combattimento nell'intervallo fra la tredicesima e quattordicesima ripresa, quando è apparso chiaro che Cokes non era assolutamente in grado di riprendere a boxare.

ATLETICA LEGGERA

Coppa Italia allieve fase provinciale

Si è svolta ieri pomeriggio al «Grezar» la fase provinciale di atletica riservata alle allieve per la «Coppa Italia 1969». Due le società in gara: Ginnastica Triestina ed Edera. Il miglior risultato tecnico della riunione è stato ottenuto da Nadia Togni negli 80 piani. Nella classifica per società le biancocelesti hanno accumulato un distacco enorme nei confronti delle avversarie.

Complessivamente si è trattato di una manifestazione di rodaggio per i prossimi confronti che vedranno impegnate le nostre atlete nelle fasi successive. In concomitanza con la fase provinciale di «Coppa Italia» si è svolta una riunione libera per le allieve. Nel salto in lungo la vittoria è andata alla Garabaglia e negli 80 piani alla Schipizza.

I. D.

Corsa m. 80 ostacoli: 1) Togni Nadia (S.G.T.) 12"9; Cleva Patrizia (Edera) ritirata.

Salto in alto: 1) Flego Ondina (Edera) m. 1,33.

Lancio del peso: 1) Salvi Marinella (S.G.T.) m. 7,42; 2) Frisolini (S.G.T.) m. 7,31; 3) Manzutto (Edera) m. 4,22.

Lancio del giavellotto: 1) David Ariella (Edera) m. 15,70.

Corsa m. 80 piani: 1) De Michele Gabriella (S.G.T.) 11"2; 2) Mercanti (S.G.T.) 11"7; 3) Petrina (Edera) 12"3.

Corsa m. 150 piani: 1) Vascotto Lucia (Edera) 23"4; 2) Finocchiaro (S.G.T.) 23"5.

Corsa m. 600 piani: 1) Amodeo Alessandra (S.G.T.) 2'28"1; 2) Gulli (Edera) 2'29"7.

Lancio del disco: 1) Sodomaco Gigliola (S.G.T.) m. 22,66; 2) Caristi (S.G.T.) m. 19,84.

Salto in lungo: 1) Beinat Giuliana (S.G.T.) m. 4,48; 2) Siberna (S.G.T.) m 4,21; 3) Poretti (Edera) m. 3,89.

Staffetta 4x100: 1) Edera (Flego, Cleva, Vascotto, Petrina) 59"6; 2) S.G.T. «A» (Beinat, Siberna, Mercanti, Castellan) 59"6; 3) S.G.T. «B» (Togni, Caravaglia, Colomban, De Michele) 1'01"3.

Classifica per Società: 1) Società Ginnastica Triestina punti 6103 in 5 gare; 2) Edera punti 2904 in 5 gare.

Salto in lungo: 1) Garavaglia Cinzia (S.G.T.) m. 4,04.

Corsa piana m. 80: 1) Schipizza Silvia (S.G.T.) 11"5; 2) Colomban (S.G.T.) 11"9; 3) Castellan (S.G.T.) 12"6.

LA TRIESTINA AL SECONDO GROSSO IMPEGNO DELLA SERIE DECISIVA

Quasi uno spareggio a Treviso per resistere dietro il Piacenza

Radice conta molto sulla carica psicologica dei suoi ragazzi - Alabardati concentratissimi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Treviso, 19

Vivissima attesa nel clan biancoceleste alla vigilia del derbi veneto-giuliano, come sempre del resto, in vista della venuta al «Tenni» dei rossoalabardati, seppure questi sul terreno trevigiano non abbiano avuto molta fortuna almeno in questi ultimi anni.

Infatti dalla stagione 1965-'66, in cui i muletti sono riusciti ad impattare l'incontro per 1-1, essi non hanno più fatto punti a Treviso in partite di campionato, mentre i biancocelesti hanno spesso fatto il colpo gobbo al «Grezar». Ciononostante, ripetiamo, i rossoalabardati godono della simpatia dei tifosi trevigiani e creano in questi anche timori e patemi d'animo, in quanto vengono riconosciute ampiamente le loro doti di serietà e combattività, e in particolare in questa fase di campionato, in cui si trovano a stretto contatto di gomito con i ragazzi di Radice, in lotta per la seconda poltrona della classifica, visto che a nostro parere, difficilmente sia gli uni che gli altri hanno probabilità di raggiungere il Piacenza mentre è possibile superare la Udinese.

L'incontro fra le due inseguitrici costituirà quasi uno spareggio, in cui solo la vincente non è detto ottenga molto, se non il diritto a continuare a sperare.

Abbiamo voluto sentire Radice sulle sue previsioni e sulle sue speranze, ed egli ci ha dichiarato: «Ho di Radio e della squadra rossoalabardata la massima stima e la più alta considerazione; d'altra parte non può essere differentemente, considerati i risultati conseguiti dai triestini in questi ultimi tempi. La squadra di Radio si trova in fase positiva, con il vento in poppa e l'ha confermato domenica battendo l'Alessandria; quindi scenderà sul terreno trevigiano ben decisa a puntare sulla vittoria. Ciò non mi spaventa, né intimorisce i miei ragazzi, che del resto si trovano sempre più a loro agio contro avversarie di rango e di riguardo. La logica determinazione di vincere degli ospiti, del resto, mi è congeniale, in quanto costituirà una carica psicologica per i biancocelesti, che cercheranno di fare altrettanto. Certamente sarà un incontro tirato ed aperto a tutti i risultati; un incontro che — e come potrebbe essere diversamente? — mi auguro e conto di poter vincere».

L'allenatore trevigiano, mentre ha confermato il rientro di Sirena, non ha potuto puntualizzare lo schieramento del quintetto di punta, avendo delle incertezze sulla presenza di Zambianchi. Comunque la formazione dovrebbe essere la seguente: Casagrande; Sirena, Paladin; Zahtila, Bellina, Alberti; Magistrelli, Colusso, Goffi, Zambianchi (Spangaro), Cei.

Emilio Lebreton

RADIO E' OTTIMISTA

«Il Treviso ci teme: ha piena ragione»

Botta e risposta a distanza, fra Radio e Radice, alla vigilia dell'incontro Treviso - Triestina.

«Il tecnico veneto ha detto che teme la mia squadra — fa notare Radio — e sono convinto che sia così. Quello che non mi convince è che siano tanto sicuri di vincere, in quanto se la Triestina, come è nelle sue possibilità, gioca con la massima concentrazione, è squadra difficile da battere. Dico di più, e cioè che ha la possibilità di far suo qualsiasi incontro».

Prende fiato, l'allenatore triestino, e poi continua: «Sarà una partita da combattimento, in quanto i nostri avversari non faranno certo complimenti pur di assicurarsi l'intera posta. Mi auguro che il direttore di gara sia sempre all'altezza della situazione e che l'incontro sia il più regolare possibile».

Al seguito della squadra viaggeranno numerosi tifosi, che non sono ancora riusciti a digerire l'amara pillola della partita d'andata e sperano molto in una rivincita dei loro beniamini.

L'Hajduk di Spalato contro la Triestina?

Domenica prossima il campionato di Serie C rimarrà a riposo per gli impegni internazionali della rappresentativa semiprofessionisti, e i dirigenti alabardati stanno dandosi da fare per allestire una partita amichevole. L'avversario potrebbe essere l'Hajduk di Spalato, che milita nella Serie A jugoslava e che ieri ha informato la Triestina di essere disponibile nella prossima settimana. L'incontro potrebbe venir disputato in notturna sabato prossimo. Domani le due società avranno un colloquio decisivo in proposito.

ATLETICA LEGGERA

Allievi: apertura

Mentre le allieve gareggiavano per la «Coppa Italia» gli allievi erano impegnati nella riunione di apertura interprovinciale organizzata dal C.S.I.; nel corso di questa prima giornata — la seconda avrà luogo in mattinata sempre allo stadio comunale — si sono imposti all'attenzione Baxa e Sbisà nei 300 piani, Peracca nel salto in lungo, Russian nel disco, Weber nei 2000 e Sergon nel giavellotto.

Da quanto si è visto anche gli allievi sono scesi in campo preparati e le prossime riunioni in programma dovranno confermare la buona impressione che hanno saputo destare.

M. 300 1.a serie: 1) Baxa Ezio (S. G. T.) 40"3; 2) Sbisà (Libertas Ts) 40"4; 3) Maculus (S.G.T.) 42"3; 4) Simoni (Libertas Ts) 43"4; 5) Sestan (S.G.T.) 46"2.

M. 300 2.a serie: 1) Furlan Fulvio (Libertas Ts) 40"7; 2) Gregorat (Libertas Ts) 41"3; 3) Slaviero (Pol CSI Ts) 42"4; 4) Scuntaro (Pol. CSI Ts) 43"0.

Salto in lungo: 1) Peracca Sergio (Pol. CSI Ts) m. 5,99; 2) Zampar (Torriana Go) m. 5,67; 3) La Mesta (Fiamma Ts) m. 5,60; 4) Budin (Pol. CSI Ts) m. 5,31; 5) Michieli (Fiamma Ts) m. 5,31; 6) Omero (Pol. CSI Ts) m. 5,29.

Disco: 1) Russian Dario (Torriana Go) m. 34 10; 2) Sofianopulo (S.G.T.) m. 33,64; 3) La Fata (S.G.T.) m. 29,34; 4) Biagini (Libertas Ts) m. 23,44; 5) Sancin (CRDA Ts) m. 13,88.

Marcia km. 6: 1) Zettin Lauro (Pol. CSI Ts) 36'48".

M. 2000 piani: 1) Weber Roberto (Pol. CSI Ts) 6'30"2; 2) De Nardo (Torriana Go) 6'53"; 3) Castellana (ACEGAT) 6'43"; 4) Metton (Pol. CSI Ts) 6'45"; 5) Sollero (Pol. CSI Ts) 6'48"; 6) Merlato (ACEGAT) 7'12"8; 7) Sila (ACEGAT) 7'48"6.

Giavellotto: 1) Sergon (CRDA Ts) m. 43,49; 2) Stocca (Fiamma Ts) m. 36,91; 3) Babich (Pol. CSI Ts) m. 34,58; 4) Puzzer (Pol. CSI Ts) m. 32,02; 5) Vensolatto (Torriana Go) m. 31,89; 6) Fischer (Pol. CSI Ts) m. 26,01.

LA NOTA DELLA DOMENICA

Un conto da saldare

Treviso - Triestina: un conto da saldare. Non con i trevigiani, che al «Grezar», nella partita di andata, il loro dovere lo avevano compiuto; ma con la malasorte, presentatasi in quella gara sotto diversi aspetti, non ultimo certo quello dell'arbitro Sgherri, la cui direzione influenzò oltre il lecito l'esito dell'incontro. E' troppo vivo in tutti i tifosi l'andamento di quella sciagurata partita, per doverne ancora parlare. Semmai c'è da ricordare la sicurezza con cui i giocatori ospiti si erano battuti fin dall'inizio, dimostrando una potenza fisica eccezionale, una volontà di conquistare il risultato altrettanto grande. La consapevolezza delle proprie possibilità, che non è presunzione ma ferma determinazione, aveva animato il gioco del Treviso e deve animare oggi il gioco della Triestina, alla caccia di un risultato che a questo punto del campionato non ammette alternative: qualsiasi esito che non sia la vittoria non potrà servire né al Treviso né alla Triestina.

I tifosi alabardati si sono ridestati in massa anche per questa trasferta, di cui hanno avvertito l'importanza con quella sensibilità che è loro propria. Credono nella Triestina, credono ancora nel primato dopo averla vista così generosamente impegnata nel secondo tempo della partita con l'Alessandria. Non sono ciechi per non capire le difficoltà di una posizione fortemente compromessa, a questo punto del torneo: ma hanno ugualmente una grande speranza e soprattutto una grande fede, con la quale si sposteranno oggi a Treviso, con la quale sosterranno la compagine di Radio dagli spalti del «Tenni». Una partita decisiva, forse più di quella che vedrà ospite al «Grezar» il Piacenza; oggi si determinerà l'importanza di quella partita, che potrebbe essere ancora decisiva o non esserlo più.

Un conto da saldare. La Triestina nell'andata ha perso male, e non per sua colpa possiamo dire, due punti d'oro proprio contro un'avversaria diretta e sul campo amico. Già allora tutti avevano avvertito il pericolo di quel passo falso, il solo compiuto contro le squadre in lotta per la promozione. Oggi quei due punti bisogna riprenderli, per chiudere il discorso, per non dover ripensare con ancora più rabbia all'arbitro Sgherri, che fermò la marcia della Triestina con un sacco di svarioni, posti poi ad arginare la sua buona fede, da molti tifosi messa in dubbio.

dir.

UNA SOLA PARTITA DI BASKET A TRIESTE

CALZA BLOCH: SOSPESO ITALSIDER: L'ULTIMA CARTA

Per il campionato maschile di Serie B, nella palestra di via della Valle (inizio ore 11) l'Italsider chiede alla Libertas di Biella il permesso di sperare ancora nella salvezza; in effetti solamente battendo la squadra piemontese, che dal canto suo invece ambisce alla terza posizione e non vorrà mollare, i siderurgici possono pensare allo spareggio con l'Ausosiemens, ammesso che questa ceda in casa al Biancosarti.

Per la partita finale del campionato Damiani recupera l'infortunato Cavazzon, per quanto in condizioni fisiche ancora imperfette e scarsamente allenato; Tomasi ha assicurato da Gorizia di essere presente, per cui la squadra sarà al completo, per l'ultima difficile battaglia. I biellesi vantano nelle loro file una terna di giovani quotatissimi: Caglieris (nazionale a Mannheim), Celoria e il gigante Lucarelli, cui si aggiungono i vari Bruni, Polzot e Castagnetti; una formazione vivace, bene impostata, che vale la pena di vedere all'opera.

Il sipario sul maggiore campionato femminile, a Trieste calerà con una settimana di ritardo. Stamane alla S.G.T. doveva essere disputato l'incontro Calza Bloch - Fiat, ma esso non si farà: un telegramma giunto ieri a tarda sera alla direzione della squadra biancoceleste ha annunciato l'impossibilità delle cestiste torinesi di raggiungere in tempo Trieste, causa lo sciopero dei treni. Le giocatrici non sono nemmeno partite. Stamane, alle 11.30, al posto della partita di campionato, la Calza Bloch disputerà un incontro amichevole con una altra compagine triestina.

A. V.

MILAN CLUB

■ Il Milan Club Trieste organizza un viaggio in pullman a Milano per l'incontro con il Manchester. Prezzo tutto compreso lire 6 500. Informazioni in sede, tel. 732209.

Milan - Manchester

Presso la Paterniti Viaggi è possibile acquistare i biglietti per la partita Milan-Manchester valevole per la semifinale della Coppa dei Campioni, che si svolgerà a Milano mercoledì 23 aprile

Paterniti Viaggi organizza pure per tale occasione un viaggio in autopullman dal 23 al 24 aprile.

SCHIERAMENTO ECCEZIONALE NEL PREMIO DI APRILE A MONTEBELLO

Belladonna tenta il colpo con Fatidico

Schieramento eccezionale nel Premio di Aprile (lire 1.500.000, metri 1660) massimo avvenimento del convegno di questo pomeriggio a Montebello. Mastro Anto, Nimble Lady, Cabral, Fatidico e Agadir: ecco il quintetto dei magnifici velocisti che daranno luogo ad una sfida elettrizzante. In questo consesso si ripresenta Cabral, un trottatore che lo scorso anno disputò quasi tutte le classiche dei 4 anni. Affidato a Matarazzo junior (che Gian Carlo Baldi ha assunto alle proprie dipendenze come coadiuvatore) questo forte Cabral può rappresentare lo spauracchio per gli avversari, anche se l'incognita del rientro può pesare sul suo rendimento.

Fatidico, da poco passato alle dipendenze della Scuderia Verona, avrà quest'oggi un nocchiero particolare, Ugo Belladonna, che del figlio di Jariolain è stato sempre grande estimatore. Nimble Lady solo poco tempo fa è finita nella scia di Natante trottando da 1.20 e frazioni; Agadir è sempre il grande animatore delle contese di Montebello ed è il beniamino dei tifosi triestini, mentre Mastro Anto è forse il meno qualitativo della compagnia ma può difendersi con onore. Quindi una corsa eccezionalmente bella, visti i protagonisti, e oltremodo incerta. Fatidico, guadagnando il comando, può compiere un miglio ad alto livello; Cabral, con la sua potenza, può permettersi di girare al largo; Agadir, con la sua imprendibile stoccata conclusiva, è sempre attendibile; l'agile Nimble Lady, trovando una buona posizione al via, può anch'essa dire la sua all'epilogo. Quindi possibilità per tutti e pronostico incertissimo.

Due le riserve Totip in programma: il Premio dei Platani e il Premio dei Tigli. Nella prima, Quinze e Cacito agendo in armonia possono anche occasionare l'«en plein» per la York; nella seconda il candidato principale alla vittoria è Vivaldo da Rio, ma il cavallo di Roberto Destro dovrà ben guardarsi dal commettere la minima imprudenza. Augello e Lerica in apertura hanno grosse possibilità di sconfiggere Accavallo e Tridramma.

L'inizio è fissato per le ore 15.

I NOSTRI FAVORITI

Premio degli Alberi: Augello, Lerica. **Premio degli Aceri:** Menzolo, Abarth, Canneto. **Premio dei Pini:** 12, 17; (16); 84. **PREMIO DEI FAGGI** (L. 400.000, m. 1660): 1) Brained (A. Mazzucchini), 2) Bonita, 3) Spiga, 4) Cora. 9 part. Tempo al km. 1,24.4. Tot.: 39; 13, 37, 23; (244); 49. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa) 52.150 per 100.

Taft, Rosalinda, Foxhaund. **Premio del Platani:** Caoito, Quinze, Alpone. **Premio dei Pioppi - I div.:** Ordonez, Tiller, Petronio. **Premio di Aprile (invito):** Fatidico, Nimble Lady, Cabral. **Premio dei Pioppi - II div.:** Grancan, Nerino, Dardor. **Premio dei Tigli:** Vivaldo da Rio, Girandola, Montepulgo.

I RISULTATI DI IERI

A Cabochard e Happiness le corse di centro

Nella riunione di trotto di ieri pomeriggio, imperniata sui Premi degli Ippocastani e delle Querce, entrambi con una dotazione di «600 mila» s'è registrato il chiaro e meritato successo di due destrieri affidati alle cure di Ugo Belladonna. Il popolare Ugo ha vinto infatti dapprima con Cabochard e quindi nella sesta corsa con Happiness. In entrambe le corse, con una costante condotta di testa, si sono imposti i cavalli che dal picchetto erano indicati quali favoriti assoluti. Nella corsa vinta da Cabochard, la delusione è stata offerta da Profeta, che alla vigilia, da più parti veniva ritenuto in grado di aggiudicarsi il successo. All'arrivo, il cavallo di Bertoli è stato preceduto anche da Narratore, autore di un'ottima rimonta finale e da Brighenti.

Nel Premio delle Querce, Happiness ha trovato in Lerica, fra l'altro favorita alla partenza da un'inspiegabile condotta di Fraser, mantenutosi per un buon tratto al largo la rivale più pericolosa che ha insidiato, ma invano la vincitrice sino al palo d'arrivo.

Oltre ai due successi colti nelle due prove di centro, Belladonna ha vinto nel Premio dei Tamarischi alla guida di Liula, della scuderia D'Angelo. Sempre in attesa di piazzare il colpo decisivo, Liula è svettata nella parte terminale della corsa, precedendo sul palo Sile, guidata da Granzotto, con una buona testa di vantaggio. Con i tre successi conseguiti con Cabochard, Happiness e Liula, la giornata è stata dominata da Belladonna: le sue uscite, suffragate da altrettanti successi.

Nelle altre prove normali le vittorie di Profumo, Parsifal e di Brained, esordiente sulla pista locale; un po' meno quello di Granmary condotta dall'amatore Toich.

V. F.

PREMIO DEGLI OLMI (amatori) (L. 400.000, m. 2080): 1) Granmary (C. Toich), 2) Truce, 3) Diademata. 6 part. Tempo al km. 1.27.7. Tot.: 30, 13, 11; (29). **PREMIO DEI SALICI** (L. 500.000, m. 2080): 1) Profumo (A. Quadri), 2) Dolciastro. 4 part. Tempo al km. 1.24.4. Tot.: 12; 11, 16; (20), 44. **PREMIO DEI TAMARISCHI** (L. 420.000, m. 1680): 1) Liula (U. Belladonna), 2) Sile, 3) Saati. 8 part. Tempo al km. 1.24.9. Tot.: 55; 20, 23, 75; (80), 96. **PREMIO DEGLI IPPOCASTANI** (L. 600.000, m. 2060): 1) Cabochard (U. Belladonna), 2) Narratore, 3) Brighenti. 4 part. Tempo al km. 1.23.6. Tot.: 22; 11, 13; (28); 170. **PREMIO DEI LECCI** (L. 550.000, m. 1675): 1) Parsifal (F. Bertoli), 2) Ual Ual, 3) Vishnù, 4) Rosalinda. 9 part. Tempo al km. 1.27.7. Tot.: 72; 18, 31, 24; (285); 102. **PREMIO DELLE QUERCE** (L. 600 mila, m. 1680): 1) Happiness (U. Belladonna), 2) Lerica, 3) Valiant. 5 part. Tempo al km. 1.24.5. Tot.: 10;

Dilettanti in campo

Tre partite sono in programma nel pomeriggio alle 15.30 per la penultima giornata del massimo campionato regionale dilettanti di calcio.

PONZIANA-CORDENONESE

Ai biancocelesti non possono sfuggire i due punti. La squadra di Covacich, per rimanere in corsa, deve vincere. L'incontro verrà giocato al «Grezar».

FORTITUDO-TISANA

Raggiunta la promozione, i muggesani puntano ora al terzo posto. L'incontro con il Tisana potrebbe risultare decisivo. Alla Fortitudo necessitano i due punti per affiancarsi ai neroverdi.

CREMCAFFE'-SANGIORGINA

Entrambe le squadre non possono perdere. I triestini hanno un punto di vantaggio nei confronti dei nogaresi, ai quali un pareggio potrebbe non bastare. La partita verrà giocata in viale Sanzio.

IN POCHE RIGHE

CICLOAMATORI

■ Con partenza alle 9 si disputerà oggi la II gara sociale indetta dalla Società Ciclistica Amatori Triestini, sul percorso Basovizza - S. Croce e ritorno. La premiazione verrà effettuata presso la sede della S. C. Amatori di San Giacomo.

DURAN - BOGS

■ Il danese Tom Bogs, già campione europeo dei mediomassimi, è stato designato quale sfidante ufficiale del campione europeo dei pesi medi, Carlo Duran, che venerdì sera ha battuto (senza titolo in palio) l'argentino Aguilar a Napoli.

LE NEVI DI GRENOBLE

■ Mercoledì 23 corr., alle ore 21, nella sala maggiore del C.C.A., lo Sci Cai XXX Ottobre presenterà il film «Les neiges de Grenoble» (Le nevi di Grenoble) di Jacques Ertaud e J.J. Languepin sulle X Olimpiadi Invernali. L'ingresso è libero.

La IV Coppa Novelli per ciclisti III serie

Una cinquantina di corridori prenderà il via alla IV Coppa Mario Novelli, che si disputerà oggi con partenza e arrivo a Opicina. Alla società organizzatrice, Coppi-Hausbrandt di Trieste, sono pervenute le iscrizioni dell'A.C. Sacilese, del G. S. Portegrandi di Venezia, dell'U. C. Vittorio Veneto, della Bottecchia di Pordenone e della Casagrande di Caneva, tutti gruppi sportivi che annoverano atleti tra i migliori del momento.

La competizione, riservata ai ciclisti di III serie, prenderà il via alle 14 da Opicina (altezza trattoria Callini) e si concluderà dopo 100 km. sempre a Opicina, all'altezza della caserma Brunner. L'arrivo è previsto verso le 16.30.

MANCHESTER UNITED

■ Il Manchester United, prossimo avversario del Milan nella Coppa dei Campioni, ha battuto ieri per 2-0 il Burnley, nel campionato prima divisione Lega inglese.

AUSTRIA-CIPRO

■ A Nicosia, l'Austria ha battuto Cipro per 2-1 in un incontro di calcio valevole per il turno eliminatorio della Coppa del Mondo.

CALCIO ENAL

■ Risultati gare di ieri: Ciro-CCdL 1-1; Modiano-Regione 4-0; Redi-Stock 5-0; Edile Adriatica-C.M.M. «N. Sauro» 2-1; Acegat-Cartimavo 0-0; V.F. Trieste - Provincia, sospesa.

COPPA DAVIS

■ Il Giappone si è qualificato per la finale della zona orientale di Coppa Davis essendo in vantaggio per 3-0 sulle Filippine dopo l'incontro di doppio.

APPARTAMENTO 4 stanze bagno riscaldamento ascensore rimesso nuovo via Genova 13, IV libero 30 giugno affittasi lunedì ore 15.30-17.30. 25453 I

APPARTAMENTO 4 stanze bagno riscaldamento rimesso nuovo Rismondo 11, IV libero 30 giugno affittasi lunedì ore 15-17. 25453 I

APPARTAMENTO S. Giusto 2 stanze cucina bagno bidet riscaldamento vuoto affittasi S. Lazzaro 10, Amsterdam. 44512 I

APPARTAMENTO Giulia 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli centralnafta ascensore AFFITTA Immobiliare «EUROPA» Battisti 10 tel. 69527. 44408 I

APPARTAMENTO San Giovanni due camere soggiorno cucinino bagno riscaldamento 35.000 affittasi Amministrazione Fonderia 12. 44264 I

APPARTAMENTO Settefontane 2 camere cucina doppi servizi 25.000 affittasi compensando spese Amministrazione Fonderia 12. 44264 I

APPARTAMENTO via COMMERCIALE 3 stanze cucina bagno ripostiglio affitta 30.000 Immobiliare CIVICA p.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 44282 I

APPARTAMENTO via Commerciale camera cucina 8.000 affittasi Amministrazione Fonderia 12. 44264 I

APPARTAMENTO soleggiato, splendida vista, 4 stanze, stanzino, cucina, affittasi luglio Alessandro Volta 4, III. Informazioni 96351. 45887 I

APPARTAMENTO soleggiato, splendida vista, 2 stanze, stanzetta, bagno, cucina, centralnafta, ascensore, affittasi giugno largo Mioni 1, VI, lire 35.000 mensili. Telef. 96351. 45887 I

APPARTAMENTO stabile nuovo 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore, affittasi via Somma. Informazioni 96351. 45885 I

BELLISSIMO appartamento villa nuova Sistiana vista mare camera cameretta cucina bagno accessori giardino valore affittanza 30.000 mensili libero ottobre cederebbesi a coniugi soli o con figli adulti per 90.000 annui purchè affittanza decennale anticipata-registrazione notarile. Cassetta 2222222 I, SPI.

CEDESI affitto negozio vuoto zona centralissima e turistica. Offerta Cassetta 44302 I, SPI.

GRADISCA panoramicissimo 3 stanze servizi completissimi affittasi. Tel. 741778. 44252 I

GRADO affittansi negozi fronte ingresso spiaggia. Rivolgersi avv. Polacco, Palmanova, telefono 92158. 5596 I

GRADO locale centralissimo 50 mq. affittasi agenzia Tilati, tel. 80733 (bar Moreri) Grado. 25159 I

IACP camera soggiorno cucinino bagno poggiolo soleggiato scambiasi. Telefono 821105. 44106 I

LOCALE adatto qualsiasi attività mq. 250 affittasi. Cassetta 44466 I SPI.

LOCALE affari 30 mq. primo ingresso via Tacco 22 ex via Broletto affitta Amministrazione Buzzi, S. Lazzaro 1. 44312 I

LOCALE mq. 40 adatto per artigiano o altro affittasi 18.000 mensili situato vicino scuole Campi Elisi. Telefonare 95041. 44112 I

LOCALI 14 e 25 mq. paraggi Foscolo affittansi. Telefonare feriali 36263 ore 15-18. 45897 I

MAGAZZINI centrali v a r i e grandezze affittansi. Telef. 68482 orario ufficio. 25086 I

MAGAZZINO mq. 250 posizione centrica tra Ginnastica Crispi, affittasi prontamente. Tel. 746413 25283 I

MARINA Julia (Monfalcone) appartamento mobiliato 2 stanze soggiorno cucina bagno affittasi. Telefonare 72203 Monfalcone. 306 I

MINIAPPARTAMENTO i n d i pendente camera cucina bagno mobiliato affittasi per stabile soggiorno a persona seria. Tel. 761962 ore ufficio. 25225 I

MONFALCONE appartamento nuovo 2 stanze soggiorno cucina bagno riscaldamento centrale affittasi 35.000. Altro appartamento 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi riscaldamento affittasi 35.000 Immobiliare Nistri via Leopardi 19, tel. 72203. 305 I

MONFALCONE affittansi appartamenti centralissimi di varie grandezze pronto ingresso. LOCALI AFFARI posizioni adatti qualsiasi attività affitta pronto ingresso Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA, 74404, via XXV Aprile 47, Monfalcone. 79 I

PETRARCA 5, V affittasi 35.000 quattro stanze servizi rivolgersi 10-12 Bartulovich. 25206 I

PRESSO Banca d'Italia quattro stanze stanzetta cucina bagno ascensore III p. servizi affittasi. Telefonare mattinata n. 33585. 44248 I

QUARTIERINO camera cucina bagno casa vecchia affittasi Istria 86, negozio. 44000 I

SANT'ANDREA 2 stanze, soggiorno, cucinina, bagno, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare Carducci 28 tel. 734257. 25221 I

SOLEGGIATO, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, cantina affitta 34.000 Immobiliare Carducci 28, tel. 734257. 25219 I

TRE stanze, cucina, wc, bagno, poggiolo, 2 ripostigli, paraggi T. Vecellio, con spese. Tel. 94726 mattina, affittasi. 44118 I

L Rich. appart. bott. L. 60

A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti 1, 2, 3 stanze, servizi, onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Massima assistenza. Senza impegno pregasi telefonare al n. 23382. 25433 L

A. ABBISOGNAMI affitto appartamento 1-2 stanze gabinetto. Telefonare 762076. 44444 L

ALLOGGIO signorile centrale 4-5 stanze doppi servizi riscaldamento centrale ascensore libero giugno - luglio cercano coniugi soli per lunga affittanza. Scrivere cassetta 4041 SPI 10100 Torino. 5568 L

APPARTAMENTO ammobiliato 3 stanze per 2, 3 mesi cercasi in affitto pagando bene. Telefonare 93735. 44272 L

APPARTAMENTO signorile 4, 5 stanze, salone, doppi servizi, vuoto o ammobiliato cercasi in affitto per lungo periodo, ottime referenze. Tel. 93735. 44272 L

APPARTAMENTO 6 - 7 stanze minimo anche da restaurare cercasi affitto zona Teresiana, Giulia, Viale. Cassetta 44040 L SPI.

CERCASI affitto appartamento 3 stanze accessori ascensore zona Locchi, base 40.000. Telefonare mattino 28779. 25188 L

CERCASI per giugno appartamento 1 stanza, soggiorno, cucinetta, bagno, riscaldamento centrale, paraggi viale XX Settembre o S. Giacomo, massimo 35.000, casa nuova. Telefonare ore ufficio 38633. 25032 L

SOCIETA' internazionale ricerca in affitto magazzino pianoterra città o periferia mq. 500 ed oltre con fori ingresso minimo metri 4x4. Tel. 61401. Cassetta 25016 L SPI.

M Vendite d'occasione L. 60

A. ELETTRODOMESTICI «Zenaro» via S. Lazzaro 16. Sconti eccezionali. Ritiro usato valutazione massima; lavastoviglie - cucine - lavabiancheria - frigoriferi - scaldabagni. 45745 M

A. VENDESI box in lamiera, 260x250; via Marchesetti n. 21, di fronte antenna Radio, ore 9-12.30. 44344 M

ABITINO Cresima bambina ottimo stato vendesi. Telefonare al 722747 lunedì. 45835 M

AFFARONE bruciatori nafta gasolio kerosene vende propaganda Termotecnica 75.000 in poi facilitazioni. Tel. 69557. 44460 M

AMPLIFICATORE Binson per voci 100 watt completo di colonne e piantone vendesi. Tel. 811303 ore 20. 43982 M

BELLISSIMO lupo cucciolone 8 mesi buona guardia vendesi. Telefono 982047. 25399 M

BUONO lire 60.000 più sconto acquisti negozio Ital corso Italia 21, cedo per lire 50.000. Telefonare 50129 lunedì. 44338 M

CANE bracco tedesco ferma e riporto vendo. Tel. 742965. 25088 M

CONDIZIONATORE nuovo adatto appartamento negozio vendesi metà prezzo. Tel. 745014. 25337 M

CUCINA economica elettrica legna carbone, nuova, vendesi causa trasloco. Tel. 26976. 44334 M

CUCCIOLA Cocker iscritta LOI, fucile 12 Bereta vendonsi. Tel. 97581. 25138 M

COMODINA igienicamente perfetta come nuova metallo rotelle. Telefonare 742535 lunedì. 45859 M

IMPALCATURE metalliche per ponteggi esterni, vendonsi dopo primo impiego. Tel. 68140. 44388 M

MACCHINA cucito ricamo 18.000 - 25.000. Zig-zag garantita. Mobiletti. Motorini. Rimodernature. Riparazioni. «Gramaccini», Barriera 10. 44452 M

MACCHINE Singer, Necchi di occasione, anche piccole rate. Bosco 12, magazzino. 25271 M

MACCHINE cucire occasione, Necchi, Singer, grande assortimento. Ditta Natale Tullio, Trieste, Battisti12, Monfalcone Corso 25. 24743 M

CARROZZELLA fonda, passeggino, lettino completo 3000; occasione. Lunedì Bosco 12 magazzino. 25271 M

CRESIMA vestito completo bambina, vendesi. Tel. 734674. 25251 M

OCCASIONE proiettore televisore I - II canale per ambienti grandi vende privato. Telefonare 745014. 25337 M

PASSEGGINO ottime condizioni vendesi. Tel. 816502. 25273 M

PELLICCE modelli super eleganza, qualità solo superiore, persiano bellissimo 220.000, teste e zampe 50.000 in poi, ocelot, leopardo, visoni in varie tinte, murmel, rat similvisone. Taglie da 42 a 54. Altre qualità vasto assortimento; visoni lire 13.000. Tutte le altre guarnizioni, prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16. 672 M

PELLICCERIA Zillotto, via Milano 16. Modelli nuove creazioni; visoni tutte le tinte; breitschwanz, ocelot, giaguari, leopardi, persianer, castori, castorini, cavallini, foche naturali tinte indiani, lontre Alaska fiume, ratmusqué. Casa specializzata nella lavorazione del persianer e visone. Prezzi convenientissimi. 44396 M

PERMAFLEX con rete gambe pieghevoli, lettino cromato vende privato. Tel. 79417. 44088 M

TELEVISORI delle primarie marche ultimi tipi da lire 80.000 in poi. Televisore 23 pollici compreso telecarrello stabilizzatore antenne I e II programma lire 100.000 a piccole rate mensili senza acconto, senza cambiali in banca. Radio Stella, viale D'Annunzio 26 angolo via Severi. 25395 M

TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia. Laboratorio autorizzato, via Domenico Rossetti 51. Telefono n. 763301. 24983 M

TELEVISORI come nuovi revisionati vendonsi 20.000 25.000 35.000. Valdirivo 34, magazzino. 44502 M

TENDA Moretti Arianna 4 posti accessori ottimo stato vendesi. Tel. 413020. 45821 M

TENDE alla veneziana, porte a soffietto offerta particolare ai prezzi più bassi mai esistiti. Preventivi gratuiti. Malossi Geppa 14 tel. 37029. 1380 M

VENDESI frigorifero causa trasferimento L. 20.000; rivolgersi Langbe in Caputo, via Carmelitani 16/1. 44202 M

VENDESI merlo giovane cantante. Tel. 727137. 44394 M

VENDO vestito I Comunione completo. Telefonare 59387. 25325 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri orologi pendolo soprammobili salotti giacenze ereditarie camere letto pranzo per Friuli. Telefonare 28551. 41000 N

A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telef. 95935. 44281 N

A. OROLOGI, quadri, soprammobili, porcellane, compero. Telef. 50566. 25237 N

ACQUISTIAMO quadri orologi soprammobili mobili vecchi rottami metalli sgombero soffitte. Telefonare tutti i giorni 31621. 25415 N

CERCASI tenda campeggio usata. Tel. 730462. 25281 N

COLLEZIONI francobolli, buste, usati, nuovi in blocco acquisto contanti. Scrivere dettagliatamente Cassetta 44020 N SPI.

DISCHI microsolco 33 giri, libri acquisto pagando bene. Telefono 95935. 44288 N

GIORNALINI Topolino albi rotocalchi libri stampe garantendo acquisto. Tel. 95935, Bassi. 44281 N

RAME ottone rottami bronzo alluminio vari acquistansi prezzi massimi listino. Magazzino metalli S. Francesco 48 telefonare 764359. 24326 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CANTINE abitazioni locali in genere sgombero acquistando mobili e oggetti. Telefonare 28407. 44418 NN

A. ARMADI 25.000; guardaroba diverse misure; attaccapanni 9000; poltroneletto 19.000; panchetto 30.000; letti mobile divaniletto 25.500; brandine 5800; scale 2800; scarpiere 9800; comodine ammalati 9900; materassi Permaflex 12.000. Grandioso assortimento lettini legno, cromati, carozzine, passeggini, cestini, ombrellini, seggioloni, recinti, salottiletto, tinelli, cucine, matrimoniali, mobili singoli. Prezzi bassissimi, sconti speciali, rateazioni. Tarabocchia 6. 25249 NN

ACCETTIAMO ordinazioni cucine camerette guardaroba librerie singoli in formica. Assortimento arredamenti moderni. «Polli» Petronio 32. 99 NN

ALABARDA Zanchi assortimento tinelli, salotti, librerie, scrivanie, guardaroba, s e d i a m e giardino, carrozzine, e lettini; convenientissimo. Rossetti 4. 43298 NN

AL Mobilificio «Biecher» Istria 27 troverete mobili di ottima qualità a prezzi imbattibili. Visitateci! 25351 NN

CREDENZA soggiorno letto incorporato tavolo allungabile 6 sedie vendo occasione. Telefonare 7647770 ore 13-14. 44256 NN

CUCINA americana seminuova 40.000; matrimoniale 4 porte, armadio, tavolo, sedie, vendonsi. Bosco 12 magazzino. 25271 NN

CUCINE, soggiorni, scarpiere, mobili in genere prezzi bassi. Via Limitanea 9, mobilificio.

MATRIMONIALE chiara armadio 6 porte ottimo stato vendesi. Tel. 50782. 25136 NN

MATRIMONIALE grandiosa moderna vendo occasione. Telefono 33729. 44154 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 45829 NN

MATRIMONIALI bellissime cucine su ordinazione massima garanzia. (Attenzione: Bosco n. 36). 45829 NN

MOBILE baule ed argenteria vendesi; rivolgersi laboratorio specializzato riparazioni di antiquariato. Via Valdirivo 14. 44418 NN

OCCASIONE divanoletto. Telefonare 78540. 44274 NN

OTTIMO divanoletto con mobiletto vendesi. Tel. 51218. 25123 NN

PIANOFORTE marca, metallica, incrociate, perfetto, vendesi. Tel. n. 61285. 25309 NN

PRIVATO vende salotto con divanoletto. Telefonare Ronchi n. 77467. 25257 NN

SOGGIORNO ciliegio occasione, privato vende. Tel. 731492. 44378 NN

STANZA pranzo palissandro occasione. Tel. 26593. 25369 NN

VENDESI occasione arredamento negozio ed attrezzi. Negozio Moro, corso Saba 13. 44036 NN

VENDESI stanza matrimoniale seminuova. Tel. 32769. 25121 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 16 O

STUDIO legale Roma offre assistente contenzioso volontario et consulenza tecnica bancaria finanziaria valutaria pratiche import export particolare riguardo settore marittimo. Avvocato Piccininni piazza Verdi 8 Roma. 5608 O

OO Alimentari L. 60

ACQUE minerali bibite e aperitivi: S. Pellegrino Recoaro Crodo Boario Pejo Levissima S. Bernardo Pracastello Ferrarelle Radenska Rogaska; acque minerali medicinali Fiuggi Sangemi e Chianciano; ai prezzi più bassi consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA, 740485, 95043. 44404 OO

BIRRE nazionali ed estere: Peroni Dormisch Würher Leone Moretti Splügen Bräu Villacher Reininghaus ai più bassi prezzi consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA, 740485, 95043. 444044 OO

VINI genuini: Rosatello calabrese bianco-nero speciali vendonsi. Osteria Fulvia - Flavia 78 - Case Porfirio. 43178 OO

VINI tipici friulani: Friulvini S. Lorenzo Felluga; veronesi: Castagna Ruffo Valtramigna; emiliani: Coop. R. Emilia; romagnoli: Celli; laziali: Marino; toscani: Giunti Capezzana; vini di fattoria non pastorizzati; vini francesi e spagnoli tutti imbottigliati nelle regioni di origine; vermouth marsale e spumanti delle migliori marche ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA, 740485, 95043. 44404 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

AGENZIA generale assicurazioni assume personale produttivo ottima retribuzione carriera. Cassetta 25192 P SPI.

IMPORTANTE azienda nazionale cerca ambosessi muniti auto ed in possesso licenza media inferiore per vendita rateale a privati senza cambiali. Si affida assortito deposito biancheria, arredamento e confezioni. Elevate provvigioni liquidate a semplice invio ordini. Scrivere a cassetta SPI 16- T, 40121 Bologna. 5569 P

IMPORTANTE industria alimentare lombarda cerca introdotto presso alberghi, ristoranti per zona Trieste - Gorizia ottimo trattamento economico — Scrivere cassetta 27 C SPI n. 33100 Udine. 5598 P

LA F.LLI Salviato, via Canaceo n. 1 - Campocroce - Mirano (VE) cerca giovani viaggiatori disposti spostarsi tutta Italia auto propria istruzione media buona volontà stipendio rimborso spese eventuale premio produzione. Presentarsi tutti i pomeriggi. Non telefonare. 44016 P

La presente offerta riguarda strettamente quattro g i o v a n i venditori e due venditrici province Gorizia, Trieste. Esigiamo istruzione media superiore. Garantiamo breve diaria, provvigioni, assicurazione malattia. Presentarsi lunedì ore 9-13, piazza Unità 8, Monfalcone. 812 P

PROPAGANDISTA medicinali introdottissimo Udine, Trieste, Gorizia, per importantissime specialità Inam alto prezzo sola alta provvigione cerca ditta farmaceutica. Casella 19-L SPI Piazza in Lucina 26 - 00186 Roma. 5585 P

RAPPRESENTANTE ramo alimentari introdotto Friuli - Venezia Giulia e zone limitrofe, cerca ditta già piazzata da lunghi anni. Scrivere casella 44180 P SPI.

SOCIETA' internazionale assume venditori per Trieste con inquadramento impiegatizio e carriera aperta ad ogni livello. Scrivere Casella 44478 P SPI.

Q Auto, moto, cicli L. 80

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. AUTOAGENZIA Zanardo, via Bosco n. 20 - Vasto assortimento autovetture usate, permute, prenotazioni autovetture nuove ottime condizioni di pagamento con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità - Fiat 124 coupé '67; 500 '67-'64; 600 D '66; 600 D furgone '63; 850 '65; 850 coupé da immatricolare; 1100 D '63-'65; 1100 '58; Alfa Romeo Giulia 1300 TI '68; GT Junior '67; Giulia super '65; Giulietta sprint '61; Giulietta cloche '63; Opel Kadett L. '66; Simca Aronde '60. Aperto festivi dalle 10 alle 13. Visitateci! 44524 Q

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. AUTOAGENZIA in mediazione «MB» in via Romagna 6. Vasto assortimento autovetture usate. Permute e rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Si accettano prenotazioni per autovetture nuove — Fiat 125 67, Giulia spider 63, Mini Cooper 67, 1M3 Morris 64, Fiat 124 67 - 66, Giulia Super 65, Giulietta spider 61, Fiat 750 66 - 65 - 62, Opel Kadett 64, 1100 D 64 - 63, Bianchina panoramica 64, Fiat 850 66 - 65, 1100 R familiare 66, 1100 Lusso 61, Citröen ID19 65, 500 66 - 65 - 64 - 63, 2300 S coupé 63, Ford Anglia 62, Fiat 1500 65 - 64 - 63, Giulia TI 63, Ciulietta cambio cloche 64, Alfa Romeo 2000 berlina. Aperto domenica mattina. 45869 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MUGGIA, viale XXV Aprile n. 16, telefono 981921 oggi 9-13, feriali 16-19; 500 F; 500 D '62, '63, '64; 600 D '62, '63, '64; 850 '65; 1100 special; 1100 D '63, '64; 124 '66; 1300 '62, '63; Primula 3 porte '65; Austin J4 '65; Giulia TI '65; Giulia sprint '64; furgone 600 D '63; furgone Volkswagen. 25277 Q

(Continua in 14.a pagina)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

MARTEDI' COMINCIA LA VISITA DEL CAPO DELLO STATO IN INGHILTERRA

Su Windsor c'è già il tricolore in attesa del Presidente Saragat

All'aeroporto sarà accolto dalla principessa Margaret - Il soggiorno londinese Pesca al salmone in Scozia - A Glasgow l'incontro con la comunità italiana

Windsor, 19

Mentre fervono gli ultimi preparativi per l'imminente visita del Presidente della Repubblica italiana, Saragat, in Inghilterra, il tricolore sventola da ieri accanto alla bandiera inglese, sulla torre dell'antico castello di Windsor. E così, a distanza di 60 anni dall'ultima visita di un Capo di Stato, che fu Re Vittorio Emanuele II, un Capo di Stato straniero tornerà ad alloggiare nel castello di Windsor, riservato in tutti questi decenni alle vacanze della famiglia reale inglese.

L'insolita animazione che regna nel castello, ove già risiede la Regina Elisabetta, comprova che tutto è stato fatto per rendere più accogliente possibile il soggiorno a Windsor di Giuseppe Saragat e della figlia, signora Santacatterina. Nel grande cortile quadrangolare il picchetto di soldati che accoglierà con gli onori dovuti al suo rango Giuseppe Saragat prova e riprova per l'ennesima volta gli statuari e ritmici movimenti al suono di «All my loving» un best-sellers dei Beatles: come dire che antico e moderno possono piacevolmente armonizzarsi. Le loro divise scarlatte ed i grandi elmi di pelle di orso creano uno stupendo contrasto con il verde dei prati circostanti.

Sui tetti del castello frattanto si sistemano le telecamere che riprenderanno la cerimonia, mentre chilometri di filo vengono nascosti fra gli spalti della antica costruzione. Dal suo appartamento, quello riservato ai Capi di Stato, il Presidente Saragat si affaccerà sulla Torre del Castello che è il cuore della dimora. Si erge su un dosso coperto di asfodeli che vide le imprese di Guglielmo il conquistatore e la sua lotta con i baroni.

Non meno viva l'aspettativa della città per la visita di Saragat. Le stradicciole e le botteghe sono pavesate a festa e gli stessi abitanti, così poco abituati alla visita di un Capo di Stato straniero, sembrano vivere intensamente l'avvenimento. La banda, gli squadroni di cavalleria che facendo ala al corteo presidenziale attraverseranno la città costituiranno anche per gli abitanti del luogo una nuova esperienza. Saragat ed il suo seguito arriveranno a Londra accolti dalla Principessa Margaret, in rappresentanza della Regina Elisabetta II, e dal marito conte Snowdon, e da qui raggiungeranno in auto Windsor dove i reali d'Inghilterra saranno ad attenderli per scortarli, attraverso la città antica fino al castello.

La prima giornata della visita di Saragat in Granbretagna si concluderà con un lussuoso banchetto offerto dalla Regina Elisabetta. Il giorno dopo, una grande e insolita animazione regnerà per le vie della città. Decine di macchine con gli esponenti del Governo inglese e altre personalità politiche giungeranno infatti da Londra per rendere il loro saluto al Presidente della Repubblica italiana. Mercoledì Saragat lascerà il Castello di Windsor per Londra dove deporrà una corona alla tomba del Milite Ignoto nell'Abbazia di Westminster. Nel pomeriggio sarà ospite del Consiglio della regione londinese. Giovedì lasciato Windsor, Saragat ed il suo seguito si trasferiranno al «Claridges» di Londra. E nel pomeriggio dello stesso giorno, nella sede dell'ambasciata italiana a Londra, Saragat avrà un primo colloquio con il Primo Ministro inglese Wilson. L'incontro precederà di qualche ora un pranzo di gala offerto dal Ministro degli esteri inglese Stewart in onore dell'ospite italiano.

Mentre Saragat sarà occupato con i leaders britannici, la figlia signora Santacatterina dedicherà la giornata alla visita della Torre di Londra dove sono custoditi i favolosi tesori della corona. Venerdì, 25 aprile, Saragat e il suo seguito partiranno per la Scozia dove accoglienze ancora più calorose saranno riservate all'ospite italiano. Un'antica e secolare amicizia lega le due nazioni e un rapporto di gemellaggio unisce Firenze ad Edimburgo. E qui poi che da anni vive la più grande comunità italiana del Regno Unito.

A Edimburgo, Saragat alloggerà nel castello di Holyroodhouse, residenza ufficiale della Regina Elisabetta II, e mentre il seguito presidenziale attraverserà le strade della capitale 21 colpi di cannone accoglieranno l'ospite italiano. Il soggiorno di Saragat nella capitale della Scozia sarà improntato a splendide cerimonie ma anche, e diremmo soprattutto a una simpatica mancanza di ufficialità. Venerdì sera infatti Saragat parteciperà a un grande banchetto offerto in suo onore dal Segretario di Stato William Ross nel salone dello Holyroodhouse, e sabato mattina prenderà parte a una battuta di pesca al salmone nel Sud della Scozia. Mentre Saragat sarà alle prese sulle sponde del fiume Tweed con mulinello e canna, la signora Santacatterina visiterà una grande filanda a Teebles nel cuore del paese degli ambiti tessuti scozzesi.

Domenica, 27 aprile, Saragat partirà per Glasgow dove porterà alla comunità italiana il ricordo e la parola della Madre Patria. Al grandioso ricevimento che avrà luogo in Municipio non vi sarà purtroppo posto per le migliaia di italiani che vi avrebbero voluto prendere parte. Ma essi potranno incontrarsi nuovamente, poche ore dopo con Saragat che inaugurerà la nuova sede della casa d'Italia. E' questo un centro sociale per la comunità italiana.

Lunedì, 29 aprile, con un grande pranzo di gala offerto da Saragat in onore della Regina Elisabetta II e del Principe Filippo si concluderà ufficialmente la visita del Capo dello Stato che il giorno dopo rientrerà a Roma.

FITTO MISTERO SU UN'OPERAZIONE DI CONTROSPIONAGGIO

Coppia di americani sotto inchiesta a Londra

La polizia inglese in collaborazione con l'FBI irrompe nella notte nella villa di un interprete dell'UNESCO - Nessuna indiscrezione

Londra, 19

Scotland Yard è alle prese con quello che ha tutta l'aria di essere un clamoroso caso di spionaggio: una coppia di americani, fermata nel corso di una irruzione notturna compiuta ieri da una cinquantina di agenti della squadra di controspionaggio in una lussuosa residenza del suburbio londinese di Purley, è attualmente sotto interrogatorio. A quanto se ne sa i due sarebbero stati in rapporto con elementi della Germania comunista.

Ha capeggiato l'operazione lo ispettore Fergusson Smith, noto per lo spettacolare arresto compiuto nel 1961 di Morris e Lola Cohen, due americani che vennero denunciati come spie sovietiche e condannati a venti anni di reclusione.

Sugli sviluppi delle indagini, Scotland Yard osserva il massimo riserbo, ma alcuni vicini di casa hanno identificato gli abitanti di Suny Acre», la splendida villa di Purley, per Alfred Laurence, sua moglie e tre ragazzi. Nei confronti dell'uomo, che ha 58 anni, e di sua moglie Barbara non sono state elevate per il momento accuse specifiche, ma la sensazione che qualcosa di grosso spiri nell'aria è confermata dal grande rilievo dato alla notizia dalla stampa britannica.

Secondo un giornale, i due potrebbero essere di origine tedesca e ora con passaporto americano. Stando a un'altra notizia, l'operazione compiuta ieri notte dalla squadra di controspionaggio sarebbe stata provocata da dichiarazioni rese da un cittadino tedesco orientale fuggito recentemente all'Ovest.

La villa era sorvegliata da parecchi giorni, ma i coniugi Laurence, a quanto si sa, sarebbero appena tornati a Londra da una vacanza negli Stati Uniti. Laurence è stato descritto da alcuni amici come una persona cordiale e cortese, che parlava inglese con un leggero accento slavo, praticava il golf e si faceva vedere in giro durante i «week-end» con abiti di stile «american country club». Pare che egli fosse un interprete dell'UNESCO.

Alti funzionari dell'Ambasciata americana si sono recati a Scotland Yard per colloqui con «detectives» che si occupano del caso, e la polizia inglese è in stretto contatto con il Federal Bureau of Investigation (FBI).

La residenza di Purley è stata perquisita su mandato emesso segretamente da un magistrato. Fino a tarda sera, fotografi della polizia sono stati visti aggirarsi nel giardino e allo interno della villa. Laurence e sua moglie sono stati condotti separatamente, dopo il fermo, a una stazione di polizia a Kenley, circa un chilometro dalla villa, dove sono cominciati gli interrogatori diretti da Smith.

Si è poi sparsa la notizia che i Laurence sarebbero stati rilasciati, ma non risulta che i due siano tornati nella loro casa né che si trovino nel Commissariato di polizia locale, a Kenley. I dirigenti di «Scotland Yard», secondo varie informazioni, avevano preparato una dichiarazione da distribuire questa sera alla stampa; ma, poi, avrebbero cambiato idea e deciso di non farne nulla. L'ambasciata americana, interpellata, si è limitata ad affermare che, se vi sarà una dichiarazione, la dovrà diramare Scoltand Yard.

Secondo informazioni non confermate, i servizi di sicurezza americani avrebbero ricevuto informazioni relative ad attività svolte dai Laurence in passato. I due sono stati interrogati dai funzionari dello «Special Branch» e dai funzionari del servizio di controspionaggio (MI-5) per oltre venti ore. Secondo le stesse fonti, è improbabile che la Polizia britannica intenda procedere nei confronti dei due americani.

Alfred Laurence, ha 58 anni, sua moglie è più giovane di una decina d'anni: i vicini di casa hanno dichiarato che si tratta di due persone tranquille e cordiali, che vivono a Purley da circa sei anni, con tre figli.

VENTICINQUE ANNI DOPO UN FOLLE ESPERIMENTO AD ALAMOGORDO NEL NUOVO MESSICO

È morto di leucemia il sergente che non credeva al pericolo atomico

Volle entrare con altri volontari nel cratere prodotto dalla prima esplosione per dimostrare che le radiazioni non sono letali - Cominciò a star male nel '67

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Houston, 19

Fu nel 1945 che il sergente Patrick Stout, dell'esercito americano, entrò deliberatamente nel cratere prodotto dall'esplosione di una bomba atomica, nel poligono sperimentale del Nuovo Messico. Ieri è morto di leucemia, e i medici sospettano che la causa della sua fine sia da ricercare proprio nel gesto da lui compiuto quasi un quarto di secolo fa. Il sergente Stout non fu il solo, quel giorno, a marciare entro il cratere; con lui c'era qualche amico e commilitone. Erano tutti irritati per le proteste sollevate nel mondo, ed anche negli Stati Uniti, dalla decisione di Washington di sganciare bombe atomiche sul Giappone. Si parlava dei tremendi pericoli che le deflagrazioni nucleari avrebbero potuto presentare per le radiazioni sprigionate, anche a lunga scadenza.

«Tutte fandonie» disse Stout. E per dimostrare quanto sicuro fosse della sua tesi decise di penetrare nella zona di esplosione di un'atomica sperimentale. Il cratere era ad Alamogordo la località nel deserto del Nuovo Messico ove era stata fatta esplodere la prima atomica della storia. Adesso Pat Stout è morto, all'età di cinquantacinque anni. Ha detto la moglie: «Non appena ha cominciato a sentirsi male ha avuto il sospetto che il suo gesto di tanti anni fa fosse alla base di tutto. Aveva letto molto sulla radioattività e sulle conseguenze dell'esposizione alle radiazioni. Aveva appreso dai libri che a Nagasaki e Hiroshima l'incidenza dei casi di leucemia, era molto più elevata del normale».

La prima atomica sperimentale prodotta a Los Alamos venne fatta esplodere dagli Stati Uniti ad Alamogordo il 16 luglio del 1945; il 6 agosto un «B-29» sganciava su Hiroshima la bomba che distrusse la città, il 9 agosto era la volta di Nagasaki. Stout cominciò a sentirsi male nel 1967; nel maggio di quell'anno i medici diagnosticavano la leucemia, il micidiale cancro del sangue. Il sergente a riposo (aveva lasciato l'esercito nel 1955) aveva presentato domanda di pensione per invalidità. Venne esaminato come vuole la prassi dagli specialisti federali, e il suo caso apparve tale da richiedere l'analisi da parte di un gruppo di medici e scienziati altamente specializzati.

Gli esaminatori dissero poi: «Esiste una forte possibilità che la leucemia sia il risultato dell'esposizione a radiazioni atomiche durante il servizio». La signora Stout riporta quello che le disse Pat del gesto suo e dei colleghi. «Volevano dimostrare — dice la donna — che il cratere era perfettamente sicuro e che le radiazioni erano ormai scomparse, e affermare così che erano infondati i timori di chi parlava di un pericolo radioattivo a lunga scadenza. Erano arrivati press'a poco a metà del cammino verso il fondo del cratere quando venne loro ordinato di ritornare immediatamente. Mi diceva Patrick che gli strumenti ticchettavano furiosamente, a indicare la presenza di radiazioni». Quando compì la discesa Stout non aveva sopra l'uniforme che una tuta di tela e copristivali del medesimo materiale.

U. P. I.

Il fuoruscito ucciso

Preparato in Jugoslavia l'omicidio di Monaco?

Bonn, 19

A Monaco di Baviera sono rimasti tuttora infruttuosi i tentativi della polizia di scoprire gli autori dell'assassinio del profugo serbo Ratko Obradovic, direttore del periodico antititino «Iskra». Quel che è più grave, secondo il popolare quotidiano «Abendzeitung», è che delitti politici di questa natura appaiono alla polizia del tutto impossibili da evitare. «La serie di attentati del genere, ha detto un portavoce della polizia, non è affatto finita».

Il giornale di Monaco ha condotto una rapida inchiesta negli ambienti dei profughi e ha potuto stabilire che la convinzione che si tratti di un assassinio preparato in Jugoslavia viene suffragata dal fatto che organi di stampa belgradesi avevano già da tempo definito Obradovic «il nemico numero uno del regime di Tito». Inoltre è stato rivelato che l'ucciso era riuscito a mettersi in contatto, nell'estate dell'anno scorso, con quei circoli universitari che diedero il via ad una serie di manifestazioni ostili al Governo e che indussero lo stesso Tito ad interessarsi del problema promettendo un miglioramento delle condizioni di vita degli studenti in Jugoslavia.

Inaugurato a Barcellona il Salone dell'automobile

Barcellona, 19

Alla presenza di alte autorità del Governo di Madrid e provinciali, è stato inaugurato il Salone internazionale dell'automobile di Barcellona, cui partecipano 1300 espositori di tutto il mondo, e che occupa una superficie di 148.000 metri quadrati. Ottocento espositori sono spagnoli e cinquecento stranieri. L'importanza del Salone risiede soprattutto nella presentazione delle novità. In primo luogo la «SEAT», concessionaria delle licenze italiane «Fiat», presenta quest'anno due varianti della «124»: la «SEAT 1430», (praticamente una «124» con motore di 1438 centimetri cubici e qualche rifinitura specialmente nella parte frontale, ispirata alla «125 Fiat») e la «124 cinque porte», una «familiare» doppio uso.

La «Renault» spagnola presenta la «R-6», di 950 centimetri cubici; mentre la «Citroen» spagnola offre per la prima volta una carrozzeria di plastica con la «Citroen Jeep» un «veicolo ogni terreno» studiato in particolare per gli agricoltori. La «Simca» spagnola, infine, espone a Barcellona un'altra novità nel settore delle vetture: la «Simca 1200» fabbricata dall'industria spagnola «Barreiros».

CESSATO A MONTSERRAT lo stato d'emergenza

Plymouth, 19

L'amministratore dell'isola di Montserrat ha annunciato la fine dello stato di emergenza proclamato la settimana scorsa a seguito di disordini originati da proteste contro la polizia. Si è appreso che 54 dei 70 agenti di polizia dell'isola si sono dimessi o si sono astenuti dal presentarsi in servizio a seguito degli incidenti che hanno portato all'incarceramento di un agente per tre settimane.

L'agente è stato accusato di aver frustato un civile. I suoi colleghi hanno giudicato la sentenza troppo severa e sono scesi in sciopero. Inoltre dodici agenti hanno deciso di lasciare l'isola. Un ex funzionario di polizia delle isole Gilbert ed Ellice giungerà tra pochi giorni a Montserrat per cominciare ad addestrare un nuovo gruppo di agenti. Nel frattempo la forza di difesa dell'isola continuerà ad assolvere compiti di polizia.

METODI RIVOLUZIONARI NELLA CLINICA DI VALDONI

«ISOLANO» IL CUORE PER POTERLO CURARE

Con una macchina ideata da un giovane cardiochirurgo sono stati compiuti con successo già dieci interventi

Roma, 19

Un nuovo successo è stato registrato oggi nella lotta contro i cedimenti o le imperfezioni del cuore e questo successo è stato conseguito da medici italiani che sono riusciti a strappare alla morte un uomo, stroncato da un infarto, avvalendosi di una tecnica operatoria del tutto rivoluzionaria. La operazione, effettuata presso la prima clinica chirurgica della Università di Roma, diretta dal prof. Valdoni, segna una tappa importante nel cammino della cardiochirurgia e, a giudizio degli esperti, si pone sullo stesso piano (anche se meno spettacolare) del trapianto di Barnard.

Il paziente un uomo di 69 anni, di cui per motivi di riservatezza non sono state fornite le generalità complete (sappiamo solo che si chiama O.C.) è stato praticamente «risuscitato» dopo un gravissimo infarto, mediante l'applicazione ai suoi vasi femorali di una macchina chirurgica inventata da un giovane chirurgo della équipe di Valdoni, il prof. De Filippo. Lo intervento è avvenuto alle 11. Sei ore dopo i controlli postoperatori facevano dichiarare ai medici che il paziente «sta bene».

Pur essendo questa la prima volta che il caso viene reso noto, quello effettuato stamattina non è il primo esperimento del genere tentato dalla stessa équipe presso la prima clinica chirurgica dell'Università. I medici hanno voluto prima essere sicuri che il sistema fosse veramente valido, e finalmente oggi, dopo dieci interventi positivi su dieci interventi effettuati (quindi, risultato favorevole al cento per cento) il prof. Valdoni ha dato l'autorizzazione ai suoi aiuti ed assistenti di rendere nota la notizia del nuovo eccezionale metodo sperimentato presso la sua clinica.

Si tratta in pratica di «isolare» temporaneamente il cuore dalla circolazione del sangue, per tutto il tempo necessario a massaggiarlo tanto da poterlo, per così dire, riavviare. Il cuore, ovviamente, durante questo lasso di tempo riceve ugualmente sangue, ma ne dà poco, in sostanza si può dire che pompa di meno e viene nutrito di più.

L'intervento di questa mattina è stato guidato dal prof. Anacleto Venturini, aiuto di Valdoni, e vi hanno collaborato, oltre che il prof. De Filippo altri due giovani medici. La macchina applicata si chiama «contropulsatore». Macchine di questo genere non costituiscono un'assoluta novità, giacché altri tentativi analoghi sono stati già attuati negli Stati Uniti, ma sembra con scarso successo. Il prof. De Filippo praticamente si è in sostanza proposto lo scopo di renderla infallibile (o pressoché) e durante circa un anno di lavoro ed esperimenti è riuscito a studiare un nuovo tipo di «contropulsatore» che, come si è visto, ha dato esito positivo fin dalla sua prima applicazione. Il paziente ora sta bene.

I GIORNALI PARLANO DELLA «MILIZIA»

Abusi della polizia denunciati in Russia

Mosca, 19

Tre giornali, nelle ultime ore, si sono lamentati di abusi o eccessi della «milizia», come viene chiamata la polizia in uniforme, essendo la parola «polizia» legata alla nozione di quella zarista asservita all'autocrazia. Spicca più degli altri un rimprovero di «Trud» su una ingiusta persecuzione di una coppia di concubini o quasi, ammoniti a non trovarsi più sotto lo stesso tetto, non tanto per ragioni morali quanto perché l'uomo, Vladimir Vasilievich, si intratteneva nell'abitazione della sua ragazza, Malvina, senza esser registrato a quell'indirizzo.

La «Komsomolskaia Pravda» denuncia un altro caso: a Chernovitski, in Bukovina, tre miliziani picchiarono un giovane «scambiandolo per un uligano». Una inchiesta — riferisce il giornale — «accertò che la polizia aveva del tutto ingiustamente trattenuto quest'uomo, percuotendolo arbitrariamente». Il giornale dei giovani comunisti parla poi di un secondo caso, accaduto a Nikolai Tetkin.

Questi, caduto nel vizio dell'alcool, voleva liberarsene e chiese il ricovero in una clinica, la quale però non lo accettò in quanto non aveva un certificato della milizia. La milizia rifiutò di rilasciarne uno in quanto nulla risultava del suo vizio. Alla moglie di Tetkin i miliziani consigliarono di scrivere una lettera di lagnanza per l'alcoolismo del marito. La donna lo fece all'insaputa di Tetkin e un mese più tardi ecco l'autorità giudiziaria, sulla base dell'azione della milizia, incriminare Nikolai per ubriachezza molesta e condannarlo a due anni di cura obbligatoria in una clinica.

FURIBONDI ATTACCHI DEI COMUNISTI CONTRO LE POSIZIONI AMERICANE

«KAMIKAZE» NORDVIETNAMITI APRONO LA STRADA ALLE TRUPPE

Uomini con attorno alla vita cariche di esplosivo si lanciano in avanti e rompono lo schieramento alleato - Bersagliati elicotteri porta-feriti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Saigon, 19

Uomini con attorno alla vita cariche di esplosivo, veri e propri «kamikaze», aprono la strada alle truppe nordvietnamite e assaltano una postazione di fanteria americana nelle immediate vicinanze della zona smilitarizzata. Portavoce statunitensi hanno affermato che undici uomini, appartenenti alle forze alleate sono rimasti uccisi mentre altri 23 versano in gravi condizioni. Dopo tre ore e mezzo circa la battaglia i nordvietnamiti sono riusciti a rompere lo schieramento americano solamente con cinque perdite.

Lo straordinario attacco dei guerriglieri nordvietnamiti, che ha causato la perdita di moltissimi uomini dediti alla morte, si inquadra nella vasta azione iniziata già tempo fa da parte dei comunisti che non cessano di attaccare basi e postazioni americane e sudvietnamite. Durante lo scontro armato nella zona smilitarizzata dove è stata seriamente impegnata la quinta divisione di fanteria americana, sono stati bersagliati dagli uomini del Nord Vietnam anche alcuni elicotteri che tentavano di trasportare i feriti allontanandosi dal luogo degli spari.

Il luogo dove è avvenuto il furibondo scontro è situato a tre chilometri circa a Sud dalla linea che segna il confine tra i due paesi e a sei chilometri dalla località di Can Lo. Portavoce militari hanno affermato che 234 aerei americani sono stati abbattuti, alcuni dei quali solamente danneggiati comunque in maniera da non potersene più servire dall'inizio della offensiva primaverile. Compresi nel numero si pensa siano 162 elicotteri, il cui costo complessivo si aggirerebbe a circa quaranta milioni di dollari. Il costo della vita umana è ancora più grande: nell'abbattimento degli elicotteri 64 americani hanno trovato la morte mentre 56 sono rimasti feriti, alcuni dei quali in modo serio.

Il bilancio della guerra nel Vietnam è ancora più impressionante: 2656 aereoplani e 2541 elicotteri abbattuti. Sono cifre che si commentano da sole. Dopo il sette aprile, data di inizio di una nuova operazione militare nella regione della valle di An Hoa, i «marines» americani hanno ucciso 130 nemici. L'operazione prosegue tuttora e gli scontri si ripetono ogni giorno. Ieri nei pressi della foresta di U Minh, vicino al Delta, trentaquattro vietcong hanno perso la vita.

Sempre secondo la medesima fonte si è appreso che gruppi guerriglieri si sono spinti all'interno della zona collinosa e boscosa della regione situata a Nord-Est di Kontum: sei civili sono stati uccisi, tre feriti, tre case sono state completamente distrutte. L'offensiva nel Sud Vietnam non sembra cessare: portavoce militari americani hanno detto che dieci obiettivi, considerati «importanti», sono stati presi di mira da guerriglieri e nordvietnamiti, ma solo due di essi sono stati bombardati. A sessanta chilometri circa a Nord-Ovest di Saigon la postazione della 25.a divisione di fanteria americana è stata colpita da venticinque razzi di fabbricazione cinese che, nel giro di pochi minuti, sono piombati poco lontano dal centro militare causando danni «moderati».

U. P. I.

MINISTRO SLOVENO muore in montagna

Lubiana, 19

Il Segretario agli Interni della Slovenia, Slavko Furlan, è morto in un incidente di montagna mentre si esercitava per una gara di sci.

Ha affrontato una ripida discesa ed è incappato in uno strato di ghiaccio che lo ha fatto uscire dalla pista, per cui è andato a sfracellarsi contro il traliccio di una teleferica.

TENTATIVO FALLITO DI COHN-BENDIT

L'INDESIDERABILE DANY CACCIATO DALLA FRANCIA

Parigi, 19

Daniel Cohn-Bendit, lo studente che guidò le agitazioni giovanili della primavera scorsa a Parigi, ha tentato oggi di rientrare in Francia. Era assente da questo Paese da molti mesi, a causa della misura di espulsione decretata nei suoi confronti dal Governo francese. Qualche giorno fa, a Roma, aveva annunciato il desiderio di tornare in Francia. Sull'apparecchio giunto dalla Capitale italiana sono subito saliti alcuni funzionari della polizia i quali hanno accompagnato il giovane a terra e, con una automobile, lo hanno condotto a bordo di un altro apparecchio di linea che è partito poco dopo alla volta di Monaco di Baviera.

Daniel Cohn-Bendit è nato in Francia nel 1945 da genitori tedeschi, ebrei e profughi. Nel 1958, si è trasferito con i genitori nella Germania occidentale e ha assunto la nazionalità tedesca. Nei suoi confronti, dopo i disordini della primavera scorsa a Parigi, è stato adottato il 22 maggio 1968 un decreto di espulsione.

Eccezionali misure di sicurezza erano state prese all'alba di stamani all'aeroporto di Orly per evitare un eventuale rientro clandestino in Francia di «Dan il rosso».

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Il 19 è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Iolanda Grassi nata Giacomini

Ne danno il doloroso annuncio il marito UBALDO, i fratelli UMBERTO, MARIO, la sorella PAOLINA, le cognate e i nipoti.

Il più vivo ringraziamento al dott. Claudio Parentin per le premurose cure.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 8.30 dall'abitazione di via A. Vespucci 8.

Non fiori, ma opere di bene.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Si associano al lutto per la scomparsa di

Iolanda Grassi nata Giacomini

la famiglia LANZA di CASALANZA LUIGI - GIUSEPPE e la famiglia RENDA.

---

† Il 18 aprile è mancata improvvisamente all'affetto dei Suoi cari

Alice Giannini in Musina

Ne danno il triste annuncio il marito ARMANDO, i figli CLAUDIO con la fidanzata AMELIA ZACCHI e MAURO con la fidanzata FULVIA HIRSCH, i fratelli BRUNO, GIORGIO, VITTORIA e le congiunte famiglie MUSINA, GIANNINI, TULLIO e la cognata ERMINIA.

I funerali avranno luogo oggi 20 aprile alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori, ma opere di bene

---

† Il giorno 19 aprile si è spenta la nostra cara

Assunta Vidali
di anni 84

Ne danno il triste annuncio il marito GIACOMO, i figli FRANCESCO, LIBERO, RITA, CARMELA ed EMMA, i generi, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 20 aprile alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

---

† E' mancato improvvisamente il 19 aprile

Renato Rossini
avvocato

Desolate ne danno la dolorosa notizia a quanti lo conobbero e amarono, la sorella ALMA e la cugina ESTER MAZZOLENI - CAVARRETTA.

I funerali seguiranno domani lunedì 21 aprile alle ore 11 partendo dalla Cappella del Cimitero Evangelico.

Si associano al lutto le famiglie PERINI - ZIGIOTTI.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie BRESSAN, commosse e riconoscenti per l'affettuosa partecipazione al lutto che le ha colpite con la perdita del loro indimenticabile

Ermacora

marito, papà e nonno esemplare, ringraziano tutti coloro che, in qualsiasi modo, hanno voluto essere vicini al loro dolore.

Desiderano che un particolare ringraziamento vada a tutte le Autorità, Sacerdoti, Enti e Associazioni.

Una Santa Messa di suffragio sarà celebrata mercoledì 23 aprile alle ore 8 nella Chiesa dell'Addolorata.

Gradisca, 20 aprile 1969

(Preschern, tel. 9155)

Commosse per le attestazioni di affetto e stima tributate al loro caro

Giuseppe Dagri

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore e particolarmente i condomini e gli inquilini dello stabile.

Famiglie: DAGRI - PERENTIN - CORTESE

I FAMILIARI di

Francesco Debrilli

ringraziano i sigg. Medici dell'VIII Rep. della Maddalena e il personale tutto per le amorevoli cure, nonché il Comando Gruppo delle G.d.F. di Trieste e quanti altri hanno voluto onorarne la memoria.

Nell'VIII anniversario della scomparsa di

Guglielmo Reiss Romoli

la famiglia e gli amici della STET ne ricordano la grande figura con immutabili sentimenti di gratitudine ed affetto.

Sante Messe di suffragio saranno celebrate il 25 aprile:

a Roma alle ore 10 nella Cripta della Chiesa dei Santi Martiri Canadesi, via G. P. De Rossi 46,

a Torino alle ore 9 nella Chiesa dei Santi Martiri, via Garibaldi 25.

20 aprile 1969

Da tre anni

Anna Ribarich

vive nell'affettuoso ricordo delle figlie, e di quanti La ebbero cara.

20 aprile 1966 - 1969

---

†

A soli 9 mesi dalla scomparsa della nostra mamma ci ha lasciati per sempre il nostro adorato papà

Giovanni Bradini
Direttore di macchina
Decorato al Valor Militare

Addolorati ne danno l'annuncio i figli GIOVANNI con la moglie JOLE ed ELIDA con il marito MIRI de DOMINIS, i nipoti MARIA GABRIELLA, ELISABETTA e GIAN, il fratello GIUSEPPE (assente) e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 20 aprile alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano al lutto della cognata per la perdita del padre, il conte MARCANTONIO e contessa CARMEN de DOMINIS.

Si associano al lutto gli amici DOLLY e MARCELLO.

Si associano al lutto gli amici OLGA e FIORENZO CAPURSO.

Si associano al lutto RENATO e VERA MARTINOLI.

---

† Il giorno 19 è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Marianna Pino nata Quattrocchi
di anni 73

Ne danno il triste annuncio il marito ANGELO, il figlio PINO, le figlie, la nuora, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si uniscono al lutto le famiglie MILAZZI e FURLANETTO.

---

†

Stroncata da improvviso malore si è ieri spenta serenamente in Roma

Giovanna Papaleo dei Conti Romano

Impietriti nel muto dolore ed inchinati al Divino volere ne danno il doloroso annuncio la madre, contessa ANTONIETTA ROMANO, il marito, i figli, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti.

---

† Il 18 aprile è mancato al nostro affetto

Egidio Vecchiet

Ne danno il triste annuncio la moglie, la sorella e i parenti tutti.

Un ringraziamento ai sigg. Medici e al personale tutto della I Divisione Medica.

I funerali seguiranno oggi domenica alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicini nei tragici momenti della scomparsa del nostro indimenticabile

Igor Dolhar

e porgiamo un particolare ringraziamento a quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Il papà, la mamma, la sorellina, i nonni, e i congiunti tutti

Trieste - Tarvisio
20 aprile 1969

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Arturo Moimas

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Vada un grazie sentito ai sigg. Medici e al personale tutto della Divisione Patologia Chirurgica per le premurose assistenze.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Nicolò Presbiteri de Lassis

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie paritcolare alla Presidenza, alla Direzione e al personale tutto dell'E.C.A.

La moglie e il figlio

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Emma Chersuli

ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore.

La S. Messa sarà celebrata martedì 22 aprile alle ore 7.30 nella Chiesa di via Vasari.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Valentino Coretti

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

La moglie e il figlio

Nel trigesimo della scomparsa del

DOTT.
Paolo Matheusche
Direttore i.r. della Brevillier & Urban AG.

verrà celebrata una S. Messa alle ore 18.30 del 24 aprile 1969 nella Cattedrale di San Giusto.

Il nipote ERNESTO

A undici anni dalla scomparsa del nostro caro

Ettore Pignatelli

i genitori e il fratello GIUSEPPE con immutato affetto lo ricordano a tutti coloro che gli vollero bene.

Una Santa Messa sarà celebrata il 25 aprile alle ore 9 nella Chiesa del Sacro Cuore di via del Ronco.

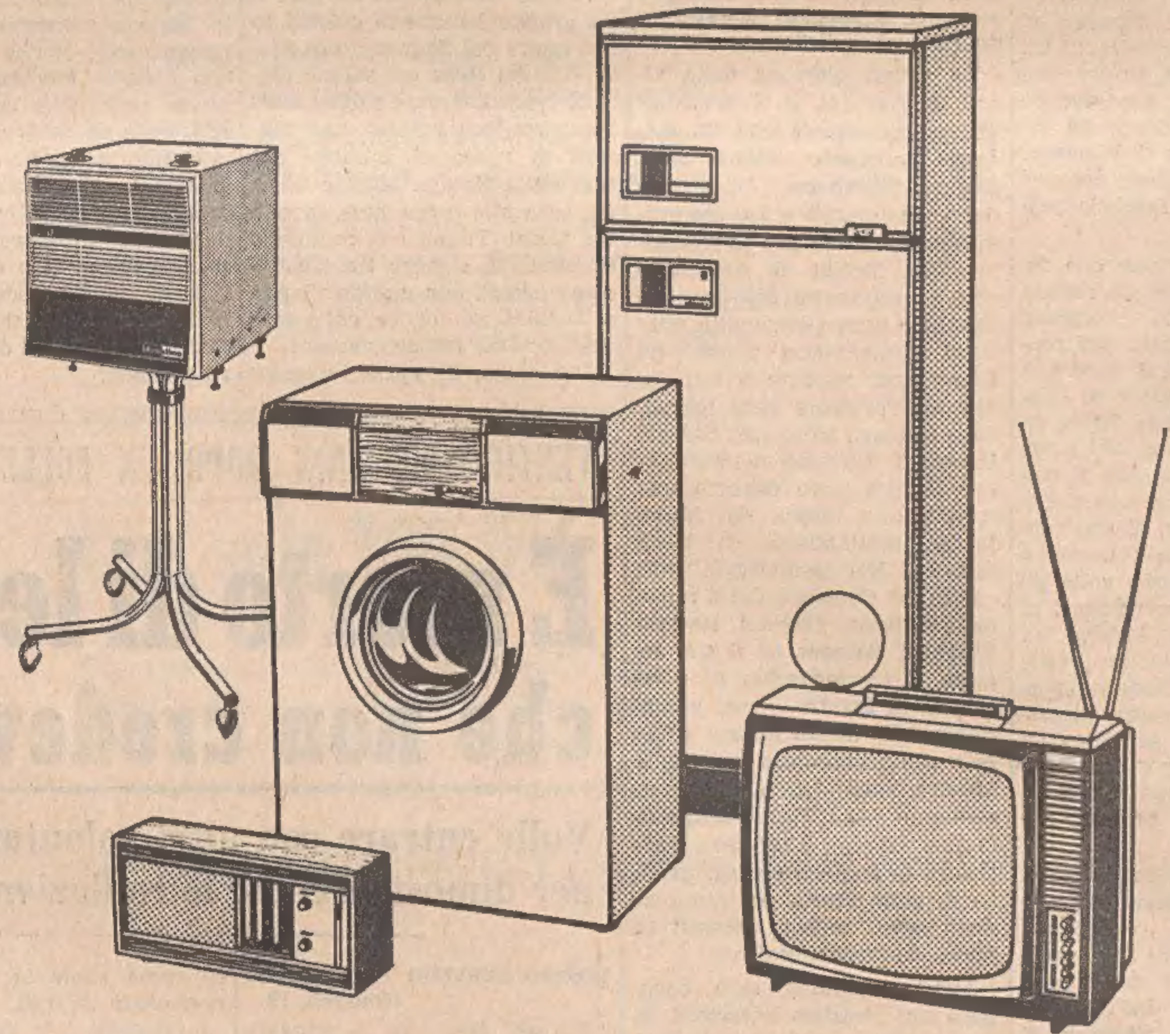
operazione



A RATE

SENZA ANTICIPO
SENZA CAMBIALI
IN BANCA

A PARTIRE DA LIRE 2.000



Radiobacchelli

VIA PASCOLI 24 - TRIESTE - tel. 90.552

negozio specializzato per la vendita di radio televisori frigoriferi lavatrici PHILIPS

condizioni particolarmente favorevoli per acquisti in contanti

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA MB via T. Luciani 6. Vasto assortimento autovetture usate permute e rateazioni 30 mesi senza anticipo — Giulia 1300 TI 66, Fiat 124 67, 1100 D 64, IM3 64, 850 64, 850 Moretti coupé 65, 750 64, 500 66, Volkswagen 64. 45869 Q

A.A.A.A. NSU Prinz le vetture straniere più vendute in Italia nelle versioni Prinz 4 lusso - Prinz 1000 C - TYP 1200 C - 1200 TT - veloci economiche raffreddate ad aria prontaconsegna pagamento 30 mesi senza cambiali minimo anticipo ritiro vetture usate. Sovvenzioni COMPASS e ACI. Autosalone Catullo Fabiosevero 34 tel. 764409. 150 Q

A.A.A. CONCESSIONARIA Simca viale Ippodromo 2 — Simca 1000 GLS 66 - 65, GL 64 - 63 - 62, Simca 1500 64, Aronde 62, Fiat 1200 GL 60, 1100 Special 61, 850 65, 600 D 64 - 63 - 62 - 60 - 59 - 58, 500 64 - 63 - 61, 500 giard. 60, Bianchina pan. 62 - 61 - 60, Volkswagen 63, Ondine 62, Daf 64, NSU Prinz L 66. 53 Q

A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28, concessionaria esclusiva motoscafi Chris-Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Ulisse e Bat, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Assistenza completa e vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 91 Q

A. FIAT 850 spider seminuova cede privato. Viale Ippodromo 2 presso Simca. 53 Q

A. FIAT 124 67, 500 64, 850 coupé da immatricolare vendo permuto rateazioni fino 30 mensilità senza anticipo. Fonderia 6. 25347 Q

A. RATE vendonsi tutti giorni 1500 C '66; 1300 '62, '63; Giulia spider '63; 850 coupé '67; 500 F '65; 1100 special '62, '59; Flaminia coupé '61. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 25307 Q

A. SIMCA 1301 66, Fiat 1100 R 67, Simca 1000 coupé 65 cedonsi con condizioni e permute; viale Ippodromo 2 presso Simca. 53 Q

ALFA 2600 spider 67 condizioni perfette vera occasione vendo. Rateazioni fino 29 mesi. Autocaravan, via dell'Istria 155 tel. 822281. 44398 Q

AMI 8 quattro posti cinque porte spazioso bagagliaio bollo annuo 7.500 superutilitaria arrivo imminente. Dinoconti via Coroneo 33. 25187 Q

A PREZZI eccezionali vendonsi motori «Wisconsin» potenza da 3,5 a 60 HP industriali e marini raffreddati ad aria funzionanti a benzina o kerosene; rivolgersi a ditta Mar, Diaz 13. 43956 Q

AUTO Nautica Demarchi espone battelli e motori in via dei Severi 5 angolo viale D'Annunzio. 25215 Q

AUTOCCASIONI Fiat 500 N; 600 750; 850; 1100 '58; 1100 H; special, export; 750 furgone; 1300; 1100 D. Flavia 51, officina. 25259 Q

BIANCHINA panoramica '61 L. 110.000. Tel. 811277. 44108 Q

BIANCHINE 58, 59, 61, 67 anche con dilazioni pagamento vendonsi. Fabiosevero 34 Autosalone. 150 Q

«B.M.W.» nuovi modelli 1969. Prenotazioni e prove. Autorimessa Regina, via Raffineria n. 6, telefono 725345. 44510 Q

BARCA tipo passera cabinata vendesi porticciolo S. Sabba. Telefonare 54879. 44400 Q

BATTELLI Laros Pirelli. Auto Nautica Demarchi viale D'Annunzio 25. 25215 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina, tel. 725345. 44510 Q

BORA 2 ottime condizioni vendesi. Telefonare 94470. 25167 Q

PER LA VOSTRA
FIAT
UN'AUTORADIO
GRUNDIG
per sole Lire 24.000
UNIVERSALTECNICA
Trieste — Piazza Goldoni 1
— Corso U. Saba 18
— Via Machiavelli 3

CABINATO vela motore ottime condizioni, occasione vendesi. Rivolgersi custode Società Vela. 44363 Q

CANOTTO Pirelli «Laros» 8 con fuoribordo Evinrude 1½ CV vendo. Telefonare 740379 ore pasti. 25391 Q

CIAO con frizione e cambio automatici. Telefonate alla Commissionaria Piaggio 764116 per qualsiasi prova senza impegno. 24484 Q

CINQUECENTO 64 vendesi. Telefonare 767562. 25026 Q

CITROEN ID/DS modelli 1969 motori potenziati; informazioni prove Dinoconti, via Coroneo 33. 25187 Q

CONSUL 4 porte unico proprietario fine 65 occasione vende direttamente privato. Visibile autorimessa Adda, via Zanetti 10. 25182 Q

CORTINA GT ottimo stato vendesi. Via Cologna 44 tel. 79189. 8170 Q

CUTTER legno 3 cucette 7,5 m. 3 tonn. motore ausiliario accessoriatissimo vendesi. Tel. 63039. 25202 Q

ESCLUSIVA motori fuoribordo Crescent da 4 a 55 HP. Mar, Diaz 13. 43962 Q

FAMILIARE 850 ottimo stato vende privato per contanti. Telefonare feriali ore 14-15 410729. 44310 Q

FIAT 500 C Belvedere rimessa a nuovo vendesi. Tel. 742965. 25088 Q

FIAT 850 S, garanzia 6 mesi, vendesi. Tel. 55657. 44340 Q

FIAT 850 '66, unico proprietario, rateali. Roiano via Giacinti 12, tel. 25402. 25235 Q

FIAT 1300; Opel Rekord 4 porte Flaminia coupé impianto gas, vendonsi. Tel. 94238 lunedì. 44352 Q

FIAT 750 6 mesi garanzia vendesi. Telefonare 816663. 44110 Q

FIAT 750 64 vende unico proprietario. Telefonare 814671. 45843 Q

FIAT 500 L in garanzia, blu turchese vendesi. Tel. 32835. 900 Q

FIAT 500; 600 D; 850 berlina; 850 coupé; 1100 R; 125; JR 3; 2300; Volkswagen. Rateazioni fino 30 mesi. Oggi aperto. Rosano, via Gatteri 34. 44522 Q

FIAT 1300 ottime condizioni vendesi. Tel. 761241. 44474 Q

FIAT 750 '61 vendo distributore Mobil Fabio Severo. 25421 Q

FIAT 850 S 1966 unico proprietario occasione vendesi. Telef. 28321. 25383 Q

FIAT 600 56, 57, 60, 61, 62, 63, anche dilazionate vendonsi. Autosalone via Catullo 1. 150 Q

FIAT 500 62, 63, 67 con facilitazioni pagamento vendonsi. Severo 34, Autosalone. 150 Q

FIAT 1500 familiare giugno '65 motoscafo Johnson 18 HP telecomandi serbatoio pressurizzato vende privato; rivolgersi feriali Cavour 2-A - carrozziere. 25319 Q

FIAT 750 '64 unico proprietario vende direttamente privato 220.000 trattabili. Telefonare n. 411380 mattinate. 43972 Q

FORD Cortina GT unico proprietario vendesi. Telefonare n. 96865 solo mattinata. 44104 Q

FULVIA GT vendesi mattinata o lunedì. Officina Stella servizio Lancia via Boveto 5 (Barcola). Tel. 410615. 44422 Q

FULVIA coupé come nuova con accessori occasione vendesi. Telefonare 69020. 150 Q

GIULIA 1300 '66 in perfette condizioni vendesi. Tel. 811877. 25301 Q

GIULIETTA '63 in buone condizioni vendesi. Petronio 10, autorimessa. 25311 Q

GIULIETTA TI '62 perfette condizioni accessori occasione. Tel. 69020. 44184 Q

INNOCENTI spider 950 vendesi o scambiasi. Bar Giarizzole tel. 810313. 25339 Q

LANCIA Appia terza rifatta tutta nuova vende privato. Telefonare 765914. 25411 Q

LANCIA Fulvia 2 C eventualmente con roulotte Grazia 4 posti perfette vendonsi. Telef. lunedì 741493. 25170 Q

L'AUTOACCESSORIO via Locchi 26/2 vi fornisce tutto con sconti speciali concorrenziali. Comodità parcheggio, visitateci nel vostro interesse.. 44352 Q

LOTUS Cortina 1965 vendesi. Telefonare 744555 mattinata. 25203 Q

MINI Minor anno '66 fine, vende privato vera occasione. San Nicolò 3. 25297 Q

MOTOCARR Ape nuovo modello senza targa senza patente. Chiedete una prova alla Commissionaria Piaggio telefono 764116. 24484 Q

MOTORE a nafta Volvo Penta cav. 6.5 rimesso completamente nuovo vendesi. Rivolgersi officina Remignani via Economo 12 tel. 28234. 43996 Q

MOTORI Evinrude. Auto Nautica Demarchi viale D'Annunzio 25. 25215 Q

MOTOSCAFO Skate completamente plasticato motore Evinrude 40 cavalli avviamento elettrico vendesi. Telef. 816274. 25181 Q

NSU TYP 110 66 unico proprietario ottimo stato vendesi anche dilazionato. Severo 34, Autosalone. 150 Q

NSU Prinz 4 64, 65, 66, 67 ottimo stato revisionate vendonsi con dilazioni pagamento. Sovvenzioni ACI - Servizio assistenza Autosalone, via Fabiosevero 34. 150 Q

«NSU» Prinz IV 1967 come nuova vendesi. Fabio Severo 52, telefono 764328. 25473 Q

OCCASIONE vendesi Bianchina panoramica 1960 rimessa a nuovo e revisionata. Tel. 813801. 25365 Q

OCCASIONI vendonsi: Fiat 850 uniproprietario 7 - 1965; A 40S vende privato, motore Cortina 1200 nuovo. Tel. 50436, 7.30-13, feriali 7-20. 44254 Q

OPEL Kadett 1000 64, Rekord 63 - 64, Bianchina panoramica 65, Fiat 600 59 - 60 - 64, 850 65, 1100 R berlina - familiare R 67 - 66; assistenza Opel, Ginnastica 56 lunedì. 44294 Q

PEUGEOT 404 varie occasioni Peugeot 204 '66 con garanzia Lancia Flavia '63 vendesi ratealmente Torricelli 3. 25387 Q

PEUGEOT 204 Gran Lusso la 1100 che vi da di più. Prove dimostrazioni Concesionario Ban Torricelli 3. Tel. 764112. 25387 Q

PRINZ 4 perfette condizioni 35.000 km. vendesi. Via Galilei n. 20. 25441 Q

PRIVATO vende fuoribordo Mercury HP 45 con telecomandi di anno 1966 L. 400.000 trattabili. Tel. 38259. 43958 Q

PRIVATO vende Cortina giardinetta '66. Tel. 25531 lunedì ore 13-14. 44342 Q

PRIVATO vende 124 nuova; rivolgersi latteria p. Barbacan 4, domenica dalle 9 alle 12. 45817 Q

RIMORCHI imbarcazioni campeggio roulottes. Agenzia «Elnagh Opicina Carsia 51 statale Tarvisiana. 43650 Q

RITIRO auto per demolizione. Tel. 812305. 44144 Q

ROMEO 2 autofurgone a benzina portata 11 q.li vendesi L. 150.000. Tel. 95515. 25126 Q

ROULOTTE Caravelair francesi Trigano olandesi due grandi marche a garanzia di un prodotto di vera qualità. Esposizione Autocaravan via dell'Istria 155 oggi aperto 10-13. 44398 Q

ROULOTTE Grazia 4 posti perfetta vendesi eventualmente con Lancia Fulvia 2 C vendesi. Tel. lunedì 741493. 25170 Q

ROULOTTE affittasi Sistiana mare; rivolgersi Casamobil Opicina Carsia 51 telef. 211610. 43650 Q

ROULOTTE Caravelair nuova, occasione, quattro posti più uno, vendesi. Via Carso 43-D, Gorizia. 712 Q

ROULOTTES «Arca» - Ufficio: Via Giustiniano 6 - La roulotte è questione di qualità, non di reclame. «Chi si contenta cerca una roulotte, chi se ne intende vuole un'Arca perché chi dice Arca dice qualità». Occasioni e tende. Esposizione Campeggio Excelsior - Fernetti str. Monrupino. 44116 Q

ROULOTTES Elnagh. Con la caravan in sosta gratuita presso il Camping Europa d Fernetti sarà come avere una casetta in campagna sempre disponibile. Sconti particolari ancora oggi in occasione della chiusura della Rassegna Est. Mostra articoli sportivi e Caravanning. Centrocaravan, Agenzia per Trieste, Udine, Pordenone, Gorizia. 25465 Q

ROULOTTES ELNAGH esposizione sempre aperta - 14 differenti modelli tutti con freni elettrici Kelsey Hayes. AGENZIA Trieste Gorizia Udine Pordenone CASAMOBIL RIMORCHI. Ufficio vendite OPICINA Carsia 51 statale Tarvisiana - tel. 211610. Permute condizioni vantaggiose facilitazioni rateali massima assistenza campeggio gratuito. 43650 Q

ROULOTTE Etna 4.20 per 2 vera occasione vendo rateazioni fino 29 mesi. Autocaravan, via dell'Istria 155. 44398 Q

ROULOTTES ROLLER con i suoi modelli eleganti e razionali con sconti eccezionali, varie usate, vere occasioni, potrete visitare Sistiana mare. Morelli tel. 744687. 44346 Q

ROULOTTES LAIKA. Costano di più ma le ragioni non mancano. LAIKA è la caravar dello sportivo igente. Linea slanciata scocca in vetroresina arredamento pratico ed elegante. Trattamento particolare agli acquirenti in occasione della Rassegna EST al Camping Europa di Fernetti. CONSEGNA IMMEDIATA. Pagamento 30 mesi. Minimi acconti. Permute. 25465 Q

ROULOTTES usate vari modelli. Agenzia Elnagh Opicina Carsia 51 statale Tarvisiana. 43650 Q

SCAFI vetroresina «Silentcraft» presso Auto Nautica Demarchi viale D'Annunzio 25. 25215 Q

SIMCA 1300 GL 63 ottimo stato unico proprietario vendesi anche con dilazioni. Autosalone, via Catullo 1. 150 Q

VENDESI Vespa 125 seminuova anno '64. Tel. 812359. 25405 Q

VENDESI 500 F 67 L. 310.000 trattabili. Bolis, Tor San Piero 16. 44218 Q

VENDESI Simca 1000 GLS '67 seminuova. Tel. 55700. 25315 Q

«750» Vignale in ottime condizioni vendesi o permutasi. Via Petronio 10. 25311 Q

VENDESI Ulisse I come nuovo 40.000. Telefonare lunedì ore 14-15 n. 726227. 45891 Q

VENDESI roulotte Arca 900 familiare accessoriata. Telefono 59652. 45831 Q

VENDO motoscafo fuoribordo con motore Carniti 35 cav., senza patente. Tel. 981921. 25277 Q

VENDO 850 coupé luglio '65. Telefono 56567. 44446 Q

VENDO 500 F '65, ottimo stato. Autorimessa Linare piazzetta S. Lucia 4. 44358 Q

VENDO Ape. Telefonare 410859, affarone, anno '65. 45871 Q

VENDO 600 80.000. Riva Tommaso Gulli 8, garage Marina. 44296 Q

VESPA 180 S.S. km. 3800 vendesi 130.000. Via D'Alviano 7, Zancan. 44206 Q

VOLKSWAGEN perfetta, rinnovata, vendesi ottimo affare; salita Montanelli 1, tel. 30219. 25267 Q

VOLKSWAGEN modelli 1969 - consegna ritiro usate comode rateazioni; visitateci. Dinoconti, via Coroneo 33. 25187 Q

600 multipla occasione vendesi. Telef. 94024, 16-20. 25303 Q

600 '58 vendo, permuto con 500. Tel. 815291. 44348 Q

«750» Fiat furgone anno 1964 vendesi 300.000. Tel. 95158. 25126 Q

«850» Special garanzia km. 4100 vendesi. Telefonare 734643. 25357 Q

1100 D vendesi a prezzo d'occasione. Tel. 34701. 25427 Q

«1100» H in buone condizioni vendesi. Petronio 10, autorimessa. 25311 Q

1100 '57 meccanicamente ottima vendesi 85.000. Tel. 32221. 25255 Q

«1100» I portata q.li 6,5 promiscuo ottime condizioni vendesi via Galilei 20. 25441 Q

«1500» C '65 motore in rodaggio vendesi. Petronio 10, autorimessa. 25311 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A. PRESTITI ad operai, impiegati, improtestati. Sollecitudine, riservatezza. Star, via S. Nicolò 27 tel. 23462. 24269 R

A. CEDESI licenza alcoolici. Telefono 812208 dopo le 16. 8170 R

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. SIF 24566. Mazzini 19. Orario 16.30-19.30. Sabato 9.30-12.30. 25042 R

ANTICIPI immediati prestiti quinto stipendio triennali quinquennali decennali statali parastatali aziendali 5,50%. Telef. 741515 Crispi 8. 45867 R

A sarto capacissimo darei consegna o in affitto sartoria rinomata tre vani centro ottima clientela lavoro continuo. Telefonare 36821. 44516 R

AZIENDA tipo industriale, moderna, avviata, pieno sviluppo, facile gestione, ottimo redditizio investimento, cedesi 75 milioni; inintermediari, massima riservatezza. Cassetta 25057 R, SPI.

BAR alcoolici superalcoolici totocalcio piccole spese vendesi. Telefonare lunedì 90677. 25165 R

BAR analcoolico centro cedesi gestione a giovane coppia coniugi. Cassetta 44416 R SPI.

BOTTEGA barbiere vasto retrobottega adatta altri esercizi vendesi condominio giornalmente. Broletto 2. 44402 R

BOUTIQUE avviata centrale cedesi inintermediari - Massima serietà. Cass. 44526 R SPI.

CAFFE' latteria vendesi urgentemente inintermediari. Scrivere cassetta 25208 R SPI.

CEDESI negozio abbigliamento vasta licenza prezzo conveniente. Viale D'Annunzio - telefono 741883. 25198 R

CEDESI attrezzato negozio frutta verdura. Tel. 746219, 10-13 25253 R

CEDESI negozio con mobilio, via Udine; eventualmente anche licenza. Telef. dalle 11 alla 14 al n. 62377. 25091 R

COMPREREI in contanti chiosco giornali purché bene avviato. Scrivere cassetta 43992 R SPI.

DITTA vini liquori ingrosso introdotta vendesi. Cassetta 44468 R, SPI.

DROGHERIA profumeria centrale, ottima posizione vendesi. Cassetta 25082 R, SPI.

EMPORIO autoaccessori zona ideale, ottima sistemazione familiare, cedesi attrezzature e inventario. Tel. 94238. 44352 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia» piazza Tommaseo 2. 44132 R

GELATERIA bar vendesi. Tel. 96786. 25209 R

IPOTECHE I, II, cessioni quinto, finanziamenti vari procura Studio ragioneria Ponterosso 6, II, tel. 68659. 45813 R

LATTERIA bene avviata darei in gestione. Telefonare 744709. 44200 R

LOCALE due fori via Zorutti 24, mq. 65 adatto salone parrucchiera o lavanderia automatica vendesi. Rivolgersi in cantiere. 25152 R

NEGOZIETTO abbigliamento rionale affittasi o vendesi. Cassetta 44164 R SPI.

NEGOZIETTO centrale abbigliamento intimo signora cedesi persone veramente interessate. Cassetta 25217 R SPI.

NEGOZIO parrucchiera signora avviatissimo vendesi 3.000.000 facilitazioni pagamento. Telefonare 23143 lunedì pomeriggio. 25287 R

NEGOZIO di elettrodomestici con vasta licenza commerciale posizione centralissima vendesi. Scrivere cassetta 25323 R SPI.

NEGOZIO abbigliamento mercerie drapperie avviato vendesi 5.400.000 trattabili inintermediari offerta Cassetta n. 25377 R, SPI.

NEGOZIO abbigliamento confezioni vasta licenza cedesi. Telefonare 762814 - 92238. 44268 R

NEGOZIO fiori centralissimo bene avviato cedesi. Telefonare 765793. 25123 R

PICCOLI prestiti concedonsi proprietari autoveicoli massima riservatezza. Telefonare 35904, lunedì. 44324 R

PRESTITI estinguibili quaranta mensilità ogni categoria tasso bancario, ipoteche quinquennali a tasso agevolato, procuriamo, rapidità, massima riservatevva, Confait 61.697, orario 9-13, Ponterosso 3. 79 R

PROFUMERIA con licenza drogheria, semicentrale, occasione vendesi. Cassetta 44380 R, SPI.

PULISECCO cedo buone condizioni causa trasferimento Cassetta 25119 R SPI.

RIVENDITA pane e pasticceria posizione centrale, causa malattia vendesi. Telefonare al 95515 orario ufficio. 44356 R

SOCIETA' avviata cerca oppure associerebbe in sostituzione socio uscente finanziatore capitale necessario 10 - 15 milioni. Indirizzare cassetta 44326 R, SPI.

TRATTORIA avviatissima con caffè tabacco giardino bocce, vendesi 4.500.000 trattabili, facilitazioni. Tel. 23143, lunedì pomeriggio. 25287 R

TRATTORIA con giardino prenderei in affitto zona Gorizia - Gradisca - Monfalcone. Scrivere cassetta 25169 R SPI Trieste

PER LA VOSTRA
ALFA ROMEO MILANO
UN'AUTORADIO
GRUNDIG
per sole Lire 24.000
UNIVERSALTECNICA
Trieste — Piazza Goldoni 1
— Corso U. Saba 18
— Via Machiavelli 3

VENDESI licenza di osteria e arredamento. Tel. 812359. 44194 R

VENDESI negozio abbigliamento Borgo Teresiano ottimamente avviato vasta licenza. Telefonare 765236 lunedì 21.4. 44298 R

VENDESI causa malattia casa dell'olio vini liquori. Telef lunedì 90406. 25401 R

VENDESI negozio cartoleria e merceria in Monfalcone. Telefonare 77188 Ronchi. 700 R

VENDO botteghino frutta verdura. Telefonare pomeriggio n. 31080 ore lavoro. 24946 R

VENDONSI botteghino frutta verdura condominio casetta con terreno. Tel. 411820. 25305 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. B. ATTICO NUOVO prontingresso, salone, 2 stanze, cucina, 2 bagni, terrazza, tutti comforts moderni, vendesi paraggi PICCARDI. Mutuo 75% venticinquennale. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 18. Tel. 23382. 25431 S

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. B. AVANZATA costruzione appartamenti spaziosi: stanza, soggiorno, cucinino, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo 5.600.000. Posizione sleggiatissima. VISTA MARE, centralnafta, ascensore, rifiniture accuratissime. Mutui 75%, contributo regionale. Vendonsi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 18. Telef. 23382. 25431 S

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. B. INIZIATA COSTRUZIONE splendidi appartamenti in zona verde, tranquilla: 2 - 3 stanze, servizi; 4 stanze, doppi servizi, ampie terrazze, tutti comforts moderni. Mutui 75% venticinquennali, vendonsi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 18. Telef. 23382. 25431 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. X. GIULIA PROSSIMA CONSEGNA APPARTAMENTI SIGNORILI salone 1-2-3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio ascensore centralnafta poggioli acqua calda centralizzata. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. X. ROTONDA DEL BOSCHETTO NUOVISSIMO PRONTINGRESSO PIANO ALTO 3 stanze cucina bagno-gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta VENDESI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

I migliori mobili, il più vasto assortimento
la massima garanzia, i migliori prezzi

CAMPONOVO

Via Battisti 19 — Via Polonio 5

Aperto tutte le domeniche ore 10-13

CASA SIGNORILE VIA DIAZ, 4

ATTICO - 5 stanze - salone - ampie terrazze

APPARTAMENTO - 3 stanze - doppi servizi

RIFINITURE LUSSO - facilitazioni pagamento - mutuo

PRONTA CONSEGNA: presso uffici **BUFO & MALLARDI**

VIA MAZZINI 30 - TEL. 29122

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. X. VENDONSI PER INVESTIMENTO CAPITALE APPARTAMENTI PICCOLI IN CASA NUOVA GIA' AFFITTATI CON REDDITO ANNUO 9-10% IN VARIE POSIZIONI CON TUTTI I COMFORTS. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A. A. A. A. A. A. VIA PATRIZIO (zona Ippodromo) avanzata costruzione appartamenti panoramici 2 stanze soggiorno cucinino vende AMM.NE ALBERTI via S. Caterina 1 tel. 68734 ore 16-19. 25195 S

A.A.A.A.A. A RATE MENSILI pari ad un normale canone di affitto SENZA ALCUN ANTICIPO potete acquistare un appartamento moderno da 2 stanze servizi, centralnafta, ascensore nella zona verde di strada per Longera. Approfittate di questa possibilità unica. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885 orario 16-19. 25241 S

A. A. A. A. A. «CONCA D'ORO» nuovo complesso residenziale soleggiatissimo tra via Baiamonti e via Capodistria a PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI, rifiniture accurate, prenotiamo appartamenti da una, due, tre o più stanze, servizi, poggioli, ascensori moderni, centralnafta. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 25239 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO MONTEDORO - Zona Industriale (accanto PEPSICOLA) 1, 3 stanze, prezzi modici, mutuo 30 anni approvato, accettansi prenotazioni affittanze; vendite sul posto festivi 11-13, feriali 14-19. - TESA 19/21/22 stanza soggiorno comforts, mutuo 30 anni, contributo regionale. Vendite TESA 21, piano 3.o, feriali 10-16, festivi 11-13. - ROZZOL palazzine residenziali 2, 3 stanze, piani alti - attici, prossima consegna. - PRONTINGRESSO: BERGAMINO 2 stanze - SETTEFONTANE stanza, salone, comforts - SEVERO 6 stanze - PONTEROSSO mq. 260, 8 stanze - V.LO SCAGLIONI 3 stanze salone 2 box-auto - GUARDIELLA 2 stanze - OCCASIONE AFFITTATI OTTIMO REDDITO: XXV Aprile - Muggia - 2 stanze - V.LO CASTAGNETO due stanze, piani amm. e I - BAIAMONTI 2 stanze - RONCHETO 2 stanze - OSP. MILITARE 3 stanze; qualsiasi informazione visione piante Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61.512, Ponterosso 3. 79 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «10» (Bonomea - Gretta) prenotansi con VISTA MERAVIGLIOSA appartamenti da due, tre, quattro, cinque stanze, servizi, terrazze. Possibilità MUTUI fino 75% del prezzo con svolgimento gratuito delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 25239 S

A.A.A.A.A. IMPORTANTE COMPLESSO CONDOMINIALE VIA GIULIA prenotansi appartamenti soleggiatissimi, da 1, 2, 3 4, o più stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi, separati, poggioli, centralnafta, ascensore; RIFINITURE ACCURATE; possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO delle relative pratiche e delle domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19. 25243 S

A.A.A.A.A. LE TORRI, complesso condominiale ROIANO, Moreri 9, vendonsi OTTIMI PREZZI ultimi appartamenti 2, 3, 4 stanze, servizi ascensore, centralnafta. Disponibile ATTICO con mansarda; mutuo conveniente 20-30 anni, possibilità CONTRIBUTO legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, telefono 55885, orario 16-19. 25243 S

A.A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE soprastante piazza Foraggi, via del Veltro, con appartamenti da 2, 3 stanze, cucina o cucinino servizi, centralnafta, ascensore; prenotazioni con svolgimento gratuito delle pratiche mutuo, fino 75% per cento e delle domande per il vantaggioso CONTRIBUTO REGIONALE presso AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885 orario 16-19. 25241 S

STATO CIVILE

19 aprile

MORTI: Quattrocchi in Pino Marianna a. 72; Giacomini in Opassi Iolanda a. 56; Bartolomei Clorinda a. 66; Faggionato Maria a. 43; Barut Pietro a. 48; Dodich in Savi Agostina a. 69; Musina Alice a. 62; Vecchiet Egidio a. 54; Bradini Giovanni a. 71; Ruzzier in Vidali M. Assunta a. 84.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Sartore Umberto, impiegato con Marchesi Maria, operaia; Posar Mario, perito industr. edile con Marzi Adalgisa, casalinga; Cleva Antonio, elettricista con Ovsez Nadia, commessa; Venezia Pietro, sottuff. Carabinieri con Marchic Anna, sarta; Giustina Ferruccio, commerciante con Bernetti Valeria, sarta; Mozetic Francesco, commesso con Strain Luigia, impiegata; Cesare Claudio, impiegato con Ercolini Maura, casalinga; Ceodek Gualtiero, elettromeccanico con Calabrese Olga, casalinga; Volpis Franco, impiegato con Centis Mariella, impiegata; Benedetti Giorgio, fattorino con Franzo Mara, parrucchiera; Amato Umberto, tubista con Prodan Maria, sarta; Gelsi Bruno, autista con Salonicchio Rachele, casalinga; Fuser Albano, capo cantiere con Colamaria Liana, impiegata; Benedetti Tullio, macellaio con Natalini Marina, parrucchiera; Gardelin Anteo, parchettista con Prodan Silva, casalinga; Pierri Ugo, disegnatore con Pradella Afra, casalinga; Violin Roberto, operaio tessile con Petracco Paola, parrucchiera; Malle Bruno, macchinista navale con Lorenzi Laura, impiegata; Renzi Tullio, ass. univers. con Bonifacio Orietta, casalinga; Buzzai Riccardo, meccanico con Parovel Livia, commessa; Vattovani Renato, impiegato con Strauss Bianca, impiegata; Habe Stelio, impiegato con Mosetti Maria Pia, casalinga; Cotrozzi dott. Ezio, medico condotto con Acunzo Gianna, casalinga; Neubauer Guido, studente univers. con Krescak Tatjana, insegnante; Riaviz Claudio, impiegato con Masè Silvia, cassiera; Parovel Mario, carrozziere con D'Agostino Donatella, commessa; Ienko Renzo, studente con Sussan Luciana, insegnante; Donis Sergio, telefonista con Glavak Vasta, tecnico radiologo; Giacomini Aldo, panettiere con Coslovich Irene, commessa; Olgiati Andrea, commerciante con Semprevivo Maia, casalinga; Fonda Cesare, maestro di sala con Albano Elena, commessa; Volk Roberto, impiegato con Porzia Antonietta, impiegata; Merlak Roberto, infermiere con Frausin Dorina, stiratrice; Visini Silvio, impiegato con Colombo Marina, insegnante; Fait Lucio, meccanico con Marcuzzi Renata, cartotecnica; Lampi Fabio, pittore con Obad Anita Maria, parrucchiera; Tibaldi Angelo, impiegato con Persini Luciana, impiegata; Courir Gianfranco, impiegato con Ballaben Silvana, impiegata; Gottardis Paolo, capitano lungo corso con Cherubini Eliana, impiegata; De Cata Ferruccio, impiegato con Cricchiutti Adriana, impiegata; Comel Giulio, geometra con Tence Majda, impiegata; Kresevich Giorgio, falegname con Melillo Maria, impiegata; Perselli Paolo, operaio con Schmid Elisabeth; Visconti Cosimo, muratore con Bogatez Slava; Francia Osvaldo, sottuff. G.F. con Viezzoli Romana, impiegata.





Riverniciare? Non piú!
Oggi conviene plastificare

VI-TEX: UN PRODOTTO CHE «FA LUSSO» IN CASA

Sì, concedetevi il lusso di plastificare le pareti della vostra casa con VI-TEX, la tappezzeria liquida superlavabile. VI-TEX si applica più facilmente di una pittura murale: non stanca perchè è scorrevole, non cola (sporcando mobili e pavimenti) perchè è «tixotropica», copre anche con una sola mano. VI-TEX è prodotto con materie plastiche pregiate: garanzia di durata, di lavabilità, di eleganza. (VI-TEX vi dà una superficie più fine della migliore carta da parati).

COLORE PERSONALIZZATO PER UNA CASA PERSONALE

In più oggi con VI-TEX potete scegliere il vostro colore personalizzato. Grazie al sistema UNICROM i migliori negozi di colori hanno sempre a vostra disposizione 300 bellissime tinte selezionate per voi da architetti e arredatori.

MATEMATICA PRECISIONE E FACILITA'

Col sistema UNICROM create a casa l'esatto colore scelto in negozio aggiungendo a VI-TEX le bustine di tinte base perfettamente dosate, senza alcun rischio di sbagliare, o di procedere a tentativi.

... E PER MOBILI, INFISSI, RINGHIERE

ci sono altri due prodotti Veneziani Liquid Plastic, sempre in 300 tinte col sistema UNICROM: VI-GLOSS, la plastica liquida brillante e VI-SET per finiture satinate.

... e le facciate si plastificano con plastisan

Se desiderate ragguagli siamo a Vostra disposizione: compilate questo tagliando e speditelo incollato su una cartolina postale a **G. VENEZIANI S.p.A., Cas. Postale 550, Trieste.**

Alla
G. VENEZIANI S.p.A. - TRIESTE
Casella Postale 550

Desidero ricevere, gratis, le istruzioni per l'uso del VI-TEX, VI-GLOSS, VI-SET nel sistema UNICROM.

Nome e cognome ....
Provincia ....
....
Città ....
Via ....

veneziani liquid plastic

A.A.A.A.A. OPICINA CENTRO, vendonsi condominio modernissimi appartamenti 2, 3 o più stanze, servizi, ascensore, centralnafta, rifiniture di classe. Disponibili ULTIMI PIANI con mansarda, possibilità MUTUI con svolgimento gratuito delle pratiche e domande per il contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 25241 S

A. A. A. A. A. PALAZZINA «CAPRI», via Ovidio (via Commerciale) prenotansi appartamenti diverse grandezze, vastissime terrazze panoramiche, PROPRIO GIARDINO, posto macchina. Ascensore automatico, centralnafta, antenna TV centralizzata, impianto filodiffusione ed altri comforts. Mutuo convenientissimo, possibilità CONTRIBUTO legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Telefono 55885. Orario 16-19. 25239 S

A.A.A.A. PARCO BESENGHI palazzine nella zona verde signorile di via Besenghi vendonsi condominio appartamenti da 2, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ampie terrazze, giardino; mutuo convenientissimo, possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. Informazioni e vendite AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19. 25241 S

A.A.A.A.A. SILVER RESIDENCE, nuovo importante gruppo condominiale a ROIANO CENTRO tra via Giacinti e via Gelsomini, di fronte alla scuola, con appartamenti da 2, 3, 4 stanze, servizi, ascensore, centralnafta. DISPONIBILI BOX per autovetture; possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6 telef. 55885, orario 16-19. 25241 S

A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI complesso giardino «ERRE» vendesi consegna imminente appartamento con ampio soggiorno, stanza, cucina, servizi, terrazze. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni n. 6, Tel. 55885. Orario 16-19. 25239 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA - VIA MARENZI (fondo ex cinema Paradiso) vendonsi moderni appartamenti soleggiatissimi, vista libera, una, due, tre stanze, servizi. Visite sul posto tutti i giorni compreso il sabato pomeriggio. Mutuo convenientissimo 20-30 anni, possibilità CONTRIBUTO legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Telefono 55885. Orario 16-19. 25239 S

A.A.A. APPARTAMENTO Galilei 2 grandi stanze soggiorno cucinino doppi servizi poggioli ascensore autoriscaldamento 90 mq. vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 44236 S

A.A.A. CENTRALISSIMO NEGOZIO CALZATURE con esclusiva note Case Nazionali, VENDESI compreso inventario ad ottimo prezzo. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 18. Tel. 23382. 25431 S

A.A.A. RONCHETO palazzine in costruzione appartamenti 1 - 2 stanze soggiorno cucinino o cucina tutti comforts acqua calda centralizzata box auto vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 44236 S

A.A. AMMOBILIATO stanza soggiorno cucinino, bagno, centralnafta. Affittasi prontamente ROZZOL casavecchia VIA GIULIA, 4 stanze, cucina bagno, S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 44450 S

A.A. BELLISSIMO PICCARDI ultimo piano 3 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4, telef. 730344. 44434 S

A.A. LUSSUOSI IN PALAZZINA CON PARCO ALBERATO, 2-3 stanze salone doppi servizi ampie balconate vista mare garage. MANSARDE. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. Visione progetti. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 25184 S

A.A. SONCINI 2-3 stanze servizi poggioli ascensore centralnafta. MINIMO CONTANTI L. 1.650.000. Rimanenza mutuo 20-30 anni. PERUGINO ultimi tre stanze cucina bagno ogni comfort. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA, vendonsi. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 25184 S

A.A. VIA FELLUGA vista mare vendesi in palazzina PRONTO INGRESSO appartamento 3 stanze, cucina, doppi servizi, ampia terrazza, ascensore, centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19. 25243 S

A. ACIT. CORSO costruzione edificio condominio PATRIZIO. Ultime disponibilità, appartamenti varie grandezze, servizi, ampi poggioli soleggiati, ascensore, centralnafta, acqua centralizzata. Contanti 1.800.000 rimanente 30 anni. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 44458 S

A. ACIT. REVOLTELLA, BAIAMONTI, ISTRIA. Corso costruzione, disponibili appartamenti varie grandezze, ampi poggioli soleggiati, ascensore, centralnafta. Contanti 25%. Resto mutuo 30 anni, S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 44448 S

A. ACIT. PALAZZINA prontentrata zona verde tranquilla. Vendesi ultimi appartamenti stanza, soggiorno, cucinino, altro 2 stanze, cucina bagno, poggiolo, centralnafta. Contanti 1.800.000 rimanente mutuo. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 44448 S

A. ACIT. CENTRALI. Vendonsi appartamenti varie grandezze, tutti comforts, ampi poggioli soleggiati. Finiture accurate. Prenotazioni S Lazzaro 3. Tel. 68810. 44448 S

A. ACIT. BESENGHI. Seminuovo vendesi appartamento tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, giardino proprio, altro zona ROSMINI tre stanze, cucina, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta; altro MADDALENA due stanze, cucina, bagno poggioli, centralnafta, ascensore. Informazioni S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 44448 S

A. ACIT. CASA vecchia centrale ultimi appartamenti tre stanze, cucina, wc, vendesi. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 44450 S

A. ACIT. VILLA al mare bellissima ampio giardino spiaggia propria vendesi. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 44450 S

A. BAIAMONTI 2 stanze soggiorno cucinino bagno armadiomuro ampia terrazza vista mare cantina vendesi. Telefonare 815689 feriali 10-12. 45819 S

A. CENTRALISSIMO rimesso completamente nuovo V piano 2 stanze stanzetta cucina doccia 3.700.000. ALTRO 2.800.000. ALTRO I piano libero giugno 3 stanze stanzetta cucina lire 4.800.000 vendonsi. ESPERIA - Imbriani 8 - tel. 29235. 25184 S

A. LOCALE D'ANGOLO via Piccardi vendesi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6, tel. 55885 orario 16-19. 25243 S

A. PRONTO INGRESSO 2 stanze saloncino cucinetta bagno ascensore centralnafta. CONTANTI 1.900.000 rimanenza mutuo 20-30 anni. ESPERIA, Imbriani 8 tel. 29235. 25184 S

A. VIA CRISPI locale vendesi o affittasi ottimo prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 25243 S

A. VIA Bonomo. Complesso residenziale avanzata costruzione appartamenti varia grandezza con box. Vende direttamente Impresa. Tel. 90607. 44442 S

A. VIALE XX SETTEMBRE. COMPLESSO RESIDENZIALE IN ZONA TRANQUILLA. INIZIO VENDITA APPARTAMENTI VARIA GRANDEZZA CON FINITURE PARTICOLARMENTE ACCURATE. VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA SUL POSTO, SABATO POMERIGGIO COMPRESO. TEL. 90607. 44442 S

B. BONOMEA (Monte Radio) vendonsi appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze centralnafta ascensore cantina splendida vista golfo. ATTICI con MANSARDA. AGEP Crispi 14. 25135 S

B. CARPINETO vendonsi appartamenti costruzione 1-2-3-4 stanze bagno centralnafta ascensore giardino garage. AGEP - Crispi 14. 25139 S

B. CENTRALISSIMO 6 stanze salone biservizi centralnafta ascensore vendesi. AGEP - Crispi 14. 25147 S

B. COMMERCIALE vendonsi lussuosissimi 3-4 stanze costruzione. AGEP - Crispi 14. 25131 S

B. GRADO: appartamentino stanza cucina bagno centralnafta ascensore primingresso vendesi. AGEP Crispi 14. 25149 S

B. ISTRIA bistanze cucina bagno centralnafta ascensore primingresso vendesi. AGEP, Crispi 14. 25143 S

B. LOCALI nuovo stabile Roiano piazza, zona grandissimo passaggio vendonsi. AGEP Crispi 14. 25137 S

B. OCCASIONE appartamento Ventisettembre bistanze stanzetta bagno vendesi 4.500.000. AGEP Crispi 14. 25133 S

B. ROIANO piazza Rivi, prontingresso vendonsi bistanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. AGEP Crispi 14. 25145 S

B. ROMAGNA palazzina signorile zona verde tranquilla vendesi primingresso: bistanze stanzetta soggiorno cucinino biservizi garage. ALTRO tristanze saloncino biservizi giardino proprio centralnafta. AGEP - Crispi 14. 25141 S

B. VILLA Sanluigi 4 stanze bagno riscaldamento garage giardino vendesi. AGEP Crispi 14. 25129 S

ACQUISTO contanti appartamento bistanze casa nuova seminuova anche occupato piani alti posizione non periferica comforts. Tel. 26867, inintermediari. 44440 S

ACQUISTO, eventualmente permuto con appartamento conguagliando, casa o villa con giardino. Cassetta 45647 S, SPI.

APPARTAMENTI paraggi piazza Vico, da una fino quattro stanze vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare sul posto, Risorta 5, ore 10.30 - 12.30, 15-17.30 feriali. 44176 S

APPARTAMENTI avanzata costruzione Pietà-Buonarroti, altro prontingresso, locali affari, box, vendita diretta, mutui 75 per cento. Impresa ing. Battara S. Nicolò 33. 25403 S

APPARTAMENTI ultimi imminenti consegne, due stanze, soggiorno, cucina, poggioli, servizi, ascensore, centralnafta, parcheggio, zona Ponziana, via Trissino, vende direttamente impresa. Tel. 79548, giornalmente visite sul posto. 44462 S

APPARTAMENTI zona MARINA 3 stanze cucina bagno VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 44434 S

APPARTAMENTI vendo investimento capitale da 2 stanze cucina bagno ascensore ottimo prezzo. Telef. 37915. 44096 S

APPARTAMENTI occasione magazzini vano unico con servizi vendonsi con solo 400.000 acconto, saldo piccole rate. Visitare feriali Cologna 66, ore 11.30-13. 44174 S

APPARTAMENTINO camera cucina wc vendo 1.150.000 via Broletto. Telefonare 37915. 44096 S

APPARTAMENTO panoramico, libero giugno, due stanze stanzetta cucina doccia, vendesi. Visitare Salita Gretta 27, ore 10.30-12.30 feriali. 44170 S

APPARTAMENTO arredato Lignano pineta vicino spiaggia due camere soggiorno servizi terrazzo occasione vendesi. Telefonare 36082. 44506 S

APPARTAMENTO via Roma 18, tel 24222 riscaldamento ascensore vendesi occasione. 25345 S

APPARTAMENTO PERUGINO, 4 stanze cucina doppi servizi 2 poggioli ripostiglio centralnafta ascensore vende 10 milioni Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 44282 S

APPARTAMENTO Rossetti palazzina primingresso salone 3 stanze cucina doppi servizi garage terrazza comforts lusso VENDE Immobiliare EUROPA, Battisti 10 tel. 69527. 44408 S

APPARTAMENTO Fabio SEVERO 3 stanze cucina riscaldamento bagno poggiolo soleggiato. VENDE occasione Immobiliare VESTA Gallina 4. Tel. 730344. 44433 S

APPARTAMENTO nuovo vendesi via Ghirlandaio 22/1. 3 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio due poggioli grandi tutti i comforts vendesi parte con mutuo. Telefonare 56483 in mattinata. 44486 S

APPARTAMENTO quattro stanze cucina bagno città vendesi. Cassetta 25419 S, SPI.

APPARTAMENTO via FLAVIA stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo VENDE secondo ingresso Immobiliare VESTA, via Gallina. Tel. 730344. 44433 S

APPARTAMENTO soleggiato paraggi Birreria Dreher 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina riscaldamento centrale pronta entrata vendesi. Telefonare 96287. 25151 S

APPARTAMENTO stanza cucina, altro due stanze cucina vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare sul posto Piccardi 6, ore 14-16 feriali. 44172 S

APPARTAMENTO zona Locchi, 4 stanze cucina ripostiglio poggiolo vista mare soleggiato vendo direttamente. Telef. 37915. 44096 S

APPARTAMENTO camera cucina bagno libero 3.500.000, altri due-tristanze cucina vendonsi, piccolo acconto, saldo rateale. Visitare S. Francesco 38, feriali ore 15.30-16.30. 44176 S

ATTICO viale XX Settembre, 3 stanze e mansarda doppi servizi ampia terrazza panoramica vende Amministrazione Alberti tel. 68734 ore 16-19. 25195 S

ATTICO, grande terrazza, vista mare, recente costruzione, tutti comforts moderni, salone due stanze, cucina, box auto vendesi. Telefonare 93520. 113 S

BARCOLA: villa signorile di nuova costruzione vendesi. Pianoterra e primo piano per complessivi mq. 300. Giardino mq. 870. Per informazioni: geom. G. Germani, via Carducci 10, tel. 35606. 44258 S

BARCOLA vendesi direttamente casa soleggiata tranquilla pressi capolinea. Telef. 25834. 25471 S

BICAMERE, cucina, bagno, poggioli. Piazza Vico vuoto. Vendesi. Tel. 93090. 44488 S

BISTANZE soggiorno cucinino bagno giardino cantina ingresso indipendente Gretta vendesi eventualmente facilitazioni. Telefono 410477. 25435 S

CASA centralissima vendesi per investimento. Telefonare 34112. 25453 S

CASETTA 3 camere cucina; 2 magazzinetti centrali; camera cucina contratto libero, soffitta camere cucina ripostigli Molinavento affarone, vendonsi. Telefono 97179. 25449 S

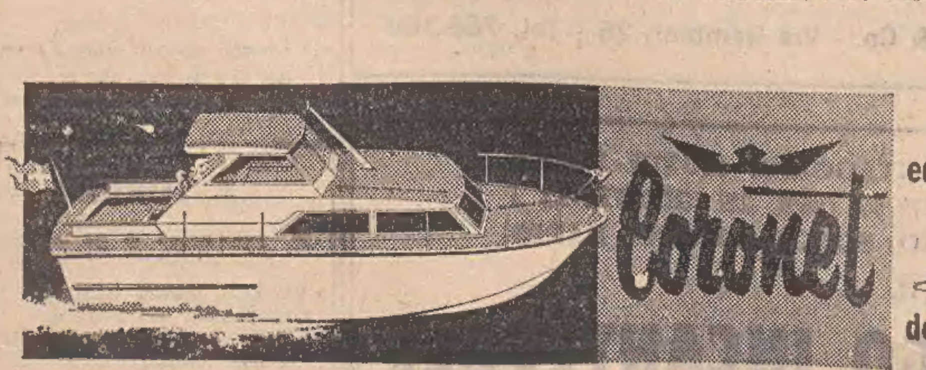
CENTRALISSIMO paraggi piazza Goldoni, tre stanze cucina servizi adatto abitazione ufficio vendesi 4.200.000 pagamento rateale. Visitare feriali largo Santorio 2, ore 11-12.30. 44170 S

CERCASI casetta o terreno per acquisto periferia. Tel. 62723. 25197 S

CERCASI terreno di 2.000 mq. paraggi Scorcola o Gretta ben accessibile con macchina. Scrivere casella 44140 S SPI.

CERCO terreno affitto eventualmente acquisto per deposito mq. 400-1000 possibilmente zona S. Sabba. Telef. 811334. 24856 S

CONDOMINIO Flavia (via Mascagni angolo Strada Vecchia dell'Istria) vendonsi appartamenti e locali d'affari varie grandezze. Mutui 75. Impresa Parovel - Pierini - Trebbi, San Francesco 9 - II. 44278 S





CONDOMINIO soleggiato cinque stanze zona Giardino Pubblico, autoriscaldamento nafta vendesi 11.000.000. Cassetta n. 44498 S, SPI.

FIUMICELLO vendesi villa nuova giardino mq. 1000. Telefonare 75572 Monfalcone. 517 S

FIUMICELLO piccola tenuta agricola a frutteto casa colonica buono stato ampia stalla nuova vendesi libera. Telefonare 72203 Monfalcone. 302 S

GUARDIELLA S. Cilino: vendesi fondo mq. 5.250 zona DE. Per informazioni geom. G. Germani, via Carducci 10 telefono 35606. 44258 S

LIGNANO: vendesi oppure affittasi appartamento nuovo mobiliato. Telef. 764779 o 79427. 45865 S

LOCALE condominio Matteotti libero giugno 200 mq. circa L. 11.750.000 massime facilitazioni pagamento. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 44122 S

LOCALE mq. 40 adatto artigiano o per altro vendesi 2.600.000 vicino scuole Campi Elisi. Telefonare 95041. 44111 S

LOCALE centrale tre fori vendesi. San Lazzaro 17. 44382 S

LOCALI attualmente occupati da latteria, parrucchiera vendonsi piccolo acconto saldo dilazionato. Visitare sul posto Salita Gretta 27, ore 10.30-12.30 feriali. Rivolgersi III piano. 44170 S

MONFALCONE centro appartamento signorile 3 stanze salone cucina bagno rifiniture extra lusso tutti comforts. Vendesi 70.000 al mq. Altri appartamenti grandi piccoli varie zone di sicuro sviluppo industriale commerciale e turistico adatti investimento capitale. Vendesi. Immobiliare Nistri, via Leopardi 19, tel. 72203. 300 S

MONFALCONE vendo appartamento centrale ampio soggiorno due camere cucina bagno riscaldamento indipendente. Telefonare 74076. 516 S

MONFALCONE - centralissimo villa 2 appartamenti 2 stanze soggiorno cucina servizi ampio giardino garage vendesi. Telefonare 72203 Monfalcone. 301 S

MONFALCONE I Maggio 93 affittasi negozio annesso appartamentino. Rivolgersi via Arcadi 6 - Gorizia. 1986 S

NUOVA costruzione zona Fiera 2-3 stanze cucina servizi comforts vende Immobiliare Paduina 6/1 telef. 761734. 25223 S

OCCASIONE appartamenti due stanze cucina vendonsi piccolo acconto saldo rateale. Visitare San Francesco 51 ore 16.45-17.45 feriali. 44174 S

OCCASIONE appartamento CAMPIELISI magnifica vista mare 2 stanze stanzetta cucina gabinetto poggiolo vende Lire 2.500.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 44282 S

OCCASIONE vendesi via Cologna appartamento 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19. 25243 S

OCCASIONE: vendonsi zona via Cologna con splendida vista, appartamenti 2 stanze, stanzino, cucina, ascensore, riscaldamento autonomo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885 orario 16-19. 25243 S

OCCASIONE impiego capitale, vendesi libero, rimesso nuovo, tristanze, cucina, poggiolo, doppi servizi, tutti comforts. Telefonare n. 37235 11-13. 45877 S

OCCASIONE: negozio nuovo centralissimo esentasse ottimo reddito, altro negozietto via Campanelle 74 adatto tutto L. 1.850.000 vendonsi forti facilitazioni. Telefonare 31335 - 730689. 44280 S

OCCASIONE San Giovanni appartamento seminuovo soleggiato vendo 6.000.000. Telefono 734010. 45873 S

OCCASIONE stabile piccolo città vende privato 12.800.000. Telefonare 31335 - 730689. 44280 S

OCCASIONE una - due camere cucina liberi ed occupati da L. 1.400.000 in poi vendonsi, piccolo acconto saldo rateale. Visitare feriali Belpoggio 15, III, ore 15.30-17. 44172 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74.404 MONFALCONE via XXV Aprile 47 - Appartamenti centralissimi di prossima consegna, massimi comforts, lussuosamente rifiniti, mutuo approvato, vendonsi facilitando - OCCASIONE attici centralissimi, panoramici, prontingresso, massime facilitazioni, mutuo 75%, rifiniture accurate, comforts - LOCALI AFFARI varie grandezze prossima consegna, zona centralissima vendonsi molteplici attività. 79 S

PARAGGI Goldoni 2 camere cameretta servizi rinnovato 6 milioni; Fiera 2 camere bagno 4 milioni vendonsi liberi. Amm.ne Crispi 9. 44372 S

PRIVATO vende villetta vicino giardino pubblico Monte San Gabriele 2: tre stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento magazzino 50 mq. giardino 270 mq. Visitare oggi dalle 10 alle 13. Telefonare 763036 oppure 412241 45751 S

PRIVATO vende occasione appartamento bistanze, soggiorno, cucinino. Telef. 58936 ore 16 in poi. 45895 S

QUARTIERE MARCESIO (VIA FLAVIA) — APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI - ATTICO VISTA MARE, GRANDE TERRAZZA, FINITURE SIGNORILI. POSTEGGI E BOX. PROSSIMA CONSEGNA. PREZZI CONVENIENTISSIMI MUTUI OLTRE 80%. IMPRESA EGENA - VIA ROMA 28 - TEL. 38585 - 38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI - TELEF. 811225. ORARIO: 9-13; 15-19. DOMENICA: 10-12. 43952 S

RONCHI dei Legionari casa 2 appartamenti 2 stanze cucina bagno cortile orto 800 mq. vendesi ottimo prezzo. Telefonare 72203 Monfalcone. 303 S

S. GIOVANNI soleggiato 3 stanze cucina bagno ripostiglio terrazze cantina comforts modernissimi vendesi prontamente. Tel. 734257. 25221 S

SAPPADA vendesi lotto terreno 1600 mq. posizione panoramica con licenza costruzione approvata ottima occasione. Telefonare 761272 feriali 13-15. 44322 S

SEMINUOVO libero camera cucina anticamera doccia IV p. vendesi. Rigutti 13/1 ore 9-14. 44220 S

STARANZANO zona residenziale. Vendesi terreni lotti 800 mq. possibilità permesso fabbricazione. Telefonare 72203 Monfalcone. 304 S

TERRENI altopiano alberati prezzi eccezionali da lire 300-500 mq. Telefonare 55290. 25196 S

TERRENI C. Croce mare e Grignano panoramici vendonsi - Aspa tel. 225250. 44304 S

TERRENI zona Giarizzole vendonsi 2200 - 1800 - 1000 mq. costruibili. Tel. 37915. 44096 S

TERRENI a Basovizza edificabili da mq. 500, 1000, 2000 vendonsi. Telefonare 90667. 25178 S

TERRENO bellissimo prato pianeggiante metri quadrati 7000, Borgo Grotta Gigante vendesi. Telefonare 981370. 800 S

TERRENO con progetto approvato di 32 appartamenti vendiamo. Telefonare 64306 oppure 61793 feriali. 44306 S

TERRENO fabbricabile Romagna vendesi. Telefonare 37363, 16-19. 44216 S

TERRENO tutto piano mq. 2253 Domio vendesi. Rivolgersi Bar Gianni, piazza Garibaldi ore 14-17. 25247 S

TERRENO Prosecco 32.000 mq. lire 1200 mq. vendesi. Telefonare 30077. 44512 S

TERRENO panoramicissimo con progetto bungalow 100 mq. approvato vendesi, acqua, luce, telefono, zona Val Rosandra. Telefonare 749260. 25459 S

TERRENO 2000 mq. 5000 lire vicina periferia vendo. Telefonare 67277 ore 12-14 feriali. 44232 S

VENDESI appartamento due stanze cucina V piano ascensore casa signorile via Paduina 8. Telefonare mattinata 93958. 1987 S

VENDESI appartamento 2 camere cameretta bagno cucina via Giulia 12, De Giorgio. 44224 S

VENDESI quartierino via Paduina 8 - Bonifacio. 25343 S

VENDESI appartamento libero dicembre 2 stanze soggiorno cucinino centralnafta ogni comfort vic. dell'Edera 6.500.000 trattabili acconto 1.500.000. Tel. 727364, escluso 14-16. 25355 S

VENDESI appartamento libero con Aldisio 3 camere cucina doppi servizi due poggioli centralnafta ascensore cantina Fabio Severo. Cassetta 25134 S, SPI.

VENDESI appartamento salone 2 stanze stanzetta doppi servizi poggioli. Tel. 732724. 25161 S

VENDESI appartamento cinque stanze accessori lire 5.800.000. Telefonare 55220 dalle 16 alle 18. 25295 S

VENDESI terreno zona pieno sviluppo Opicina 1000 mq. adatto costruzione 2 ville escluso mediatore. Cassetta 25265 S SPI.

VENDESI appartamento centrale comforts 105 mq. lire 15 milioni; altro primo ingresso panoramico 60 mq. lire 7.500.000 con giardino. Agenzia Renè, Valdirivo 13, tel. 69519. 44350 S

VENDESI appartamento lussuoso sei stanze cucina doppi servizi poggioli zona Perugino Cassetta 45761 S SPI.

VENDESI appartamento via Revoltella, salone stanza stanzino cucina spazzacucina cantina ampi poggioli uso comune grande terrazza riscaldamento centrale. Cassetta 44196 S SPI.

VENDESI attico F. Severo, salone 3 stanze cucina ripostiglio grande terrazza doppi servizi riscaldamento centrale. Cassetta 44196 S SPI.

VENDESI Barcola (Boveto) casetta 4 vani accessori terreno costruzione 1400 mq. posizione bella. Tel. lunedì 412095. 25189 S

VENDESI tre camere cucina bagno centro libero riscaldamento. Tel. 747954 pomeriggio. 44242 S

VENDONSI LOCALI AFFARI prontingresso, molteplici attività: BROLETTO - TACCO - SETTEFONTANE - APIARI - TESA. Informazioni, Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61.512, Ponterosso 3. 79 S

VENDONSI terreni Scala Santa 4400 mq. progetto approvato totale 7.500.000 Tarvisiana Sistiana Opicina 15.000 mq. costruibile 2000 mq. Cattinara zona prossima residenziale 16.000 mq. lire 2000 mq. Agenzia Renè, Valdirivo 13, tel. 69519. 44350 S

VENDONSI 2 appartamenti zona via Rossetti 120 mq. cad. sistemati stesso piano. Telefonare 731926. 44214 S

VIA CHIADINO 5/3: appartamento in condominio vendesi. Quattro camere cucina ed accessori. Pianoterra con giardino. Rifiniture signorili. Per informazioni: geom. G. Germani, via Carducci 10 tel. 35606. 44258 S

VIA DENZA, zona panoramica, **consegna autunno 1969 appartamenti signorili soleggiati finiture accurate acqua centralizzata. Mutuo trentennale 75%. Vendita diretta Impresa Lionetti & Sfrecola galleria Protti 3. Telefono 29981, orario 10-12; 16-19.** 44210 S

VIA RIVALTO appartamento 5.o piano 2 stanze camerino cucina vende Amministrazione Alberti tel. 68734 ore 16-19. 25195 S

VILLETTA S. Croce mare giardino alberato strada propria doppi servizi vendesi. Cassetta 25107 S SPI.

ZONA Scorcola vendesi appartamento cinque stanze bagno cucina centralnafta terrazza coperta giardino. Rivolgersi lunedì Brunetti, piazza Borsa 4. 25413 S

1000-5000 mq. terreno alberato pianeggiante vicino abitato Medeazza acqua luce telefono scuola vicina ottimo per costruzioni vendesi lire 700 mq. Cassetta n. 111111 S, SPI.

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione di due palazzine signorili con vasti spazi liberi, appartamenti di 2 stanze saloni balconi doppi servizi ascensore automatico piani attici con ampie terrazze, mutui ventennali 75%. Impresa Icorit riva Grumula 10 telefono 68140. 24381 S

Z.Z.Z. ZINI. CASE BELLE SEMPRE. Palazzine signorili a Barcola con appartamenti da 2-3 stanze e salone. Tel. 413333. 332 S

T Villeggiature L. 90

ALTIPIANO carsico, luglio agosto appartamento, comodità cercasi. Offerte Erba - Poerio 19, Milano. 25269 T

U Matrimoniali L. 120

ABBIAMO migliaia autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Richiedetecele gratuitamente, realizzerete sollecitamente, ottimo, felice matrimonio. Focolare, Vitruvio 11, Milano. 5497 U

GIOVANE impiegato ottima posizione presenza cerca scopo matrimonio signorina 18-24.enne serietà. Scrivere passaporto 3653864 Fermoposta - Trieste. 44320 U

PENSIONATA 60.enne quartiere proprio cerca pensionato massimo 63.enne persona distinta escluso anonimi scopo matrimonio. Cassetta 25130 U SPI.

VEDOVA sola condizioni sociali buone conoscerebbe pensionato colto distinto massimo sessantaduenne scopo matrimonio. Cassetta 25140 U SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro - casella postale 16 - 71100 Foggia. 5519 U

37ENNE bella presenza abitazione propria cerca persona affettuosa scopo matrimonio. Offerte Cassetta 25455 U SPI.

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia Bologna - Milano Genova (*)
6.52 D Venezia Milano - Torino Roma
9.05 R Venezia - Roma (per
9.32 DD (Direct Orient) Venezia Milano Genova - Parigi Calais (WL da Atene Istanbul - Sofia per Parigi)
10.25 L Portogruaro
13.10 R Venezia
13.35 L Portogruaro
14.55 DD Venezia Milano (Si effettua dal 29-9-1968 al 31-5-1969)
16.53 L Portogruaro (1) Roma solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria)
18.01 DD (Simplon Express) Venezia Bari Roma - Milano Lambrate Parigi (cuccette Trieste - Bari e Parigi WL Venezia Parigi)
18.06 L Portogruaro
19.22 L Portogruaro
20.30 D Venezia
22.30 DD Venezia Milano Torino Genova Marsiglia (WL e cuccette Trieste Genova) V. Mestre Bologna Roma (WL e cuccette Trieste Roma)

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso la domenica.

ARRIVI

6.25 L Cervignano (1)
7.25 L Portogruaro
8.00 DD Marsiglia Genova - Torino Milano Venezia (WL e cuccette Genova Trieste) Roma Bologna V Mestre (WL e cuccette Roma Trieste).
9.17 D Venezia
10.40 DD (Simplon express) Parigi Milano Lambrate Roma Venezia [illegible]cette Parigi - Trieste)
11.42 R Venezia
13.30 D Bari Venezia
13.58 L Cervignano
15.12 DD Venezia (si effettua dal 29-9-1968 al 31-5-1969)
17.28 D Venezia
18.10 L Monfalcone (2)
18.38 R Bologna Venezia (*)
19.13 L Portogruaro
19.40 DD (Direct Orient) Calais - Parigi Milano Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul Sofia)
21.10 R Milano Roma Venezia (*)
[illegible] L Venezia
23.40 DD Torino Milano Genova Roma Bologna Venezia

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso la domenica
(2) Soppresso nei giorni festivi.

UDINE VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.53 L Udine Tarvisio
5.20 L Udine
6.15 D Udine Tarvisio
6.21 L Udine
7.20 D Gorizia - Udine - Tarvisio
10.00 L Udine - Tarvisio
12.25 D Udine
12.40 L Udine
14.00 DD Udine - Calalzo
14.18 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.45 L Udine
19.10 D Udine
20.00 L Udine
20.50 D Udine - Tarvisio - Vienna (1) - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)
21.55 L Udine

1) Servizio diretto Trieste Vienna dal 14-12-1968 al 9-1-1969 e dal 29-3-1969 in poi.

ARRIVI

0.40 L Udine
6.55 L Udine
7.45 L Udine
8.18 D Udine
9.23 D Monaco - Vienna (1) -
9.10 L Udine Tarvisio - Udine (cuccette Monaco Trieste)
12.00 L Tarvisio Udine
15.06 L Udine
17.44 L Udine
18.55 DD Tarvisio Udine
20.10 L Udine
20.57 L Udine
22.20 L Udine
22.40 D Vienna - Tarvisio Udine
23.45 DD Calalzo Udine

(1) Servizio diretto Vienna Trieste dal 22-9 al 5-11; dal 14-12-1968 al 9-1-1969 e dal 29-3-1969 in poi.

A TORINO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

VINCO: piazza Statuto
GENNARI: via Sacchi
CIAN: corso Vittorio (lato Porta Nuova)
DE GIORGI: piazzetta degli Angeli
FERRARESE: piazza Carlo Felice (lato Bar Ligure)
GIORDANO: via Lissa ang. corso Vittorio
DELLA VALLE: piazza S. Carlo ang. via S. Teresa
CASSI: p.zza S. Carlo ang. via Giolitti
CONCIGLIA: p.zza Castello ang. via Garibaldi